SUPERMERCATI ZAZZERON
VIA DONADONI 22-24
VIA DONADONI 22-24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Musica Classica» CD € 9,90; «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90; «Paperinik» € 7,90

ANNO 126 - NUMERO 131
MARTEDÌ 5 GIUGNO 2007
€ 1,00

SUPERMERCATI ZAZZERON VIA DONADONI 22-24
SEMPRE APERTO
NON STOP 08.00-21.00
ANCHE LA DOMENICA

Claudio Boniciolli

Il presidente dell'Autorità accelera sul piano strategico con l'obiettivo di recuperare nuovi spazi per lo scalo marittimo. Via libera della Provincia

Il Porto di Trieste comprerà il 40% di Fernetti

Porto Vecchio: ok alla variante

Regione approva i Prg di Comune e Authority

TRIESTE Arriva l'imprimatur del presidente della Regione Illy sulle varianti ai rispettivi Piani regolatori che Autorità portuale e Comune hanno concordato per aprire il Porto Vecchio a nuove attività escludendo però edilizia residenziale e viabilità di tipo cittadino.

● **Silvio Maranzana** *a pagina 19*

TRIESTE L'Autorità portuale di Trieste accelera per trovare nuovi spazi retroportuali e punta al controllo del Terminal di Fernetti chiedendo la quota di maggioranza della società. Una quota del 36-40% almeno, questo l'obiettivo da raggiungere per l'Autorità portuale che ora detiene un pacchetto attorno al 6%. Il presidente Claudio Boniciolli ieri ha avanzato la sua proposta ai soci che hanno dato la loro disponibilità a cedere una parte delle partecipazioni della società.

● **Giulio Garau** *a pagina 6*

VERSO LE REGIONALI DEL 2008

ILLY E ANTI-ILLY: SCENARI APERTI

di **Roberto Morelli**

Rassegniamoci: sarà una campagna elettorale lunga un anno. Tanto ci separa ancora dalle consultazioni regionali della prossima primavera.

● *Segue a pagina 4*

Duino: la banda setaccia le case una per una. Bottino 5mila euro

Svaligiata un'altra villa a Cernizza

Il proprietario: «Sono entrati di qua»

TRIESTE Non si fermano: l'altra notte a Cernizza, ormai nota frazione di Duino, la banda delle ville è tornata in azione. È stata svaligiata un'abitazione confinante con altre quattro visitate nell'ultimo mese. Stesse modalità. Bottino cinquemila euro tra contanti e gioielli. «Ci stanno passando al setaccio», dicono i residenti. Non bastano dieci pattuglie di polizia e carabinieri che presidiano tutte le notti le strade. Inutili i posti di blocco, i controlli a sorpresa e l'aumento del numero degli uomini in divisa impiegati sul territorio. I ladri continuano i loro raid.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 20*

In attesa del dibattito parlamentare l'ex comandante delle Fiamme Gialle rinuncia all'incarico: «Andrò in pensione anticipata»

Gdf: Speciale rifiuta la Corte dei conti

Il caso Visco, Bertinotti: «Pesanti ricadute politiche». Berlusconi: «Si torni a votare»

Bush sabato a Roma vedrà anche il Cavaliere. Timori per il corteo dei Black bloc

ROMA In attesa del dibattito parlamentare di mercoledì al Senato sul caso Visco l'ex comandante generale delle Fiamme gialle Roberto Speciale ha deciso di rifiutare l'alto incarico alla Corte dei conti che gli era stato conferito venerdì dal governo. E nel dibattito sul caso Visco interviene anche Bertinotti, che teme «ricadute politiche molto pesanti». «Si torni a votare» chiede intanto Berlusconi, che Bush sabato a Roma ha chiesto di incontrare.

● *Alle pagine 2 e 3*

Pordenone: quadro rubato del Tiepolo rispunta sul bancone di un mercatino

● *A pagina 5*

BANKITALIA

LA SVOLTA DI DRAGHI

di **Tito Boeri, Francesco Vella**

Celebrati i riti connessi all'assemblea annule della Banca d'Italia, è tempo di interrogarsi a fondo su cosa è stato fatto nel primo anno e mezzo del governatorato Draghi. Proviamo dunque a tracciare un bilancio di questo inizio di mandato, con l'avvertenza che, data l'alta caratura del governatore, ci si aspetta molto da lui.

Il contributo più importante Draghi lo ha offerto togliendo poteri discrezionali a Banca d'Italia. È stato il segno più importante della svolta epocale consumatasi a Palazzo Koch. Cancellando tre righe delle istruzioni di vigilanza, quelle sull'obbligo di informativa in caso di aggregazioni bancarie prima delle riunione dei consigli di amministrazione, Draghi ha tolto un gesso che era in contrasto con le norme del Testo unico della finanza e impediva al nostro sistema bancario di crescere e diventare più efficiente. Ha anche segnalato a tutti che le aggregazioni bancarie erano benvenute e che la difesa dell'italianità non sarebbe stata usata come argomento. I risultati di questo cambiamento sono evidenti a tutti: in un anno sono nati due colossi a livello continentale.

● *Segue a pagina 4*

FANTINEL: RIDATECI IL PUNTO TOLTO TONELLOTTO: PRONTO A RICOMPRARE

● *Nello Sport*

Welfare: pronti per andare all'approvazione della giunta regionale i provvedimenti più attesi

Family card, arriva lo sconto sulle bollette Reddito cittadinanza: limite a 5mila euro

TRIESTE Tre fasce di reddito per la carta famiglia, un solo tetto per il reddito di cittadinanza, 5mila euro: i regolamenti delle due misure più attese del welfare in Friuli Venezia Giulia sono pronti per essere adottati in giunta. Le regole, almeno quelle fondamentali, sono definite: mirano a risolvere le situazioni di difficoltà dei nuclei familiari. Le risorse a disposizione sono 22 milioni di euro per il reddito base, 2,5 milioni per la carta famiglia, anche se, ultima novità, la manovra estiva consegnerà altri 300 mila euro (100 mila all'anno per tre anni) alla legge sulla famiglia. Questa ulteriore posta servirà alla Regione per attivare le convenzioni con le multiutility e rendere possibile la prima concreta applicazione della carta famiglia, quella che contribuirà a ridurre le tariffe base – luce, acqua, gas e trasporti – a favore delle famiglie che rientreranno nelle tre fasce individuate dal regolamento. La prima, quella ad alta intensità, riguarderà i nuclei familiari con un reddito Isee inferiore ai 20 mila euro, con costi tagliati in bolletta dal 50 al 100%.

● *A pagina 9*

Marco Ballico

IL DIBATTITO

UN CASINO' PER TRIESTE

di **Gianfranco Gambassini**

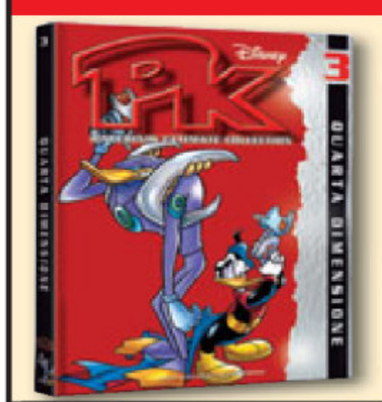
Un casinò in Porto Vecchio. Lunedì 14 maggio, Claudio Frommel ha presentato in Consiglio comunale, insieme ad altri firmatari, una mozione che «impegna il sindaco ad avviare contatti e a sollecitare la Regione e i parlamentari del Friuli Venezia Giulia a rendersi interpreti per la costituzione di un casinò nella nostra città». In effetti, l'iniziativa di Frommel e degli altri firmatari rilancia una proposta che il sottoscritto aveva avanzato già vent'anni fa.

● *Segue a pagina 6*

Varata la delibera sulla nuova organizzazione delle bancarelle: verranno trasferiti i commercianti di abiti, occhiali e altre merci

In Piazza Ponterosso solo alimentari e fiori

IN EDICOLA



IL 3° VOLUME
224 PAGINE
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 7,90 IN PIÙ

Diciotto banchi per cinque giorni alla settimana: pure pesce e prodotti tipici

TRIESTE Cambia volto Piazza Ponterosso. Infatti la giunta comunale ha approvato la delibera con cui si dà il via all'iter che modificherà la struttura del mercato di piazza del Ponterosso, ultimo tassello del piano di riordino che sta portando le aree di vendita all'aperto in città - e nei vari rioni - dalle 8 preesistenti alle previste 11. 18 banchi di vendita verranno sistemati sui tre lati della piazza a ferro di cavallo, tutt'attorno alla fontana del Mazzoleni. 18 banchi dove per 5 giorni alla settimana saranno in vendita fiori, frutta, verdura, altri agroalimentari e pesce fresco.

● *A pagina 22*

Il crollo a Monte Grisa: polemica Chiesa-Regione

● **Tiziana Carpinelli** *a pagina 21*

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina Calcio Giovani

A pagina 31

Magazzino vini: nuovo no all'abbattimento dalla Soprintendenza

TRIESTE La Soprintendenza blocca per la seconda volta l'abbattimento dell'ex magazzino vini. E la Fondazione CrTrieste, in quanto proprietaria del sito, ricorre per la seconda volta al Tar. Intanto il vecchio edificio di riva Gulli, che l'ente presieduto da Massimo Paniccia contava di radere al suolo entro primavera, rimane al suo posto almeno per un'altra estate. Il tribunale amministrativo di piazza Unità - dopo aver annullato nel settembre scorso l'«interesse culturale» sulla struttura, tornerà dunque a esprimersi.

● **Pietro Rauber** *a pagina 18*

OGGI LA PAGINA
PRONOSTICI
● A pagina 32

Il viceministro Visco ha restituito le deleghe sulla Gdf

Il presidente della Camera, Bertinotti: «Ci saranno gravi ricadute politiche»

Berlusconi leader del centrodestra: «Ora bisogna andare alle elezioni»

Il generale rimosso dal comando delle Fiamme gialle respinge la proposta del governo. L'alto ufficiale non ricorrerà al Tar

Gdf, rifiuto di Speciale: no alla Corte dei conti

«Mi hanno violentato, ma non sono abbarbicato alla poltrona, vado in pensione anticipata»

MILANO L'ex comandante della Guardia di finanza, Roberto Speciale, rifiuta l'incarico alla Corte dei conti. Lo fa con una lettera al ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, mentre si pensava che il secondo passo del generale rimosso sarebbe quello di rivolgersi al Tar per impugnare la decisione del governo. «Mi hanno violentato, ma non voglio dare l'impressione di essere abbarbicato alla poltrona, quindi rinuncio al ricorso al Tar contro la mia rimozione» ha detto il generale Speciale, secondo quanto riferito dal presidente della commisione Difesa del Senato, Sergio De Gregorio, che ha parlato con l'ex comandante della Gdf. Dopo 46 anni di servizio militare «senza alcuna macchia», ha detto il generale al sen. De Gregorio secondo quanto lo stesso ha riferito, «vado in pensione anticipata nonostante il mio incarico scadesse nel marzo 2008». Quanto all'offerta della Corte dei conti prospettagli dal ministro Padoa-Schioppa, il generale non ha «voluto dare l'impressione che mi svenda per un piatto di lenticchie» riferisce sempre il sen. De Gregorio - ed infine, sull'eventuale ricorso al Tar, ha spiegato, «non voglio che nessun italiano possa immaginare che resti abbarbicato alla poltrona. Mi ha destituito un governo legittimo del mio Paese e io sono un soldato, sbatto i tacchi ed obbedisco, ma non mi chiedano nient'altro, perché mi hanno violentato, non mi hanno consentito neanche l'onore delle armi e, nonostante ciò, esco a testa alta e a schiena diritta».

Dopo che la procura di Milano aveva archiviato il caso, non ravvisando reati nel comportamento del viceministro Visco, adesso è la procura di Roma a chiedere i documenti sia ai colleghi di Milano che alla magistratura militare. Dunque l'affare si complica alla vigilia del dibattito in Senato. Come aveva anticipato il senatore Francesco Cossiga, il generale Speciale ha scritto al ministro dell'Economia (suo diretto referente, in quanto detiene le deleghe per la Finanza) per rifiutare la nomina a membro della Corte dei conti. «È una persona per bene, tutta di un pezzo. Ha fatto bene a rifiutare questo incarico e credo che tutti debbano riconoscergli questa coerenza», dice Berlusconi. «Ha fatto bene a rifiutare il contentino», aggiunge il segretario di An, Fini. Quindi Giuseppe Marinello (Forza Italia): «La dignità personale di un galantuomo non può essere barattata neanche con un prestigioso incarico». Lo stesso esponente azzurro si pone una domanda: «O Speciale è un bugiardo (il riferimento è al carteggio con Visco) e allora non andava nominato alla Corte dei conti, oppure non lo è e quindi nei suoi confronti c'è stato un abuso di potere. Adesso il governo ha in mano una bomba inesplosa».

Il generale Speciale ha rifiutato l'incarico alla Corte dei conti

Nel centrosinistra si leva la voce di Daniele Capezzone (Rosa nel pugno): «Speciale ha fatto bene a rifiutare il baratto da Prima Repubblica. Il comportamento del governo è paradossale: se riteneva positivo il comportamento di Speciale, non doveva rimuoverlo; se invece lo ritiene negativo non doveva proporgli un altro incarico allo scopo di tacitarlo». A Luciano Violante viene chiesto di commentare il saluto di Speciale a Berlusconi sul palco delle autorità alla sfilata del 2 giugno. «Agli ordini, come sempre», avrebbe detto Speciale al leader di Forza Italia. E Violante sommessamente spiega: «È stato un eccesso di cortesia».

Contro la rimozione di Speciale si schiera il Cocer dei carabinieri. «La politica - dice il delegato Alessandro Rumore - non può e non deve entrare nel merito di tali decisioni, sia nelle promozioni sia, viceversa, nelle rimozioni di un generale di qualsiasi forza armata o di polizia».

Intanto la procura di Roma chiede al comando generale delle Fiamme gialle «copia della corrispondenza intercorsa fra il generale Speciale e il viceministro Visco». Finora al vaglio del procuratore Giovanni Ferrara ci sono alcuni documenti acquisiti dalla procura militare. Invece stanno per arrivare a Roma, dalla procura generale di Milano, gli atti relativi alla vicenda dei quattro ufficiali della Finanza che dovevano essere trasferiti da Milano.

Gigi Furini

FINANZA

«Nuove nomine decise a marzo»

ROMA Non ci sono state nomine retrodatate decise con «un ultimo colpo di coda» dal comandante della Guardia di finanza, generale Roberto Speciale, come ha scritto invece il quotidiano «Repubblica».

Lo fa sapere il comando generale della Guardia di finanza.

Con il messaggio datato 30 maggio 2007 del comando generale, viene spiegato dalle Fiamme Gialle, «è stata fissata la mera cadenza temporale dei movimenti degli ufficiali di grado dirigenziale, relativo all'anno 2007, già decisi ed ufficializzati a marzo».

SCENARI

Prove di grande centro

Patto Mastella-Casini: impegno a difendere i valori del Family day

ROMA Ieri si sono incontrati Clemente Mastella e Lorenzo Cesa, presente Pier Ferdinando Casini, per affermare «il comune impegno a difendere in Parlamento e nel Paese i comuni valori della tradizione italiana, simbolicamente rappresentati nella manifestazione del Family day». Mastella è ministro della Giustizia nel governo Prodi, ma ha incontrato il segretario dell'Udc nella sua qualità di segretario dell'Udeur. Casini, leader centrista, era presente, ma certo non silente, come prova il documento che porta anche il suo timbro. C'è la precisazione che tutti e due i partiti aderiscono al Ppe e all'Internazionale democristiana. C'è l'affermazione delle «crescenti difficoltà» del nostro sistema, in cui sono presenti «aspri scontri politici e istituzionali». Ma nel documento c'è, nella riconferma delle alleanze oggi esistenti, il proposito conseguente: di «operare, perché si apra una fase di dialogo e confronto serio tra i due schieramenti». Le alleanze rimangono, ma senza guerra reciproca.

Clemente Mastella

Il proposito sembra circoscritto a questa esigenza. Ma dà anche la sensazione di un lievitare di posizioni eccentriche, volte al proposito di dare voce comune ai partiti che nelle rispettive alleanze rappresentano posizioni centriste. Gerardo Bianco, che nella Margherita rappresenta un'idea contraria al Partito democratico, è più esplicito sul futuro. Teme che finiscano per non avere più voce «la tradizione e la presenza organizzata» dei cattolici nel mondo politico. Prefigura «un nuovo centro politico» che abbia come protagonisti non solo il popolo del Family day, ma un leader con tanto di nome e cognome: Savino Pezzotta, ex leader della Cisl. Auspica un'alleanza con Cordero di Montezemolo e vede possibile, in vista delle europee del 2009, una intesa con Udc e Udeur per «costruire il nuovo centro italiano». Un disegno che chiede tempo, e infatti ieri sera Cesa si dice contrario alle elezioni anticipate: «È come abbaiare alla luna». Spiega: «Se si evoca la spallata si ostacola l'apertura di una fase nuova».

In vista del dibattito di domani al Senato intervengono il presidente della Camera e il leader del centrodestra

Bertinotti: pesanti ricadute. Berlusconi: al voto

Di Pietro rassicura il centrosinistra: non appoggerà la mozione della Cdl su Visco

ROMA La giornata ieri è iniziata al massimo livello di allarme per l'Unione, quando si è diffusa la notizia che due senatori di Rifondazione erano malati. Allarme rientrato in serata. Secondo l'ultimo bollettino medico i senatori della maggioranza domani dovrebbero esserci tutti a Palazzo Madama. Il centrosinistra riparte dunque da 158 a 156. Anche se condizionali e cautele restano d'obbligo quando il margine su cui balla il governo è di soli 2 voti. Ed inevitabilmente si torna a tentare di capire cosa faranno i senatori a vita, e per cominciare chi verrà a votare e chi no. Pininfarina non ci dovrebbe essere, Andreotti, Cossiga e Colombo sicuramente sì. Qualche dubbio in più per Ciampi, Levi Montalcini e Scalfaro.

Di certo, sul caso Visco il governo affronta al Senato un altro passaggio insidioso. E solo questa mattina, dopo la conferenza dei capigruppo, si saprà se sarà il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, quello dei Rapporti con il Parlamento, Vannino Chiti, o lo stesso Romano Prodi a venire domani in aula per illustrare la decisione di sostituire il comandante della Guardia di finanza Roberto Speciale. Come che sia, si dice sicuro Piero Fassino, il governo dimostrerà «l'assoluta correttezza del viceministro Visco».

Il ministro Di Pietro sul caso Visco non voterà con la Cdl

Il centrodestra continua invece l'assalto al governo, ma anche al Quirinale. Ieri è stato l'ex ministro Carlo Giovanardi a rilanciare veleni contro il Presidente della Repubblica. A Giorgio Napolitano che aveva chiesto di non essere tirato in ballo sulla vicenda, l'ex ministro ribatte che tutte le nomine ai vertici delle Forze armate sono sempre sottoposte al Quirinale. Come a dire: non si può tirare fuori.

Ed è ormai chiaro che l'opposizione tenterà di usare in ogni modo il grimaldello della vicenda Visco-Speciale per tentare di assestare la famosa spallata al governo. Forza Italia, con Fabrizio Cicchitto, torna a gridare al «regime».

Berlusconi torna a chiedere elezioni e a bocciare qualsiasi governo di larghe intese, contrariamente ai suoi alleati Fini e Casini.

Ma anche il presidente della Camera, Fausto Bertinotti, pur assicurando di non vedere ricadute istituzionali dalla vicenda Visco, avverte che ci potrebbero invece essere ricadute politiche «e anche molto pesanti». E proprio dal comitato politico di Rifondazione comunista, riunito ieri mattina, si sono levate le voci più allarmate. «Al Senato siamo preoccupati - ha detto chiaro e tondo la senatrice Rina Gagliardi - la possibilità che Visco venga sfiduciato è molto alta».

Si ritorna così a contare e ricontare i voti di Palazzo Madama. Sul piano politico tutto sembra a posto per la maggioranza. Anche Antonio Di Pietro ha assicurato che non voterà le mozioni del centrodestra. Neanche quella trabocchetto di Roberto Calderoli, diventato ormai lo stratega del centrodestra a Palazzo Madama, che esprime semplicemente fiducia alla Guardia di finanza. «Noi avevamo chiesto il ritiro delle deleghe a Visco. Lo abbiamo ottenuto», sottolinea Di Pietro. «E se devo esprimere fiducia alla Guardia di finanza, lo faccio da me, non certo votando le mozioni della Cdl, che tra l'altro sono assolutamente strumentali, visto che il centrodestra contro la Guardia di finanza ne ha sempre dette di cotte e di crude». Per sicurezza però Clemente Mastella, vecchia volpe, consiglia: anche la maggioranza presenti una mozione di solidarietà alle Fiamme gialle.

Andrea Palombi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 4 giugno 2007 è stata di 43.600 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Illy prigioniero del consenso

Tanto sarà occupato giorno dopo giorno dal toto-candidati, dalle manovre che precederanno il voto, dall'esegesi dei "segnali" veri o presunti in cui il Palazzo crederà di scorgere gli orientamenti dell'elettorato; orientamenti destinati in realtà a sedimentarsi solo nella prossima primavera, e solo davanti al nome e al volto dei candidati alla presidenza della Regione. In Italia va così da sempre: se proprio non ci sono campagne elettorali, le costruiamo con ampio anticipo prefigurandone tutti gli scenari possibili.

È che stavolta gli scenari sono quanto mai aperti, il che aggiunge pepe a pepe. Il quadro sembra più delineato nel centrosinistra, dove - a dispetto delle fibrillazioni in atto e della sconfitta alle amministrative - non si vedono alternative serie alla ricandidatura di Riccardo Illy. La posizione del governatore è fuori portata: per quanto indigesta alla sinistra radicale, per quanto poco compatibile con le alchimie procedurali, i bizantinismi, le mediazioni certosine a cui la politica soggiace da che mondo è mondo, la sua candidatura è oggi l'unica in grado di garantire autorevolezza di leadership, chiarezza di programma e una presa sull'elettorato che superi i confini del centrosinistra, presupposto essenziale per una vittoria dell'Unione il prossimo anno. E che egli sia in caccia d'un pretesto per abbandonare la tenzone vista la malaparata elettorale nazionale, può crederlo solo chi non lo conosce neanche un po'.

Il centrodestra vive oggi una situazione opposta: una solidità politica e una coesione di coalizione molto maggiore, ma un'incertezza sulla figura del candidato che sta già debordando in lacerazione. Tondo, Strassoldo, Cainero: i nomi emersi in successione sono le prime avvisaglie di una babele interna che, se non arrestata per tempo, farà rischiare seriamente alla Casa delle libertà la riedizione del 2003, con un disordine sparso che condusse a una batosta clamorosa finanche nelle proporzioni. Quel che sta accadendo non dove stupire ed è forse persino inevitabile. Per convogliare il consenso elettorale (indiscutibilmente maggioritario) su una persona da contrapporre a Illy, il centrodestra è chiamato a una difficile formula chimica fra tre componenti che stanno proprio nei nomi finora proposti: appartenenza politica che esprima buonsenso sociale contro efficienza tecnocratica (ed ecco Renzo Tondo), radicamento territoriale che chiami a raccolta la patria friulana demograficamente maggioritaria contro la triestinità (ed ecco Marzio Strassoldo), personaggio nuovo ma conosciuto (cosa meglio dello sport?) che si raffronti al presidente leader riconosciuto (ed ecco Enzo Cainero). La difficile quadratura del cerchio sta nell'individuare chi meglio ricomprenda queste tre componenti, tutte essenziali, rispettivamente senza apparire "già visto" e pur ingiustamente scartato (Tondo), senza spaccare la regione in un referendum pro o contro il Friuli (Strassoldo), senza apparire "di meno" nel raffronto diretto (Cainero). La Casa delle libertà ha poi un'esigenza ulteriore. Per quanto importante sia il candidato, si vince anche con un programma comunicabile e convincente, istanza più complessa di quel che sembra, essendo le Regioni più distanti dalla percezione del cittadino di quanto siano i Comuni e rispettivamente Parlamento e governo. L'Unione con Illy avrà l'Euroregione come baricentro della proposta. Il centrodestra avrà i temi politici nazionali, che saranno molto ma non tutto; e dovrà impiegare le proprie intelligenze, senza logorarle tutte nella scelta del candidato, nell'individuare uno o due temi programmatici forti, di svolta e di chiara comprensione dell'elettorato.

C'è forse un solo evento che potrebbe mandare tutto a carte quarantotto, scombinando completamente gli scenari: una crisi di governo di qui ai prossimi dodici mesi, che conduca a un nuovo esecutivo di transizione verso il voto anticipato, guidato da un Amato o un Marini, e dal profilo più tecnico che politico. In tal caso Illy sarebbe una delle risorse nuove che il centrosinistra potrebbe mettere in campo per un dicastero autorevole, il che proietterebbe lui definitivamente in uno scenario nazionale, e il quadro regionale in una situazione del tutto diversa. Ma per ora è fantapolitica, e il ragionamento può valere pure al contrario. Di candidati ministeriali il centrosinistra ne trova quanti ne vuole, e pure più ossequiosi. Di candidati che vincano in Friuli Venezia Giulia, no. E il paradosso potrebbe legare Illy alla sedia che occupa, prigioniero del suo stesso consenso.

Roberto Morelli

I no global annunciano di essere pronti a occupare i treni per giungere nella capitale. Sit-in pacifista organizzato da Verdi, Pdci, Rifondazione e Mussi

Bush a Roma: «Vedrò l'amico Berlusconi»

Timori nella capitale per il corteo dei Black bloc. Casarin: «Non sarà un'altra Rostock»

ROMA George W. Bush vedrà anche «il vecchio amico Silvio Berlusconi» nella sua visita in programma sabato a Roma. Lo ha confermato ieri il portavoce della Casa Bianca, annunciando che l'incontro si terrà il 9 giugno a villa Taverna, al termine di una giornata in cui Bush sarà ricevuto per colloqui al Qurinale dal Capo dello Stato, in Vaticano da Benedetto XVI e a palazzo Chigi da Romano Prodi. Ma pochi giorni dalla visita del presidente americano cresce la preoccupazione della forze dell'ordine e del Viminale per la situazione dell'ordine pubblico. Berlusconi si augura che il giorno della venuta a Roma del presidente Usa non ci siano incidenti durante le preannunciate manifestazioni anti americane.

Bush sarà «ricevuto» da due distinte manifestazione contro la politica estera americana e contro la guerra. La sinistra di Rifondazione, quella di Mussi, Verdi e Pdci darà vita a un sit in pacifista a piazza del Popolo all'insegna di «No Bush, no war». Romano Prodi ha chiesto a suoi ministri di non partecipare alla manifestazione. Il segretario ds Fassino chiede «riservatezza» ai ministri ma aggiunge che «se un ministro va in piazza questo non impegna il governo».

Duro il capogruppo dell'Udeur a Montecitorio: «Non possiamo accettare che nella maggioranza esista un tale spirito anti-americano», dichiara Fabris. L'appello di Prodi sembra destinato a non essere raccolto dai suoi ministri che tra l'altro ricordano che in altre circostanze, per esempio il Family day, i ministri sono scesi, eccome, in piazza. E del resto ieri Giulio Santagata, superprodiano, non ha enfatizzato la questione: «È indubbio che sulle posizioni degli Stati Uniti e sulla guerra in Iraq ci sono diversificazioni e non solo in Italia».

Il Presidente degli Usa George W. Bush

È la seconda manifestazione, quella dei movimenti, a preoccupare però il Viminale. Cobas, disobbedienti e movimenti sfileranno per la città con un corteo che partirà da piazza Esedra per arrivare a piazza Navona. È proprio il corteo a destare le maggiori preoccupazioni, anche alle luce degli scontri furibondi che ci sono stati in Germania contro il G8. Si teme soprattutto il ritorno dei Black Bloc. Tutti i leader dei movimenti prometteno una manifestazione pacifica ed escludono, «salvo provocazioni organizzate», incursioni degli incappucciati. «Capisco che gli incidenti di Rostock hanno risvegliato i fantasmi di Genova ma sabato a Roma ci sarà una manifestazione di opposizione alle guerra italiana», dice Francesco Caruso, deputato di Rifondazione.

Anche Luca Casarini ha escluso incidenti, se non ci sarà una zona rossa. Dal canto suo Vittorio Agnoletto, europarlamentare di Rifondazione e portavoce del Social forum ai tempi del G8 di Genova, sottolinea la circostanza favorevole che a Roma sia prefetto Achille Serra, che se l'è cavata egregiamente con il Social forum di Firenze.

Ma i No global dei centri sociali che stanno organizzando la manifestazione contro la visita di George Bush a Roma lanciano lo «Stop the war train» per raggiungere la capitale. «Con lo slogan "Push the Bush", occuperemo treni in varie citta d'Italia, a Milano, nel Nordest, a Bologna e anche a Napoli», annuncia Max Gallob, il portavoce del centro sociale padovano «Pedro». Gallob si trova a Rostock dove, con decine di altri no global italiani, sta partecipando alle manifestazioni contro il G8.

«Vogliamo legare le due manifestazioni - spiega Gallob - perchè c'è un filo comune fra quella di Rostock e quella di Roma contro il criminale di guerra George Bush. Noi non faremo in tempo a essere a Roma, ma ci saranno molti altri compagni».

Non sono solo i cortei e le possibili infiltrazioni a destare l'allarme del governo. George W. Bush infatti ha in programma la visita a Santa Maria in Trastevere e all'antico convento che si trova pochi metri più avanti per un incontro con i responsabili della comunità di Sant'Egidio. Il Dipartimento di Stato farà di tutto per convincere Bush a non recarsi a Trastevere: il quartiere con i suoi vicoli stretti è considerato una zona ad alto rischio.

Maria Berlinguer

L'INCONTRO DI SABATO

Il Presidente Usa incontrerà il premier Romano Prodi: dalla Casa Bianca arrivano segnali di grande sintonia

«Rapporti solidi e intensi con l'Italia»

ROMA Tra Italia e Stati Uniti ci sono «rapporti solidi e molto intensi» che permettono di affrontare discussioni libere e franche dove si possono manifestare anche «idee diverse» senza alcun «senso di colpa». Su questa base si svolgerà sabato prossimo a Roma l'incontro tra Romano Prodi e George W. Bush. Un colloquio nel quale i due leader cercheranno soprattutto di parlare dei temi che uniscono piuttosto che di quelli - e non sono pochi - che dividono il Governo dell'Unione dall'amministrazione repubblicana. «L'amicizia e l'alleanza tra i due Paesi non è in discussione, ma questo non significa aderire acriticamente a qualunque cosa venga detta o fatta da Washington; se gli americani fanno delle scelte che non condividiamo, nello spirito di amicizia e alleanza, lo diciamo e la stessa cosa vale per loro», ha spiegato una fonte di palazzo Chigi facendo capire che il colloquio di palazzo Chigi si svolgerà in un clima di serenità.

INCIDENTI

I Disobbedienti italiani: «Giusto manifestare»

G8: scontri in Germania, manifestazioni a Rostock la protesta non si placa

ROSTOCK La Germania rivive l'incubo degli scontri di piazza. A poche ore ore dall'apertura del G8, prevista domani, circa 400 autonomi col viso coperto sono scesi ieri per le strade di Rostock, prendendo di mira i poliziotti con lanci di bottiglie. Le forze di sicurezza hanno arrestato quattro persone per violazione della legge che vieta le manifestazioni a volto coperto. I tafferugli sono avvenuti mentre era in corso una marcia pacifica per protestare contro le scelte dei governi in materia di asilo politico.

Più tardi, nel pomeriggio, circa 8mila persone sono tornate in strada per un'altra marcia di protesta. Tra di loro, secondo la polizia, ben 2.500 autonomi pronti ad azioni violente. Di fronte al rifiuto di sfilarsi le maschere e i passamontagna, gli agenti sono intervenuti arrestando una cinquantina di manifestanti. Si torna dunque a temere per l'ordine pubblico in vista del G8, in programma nel mini centro balneare di Heiligendam. In via precauzionale, il governo tedesco ha sospeso da qualche settimana gli accordi di Shengen sulla libera circolazione delle persone.

La misura ha prodotto il respingimento di 85 persone e l'arresto di 35. Ma proprio ieri si è saputo che dei dieci arrestati negli scontri di sabato scorso, ben cinque erano stranieri. La presenza massiccia della polizia a Rostock e dintorni non basta quindi a evitare incidenti, mentre l'apparato di sicurezza tedesco non è esente da critiche.

La protesta a Rostock

Secondo gli agenti tedeschi, circa duemila dimostranti violenti, responsabili degli scontri di sabato scorso, si trovano ancora nella zona di Rostock.

«È giusto ribellarsi e chi ripropone la divisione fra buoni e cattivi è in malafede o fuori strada. Qui a Rostock la mobilitazione è di migliaia e migliaia di persone»: Max Gallob è il portavoce del centro sociale padovano «Pedro» e in questi giorni è a Rostock, in Germania, a manifestare contro il vertice del G8 insieme a una «carovana» di Disobbedienti italiani. Secondo Gallob, i No global italiani presenti a Rostock sono circa un centinaio, arrivati da Milano, Roma, Trieste, Monfalcone, Bologna, Reggio Emilia, da Senigallia e in molti dal Nordest.

NASCE UNA BANCA CHE UNISCE I PREGI DEGLI ITALIANI E LE VIRTÙ DEI FRANCESI.
E VICEVERSA.

CARIPARMA, FRIULADRIA E CRÉDIT AGRICOLE.
INSIEME NON PER CASO.

Insieme al giovane, incensurato, altri cinque complici. Il decesso è avvenuto durante il trasporto all'ospedale Fatebenefratelli

Rapina con pistola finta: ucciso dai carabinieri

A Napoli un 16enne irrompe in un pub e fugge con un bottino di soli 10 euro. Poi lo scontro a fuoco

NAPOLI Rapina il pub con gli amici. Il bottino è misero, non più di dieci euro. Poi, durante la fuga, punta una pistola giocattolo modificata contro uno dei carabinieri che lo inseguono, ma viene ucciso. È accaduto a Napoli, in una delle zone «bene» della città, a Posillipo.

La notte è appena iniziata. Marco De Rosa, appena 16 anni e incensurato, una famiglia perbene che vive a Poggioreale nel quartiere dell'Arenaccia, un papà dializzato e pensionato. Il giovane decide insieme con altri cinque complici, forse perché «frequenta cattive compagnie negli ultimi tempi», come racconta rammaricato un amico, di andare a rapinare un pub, il Genline in via Posillipo.

I sei arrivano a bordo di tre motorini. Dentro al locale entrano Marco e un complice. Una donna che stava comprando un panino riesce a scappare, terrorizzata. Con una pistola in mano e il capo coperto da un casco, i rapinatori iniziano a minacciare Antonio (il titolare, 70 anni) e un inserviente che lo sta aiutando a pulire il locale.

«Ci hanno minacciati perché volevano la cassa. Gli avevo offerto il portafogli ma loro insistevano. "Dacci i soldi, se no ti spariamo". Così se la sono presa», racconta l'anziano. La banda, appena fuori dal locale, è avvistata da tre carabinieri in borghese, liberi dal servizio, del battaglione Campania che si trovano di passaggio a bordo di un'auto all'esterno del locale. Sentono le urla, c'è trambusto. Notano che uno dei rapinatori ha la pistola in mano, un altro ha la cassa sotto braccio.

Dentro ormai non c'è quasi niente, forse solo 10 euro: il suo contenuto era stato versato, poco prima della rapina, nella cassa continua di un istituto di credito. Gli spiccioli sono caduti a terra, nel locale e all'esterno del pub. Così la cassa viene buttata via. I cinque complici fuggono a bordo dei motorini. Marco resta a piedi. Inizia l'inseguimento. I militari gli intimano più volte l'alt, vengono esplosi due colpi di pistola in aria.

De Rosa, secondo il racconto dei carabinieri, si volta e punta un'arma (una pistola giocattolo, dicono i carabinieri, priva del tappo rosso e che aveva in canna alcuni colpi a salve) verso i militari. Uno dei carabinieri spara, colpendo il ragazzo: un proiettile al volto, che perfora la visiera del casco. Il sedicenne, gravemente ferito, viene soccorso e trasportato all'ospedale Fatebenefratelli ma muore durante il tragitto.

«Era un bel ragazzo, alto, biondo. Sono molto dispiaciuto. Provo davvero molta tenerezza per lui», racconta ancora Antonio parlando del rapinatore e dicendosi «dispiaciuto moltissimo».

All'Arenaccia c'è dolore tra parenti e amici del sedicenne ucciso. «Sono in giro con gli amici», aveva detto nella sua ultima telefonata al padre poco dopo le 23.30. Si ricostruiscono le sue ultime ore di vita. C'è la ricevuta di una ricarica del telefonino verso le 23.45 tra le mani degli inquirenti.

Era un grande tifoso del Napoli. Domenica aveva sperato e poi sofferto per la mancata promozione diretta del club in serie A. Dopo aver conseguito la licenza media, aveva abbandonato gli studi. I suoi tre fratelli lavorano. Marco, dopo qualche lavoretto da un commerciante della zona, ora frequentava la sala giochi di un parente nella quale aveva lavorato saltuariamente. La madre aveva chiesto proprio in questi giorni al titolare di un bar di via Arenaccia se era possibile trovargli un lavoro per l'estate.

La morte di questo giovane, dice con amarezza don Tonino Palmese dell'associazione Libera, «è un fallimento per tutti». Per il presidente del Tribunale per i minorenni di Napoli, Stefano Trapani, bisogna identificare i minori che sono in giro fuori casa dopo le 21.

Una vettura dei Carabinieri all'esterno del pub Genline di Napoli

TERRORISMO

Nuovo inquietante messaggio dopo le scritte di Bologna e i fatti dell'Aquila

E-mail di minacce al Centro Biagi

ROMA Dopo i fatti di Bologna e dell'Aquila, un altro messaggio di propaganda terrorista è stato recapitato a Modena. Stavolta si tratta di una e-mail spedita al Centro studi della fondazione intitolata a Marco Biagi.

Sul nuovo episodio, come sulle scritte apparse sotto la casa del professore ucciso dalle Br e sulla manifestazione contro il 41 bis svoltasi all'Aquila, sta indagando la Digos. «Avvenimenti assolutamente inaccettabili. La condanna del Paese è unanime e non ci sono distinguo», ha dichiarato il vice ministro dell'Interno, Marco Minniti, invitando le forze politiche a non dividersi evitando polemiche strumentali e dannose.

Questa mattina il procuratore capo di Bologna, Enrico Di Nicola, terrà un primo vertice con gli investigatori della Digos emiliana incaricata di fare luce su quanto avvenuto l'altra notte in via Valdonica (dove qualcuno ha scritto con una bomboletta «terrorista è lo Stato»). Ma l'informativa riguarderà anche il messaggio di posta elettronica recapitato ieri Modena in un altro luogo simbolo, la Fondazione intitolata al professore dopo la sua morte .

In attesa di un secondo rapporto investigativo è invece la magistratura dell'Aquila, città che sabato è stata teatro della manifestazione contro il 41 bis (il regime del carcere duro per capi mafia e terroristi). Duecento persone aderenti all'area «movimentista eversiva», così si sono definiti, in corteo sotto la prigione dove è detenuta Nadia Desdemona Lioce, leader delle nuove Br condannata per gli omicidi Biagi e D'Antona.

La stella a cinque punte

Un corteo condito da tanti, troppi slogan inneggianti alle stragi di militari, all'omicidio dell'ispettore di polizia Filippo Raciti: «Più vedove, più orfani, più sbirri morti», «10 100, 1000 Nassiriya», «Evasione, evasione», hanno gridato i manifestanti sventolando anche qualche drappo con la stella a cinque punte e imbrattando i muri della città con numerose scritte dello stesso tenore.

Gli investigatori abruzzesi hanno già consegnato alla procura una prima informativa, un rapporto - non contro ignoti - che già contiene alcune notizie di reato a carico di persone in via di identificazione. Nelle prossime ore potrebbero scattare i primi provvedimenti.

Ma le polemiche non si placano. L'associazione delle vittime della mafia e del terrorismo «Domus Civitas» ha dato mandato ai propri legali di presentare un esposto nei confronti del ministro dell'Interno, del prefetto e del questore dell'Aquila, per sapere come sia stato possibile concedere l'autorizzazione a sfilare «a un modesto gruppo di persone in prevalenza fiancheggiatori di assassini». Una copia degli atti sarà inviata per conoscenza anche al Quirinale. E una denuncia per apologia di reato a carico dei manifestanti la annuncia anche il capogruppo della Lega Nord, Roberto Maroni.

I ministri di Interno e Giustizia, Giuliano Amato e Clemente Mastella, riferiranno sui fatti già domani, nel corso del question time.

Natalia Andreani

IN BREVE

Negozi griffati nel mirino

Bosniaco arrestato per furto aggravato e documenti falsi

LIGNANO Un bosniaco, Curlic Radislav di 47 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Lignano e si trova ora nel carcere di Udine. L'uomo è accusato di furto aggravato e continuato in concorso con altri e possesso di documenti falsi. Il suo passaporto era infatti intestato a un cittadino sloveno inesistente. I carabinieri erano sulle tracce del bosniaco dopo la denuncia da parte di due commercianti. L'uomo, a capo di una banda. prendeva di mira solo i negozi «griffati». Altri colpi potrebbero essere stati compiuti a Trieste, Udine e Gorizia. Le indagini dei carabinieri continuano per individuare gli altri componenti della banda.

Aveva un leone e una tigre: uomo sbranato in Messico

CITTÀ DEL MESSICO Il titolare di un'azienda che commercializza carni è stato sbranato da un leone ed una tigre che custodiva nei locali dell'impresa, in una gabbia dalla quale i due animali sono riusciti a uscire in circostanze non chiarite. Soccorritori che hanno tentato di salvare l'uomo mentre veniva attaccato hanno dovuto scappar via per non rischiare la stessa fine. Sul posto si sono poi recati veterinari dello zoo del Messico, che sono riusciti ad addormentare con sonniferi il leone e la tigre.

Indonesia, drago di Komodo uccide bimbo di otto anni

GIAKARTA Un bambino indonesiano di otto anni è morto dopo essere stato aggredito da un drago di Komodo (un varano di grandi dimensioni che raramente attacca gli uomini) mentre si trovava in un parco nazionale nell'isola di Komodo, ad est del Paese. L'animale ha morso il bambino all'altezza della vita e l'ha poi strattonato, trascinandolo a terra. Lo zio, che si trovava poco lontano, ha provato a liberare il bimbo dalla stretta del rettile tirandogli delle pietre ma il bambino è morto dissanguato in pochi minuti.

IL CASO

Sono più di venti le persone indagate

Inchiesta del pm Woodcock sulle logge massoniche Perquisizioni in varie regioni

POTENZA Ci sarebbero almeno venti indagati in un'inchiesta sulla massoneria coordinata dal pm di Potenza Henry John Woodcock. La polizia ha compiuto ieri perquisizioni e controlli in diverse regioni italiane, in particolare in Toscana. Perquisiti anche locali che si trovano nello stesso appartamento che ospita la sede provinciale dell'Udc di Livorno. A Potenza il riserbo sull'attività svolta dalla polizia è totale, ma fin dal mattino di ieri si sono rincorse voci su nomi e attività delle persone interessate dalle perquisizioni, fatte in abitazioni e studi professionali di imprenditori e anche di uomini politici: in totale, gli indagati sono oltre 20.

Nelle scorse settimane, Woodcock aveva chiesto a tutte le 103 prefetture italiane gli elenchi degli iscritti alla massoneria. Il magistrato, però - secondo quanto si apprende - sarebbe in realtà interessato, in particolare, all'attività solo di alcune logge. Nei giorni successivi alla richiesta di Woodcock, alti dirigenti della massoneria italiana avevano spiegato che, da tempo, gli elenchi degli iscritti non devono essere più conservati nelle prefetture. Le perquisizioni di oggi avrebbero avuto proprio l'obiettivo di identificare alcuni iscritti alle logge. L'inchiesta del pm di Potenza nasce da un'indagine in cui è coinvolto il faccendiere Massimo Pizza, sedicente appartenente ai servizi segreti, arrestato nell'ambito dell'inchiesta su grandi truffe a imprenditori e traffici con la Somalia, e a lungo detenuto nel carcere di Potenza.

Il Gip annulla l'ordine di custodia cautelare del giovane tifoso del Catania. Il padre: «Fine di un incubo»

Omicidio Raciti, revocato l'arresto

Ma il diciassettenne rimane in carcere per resistenza aggravata

CATANIA Il Gip del Tribunale per i minorenni di Catania, Alessandra Chierego, ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare in carcere da lei stessa emessa nei confronti del 17enne indagato per la morte dell'ispettore Filippo Raciti, deceduto il 2 febbraio scorso dopo essere stato ferito durante gli scontri del derby di calcio con il Palermo al Massimino.

Il minorenne resta comunque in carcere perché nei suoi confronti resta pendente l'ordine di arresto per resistenza aggravata a pubblico ufficiale. Per questo reato il dibattimento per il giudizio immediato è stato fissato per il 5 luglio.

Tra i punti che avrebbero indotto il Gip per i minori di Catania, Alessandra Chierego, a revocare l'ordinanza di custodia cautelare, vi sarebbe la perizia dei Ris che avrebbe sollevato tanti «dubbi» sul fatto che il sottolavabo che un filmato vede nella mani del 17enne mentre carica la polizia, possa essere l'arma del delitto. Tanto da far venire meno «la gravità degli indizi per giustificare la detenzione cautelare in carcere». Questi i punti principali dell'ordinanza con la quale il Gip Chierego, accogliendo la richiesta dei legali dello studio Lipera, ha annullato l'ordine di arresto per omicidio. I dubbi riguardano la capacità di procurare una lesione mortale all'ispettore Raciti. Per la Chierego, inoltre, è da «escludere la tesi dell'incidente stradale» legata all'ipotesi del «fuoco amico» con l'ispettore che sarebbe stato investito da un Discovery della polizia mentre faceva retromarcia perché, ribadisce il giudice, «bisogna tenere presente non soltanto la deposizione» dell'agente che era alla guida ma anche di quella del poliziotto che era accanto a Raciti, che è, per il Gip, determinante. Per questo è stata respinta ancora una volta la richiesta di un incidente probatorio presentato dai legali dell'indagato.

«Non abbiamo mai fatto i cacciatori di teste e, durante l'attività istruttoria, ci siamo comportati con corretta vigilanza come il codice del processo minorenni impone ai difensori della parte offesa». Lo ha affermato l'avvocato Enzo Trantino che, con il figlio Enrico, assiste la vedova dell'ispettore Raciti, Marisa Grasso. «Se ora il Gip ha deciso la scarcerazione dell'indagato - aggiunge il penalista - significa che ricorrevano le condizioni per farlo. Noi restiamo in attesa non di un responsabile qualsiasi ma dell'autore o degli autori dei gravissimi fatti che hanno strappato un uomo alla famiglia, alla divisa e alla vita».

L'avvocato Giuseppe Lipera, che assiste il diciassettenne, ha invece sottolineato che «abbiamo trovato un giudice a Catania senza dovere andare a Roma e a Berlino». Poi ha riportato il pensiero del suo assistito.«Era ora, c'è voluto tanto tempo ma me lo spettavo»: sono le prime parole, pronunciate tra lacrime di felicità, dal diciassettenne. Lo hanno rivelato i legali dello studio Lipera dopo aver incontrato il giovane nel carcere per i minorenni di Bicocca. Il suo primo pensiero è stato per la famiglia: «Spero - ha aggiunto - di tornare presto a casa per poter riabbracciare i miei genitori». Il padre: «La fine di un incubo».

Polizia fuori dal Massimino

Una perizia dei Ris avrebbe sollevato «dubbi» sul fatto che il sottolavabo che in un filmato si vede nelle mani del ragazzo possa essere l'arma del delitto

PENSIONATO PEDOFILO

CIVITAVECCHIA Un pensionato di 60 anni, F.B., è stato arrestato dai Carabinieri della compagnia di Civitavecchia con l'accusa di aver commesso atti di pedofilia ai danni del nipote quattordicenne e di quattro coetanei compagni di scuola del ragazzo.

L'arresto è avvenuto ieri in base a un ordine di custodia cautelare del Gip del tribunale di Civitavecchia, dottor Nicola Di Grazia.

Le indagini, iniziate un paio di mesi fa e condotte attraverso controlli e attività di monitoraggio dai militari della Compagnia locale, hanno portato all'acquisizione di una serie di precisi riscontri che hanno permesso agli investigatori di ricostruire i vari episodi di pedofilia, iniziati nel periodo delle scorse festività natalizie. Gli incontri si svolgevano nel casolare di un podere agricolo di proprietà di F.B., nelle campagna tra Civitavecchia e Tarquinia.

Dagli accertamenti è inoltre emerso che il pedofilo aveva convinto i ragazzi ad accettare le sue morbose attenzioni in cambio di soldi e di costosi regali, come capi di abbigliamento e gadget elettronici.

DALLA PRIMA PAGINA

La svolta di Draghi

E tre delle prime sei banche italiane sono controllate da stranieri: Bnp-Paribas, Abn-Amro e Crédit Agricole.

In questo modo abbiamo oggi due banche italiane (di cui una con una robusta presenza internazionale) di dimensioni ed efficienza comparabili a quella dei maggiori attori mondiali. Allo stesso tempo, il nostro mercato può vantarsi di essere tra i più aperti fra quelli dell'Europa continentale.

Era una condizione necessaria, ma non sufficiente, per migliorare la qualità dei servizi bancari per gli utenti. E'ora auspicabile che insieme alle economie di scala aumenti anche la concorrenza perché i miglioramenti di efficienza si trasferiscano agli utenti finali.

Il governatore ha anche chiuso l'Ufficio italiano cambi (Uic), dando un primo taglio ai costi dell'istituto, tra cui quelli relativi al suo compenso personale (i suoi predecessori sommavano al compenso di governatore un'alta indennità quale presidente dell'Uic). Bell'esempio.

Come richiesto dalla nuova legge sul risparmio, Banca d'Italia ha anche cambiato il proprio statuto con importanti modifiche nella governance e nella organizzazione interna. Soprattutto l'introduzione del principio di collegialità può garantire più meditate e corrette decisioni in materia di vigilanza, superando i rischi di abuso tipici degli organi a struttura monocratica e rafforzando i presidi di autonomia e indipendenza. Questo cambiamento è stato imposto dal legislatore, ma significativo comunque che si sia compiuto sotto il governatorato Draghi.

Con la riforma del risparmio è stato cancellato il potere autocratico di cui sinora godeva il Governatore. La composizione del direttorio è diventata in questo nuovo quadro normativo cruciale. Il direttorio è stato allargato e sostanzialmente modificato. Le nuove immissioni sono persone di esperienza e capacità. Sono tutte di provenienza interna, ma hanno acquisito rilevanti esperienze all'estero.

Forse in un anno e mezzo era difficile fare di più. Ma è utile ricordare le cose che rimangono da fare, soprattutto per quanto riguarda la struttura interna di Bankitalia. È un'istituzione troppo importante per il nostro Paese.

Il servizio studi è sempre stato il fiore all'occhiello della Banca. Marginalizzato nell'era Fazio, deve oggi essere rilanciato. Anche perché, come nelle altre banche centrali dell'area euro, i governatori oggi contano soprattutto per la forza delle loro argomentazioni. A differenza della Bundesbank, la Banca d'Italia non è ancora andata sul job market internazionale cercando proprio le competenze di cui ha più bisogno. Il sistema di assunzione a Palazzo Koch è rimasto ancora lo stesso.

La legge sul risparmio ha meglio definito i contorni della vigilanza bancaria ancorandola alle esigenze di stabilità e riducendo i rischi di "abuso" della discrezionalità, rendendo trasparenti le procedure e aumentando le garanzie nei controlli. A questo punto, assieme al maggiore coinvolgimento dei soggetti vigilati nella fase di consultazione sui provvedimenti da adottare, è importante definire un più organico sistema di valutazione di impatto della regolamentazione. La ristrutturazione del servizio studi prevede un'espansione dell'area dedicata agli studi di banking, regolamentazione e finanza che sarà di grande aiuto in questo processo.

Se Banca d'Italia vuole essere credibile nel chiedere al governo di riformare le pensioni e nell'auspicare la separazione tra mondo bancario e gestione del risparmio, non può mantenere al suo interno la gestione del fondo pensione dalla Banca, anche perché nel portafoglio sono inclusi pacchetti consistenti di importanti società quotate italiane. Deve separarlo e affidarlo a terzi. Bisogna uniformarsi alla normativa che vale per tutti e che impone che il patrimonio e la gestione di un fondo siano separati da quelli degli enti e aziende che lo costituiscono e promuovono.

Anche il piano di chiusura delle filiali non capoluogo di regione, sta procedendo con molta cautela. Vero che il governatore ha di fronte a sé la forte opposizione del sindacato interno e di molti politici locali, ma anche l'esecutivo, spesso criticato per la sua incapacità di ridurre gli esuberi nel pubblico impiego, si scontra non solo con uno, ma con tutti i sindacati.

Molte altre cose non spettano a Draghi, ma al legislatore. Bene comunque ricordarle. In primis, non è stato risolto il rapporto con gli organi di governo. Nel disegno di legge sulla riforma delle Autorità viene abolito il Comitato interministeriale credito e risparmio (Cicr), ma non è ben chiaro se in capo al governo rimangano ancora poteri di indirizzo in materia di vigilanza e stabilità. È un'ambiguità che chi ha a cuore l'indipendenza e l'autonomia della vigilanza deve risolvere.

Non è stato neanche affrontato il problema della proprietà della banca, un istituto di diritto pubblico, ma partecipato dalle banche, cioè da privati soggetti al suo controllo. E' un'anomalia che non genera problemi immediati, ma che è ormai necessario affrontare.

Il disegno di legge sulla riforma delle Autorities prevede un intervento ispirato a criteri di limitazione al possesso delle quote di partecipazione e di tutela dell'indipendenza della Banca Centrale, ma è ancora fermo in Parlamento,e non ci sono prospettive di una rapida approvazione.

Infine, occorre che nell'agenda politica entri definitivamente il problema dell'integrazione a livello europeo nella vigilanza bancaria (così come in quella sui mercati finanziari). Sinora sono stati fatti passi importanti sul piano del coordinamento, ma è indubbio che un'autorità europea sarebbe più efficace per il controllo di gruppi bancari con diramazioni in tutto il territorio comunitario. Allontanerebbe anche il rischio di interventi da parte delle autorità nazionali volti a favorire aggregazioni fra intermediari in base a logiche esclusivamente di "bandiera" accelerando la strada verso la creazione di un mercato europeo dei servizi finanziari senza barriere protezionistiche.

Tito Boeri, Francesco Vella
www.lavoce.info

I carabinieri sgominano una banda di ladri d'arte dopo una cinquantina di perquisizioni fra Veneto e Friuli-Venezia Giulia

Pordenone: in un mercatino Tiepolo rubato

Vale un milione ma sulle bancarelle veniva venduto per poche migliaia di euro

PORDENONE Dalle ricchissime magioni di Roma (castelli e palazzi di notai, commercialisti, anche qualche discendente di nobile casato), alle comunque molto ricche ville del Nordest: dove il denaro non manca, ma può capitare di esporre un Tiepolo in salotto senza rendersene conto. Un clamoroso traffico di opere d'arte rubate è stato scoperto dai carabinieri di Pordenone per un valore complessivo stimato in decine di milioni di euro.

Sono novanta le opere recuperate e poste sotto sequestro, ma solo di 14 si conosce la provenienza; delle altre, per difetto dei proprietari che non si curano di catalogare e sono poi costretti a denunce sommarie, si sa che provengono da furti solo attraverso i risultati delle indagini.

Il cuore del traffico erano i mercatini dell'antiquariato: in quattro di questi, tutti nel Trevigiano, alcuni antiquari svolgevano un doppio lavoro. Ufficialmente vendevano la merce alla luce del sole, ma per alcuni clienti speciali e danarosi, con i quali avevano un rapporto di fiducia, avevano a disposizione un autentico giacimento di capolavori. Con una clamorosa aggravante, almeno dal punto di vista artistico: non erano assolutamente consapevoli del valore della merce che piazzavano attraverso il mercato parallelo. È così che un collezionista di Portogruaro è venuto in possesso di un Tiepolo pagandolo 15 mila euro: lo aveva appeso in salotto, in una villa mediamente protetta da un normale sistema d'allarme. L'opera, "Scena Carnevalesca", è stata dipinta nel 1765 da Giandomenico Tiepolo e si sa anche a chi è stata rubata (il nome è ovviamente top secret), in un palazzo romano: vale almeno un milione di euro. E come il Tiepolo, molte altre opere tra quelle recuperate hanno valori estremamente superiori a quelli per cui erano state rivendute: c'è un'icona del 1500 che ha lasciato senza fiato gli investigatori, e non si sa nemmeno di chi sia.

L'indagine è iniziata lo scorso settembre, grazie alla segnalazione di un cittadino: così i carabinieri del Nucleo Operativo di Pordenone coordinati dal maggiore Pietro Patrono hanno cominciato a frequentare i mercatini, dove si diceva che con le entrature giuste si potevano fare affari ottimi ma decisamente sospetti.

Il filone ha dato sorprese inimmaginabili, e l'inchiesta non è ancora conclusa; ne viene reso noto il primo troncone perché le opere sotto sequestro sono molte e importanti, ed è tempo di rintracciare i proprietari, altrimenti per conservarle bisogna pensare a un museo. Due le Procure che lavorano al caso (Pordenone e Treviso), ci sono denunce per ricettazione e incauto acquisto (i carabinieri non precisano quante sono, perché stanno ancora lavorando).

Resta il grande quesito: come è possibile avere un Tiepolo e venderlo per 15 mila euro? Secondo i carabinieri, le opere finite nelle mani di questa organizzazione sono il plus dei furti su commissione. I ladri inviati nelle dimore per trafugare questa o quell'opera (per la quale c'era già un acquirente pronto), visto che c'erano prendevano anche qualcosa per sé e poi lo piazzavano all'organizzazione che aveva clienti in Veneto, Friuli, Emilia Romagna, Lombardia.

Seguendo un filone di denaro e relazioni, con il peccato originale dell'ignoranza.

Anna Sandri

I carabinieri del Nucleo Patrimonio artistico

La «Scena Carnevalesca» dipinta nel 1765 da Giandomenico Tiepolo

La merce trafugata finisce spesso in Francia e in Gran Bretagna

ROMA Nel mirino ci sono soprattutto i musei, ma anche le sedi istituzionali, le chiese e i privati. E anche se negli ultimi tempi la tendenza si è rovesciata, grazie anche ai sistemi di sicurezza introdotti nei musei, per decenni l'Italia è stata un vero e proprio paradiso per i ladri d'arte. Basti pensare che negli ultimi trent'anni, dal 1970 al 2006, le opere trafugate sono state complessivamente più di 850 mila, tanto che ogni mese si sono registrati due furti nei musei, sei nelle sedi istituzionali, 41 nelle chiese e 56 negli appartamenti. Un patrimonio enorme di quadri, statue, incisioni e quant'altro rimasto per la maggior parte dei casi nelle mani dei ladri o dei collezionisti che hanno ordinato il furto.

Qualcosa, però, è cambiato negli ultimi anni. Al contrario delle chiese e degli appartamenti privati, sempre esposti al rischio di furti, i musei sono diventati luoghi più sicuri, come sottolineano i carabinieri dei Beni culturali. Negli ultimi cinque anni - ha spiegato il colonnello Giovanni Nistri, comandante del nucleo Beni culturali - i furti d'arte denunciati nel nostro paese sono diminuiti «nettamente e costantemente», passando dai 2090 del 2001 ai 1.214 del 2006. Più che dimezzato il numero degli oggetti trafugati, passati nel periodo 2001-2006 da 30.012 a 12.362.

A giovarne di più sono stati proprio i musei, passati dai 24 furti del 2001 ai 14 del 2006.Buone notizie anche per quanto riguarda i recuperi, passati dai 106.823 del 2001 ai 161.011 del 2006.

Quello dei furti d'arte in Italia è comunque un mercato che ha le sue regole e si caratterizza anche per la «circolarità» della rotta dell'illecito le opere trafugate a Sud, Roma compresa, vengono solitamente ritrovate nei mercatini del Nord, proprio come accaduto per certi versi con il Tiepolo recuperato ora a Pordenone, e viceversa.

Diverso, invece, il mercato internazionale che in passato ha visti alcuni paesi, come la Svizzera, tappa di passaggio obbligatoria per le opere trafugate. Anche in questo caso le cose sono mutate da quando gli svizzeri hanno cambiato la legislazione in materia e, verso la fine del 2006, hanno firmato un apposito accordo con l'Italia.

Per il traffico di oggetti di «alto antiquariato», invece, è la Gran Bretagna il paese meta delle principali opere rubate, al contrario della Francia «specializzata» invece nel cosiddetto «basso antiquariato».

Proprio per frenare ulteriormente i furti, nel marzo scorso il ministro per i Beni culturali Francesco Rutelli ha presentato un disegno di legge che prevede per i furti d'arte un aumento della pena detentiva rispetto al furto semplice da tre a sei anni. Aumenta anche la pena pecuniaria che passa da 500 euro a 30 mila. Inoltre il reato di ricettazione viene esteso anche a chi detiene illecitamente beni d'arte rubati, con l'effetto di non far scattare la prescrizione finché il bene viene trattenuto.

I controlli capillari stanno frenando l'emorragia. In aumento le opere recuperate

Ma i furti d'arte stanno diminuendo

GRAVINA

Fratellini scomparsi: un anno di misteri

GRAVINA IN PUGLIA Dopo un anno di accertamenti convulsi, sulla scomparsa di Francesco e Salvatore Pappalardi il mistero resta fitto: dei fratellini di Gravina in Puglia (Bari), dal 5 giugno 2006 continua a non esserci alcuna traccia e, ancora oggi, la procura di Bari non è in grado neppure di dire con certezza se siano vivi o morti, nè tanto meno chi e perchè li ha sequestrati e, forse, uccisi. Nel fascicolo d'indagine - ammettono fonti vicine all'inchiesta - non vi è alcuna prova (ma solo qualche indizio) che possa essere stato il papà, Filippo Pappalardi, ad aver sequestrato i due ragazzini di 14 e 12 anni. Ma, pur ipotizzando che sia stato il padre, unica persona indagata per sequestro di persona, gli investigatori ammettono non solo che a carico dell'uomo non è stata trovata neppure «una traccia del presunto delitto commesso», ma anche che sul movente del gesto c'è «un buco nero».

Ultime ore per fare il pieno. Il ministro Bersani: astensione dal lavoro spropositata

Benzinai in sciopero per 48 ore

Da stasera alle 19.30 fino alle 7 di venerdì. Eccezioni in Veneto

ROMA Ultime ore per fare il pieno prima della serrata. Scatterà infatti stasera alle 19.30 il fermo di due giorni dei distributori di benzina. Uno sciopero definito «spropositato» dal ministro per lo Sviluppo economico Pierluigi Bersani. Ma le organizzazioni dei gestori - che hanno accettato di ridurre lo stop da 72 a 48 ore - accusano il governo di «fare il duro coi benzinai, troncando il dialogo con i gestori e chiudendo un occhio con i petrolieri». E annunciano per domani un presidio in piazza Montecitorio. Gli automobilisti, intanto, devono prepararsi a qualche disagio.

Secondo Figisc-Confcommercio solo a Milano resterà chiuso il 90% degli impianti. Non manca qualche eccezione, visto che le province di Verona, Venezia, Padova e Treviso e l'Alto Adige non aderiranno allo sciopero.

Ma in generale, tenendo conto degli orari di apertura e chiusura degli impianti, il servizio sarà di fatto sospeso sulla rete stradale dalle 19.30 di oggi alle 7 di mattina di venerdì (fatta eccezione per il self service che riprenderanno ad erogare alle 19.30 di giovedì); sulle autostrade distributori chiusi dalle 22 di stasera alle 22 di giovedì.

I gestori hanno garantito il servizio indispensabile, con l'apertura dei distributori individuati da prefetture e comuni e degli impianti in autostrada ogni 100 chilometri.

Per il ministro dello Sviluppo Pierluigi Bersani lo sciopero è «una reazione spropositata» e l'invito è a ricreare un clima di «tranquillità», nel «rispetto degli utenti». La serrata, del resto, è l'ennesima tappa di un braccio di ferro tra gestori e governo che si trascina da mesi.

Al centro il programma messo nero su bianco nel disegno di legge liberalizzazioni, che ha avuto un primo via libera dalla Camera e punta a eliminare distanze minime e vincoli numerici per gli impianti e a rendere più flessibili gli orari.

Un piano che, secondo i gestori, favorisce la grande distribuzione.

«Il governo mostra i muscoli e individua con sconcertante fermezza il suo obiettivo: i benzinai», dicono Faib-Confesecenti, Fegica-Cisl e Figisc-Confcommercio. Intanto, denunciano le tre organizzazioni, «il prezzo dei carburanti continua a salire, mentre la grande distribuzione organizzata viene invitata a dividere il bottino con le compagnie petrolifere». Un «affare anche per il governo, che con i soli aumenti registrati negli ultimi 4 mesi, prevede di incassare su base annua 650 milioni di euro dal maggior gettito Iva».

In realtà proprio attraverso il ddl liberalizzazioni dovrebbe essere introdotto un meccanismo di contenimento dei prezzi che fa leva sulle accise, compensando impennate dei costi della materia prima. E l'idea piace sia ai consumatori, sia ai gestori. «È uno strumento richiesto da tempo dai benzinai», fa sapere la Faib, che suggerisce però di battere anche un'altra strada: «Un intervento dell'Antitrust per separare la rete di vendita dalla produzione, raffinazione e stoccaggio: tutti processi oggi saldamente nelle mani delle compagnie petrolifere».

Stasera comunque parte la serrata dei benzinai, poi si vedrà.

IL CASO

Danieli, sospetto spionaggio: affidate le perizie a informatici

UDINE La Procura della Repubblica di Udine ha affidato ieri l'incarico di consulenza a un professionista informatico che avrà il compito di effettuare le perizie su 70 pc sequestrati nell'ambito dell'inchiesta sul presunto spionaggio industriale ai danni della Danieli di Buttrio (Udine) da parte di alcune persone ex dipendenti del colosso siderurgico friulano. Lo ha confermato il Procuratore Capo, Antonio Biancardi, che ha mantenuto un totale riserbo sui nomi.

Riscontri alla tesi dell'accusa sono stati raccolti nelle perquisizioni effettuate giovedì scorso in due aziende del Nord Italia e nelle abitazioni di alcuni professionisti. Secondo la Procura, vi sarebbero state delle fughe di notizie e di dati appartenenti alla ditta Danieli di cui si sarebbe avvantaggiata un'altra ditta. Due, finora, gli iscritti nel Registro degli indagati, ma la Procura ha fatto sapere che l'indagine non è conclusa e che potrebbero esserci a breve altri sviluppi. Il consulente incaricato delle perizie dovrebbe consegnare alla Procura di Udine il proprio elaborato con i risultati nell'arco della settimana in corso. Titolare dell'inchiesta sul presunto spionaggio industriale è il Sostituto procuratore della Repubblica di Udine, Caterina Pace.

Intanto le due aziende lombarde accusate di aver spiato la Danieli si difendono. I legali ieri hanno proposto un ricorso al tribunale del Riesame contro il sequestro dei settanta computer sigillati venerdì scorso dai carabinieri. Contemporaneamente hanno anche chiesto al pm Maria Caterina Pace – che coordina l'inchiesta – il dissequestro dei pc, senza i quali l'attività delle aziende è praticamente bloccata. I computer, comunque, subito dopo essere stati analizzati dal consulente dal pm (che ha 60 giorni per portare a termine la perizia), dovrebbero tornare operativi: «Credo che la quantità di materiale sequestrato sia sovradimensionata rispetto al reato ipotizzato – ha commentato l'avvocato Siniscalchi – e poi in alcuni di quei computer ci sono informazioni che nulla hanno a che vedere con questa vicenda. Non solo – prosegue il legale – per ora non conosciamo il contenuto della denuncia presentata dal Gruppo Danieli, ma ci riserviamo di mettere in atto le azioni legali che riterremo più opportune».

I vertici della Danieli automation spa, per il momento, stanno ancora a guardare e scelgono il «no comment», come ha chiarito il dottor Fabio Londero degli affari legali interni: «L'inchiesta della Magistratura è appena iniziata e ogni nostra considerazione sarebbe prematura». Per adesso la Procura lavora sull'ipotesi che lo spionaggio industriale – ossia la ricerca di informazioni tecniche ed economiche riservate – sarebbe stato reso possibile da alcune persone che, grazie a supporti informatici come cd-rom o pen driver (le cosiddette chiavette), sarebbero riuscite a far uscire dallo stabilimento di Buttrio materiali che alla Danieli sono costati anni di lavoro.

XIX MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA

Venezia, Settembre 2007 - Giugno 2008

Naviga con noi in acque internazionali.

UPA - Utenti Pubblicità Associati/Università Ca' Foscari Venezia

L'UPA, l'associazione che riunisce le maggiori aziende che investono in pubblicità, e il Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale dell'Università Ca' Foscari Venezia promuovono il XIX Master in Comunicazione d'Azienda per fornire ai giovani laureati le conoscenze e le competenze necessarie a intraprendere una carriera manageriale nel marketing e nella comunicazione.

30 PARTECIPANTI
7 MESI D'AULA
3 MESI DI STAGE IN AZIENDA

Promosso e sostenuto da:

Aegis Media Italia
Agb Italia
Assicurazioni Generali
AssoComunicazione
Audiradio
Auditel
Bauli
Clear Channel Jolly Pubblicità
Coca-Cola Italia
Electrolux Professional
Eni
Ferrero S.p.A.
Fiat
Giornale di Sicilia
Google
Gruppo Coin
IGP Decaux
Intesa Sanpaolo
La Sicilia
La Stampa
Luigi Lavazza
Mondadori Pubblicità
OPQ
Opus Proclama
Piemme
Porsche Italia
Poste Italiane
Publikompass
Publitalia '80
Radio e Reti
Rai e Sipra
Rcs Pubblicità
Rtl 102.5
Unilever
Veneto Banca
Zenith Optimedia Group

Il Master si articola in otto fasi didattiche:
- elementi di pianificazione e controllo della gestione aziendale
- analisi del mercato e strumenti di marketing
- comunicazione aziendale, società e media
- strategia e pianificazione delle attività di marketing e comunicazione
- regole e strutture di supporto delle attività di comunicazione
- international program presso University of Strathclyde Glasgow e University College Dublin
- corso specialistico in Marketing Alto di Gamma Italian Style
- stage di progettazione presso un'azienda.

Iscriviti alle selezioni entro il **30/06/2007**

Master in Comunicazione d'Azienda
Fondamenta Briati, Dorsoduro 2530 - 30123 VE
website: **www.mca-venezia.eu**
e-mail: mca@unive.it
Tel: +39 041 5246806

UPA Utenti Pubblicità Associati — Master in Comunicazione d'Azienda — Università Ca' Foscari Venezia

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Il presidente Boniciolli accelera nel piano strategico con l'obiettivo di creare nuovi spazi retroportuali per lo scalo giuliano

Trieste: il Porto compra il 40% di Fernetti

L'Authority acquisisce il controllo della società che gestisce il Terminal: ok della Provincia

di Giulio Garau

TRIESTE L'Autorità portuale di Trieste accelera per trovare nuovi spazi retroportuali e punta al controllo del Terminal di Fernetti chiedendo la quota di maggioranza della società. Ieri la convocazione dei soci, da parte dell'azionista di maggioranza, la Provincia, che hanno dato l'assenso.

Una quota del 36-40% almeno, questo l'obiettivo da raggiungere per l'Autorità portuale che ora detiene un pacchetto attorno al 6%. Il presidente Claudio Boniciolli ieri ha avanzato la sua proposta ai soci che hanno dato la loro disponibilità a cedere una parte delle partecipazioni della società. A cominciare dalla Provincia che detiene circa il 36%. C'erano tutti i soci al vertice convocato dalla presidente, Maria Teresa Bassa Poropat (con lei il vice ed assessore all'economia Walter Godina e la collega alla pianificazione e trasporti Ondina Barduzzi) a cominciare dal sindaco di Trieste Roberto Dipiazza (il Comune possiede il 24%), la Camera di commercio con Maurizio Salce (14%), il sindaco di Monrupino Alessio Krizman (12%), un esponente delle Autovie venete (3,3%), e uno delle Dogane (4%).

«L'utilizzo da parte del porto di Trieste di questa zona come area retroportuale è strategico, ormai è un dato di fatto – conferma la Bassa Poropat – ed è importante che ci sia l'ingresso, da protagonista, dell'Authority. Ma è importante che rimangano dentro anche le istituzioni. Tutte hanno dato la loro disponibilità a rinunciare proporzionalmente a una parte delle quote per consentire al Porto di acquisire il controllo della società. Come Provincia ci siamo fatti carico di guidare l'operazione. Affideremo a un istituto specializzato (un advisor), la valutazione della società ed entro fine luglio contiamo di avere la perizia. Poi, esauriti i tempi tecnici necessari, procederemo a perfezionare l'operazione».

C'e già comunque un valore indicativo sulla società, il Terminal intermodale di Fernetti, che si aggira attorno ai 6,7 milioni di euro. Il capitale versato ammonta a 5,3 milioni. Proprio all'inizio di maggio è stato varato il bilancio che oltre a mostrare numeri in crescita ha evidenziato la particolarità che i traffici di Tir, nonostante l'aumento dei paesi aderenti all'Ue, non sono diminuiti. Il 2006 si è chiuso con un fatturato lordo di 2,7 milioni, 200 mila euro invece l'utile ante-imposte. Lo scorso anno sono transitati per il terminal 163 mila 105 Tir e nel primo quadrimestre 2007 sono già passati 51 mila mezzi.

«Avevamo sempre manifestato l'interesse per gestire il Terminal – conferma lo stesso Boniciolli – Fernetti è uno dei punti di concentrazione del traffico che orbita sul Porto. Ora abbiamo il 6% puntiamo ora a raggiungere il controllo acquisendo un altro pacchetto pari al 34-40% di quote. Capacità e spazi a Fernetti non sono infiniti, per lo scalo di Trieste che ha scarsi spazi questa acquisizione è importante. Come l'Autoporto di Sezana per il porto di Capodistria che sta procedendo ad acquisire, per lo scalo gestito da Luka Koper, nuove aree dove fare attività logistica. Una fame di spazi che hanno tutti i porti, pure Genova sta guardando fino ad Alessandria per allargare il suo retroporto. Si stanno muovendo tutti e non potevamo certo stare fermi».

Una destinazione scritta quella per Fernetti, lo aveva ribadito lo stesso amministratore delegato del Terminal, Livio Maraspin, in occasione del varo del bilancio, che aveva pure lanciato un monito sulle mosse della Slovenia: «Lo sviluppo retroportuale è la nostra vocazione, lo abbiamo scritto nello statuto ed è il vero futuro per Fernetti. Ho assoluta identità di vedute con Boniciolli, c'è massima intesa e dobbiamo lavorare insieme. Ma bisogna fare presto e tener presente che il Terminal di Sezana sta diventando il retroporto di Capodistria».

Gli «acquisti» per l'Authority però non sono finiti. «L'area di Fernetti potrebbe non essere l'unica» ammette il presidente Boniciolli con riservatezza sibillina. Il pensiero va subito ad un'altra area, quella di Prosecco: circa 200 mila metri quadrati accanto alla stazione di Prosecco. In questa zona, oltre che a Fernetti, Boniciolli, come indicato nel piano triennale 2007-2009 (da poco approvato) intende trasferire una porzione del Porto franco che occupa la quasi totalità del Porto Vecchio.

Tra le prime mosse dell'Authority sarà quella di adeguare le infrastrutture collegandosi alla ferrovia. «Bastano poco più di 100 metri di binario per collegarsi alla rete ferroviaria – conferma Boniciolli – una volta acquisito il controllo del Terminal lo faremo. I tempi dell'operazione spero siano rapidi: finita la valutazione della società procederemo. Bisognerà vedere i fondi che abbiamo a disposizione come Autorità portuale. Qualche idea ce l'abbiamo altrimenti non avremmo lanciato la proposta. Poi spero che la Regione, come ha fatto anche per altre realtà, si sforzi per agevolare anche questa acquisizione».

Il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli

TURISMO

Iniziative della Regione

Lignano e Grado si propongono in «formato famiglia»

LIGNANO L'estate in Friuli Venezia Giulia diventa «formato famiglia». Turismo Fvg, società della Regione per la promozione del turismo, ha infatti varato per Grado e Lignano Sabbiadoro un pacchetto di servizi inediti destinati esclusivamente al turismo familiare. Ieri la proposta è stata illustrata a Lignano alla presenza, fra gli altri, dell'assessore regionale al Turismo, Enrico Bertossi, e al direttore di Turismo Fvg, Josep Ejarque.

Accanto alle attività più classiche dei due centri estivi - scuole di vela, nuoto, percorsi cicloturistici (a Lignano con noleggio gratuito di biciclette), parchi acquatici e tematici - gli ospiti potranno accedere a una serie di servizi personalizzati assolutamente inediti, come il Baby parking e il Mini-club, due aree attrezzate suddivise per fasce d'età in cui giocare in piena tranquillità sotto lo sguardo attento di personale specializzato.

I turisti che sceglieranno le due località turistiche si potranno avvalere anche di un servizio di accompagnamento dei bambini, attivabile su richiesta diretta nell'ufficio della spiaggia o con un sms gratuito. Un team composto da personale qualificato, munito di auto elettriche, si occuperà di trasferire i piccoli ospiti nelle aree gioco e animazione, riconsegnandoli ai genitori al termine della giornata. Per rispondere il più possibile alle esigenze delle famiglie, gli uffici spiaggia verranno attrezzati con apposite Mother's rooms, spazi chiusi dedicati alla pulizia e all'allattamento dei bambini fino a due anni, accessibili su richiesta e dotati di fasciatoio, doccia con acqua calda e prodotti per il baby care.

Enrico Bertossi

A questi servizi sulla spiaggia, disponibili dal 15 giugno tutti i giorni dalle ore 9, Turismo Fvg ha voluto aggiungere le certezze del Club di prodotto Family Hotels & Campings, una certificazione di qualità delle strutture ricettive aderenti.

Tutte le strutture ricettive del Club - compresi i campeggi, i villaggi turistici e i parchi divertimento - disporranno di un servizio di babysitting e di spazi attrezzati sia internamente che esternamente, con programmi di animazione per fasce d'età o ludoteche esterne.

Il nuovo Beach Village di Lignano Sabbiadoro, all'interno del quale si colloca il Baby parking, è l'ulteriore grande novità dell'estate in Friuli Venezia Giulia. Una piccola cittadella sportiva affacciata sulla spiaggia lignanese, con campi da tennis, da volley, da basket, da calcetto, un palco per l'intrattenimento che ospiterà per tutta la stagione una serie di eventi e di occasioni di divertimento. Per tutta la settimana saranno aperti i corsi di body tonic, gym e acquagym, balli latinoamericani e di gruppo, miniclub e parco giochi per bambini.

L'economista Kenneth P. Morse oggi sarà protagonista della due giorni di studio nel castello di Susans

Trieste, progetto dell'Area per lo sviluppo: 50 manager del Fvg a consulto con il Mit

Obiettivi puntati sulla capacità di internazionalizzazione: il training formativo prevede anche esercizi su casi reali. Lavori al via alla presenza dell'assessore Roberto Cosolini

TRIESTE Crescita competitiva e capacità di internazionalizzarsi e affermarsi anche sui mercati internazionali costituiscono un tasto che interessa fortemente le aziende più innovative del Friuli Venezia Giulia. Questo il primo responso che emerge dalla due giorni di formazione che si aprirà quest'oggi al Castello di Susans di Majano in provincia di Udine. L'evento sarà organizzato da Area Science Park.

Il ruolo di docente sarà rivestito da Kenneth P. Morse, direttore del prestigioso Entrepreneurship Center del Mit (Massachusetts Institute of Technology) di Boston.

Un appuntamento di assoluto rilievo per il quale è stato superato in pochi giorni il traguardo delle 50 iscrizioni, tra imprenditori e top manager provenienti da tutte le province della regione in rappresentanza di imprese di diversi settori: Ict (e-learning a sicurezza informatica), alimentare, nuovi materiali, nanotecnologie, biomedical, meccanica e legno arredo.

Delle imprese partecipanti, il 21% sono grandi aziende, il 10% start up e il 69% Pmi. Il 34% di esse, inoltre, opera nei parchi scientifici del territorio.

Giancarlo Michellone

Ma cosa si aspettano imprenditori e manager da questo inedito percorso di formazione?

Sabino Sinesi, direttore del Centro Ricerca Plast-Optica Spa di Amaro spiega: «La ragione principale che mi spinge a partecipare all'iniziativa è la volontà di comprendere quale sia il modo migliore per mettere in atto strategie di crescita efficaci in un mondo in rapidissima evoluzione come quello del business tecnologico. Avendo l'opportunità di confrontare la nostra esperienza con best practice internazionali - aggiunge Sinesi - credo che potremo affinare la capacità di individuare i percorsi più adatti allo sviluppo della nostra azienda».

Benito Zollia, presidente della Brovedani Group di San Vito (Pordenone) che opera nel capo dei componenti meccanici di grande serie, sottolinea invece il suo punto di vista: «Ho deciso di partecipare al seminar - conferma - perché ho avuto modo di conoscere Ken Morse in occasione di InnovAction e credo che questa sia un'occasione di fondamentale importanza, da non perdere. Non solo Morse ha un'esperienza mondiale sul tema della crescita dimensionale attraverso il marketing, ma è anche una persona umile e approcciabile. Gli si possono chiedere consigli sulla propria azienda - garantisce dopo una positiva esperienza diretta - e gli strumenti che lui offre alla fine di rivelano sempre utili».

«Abbiamo buone idee, sappiamo come realizzarle e abbiamo accesso a tecnologie di ultima generazione - spiega Massimo Defendi, amministratore unico di Synaps Technology, azienda recentemente insediata in Area Science Park e specializzata nello sviluppo di soluzioni innovative nel settore della domotica - Il mercato al quale ci rivolgiamo è molto interessante ma complesso e, per crescere, dobbiamo sviluppare conoscenze e approcci per noi nuovi. Un percorso di crescita che ci aiuti in questa fase per noi è di grande interesse».

Il seminar si configura come un training formativo di elevato livello, molto interattivo. Esso prevede la discussione di casi di studio relativi ad aziende in rapido sviluppo, esercizi dal vivo con feedback in tempo reale e la possibilità di cimentarsi con gli elevator sales pitch, i discorsi a effetto per conquistare potenziali clienti.

Al termine del primo giorno di lavoro gli elevator sales pitch saranno presentati a una giuria della quale faranno parte il presidente di Area, Giancarlo Michellone, un rappresentante della Regione Friuli Venezia Giulia e l'amministratore delegato di Friulia spa, Michele Degrassi.

L'apertura dei lavori è prevista alle 9 con la partecipazione di Roberto Cosolini, assessore regionale al Lavoro, formazione, università e ricerca.

Partner di Area nell'iniziativa sono Friulia e Mediocredito.

Alta velocità, da oggi s'incontrano a Trieste i vertici delle ferrovie di Italia, Austria e Slovenia

TRIESTE Si incontreranno oggi a Trieste, in occasione della prima giornata di lavori del 48.o corso dell'Istiee - l'Istituto universitario di economia dei trasporti diretto dal prof. Giacomo Borruso - i vertici delle principali aziende del sistema ferroviario italiano, austriaco e sloveno. Assieme per discutere il futuro assetto delle linee ferroviarie europee, con particolare riferimento all'Alta velocità. A partire da questa mattina (la prima giornata del corso Istiee si tiene nell'aula magna della Scuola superiore interpeti di via Filzi, a partire dalle 9.30) sono infatti previste le relazioni dell'ing. Franco Marzioli, delle Ferrovie italiane, dell'ing. Rudolf Koeller, dirigente delle ferrovie austriache, un rappresentante - l'ing. Sonia Suadi - del Consorzio ferroviario "Lyon-Turin Ferroviarie", nonché il sottosegretario al ministero dei Trasporti sloveno, Boris Zivec, che tratteranno i temi generali dello sviluppo ferroviario nei territori di pertinenza. Il corso Istiee proseguirà fino a giovedì. L'8 giugno, invece, chiuderanno i lavori l'ing. Vincenzo Soprano, amministratore delegato di Trenitalia e l'assessore regionale ai Trasporti Sonego.

DALLA PRIMA PAGINA

Un Casinò per Trieste

La mozione ora ripresentata, mi spinge a ritornare su questo annoso problema, che è sempre stato un mio "pallino". Essa certamente interpreta, ancora una volta, uno dei più intensi sentimenti di rivolta da sempre nutriti dai triestini (ma non solo da questi…) nel vedersi circondati da una miriade di casinò sloveni che hanno basato le loro fortune sulle frotte di giocatori italiani che corrono a elargire ingenti capitali, prima in lire e oggi in euro, su quei tavoli da gioco, che finora si trovavano a un tiro di schioppo dal confine, ma ora, con la sua definitiva caduta, sono addirittura a casa nostra: la loro "invasione" è del resto, sancita e accompagnata dalla beffa della "reclame" che questi casinò "stranieri" svolgono intensamente e quotidianamente sui nostri mezzi pubblici e su tutti i nostri mass media, inviando poi gratuitamente anche gli autobus per trasportare giocatori e vecchiette avanti e indietro alla gradita destinazione.

I triestini, perciò, non hanno mai perdonato l'insensibilità (per non dire… l'imbecillità"!) di tutti i governi italiani succedutisi in questo dopoguerra, considerati rei e colpevoli di non avere compreso l'assoluta necessità di arrestare e di drenare questo continuo flusso di denari "regalati" oltre confine, consentendo l'istituzione di un casinò a Trieste e nella nostra Regione, cioè nell'unica posizione logistica adatta ad agire da freno.

Occorre qui ricordare che l'Italia è l'unico Paese dell'Unione europea ad avere una legislazione così anomala sulle Case da gioco, che sono solo quattro, Venezia, San Remo, Campione e Saint Vincent . La concessione di alcune di esse è stata a suo tempo giustificata con la necessità di risollevare dalla condizione di crisi economica in cui si trovavano, sia San Remo, che Saint Vincent (regione autonoma della Val d'Aosta), mentre per Campione ha giocato la sua extra-territorialità.

Dunque, dovrebbe apparire altrettanto evidente a questo governo laico di Romano Prodi, sottratto forse più dei precedenti agli influssi della politica vaticana contraria ai casinò, e al ministro Pierluigi Bersani che ha operato alcune liberalizzazioni in tema di giochi d'azzardo, che anche la città di Trieste è in grave crisi demografica, economica ed esistenziale. La concessione di un casinò, possibilmente da istituire nell'area franca extra territoriale del Porto Vecchio, dove l'enorme Magazzino 26 potrebbe essere rapidamente ristrutturato e adattato in conseguenza, oppure da aggregare come sede nel costruendo Parco del mare, potrebbe risultare uno strumento veramente fondamentale per risollevarne le sorti, assicurandole quel futuro di città turistica, che Trieste altrimenti non avrà mai, a dispetto dei tanti vani discorsi che si intrecciano sulle mirabolanti prospettive della sua ritrovata centralità.

Ma, per tornare alla mozione Frommel, che è stata illustrata dal presentatore in aula con il corollario dei soliti e più che logici ragionamenti, essa ha avuto tuttavia una sorte curiosa. La votazione è finita in parità con 13 voti a favore e 13 contrari, tra i quali hanno votato inspiegabilmente contro numerosi consiglieri di Alleanza nazionale, oltre logicamente agli sloveni e ad alcuni cattolici, i quali, in uno Stato italiano divenuto il più grande biscazziere, dove ormai si può giocare anche sul colore delle mutande del centravanti di turno, continuano a considerare il casinò la fonte di tutti i peccati capitali e la porta obbligata per l'inferno. Due consiglieri si sono inoltre astenuti: Fabio Dominicini, che dirigeva i lavori del consiglio e Fabio Omero. Molto pregiudizievole è stata, poi la posizione critica negativa subito annunciata a Tele4 dal Sottosegretario agli Interni Ettore Rosato.

Si, il sindaco Roberto Dipiazza dovrebbe, comunque e per davvero, farsi carico di chiedere al governo la concessione in deroga di un casinò per questa Trieste "cara al core", nei confronti della quale l'Italia ha ancora tanti, troppi debiti in sospeso. Nel frattempo, mi rivolgo anche al senatore Antonione che, quand'era presidente della Regione, lanciando il "federalismo da tavolo verde", aveva promosso nel 1999 una legge regionale per istituire una casa da gioco nel Friuli Venezia Giulia, contro la quale il governo aveva fatto ricorso e l'aveva poi bocciata. Al sen. Antonione, ma anche all'on. Renzo Tondo che - se la Casa delle Libertà non commetterà qualche altro imperdonabile errore - sarà il candidato alla Presidenza della Regione nelle elezioni del 2008, vorrei chiedere, tramite le connessioni che a loro certamente non mancano, (come, per esempio, con il deputato europeo on. Tajani), di presentare un'interrogazione rivolta al Presidente del Consiglio e al Ministro europeo competente, per sapere se, nel quadro delle 27 Nazioni aderenti all'Unione, sia consentito ancora all'Italia di gestire il settore delle Case da gioco con una legislazione così anomala, che le considera soggette a rigorosissime norme di ordine pubblico e ne limita il numero alle sole quattro esistenti, continuando pervicacemente ad insabbiare le richieste di assegnare la concessione di una casa da gioco a ciascuna delle 20 Regioni italiane: e quindi se l'Italia non debba invece, essere richiamata a liberalizzare e a dover adeguare la propria normativa a quella che regola le case da gioco nelle altre Nazioni della Comunità Europea.

Così, in attesa di questa risposta e di saperne di più, i triestini potranno continuare ad alimentare la loro vecchia speranza, anche se, a fronte dei 13 casinò sloveni che ci circondano, il loro sospetto è che l'atteggiamento dei governi italiani nei confronti della Slovenia e tanto più di chi oggi festeggia, dipenda dalla assenza di qualunque politica estera dignitosa da parte dell'Italia.

Gianfranco Gambassini

L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo analizza l'Azienda Italia, la promuove e indica la via maestra

Ocse: con il tesoretto ridurre il deficit

«Riforme nella giusta direzione. Per le pensioni bisogna mantenere lo scalone»

ROMA Una crescita del Prodotto interno lordo che lo scorso anno è stata dell'1,9% e che potrebbe mantenersi sugli stessi livelli anche nel 2007. L'Ocse, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, presenta il suo rapporto sull'Italia. Dice che le riforme avviate, liberalizzazioni in testa, vanno nella giusta direzione, dice che non bisogna toccare la riforma delle pensioni in vigore (ovvero lo scalone). Poi per l'extragettito, il cosiddetto «tesoretto», indica un impiego unico: riduzione del debito.

«L'Italia - dice il segretario generale dell'Ocse, Angel Gurria - non deve farsi sfuggire l'opportunità di usare il tesoretto per ridurre il deficit e contribuire a far calare il debito pubblico. Perché il Paese migliora, ma non ha ancora voltato pagina».

«Fra un mese - dice in serata il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa - la decisione sull'uso limitato dell'extragettito».

Il taglio delle tasse? «Dovrebbe concentrarsi sul taglio della spesa», dice ancora l'Ocse.

«Penso che questa sarebbe una scelta suicida», replica il ministro della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero.

«Il rapporto Ocse ci incoraggia - dice il presidente del Consiglio, Romano Prodi - e riconosce che le nostre misure avranno un impatto strutturale». «L'emergenza conti pubblici a cui abbiamo messo mano - dice Padoa-Schioppa _ è stata la parte facile. Ora c'è quella impegnativa, quella delle riforme».

Il secondo fronte aperto dall'Ocse è infatti quello caldissimo delle pensioni. «Il governo ha la sua impostazione - dice il ministro del Lavoro, Cesare Damiano - e noi intendiamo modificare lo scalone. Questa proposta è già stata avanzata al tavolo della concertazione». Che è quello con i sindacati.

Il primo commento alle proposte dell'Ocse è di Luigi Angeletti, numero 1 della Uil: «L'Ocse è un'organizzazione composta da funzionari inviati dai governi. Quindi quelli che parlano dell'Italia sono funzionari mandati là dal governo». Come dire che sente puzza di bruciato.

E le parole del ministro dell'Economia, Padoa-Schioppa, non lo rassicurano. «La legislazione vigente (le riforme Dini e Maroni, scalone compreso ndr) - dice il ministro - dà al sistema italiano un grado di sostenibilità superiore a quello di molti altri paesi europei. Si tratta di applicare la legge o di modificarla se cambia, però, il grado di sostenibilità».

L'Ocse a questo proposito invita a riconsiderare i coefficienti di rivalutazione delle pensioni perché il rischio è quello di un aumento della spesa previdenziale pari al 2% del Pil.

Il ministro Damiano interviene anche sui coefficienti: «L'applicazione dovrà tener conto della flessibilità del mercato del lavoro».

Per il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo la relazione del direttore generale dell'Ocse «contiene tre fra le cinque cose che anche noi consideriamo prioritarie». Montezemolo lo ha sottolineato a Verona, a margine dell'assemblea locale di Confindustria.

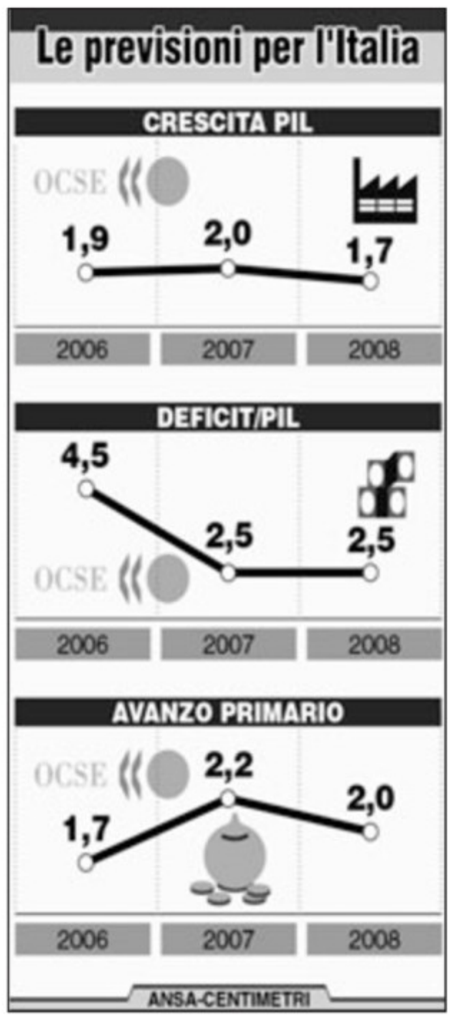
«Non hanno parlato - ha proseguito - di riforma dello Stato nè di politica, ma hanno invitato a utilizzare quel denaro che c'è, il cosiddetto tesoretto, per abbassare il debito pubblico.

Così facendo, come noi diciamo da molto tempo, ci sarà più denaro disponibile per gli investimenti ad iniziare dalle infrastrutture, perchè spostarsi in Italia è un'avventura».

«Hanno spinto poi - ha proseguito Montezemolo - sull'innovazione perchè è logico che un paese come il nostro che vive di imprese, di industria, deve guardare a questo settore».

«E soprattutto - ha aggiunto - hanno spinto sulla scuola perchè è da lì che si formano le persone di domani.

Più meritocrazia inoltre servirà a premiare i migliori. È questo un modo - ha concluso Montezemolo - per far sì che chi nasce povero non muoia povero. È questo il modo con cui si offre la possibilità a chi è capace di potersi esprimere».



DELLA VALLE

ROMA Con l'ingresso nella casa della Vespa, si aggiunge un altro tassello alla galassia di partecipazioni che fanno capo alla famiglia Della Valle. L'acquisto del 2% di Piaggio da parte dei fratelli Della Valle, Andrea e Diego, segue infatti una lunga scia di investimenti strategici da parte degli industriali marchigiani, compiuti anche attraverso la holding di diritto lussemburghese Dorint S.A. L'operazione di ieri, con cui i due fratelli si sono anche assicurati un'opzione per salire al 5% in Piaggio (una quota, agli attuali prezzi di mercato, dal valore vicino ai 70 milioni di euro), è stata effettuata tramite acquisti sul mercato e non ha quindi inciso sulla partecipazione di controllo del 55,02% detenuta dalla Immsi di Roberto Colaninno che non avrebbe comunque potuto disporre della propria partecipazione per le clausole di lock-up presenti nel prospetto dell'Ipo del gruppo di motoveicoli. Un investimento effettuato «autonomamente», ha precisato la Piaggio.

Acquisizione scontata di Alpha Airports

Autogrill entra di forza nel mondo britannico della ristorazione

MILANO Superato l'ultimo scoglio, rappresentato dall'approvazione da parte dei vertici di Alpha Airports, Autogrill si avvia all'Opa in contanti da 110 pence sulla società britannica, avendo peraltro già in tasca il 42,7% del capitale con una ulteriore opzione per il 9,1%.

Un cammino in discesa dunque per la società di Rozzano che potrà così entrare nel ricco e strategico mercato britannico della ristorazione e del retail aeroportuale ma anche in quello della ristorazione a bordo degli aerei. L'offerta di 110 pence in contanti avrà quindi per Autogrill un costo totale di 193,6 milioni di sterline (circa 285 milioni di euro), un costo limitato per una società come Alpha che fattura oltre 820 milioni di euro e tranquillamente sopportabile per la società italiana dal punto di vista finanziario. L'impegno sarà sostenuto tramite ricorso a linee di credito disponibili. In Borsa intanto Autogrill ha ceduto l'1,07% a 14,86 euro.

Nei prossimi giorni è prevista la presentazione dell'operazione agli analisti, l'acquisizione della quota del 9,1% ancora in mano a Servair (controllata di Air France) e la pubblicazione del prospetto. Appare scontata l'adesione all'opa dei fondi e degli investitori azionisti della società che potranno portarsi a casa un premio del 58,3% rispetto al prezzo di 69,5 pence segnato nella giornata di Borsa antecedente l'annuncio di Autogrill di valutare l'operazione. Obiettivo finale dell'opa è quello di ritirare la società dal listino della Borsa di Londra.

> La società di Rozzano si avvia all'opa da 110 pence con il placet dei vertici inglesi

Tempi quindi brevi per un'operazione compiuta in pochissimi giorni. A fine maggio dopo una forte oscillazione dei titoli Alpha, Autogrill comunica di avere il 12,5% della società britannica per poi salire il giorno successivo al 29,9% (al limite della soglia d'opa) rilevando parte della quota Servair.

Quindi le trattative con i vertici della società nel fine settimana affinchè approvino l'operazione. Un via libero necessario, secondo la normativa britannica per poter rilevare subito ulteriori quote, e che arriva ora e che permette l'acquisizione di un ulteriore 12,8% arrivando al 42,7%.

Maratona dei due consigli d'amministrazione. Soddisfatto il ministro Bersani

Si fondono le ex municipalizzate Aem e Asm E' il terzo polo dell'energia dopo Eni ed Enel

MILANO Le due ex municipalizzate Asm Brescia e Aem Milano si fonderanno. Non poteva concludersi che così, con una maratona di consigli di amministrazione e incontri politici a tirare le fila di un'operazione complessa e resa ancora più tortuosa dalla variabile politica, dopo mesi di trattative e un vortice finale di cda sempre sul filo del rasoio. Ma ora la fusione tra le ex municipalizzate Asm Brescia e Aem Milano, da cui nascerà il terzo gruppo energetico nazionale dietro Eni ed Enel e la prima multiutility italiana con una capitalizzazione di Borsa di quasi nove miliardi, è arrivata al traguardo.

Il percorso è tracciato: l'altroieri sera si è riunito il cda di Brescia (con la presenza del sindaco Paolo Corsini) per l'ultimo esame dell'operazione. E la riunione è durata addirittura tutta la notte proseguendo anche nel corso della giornata dfi ieri. E ieri è toccato ad Aem.

Poi la palla passerà agli organi politici: prima toccherà alle giunte dei due Comuni approvare l'operazione e infine Corsini e il sindaco di Milano, Letizia Moratti, si incontreranno per la firma definitiva. Sempre ieri c'è stato un cda dell'Amsa, l'azienda dei rifiuti milanese destinata a confluire nel nuovo gruppo.

Oggi, quando i titoli saranno riammessi in Borsa, arriverà infine il giudizio del mercato dopo che sui dettagli dell'operazione si sarà alzato il velo. I i titolo ieri infatti sono stati sospesi.

Il ministro Pierluigi Bersani

Che la crescita dimensionale delle due società fosse una cosa necessaria, Piazza Affari l'ha chiarito premiando i titoli con un rialzo dalla fine dello scorso luglio - quando Renzo Capra e Giuliano Zuccoli, presidenti di Asm e Aem avevano aperto all'operazione - del 50% circa per le azioni dei bresciani e del 44% circa per quelle dei milanesi.

L'operazione si realizzerà attraverso l'incorporazione di Asm in Aem, il gruppo assumerà una nuova denominazione sociale e avrà sede a Brescia. Il concambio dovrebbe attestarsi in 1,6 azioni Aem per ogni azione Asm e ai soci di Asm andrà un dividendo straordinario che resta l'ultima incognita della fusione.

Anche sulle cariche gli ultimi dubbi sembrano dissipati: scontata la nomina di Zuccoli e Capra alla presidenza del comitato di gestione e del consiglio di sorveglianza, le direzioni generali dovrebbero essere riservate a Paolo Rossetti, direttore sviluppo strategico di Asm, e Renato Ravanelli, direttore finanziario di Edison.

Dalla fusione - sostenuta a livello governativo soprattutto dal ministro per lo Sviluppo economico, Pierluigi Bersani, e dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enrico Letta - nascerà la Super-utility del Nord, un gruppo da 9 miliardi di fatturato e 1,8 di margine operativo lordo, il terzo operatore italiano dell'energia che sarà controllato al 55% dai due comuni. Avrà partecipazioni in Edison (controllata insieme al colosso Edf), nell'ex genco Edipower, in Endesa Italia e nella svizzera Atel. E proprio Edison, il cui patto di sindacato scadrà nel maggio 2008, potrebbe essere il primo duro banco di prova su cui la nuova multiutility sarà chiamata a confrontarsi con i soci francesi.

Intesa San Paolo, accordo con Mps per Biverbanca

MILANO Intesa Sanpaolo ha firmato l'accordo per cedere a Banca Monte dei Paschi di Siena il 55% di Biverbanca per 398,7 milioni di euro, con una plusvalenza stimata in circa 270 milioni. Intesa acquisterà poi da Mps per 196,2 milioni di euro il servizio di banca depositaria, con un accordo per fornire servizi di banca depositaria per gli organismi di investimento collettivo del risparmio del gruppo Mps di durata decennale alle attuali condizioni economiche.

L'accordo include l'impegno di Mps a negoziare in esclusiva con Intesa per sei mesi anche l'acquisto da parte di quest'ultima delle attività di «custody» di Mps. Il perfezionamento dell'operazione è subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie.

Con questa operazione, si legge nel comunicato congiunto diffuso da Mps e da Intesa Sanpaolo, l'istituto toscano accresce significativamente la propria presenza nel Nord Italia triplicando la quota di mercato degli sportelli in Piemonte (da 1,8% a 5,5%), nell'ambito della sperimentata strategia di valorizzazione dei marchi locali.

Intesa Sanpaolo consolida invece l'attività nel settore dei «securities services», in linea con gli obiettivi strategici del Piano di impresa 2007-2009.

Biverbanca, con 105 sportelli concentrati nelle province di Biella e Vercelli, al 31 dicembre 2006 aveva un totale attivo di 3.744 milioni di euro, crediti a clientela per 2.323 milioni, raccolta diretta per 2.440 milioni e indiretta per 3.102 milioni, con un patrimonio netto di 220 milioni e un utile netto di 33 milioni. L'attività di banca depositaria di Mps al 31 dicembre 2006 comprendeva un portafoglio di 27,1 miliardi di euro.

Shanghai, nuovo scivolone La Borsa perde oltre l'8 %

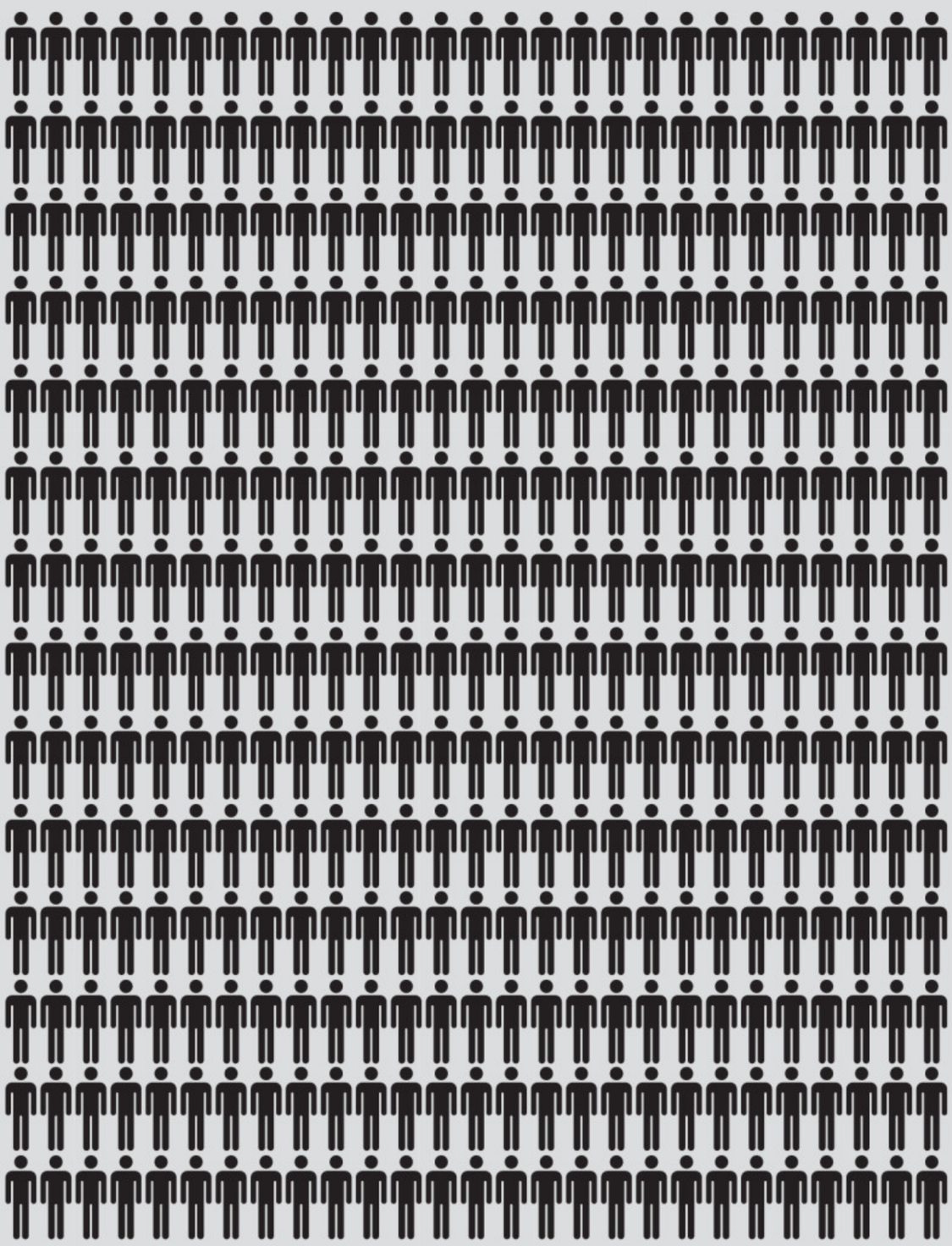
SHANGAI Scivola per la seconda volta in meno di una settimana la Borsa di Shanghai. La piazza cinese ha registrato ieri un verticale -8,3%, dopo il 13% perso nella sola giornata di martedì scorso, 29 maggio.

A penalizzare gli scambi è stata ancora una volta la decisione del governo, annunciata lo stesso martedì della scorsa settimana, di triplicare le tasse sulla compravendita di azioni a partire dal 30 maggio. La novità, introdotta per raffreddare un mercato ritenuto in surriscaldamento, non è piaciuta agli investitori, soprattutto ai meno esperti, tra i quali si è scatenato il panico da vendita. Una frenesia tale da causare nel giro di sei giorni una debacle da 340 miliardi di dollari.

L'indice Shanghai Composite è così sceso nelle contrattazioni di oggi a 3.670,4 punti, ma c'è già, tra gli analisti, chi prevede un calo a 3.000 punti. «La correzione - commenta Wang Jing, della Everbright Securities - è normale, visti i consistenti rialzi del mercato nell'ultimo periodo. Non sorprenderebbe se l'indice scendesse fino a 3.000 punti, con una correzione cioè del 30% rispetto ai suoi massimi». Nei primi 5 mesi dell'anno, fino al primo tracollo di martedì scorso, il listino è salito del resto del 62% e nel 2006 l'impennata è stata del 130%. Una corsa a ritmi non più sostenibili secondo il governo che è intervenuto per frenare gli eccessi del mercato, spinto dall'enorme liquidità in circolazione, che potrebbero avere effetti negativi anche sull'economia.

Se la bolla finanziaria cinese, da cui ha messo in guardia anche l'ex governatore della Fed Alan Greenspan, dovesse scoppiare gli effetti potrebbero peraltro sentirsi non solo sulla situazione locale con un impatto pericoloso per l'intera economia mondiale.

SE COSÌ TANTI ITALIANI CI AFFIDANO IL LORO TFR, È PERCHÉ ABBIAMO UNA SOLUZIONE PER TUTTI.



Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari. Prima dell'adesione leggere la nota informativa e il regolamento. *(Fonte: IAMA – dati al 31 dicembre 2006 per numero di adesioni collettive).

ARMANDO TESTA

Arca Previdenza Aziende
FONDO PENSIONE APERTO

Arca Previdenza Aziende. Il Fondo Pensione Aperto delle Banche Popolari dedicato al tuo TFR.
Lo sai perché Arca Sgr gestisce il Fondo Pensione Aperto più scelto dai lavoratori dipendenti italiani*? Forse perché è una società nata da 12 banche popolari. Forse perché si occupa di gestione del risparmio da oltre vent'anni. O forse semplicemente perché, con cinque linee di investimento personalizzate, ogni lavoratore dipendente trova la soluzione perfetta per le proprie esigenze. Ad esempio, "Garanzia" e "Obiettivo TFR", due linee che ti assicurano la restituzione totale del capitale investito, senza rischi. Cerca il TFR POINT più vicino a te: troverai un esperto di Previdenza pronto ad assisterti nel tempo. www.arcaprevidenza.it

Banca di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale
ha scelto per voi
ARCA SGR
PIÙ VALORE AL TUO TFR.

MIBTEL

-0,762%
33448

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,910	16,090	Marengo Francese	84,180	96,060
Argento (per Kg.)	296,960	330,530	Marengo Belga	84,180	96,060
Sterlina (v.C)	111,550	120,330	Marengo Austriaco	84,180	96,060
Sterlina (n.C)	111,550	124,980	20 Marchi	103,290	116,200
Sterlina (post.74)	111,550	124,980	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Marengo Italiano	85,220	98,130	Krugerrand	451,900	500,960
Marengo Svizzero	84,180	96,060			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4917,67	-1,117	Londra	6664,10	-0,189	Stoccolma	411,91	-0,550
Bruxelles -bel 20	4690,78	-0,355	Madrid Ibex 35	15414,3	-0,563	Tokio Nikkey	17973,4	0,081
Dj Euro Stoxx	441,10	-0,400	Nasdaq Comp (prov.)	2611,65	-0,087	Toronto (prov.)	14106,2	-0,173
Dj Euro Stoxx 50	4537,81	-0,420	New York (prov.)	13651,1	-0,124	Vienna Atx	4914,93	-0,041
Francoforte	7976,79	-0,138	Oslo-top25	416,87	-0,504	Zurigo Smi	9487,50	-0,461
Helsinki	11596,9	0,024	Seul Kospi 200	221,90	1,445			
Johannesburg	29011,9	-1,284	Singapore Straits T	3579,35	0,874			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3482	Dollaro Canadese	1,4252	Dollaro Neozeland.	1,8071	Lira Maltese	0,4293
Yen Giapponese	164,340	Dollaro Australiano	1,6177	Rand Sudafricano	9,6080	Leu Rumeno	3,2595
Sterlina Inglese	0,6780	Fiorino Ungherese	249,800	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0618
Franco Svizzero	1,6504	Corona Ceca	28,3230	Dollaro Hong Kong	10,5223	Corona Slovacca	33,8450
Corona Svedese	9,3243	Zloty Polacco	3,7957	Corona Islandese	84,2500	Lira Turca	1,7670
Corona Norvegese	8,1085	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		
Corona Danese	7,4491	Lira Cipriota	0,5832	Lat Lettone	0,6962		

DOLLARO

0,342%
1,3482

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	**16,337**	16,456	-0,72
Acegas-aps	**8,718**	8,692	0,30
Acotel	**58,30**	58,96	-1,12
Acq. Potab.	**26,44**	26,78	-1,27
Acsm	**2,606**	2,652	-1,73
Actelios	**8,934**	9,049	-1,27
Aedes	**6,361**	6,466	-1,62
Aem	**2,870**	2,867	0,10
Aerop. Firenze	**18,741**	18,286	2,49
Aicon	**4,445**	4,320	2,89
Alerion	**0,7108**	0,7359	-3,41
Alitalia	**0,7898**	0,8196	-3,64
Alleanza	**10,089**	10,144	-0,54
Amplifon	**6,178**	6,269	-1,45
Anima	**3,507**	3,579	-2,01
Ansaldo Sts	**10,437**	10,693	-2,39
Ascopiave	**1,908**	1,901	0,37
Asm	**4,701**	4,756	-1,16
Astaldi	**7,261**	7,404	-1,93
Atlantia	**25,08**	24,99	0,36
Auto To-mi	**19,199**	19,181	0,09
Autogrill	**14,939**	15,014	-0,50
Azimut H.	**12,394**	12,662	-2,12
B. Bilbao Viz.	**18,704**	18,806	-0,54
B. C.R. Firenze	**6,410**	6,550	-2,14
B. Carige	**3,782**	3,701	2,19
B. Carige Risp	**3,996**	3,943	1,34
B. Desio	**8,822**	8,949	-1,42
B. Desio R Nc	**8,124**	8,193	-0,84
B. Finnat	**0,9941**	1,002	-0,79
B. Ifis	**9,920**	9,990	-0,70
B. Intermobiliare	**7,530**	7,528	0,03
B. Italease	**25,19**	31,79	-20,76
B. Profilo	**2,461**	2,491	-1,20
B. Santander	**14,340**	14,495	-1,07
B. Sard. R Nc	**21,47**	21,81	-1,56
B.Ca Generali	**9,809**	9,891	-0,83
B.Ca Pop. Ita 10 W	**2,250**	2,351	-4,30
B.P. Etruria E L.	**16,531**	16,670	-0,83
B.P. Intra	**12,471**	12,560	-0,71
B.P. Italiana	**11,291**	11,523	-2,01
B.P. Milano	**10,862**	11,095	-2,10
B.P. Spoleto	**11,711**	11,760	-0,42
B.P. Verona No	**21,46**	21,97	-2,32
Basicnet	**1,687**	1,625	3,82
Bastogi	**0,2888**	0,2948	-2,04
Bb Biotech	**58,24**	58,51	-0,46
Bca Ifis 08 W	**4,199**	4,199	0,00
Beghelli	**1,182**	1,289	-8,30
Benetton	**12,398**	12,656	-2,04
Beni Stabili	**1,217**	1,244	-2,17
Biesse	**23,34**	23,14	0,86
Boero	**24,50**	24,65	-0,61
Bolzoni	**5,192**	5,220	-0,54
Bon. Ferraresi	**40,29**	40,81	-1,27
Brembo	**11,862**	11,859	0,03
Brioschi	**0,5813**	0,5916	-1,74
Bulgari	**11,680**	11,820	-1,18
Buongiorno Spa	**3,422**	3,488	-1,89
Buzzi Unicem	**26,17**	26,26	-0,34
Buzzi Unicem R Nc	**18,846**	18,909	-0,33
C. Artigiano	**4,039**	4,081	-1,03
C. Bergam.	**36,97**	37,69	-1,91
C. Valtellinese	**10,996**	11,115	-1,07
Cad It	**11,749**	11,800	-0,43
Cairo Comm.	**38,60**	38,86	-0,67
Caltagir. R Nc	**9,475**	9,630	-1,61
Caltagirone	**9,469**	9,550	-0,85
Caltagirone Ed.	**6,163**	6,235	-1,15
Cam-fin.	**1,796**	1,805	-0,50
Campari	**7,760**	7,745	0,19
Capitalia	**7,537**	7,637	-1,31
Carraro	**8,261**	8,246	0,18
Cattolica Ass.	**42,89**	43,29	-0,92
Cdc	**5,603**	5,692	-1,56
Cell Therap	**3,170**	3,566	-11,10
Cembre	**8,373**	8,529	-1,83
Cementir	**10,908**	10,895	0,12
Cent. Latte To	**4,605**	4,598	0,15
Chl	**0,9499**	1,020	-6,87
Ciccolella	**5,374**	5,842	-8,01
Cir	**2,933**	2,962	-0,98
Class	**1,993**	2,107	-5,41
Cobra	**9,049**	9,136	-0,95
Cofide	**1,367**	1,373	-0,44
Credem	**11,577**	11,769	-1,63
Cremonini	**2,488**	2,550	-2,43
Crespi	**1,136**	1,186	-4,22
Csp	**2,413**	2,516	-4,09
D'amico	**3,644**	3,590	1,50
Dada	**20,95**	21,36	-1,92
Danieli	**18,017**	18,416	-2,17
Danieli R Nc	**12,675**	12,831	-1,22
Data Service	**5,279**	5,620	-6,07
Datalogic	**6,246**	6,308	-0,98
De' Longhi	**4,798**	4,832	-0,70
Dea Capital	**3,580**	3,701	-3,27
Digital Bros	**6,130**	6,345	-3,39
Digital M. Techn.	**69,30**	71,88	-3,59
Dmail Gr.	**12,219**	12,500	-2,25
Ducati	**1,551**	1,605	-3,36
Ed. Espresso	**3,660**	3,692	-0,87
Edison	**2,431**	2,435	-0,16
Edison 07 W	**1,496**	1,456	2,75
Edison R	**2,243**	2,216	1,22
Eems	**5,767**	5,851	-1,44
El.En	**33,69**	33,78	-0,27
Elica	**4,781**	4,830	-1,01
Emak	**6,491**	6,799	-4,53
Enel	**8,529**	8,535	-0,07
Enertad	**4,266**	4,300	-0,79
Engineering I.I.	**35,50**	36,49	-2,71
Eni	**26,20**	26,35	-0,57
Erg	**19,698**	19,849	-0,76
Ergo Previdenza	**4,785**	4,907	-2,49
Esprinet	**15,578**	16,083	-3,14
Euphon	**10,010**	9,869	1,43
Eurofly	**2,956**	3,119	-5,23
Eurotech	**8,250**	8,476	-2,67
Eutelia	**5,961**	5,980	-0,32
Exprivia	**2,108**	2,222	-5,13
Fastweb	**41,58**	41,48	0,24
Fiat	**21,24**	21,41	-0,79
Fiat Priv	**18,876**	19,008	-0,69
Fiat R Nc	**18,846**	18,977	-0,69
Fidia	**13,499**	13,722	-1,63
Fiera Milano	**8,588**	8,656	-0,79
Fil. Pollone	**1,186**	1,211	-2,06
Finarte C.Aste	**0,7017**	0,7406	-5,25
Finmecc.	**23,36**	23,49	-0,55
Fmr Art'e'	**11,242**	11,258	-0,14
Fondiaria-sai	**37,63**	37,90	-0,71
Fondiaria-sai 08 W	**8,799**	8,989	-2,11
Fondiaria-sai R Nc	**29,17**	29,41	-0,82
Fullsix	**8,037**	8,262	-2,72
Gabetti Prop. S.	**3,086**	3,136	-1,59
Gasplus	**7,857**	8,018	-2,01
Gefran	**5,322**	5,278	0,83
Gemina	**3,429**	3,524	-2,70
Gemina R Nc	**3,100**	3,200	-3,13
Generali	**30,87**	30,99	-0,39
Geox	**13,716**	13,701	0,11
Gewiss	**6,810**	6,852	-0,61
Grandi Viaggi	**2,842**	2,894	-1,80
Granitifiandre	**9,066**	8,942	1,39
Gruppo Coin	**6,677**	6,718	-0,61
Guala Closures	**5,682**	5,721	-0,68
Hera	**3,315**	3,372	-1,69
I. Lombarda	**0,2236**	0,2252	-0,71
I.Net	**52,79**	53,00	-0,40
Ifi Priv	**29,67**	30,05	-1,26
Ifil	**8,090**	8,184	-1,15
Ifil R Nc	**7,516**	7,642	-1,65
Ima	**15,558**	15,589	-0,20
Imm. Grande Dis.	**3,713**	3,788	-1,98
Immsi	**2,305**	2,299	0,26
Impregilo	**6,730**	6,827	-1,42
Impregilo R Nc	**12,200**	12,630	-3,40
Indesit Comp.	**17,031**	17,452	-2,41
Indesit R Nc	**16,240**	16,550	-1,87
Intek	**0,9114**	0,9427	-3,32
Intek 05-08 W	**0,2461**	0,2471	-0,40
Intek R Nc	**1,128**	1,250	-9,73
Interpump	**7,819**	7,848	-0,37
Intesa Sanp. R Nc	**5,300**	5,359	-1,10
Intesa Sanpaolo	**5,604**	5,645	-0,73
Invest. E Svil.	**0,2552**	0,2717	-6,07
Ipi Spa	**6,237**	6,378	-2,21
Irce	**3,474**	3,475	-0,03
Iride	**2,730**	2,783	-1,90
Iride 08 W	**0,8599**	0,8791	-2,18
Isagro	**7,681**	7,680	0,01
It Holding	**1,789**	1,785	0,22
It Way	**7,794**	7,877	-1,05
Italcementi	**24,30**	24,29	0,04
Italcementi R Nc	**15,353**	15,345	0,05
Italmobiliare	**105,40**	105,57	-0,16
Italmobiliare R Nc	**80,15**	80,32	-0,21
Jolly H.	**24,76**	24,87	-0,44
Juventus Fc	**1,652**	1,708	-3,28
Kaitech	**0,3897**	0,4007	-2,75
Kme Group	**0,6790**	0,7073	-4,00
Kme Group 09 W	**0,4065**	0,4083	-0,44
Kme Group Rsp	**0,6906**	0,7432	-7,08
La Doria	**2,451**	2,478	-1,09
Lavorwash	**2,558**	2,615	-2,18
Lazio	**0,3850**	0,3900	-1,28
Linificio	**2,977**	2,961	0,54
Lottomatica	**32,36**	32,56	-0,61
Luxottica	**26,53**	26,77	-0,90
Maffei	**3,294**	3,376	-2,43
Management E C	**0,8952**	0,9019	-0,74
Marazzi Group	**11,364**	11,591	-1,96
Marcolin	**3,073**	3,090	-0,55
Mariella Burani	**26,38**	26,44	-0,23
Marr	**8,102**	8,000	1,28
Marzotto	**3,961**	3,973	-0,30
Marzotto R	**3,965**	3,965	0,00
Marzotto R Nc	**3,976**	3,963	0,33
Mediaset	**7,907**	7,918	-0,14
Mediobanca	**16,931**	17,059	-0,75
Mediolanum	**6,455**	6,445	0,16
Mediterr. Acque	**5,936**	6,048	-1,85
Meliorbanca	**4,346**	4,439	-2,10
Mid Industry 10 W	**1,020**	1,021	-0,10
Mid Industry Cap	**23,20**	23,19	0,04
Milano Ass	**6,374**	6,438	-0,99
Milano Ass R Nc	**6,412**	6,436	-0,37
Milano Ass. 07 W	**0,6938**	0,7205	-3,71
Mirato	**9,005**	9,004	0,01
Mittel	**6,199**	6,211	-0,19
Mondadori	**7,634**	7,652	-0,24
Mondo Tv	**19,455**	19,985	-2,65
Monrif	**1,205**	1,242	-2,98
Monte Paschi Si	**5,030**	5,043	-0,26
Montefibre	**0,6799**	0,7214	-5,75
Montefibre R Nc	**0,6631**	0,7157	-7,35
Nav. Montanari	**3,964**	3,976	-0,30
Negri Bossi	**0,9810**	0,9969	-1,59
Negri Bossi 10 W	**0,4849**	0,5013	-3,27
Nice	**6,516**	6,515	0,02
Olidata	**1,442**	1,537	-6,18
Omnia Network	**4,888**	4,913	-0,51
Pagnossin	**0,8018**	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	**6,793**	6,844	-0,75
Parmalat	**3,244**	3,278	-1,04
Parmalat 15 W	**2,240**	2,253	-0,58
Permasteelisa	**19,667**	20,32	-3,21
Piaggio	**3,518**	3,499	0,54
Pininfarina	**25,45**	25,72	-1,05
Pirelli & C R Nc	**0,8187**	0,8216	-0,35
Pirelli & C R.E.	**51,84**	51,97	-0,25
Pirelli & C.	**0,8898**	0,8889	0,10
Poligr. Ed.	**1,501**	1,531	-1,96
Poligrafica S.F.	**27,07**	27,41	-1,24
Poltrona Frau	**3,122**	3,129	-0,22
Polynt	**3,036**	3,022	0,46
Premafin	**2,584**	2,628	-1,67
Premuda	**1,577**	1,587	-0,63
Prima Ind.	**32,99**	34,05	-3,11
Prysmian	**19,639**	19,143	2,59
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,8004**	0,8613	-7,07
Rcs Mediag. R Nc	**2,962**	2,980	-0,60
Rcs Mediagroup	**3,970**	3,987	-0,43
Recordati	**6,276**	6,262	0,22
Reno De Medici	**0,6568**	0,6641	-1,10
Reply	**26,43**	26,53	-0,38
Retelit	**0,4016**	0,4120	-2,52
Ricchetti	**1,725**	1,747	-1,26
Risanamento	**6,794**	6,765	0,43
Roma A.S.	**0,6255**	0,6439	-2,86
Roncadin	**0,2055**	0,2100	-2,14
Roncadin 07 W	**0,0641**	0,0676	-5,18
Sabaf	**30,08**	30,07	0,03
Sadi Serv.Ind.	**2,705**	2,765	-2,17
Saes G.	**27,70**	27,98	-1,00
Saes G. R Nc	**22,23**	22,63	-1,77
Safilo Group	**4,867**	4,844	0,47
Saipem	**23,30**	23,27	0,13
Saipem R	**23,55**	23,55	0,00
Saras	**4,429**	4,452	-0,52
Save	**29,73**	30,28	-1,82
Schiapp.	**0,0571**	0,0604	-5,46
Seat P. G.	**0,4813**	0,4823	-0,21
Seat P. G. R	**0,4436**	0,4422	0,32
Sias	**12,073**	12,007	0,55
Sirti	**2,696**	2,710	-0,52
Smurfit Sisa	**2,360**	2,360	0,00
Snai	**8,508**	8,540	-0,37
Snam Rete Gas	**4,557**	4,623	-1,43
Snia	**0,1517**	0,1565	-3,07
Snia 10 W	**0,0548**	0,0589	-6,96
Socotherm	**10,949**	11,076	-1,15
Sogefi	**6,988**	7,087	-1,40
Sol	**5,815**	5,856	-0,70
Sopaf	**0,6552**	0,6773	-3,26
Sorin	**1,968**	1,971	-0,15
Stefanel	**3,293**	3,317	-0,72
Stefanel R	**5,340**	5,340	0,00
Stmicroelectr.	**14,327**	14,381	-0,38
Targetti S.	**6,899**	6,878	0,31
Tas	**19,469**	19,442	0,14
Tel. I. Media R Nc	**0,2800**	0,2820	-0,71
Telecom I. Media	**0,3011**	0,3038	-0,89
Telecom Italia	**2,148**	2,161	-0,60
Telecom Italia R	**1,709**	1,722	-0,75
Tenaris	**18,242**	18,321	-0,43
Tema	**2,823**	2,853	-1,05
Tiscali	**2,493**	2,437	2,30
Tod's	**66,90**	66,78	0,18
Trevi	**13,345**	13,225	0,91
Trevisan Comet.	**7,749**	8,044	-3,67
Txt E-solutions	**18,667**	18,663	0,02
Ubi Banca	**21,00**	21,13	-0,62
Uni Land	**0,5705**	0,5841	-2,33
Unicredito	**6,854**	6,950	-1,38
Unicredito R	**6,953**	7,039	-1,22
Unipol	**2,763**	2,795	-1,14
Unipol Priv	**2,551**	2,573	-0,86
V.D. Ventaglio	**0,8094**	0,8146	-0,64
Valentino F.G.	**34,53**	34,41	0,35
Vemer Sib.	**0,6726**	0,6899	-2,51
Vianini I.	**3,795**	3,840	-1,17
Vianini L.	**12,739**	12,866	-0,99
Vittoria	**14,104**	14,287	-1,28
Zucchi	**3,665**	3,694	-0,79
Zucchi R Nc	**3,904**	3,993	-2,23

DIRITTI

Titolo	€	Prec.	Var %
Cr Val Sott Az+w	**2,379**	2,407	-1,16
Data Service Axa	**3,120**	3,120	0,00
Juventus Axa	**0,2144**	0,2626	-18,35

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

AZ. ITALIANI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az It.	21,342	-0,13
Alboino Re	9,497	-0,16
Apulia Az.It.	16,917	-0,07
Arca Az.It.	30,508	-0,02
Aureo Az.It.	28,419	-0,19
Azimut Crescita It.	35,852	-0,11
Bim Az.It.	11,130	0,19
Bim Az.Small Cap It.	12,148	-0,24
Bipiemme It.	24,669	-0,12
Bipit. Az.Italia	33,018	-0,02
Bnl Az It. Pmi	9,174	-0,29
Bnl Az.It.	28,818	-0,07
Bpvi Az.It.	7,003	-0,3
Ca-am Mida Az.It.	29,692	0,05
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,655	-0,17
Capit. Az.Italia	19,862	0,1
Capit. Sm Cap It.	7,406	-0,09
Capitalgest It.	26,360	0,13
Carige Az.It.	7,655	-0,18
Carismi Dynamic It.	5,048	-0,2
Ducato Geo It.	21,029	0,1
Dws It. Lc	28,648	-0,04
Dws It. Medium Cap Lc	18,250	-0,38
Dws It. Nc	17,386	-0,04
Euromob. Az.It.	33,129	-0,18
Fondersel It.	29,234	0,01
Fondersel P.M.I.	24,795	-0,49
Fondit. Eq. It.	17,327	0,01
Generali Capital	77,951	-0,01
Gestielle It.	20,901	-0,46
Gestnord Az.It.	16,175	-0,09
Grifoglobal	16,029	-0,33
Imi It.	34,138	0,01
Interf.Equity It.	13,389	0,01
Italfor. It.N Equities	131,150	-0,06
Leonardo Az.It.	13,283	-0,04
Leonardo Small Caps	13,865	-0,3
Mediolanum R. I. Cre.	25,835	0,05
Nextam Part. Az.It.	7,543	0,09
Nextra Az.It.	18,445	-0,03
Nextra Az.It. Din	27,821	0,06
Nextra Az.Pmi It.	8,120	-
Optima Az.It.	8,554	-
Optima Small Caps It.	9,847	-0,42
Pioneer Az.Crescita	22,429	-0,12
Pioneer Az.It.	25,838	-0,02
Ras Capital L	33,643	-0,04
Ras Capital T	33,200	-0,05
Sai It.	29,347	0,14
Spaolo Az.It.	41,129	0,04
Spaolo It.N Equityrisk	19,161	0,03
Spaolo Opportunità It.	6,859	-0,22
Symph.S Az.It.	16,752	0,05
Symphonia Sc. Az.E. Nm	6,208	-0,26
Systema Az.It.	16,586	-0,02
Ubi Pra. Az.It.	7,961	0,03
Vegagest Az.It.	9,240	-0,26
Zenit Az.	16,771	-0,39

AZ. AREA EURO

Fondi	€	v.%
Alto Az.	22,834	0,24
Aureo Az.Euro	14,681	0,73
Bipiemme Euroland	7,033	0,7
Bipit. Euro	14,424	0,47
Bipit. Medit.	19,710	0,47
Ca-am Mida Az.Euro	7,383	0,87
Caam Az.Qeuro	19,639	0,7
Capit. Euro Value	8,218	0,83
Capit.Im Euro Index	20,466	0,82
Capitalgest Ff Eurosect.	6,822	0,72
Ducato Geo Euro Blue C.	8,716	0,86
Epsilon Qequity	7,020	0,69
Intra Az.Area Euro	7,726	0,48
Leonardo Euro	7,651	0,59
Spaolo Euro	21,533	0,77
Symph.S C.Az.Euro	7,849	0,84
Systema Az.Euro	7,028	0,51
Ubi Pra. Az.Etico	7,156	0,77
Ubi Pra. Az.Euro	8,130	0,53
Vegagest Az.Area Euro	9,884	0,45
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,956	0,81

AZ. EUROPA

Fondi	€	v.%
Abis Europa	5,699	-
Abn Amro Master Az Eu	7,484	0,63
Anima Europa	5,800	0,5
Arca Az.Europa	12,888	0,85
Astese Euroaz.	7,078	0,9
Bim Az.Europa	13,078	1,03
Bipiemme Europa	16,950	0,65
Bipiemme Iniziativa Euro	9,675	0,42
Bipit. H.Europa	9,323	0,88
Bnl Az.Euro Crescita	15,618	0,66
Bnl Az.Europa Div	4,626	0,63
Bpvi Az.Europa	5,275	0,84
Capit. Az.Europa	16,255	0,94
Capit. Europe Research	8,092	0,9
Capit. Sm Cap Europe	9,917	0,64
Capit.Im Britishindex	13,071	0,97
Capitalgest Europa	9,219	0,63
Carige Az.Europa	7,598	0,81
Carismi Dynamic Europe	5,192	0,78
Consultinvest Az.	12,866	0,69
Ducato Geo Eur. Pmi	27,819	0,6
Ducato Geo Europa	13,158	0,94
Dws Europa Medium Cap L	8,524	0,4
Dws Europa Growth Lc	7,516	0,35
Dws Europa Lc	24,540	0,63
Dws Europa Nc	5,496	0,64
Epsilon Qvalue	7,935	0,75
Euromob. Europe E. F.	19,657	0,76
Fms-equity Europe	12,554	0,65
Fondaco Eu Srieq.Beta	118,676	0,95
Fondersel Europa	17,907	0,86
Fondit. Eq. Europe	13,663	0,8
Generali Europa Value	35,488	0,66
Gestielle Europa	15,697	0,87
Gestnord Az.Europa	11,651	0,68
Grifoeurope Stock	8,303	0,36
Imi Europe	25,434	0,79
Interf.Equity Europe	8,946	0,88
Investitori Europa	6,826	0,72
Kairos P.Europe Fund	7,606	0,44
Kairos P.Small Cap Fund	11,912	0,13
Laurin Eurostock	4,899	0,86
Mc G.Fdf Europa A	9,052	0,91
Mc G.Fdf Europa B	5,180	0,92
Mediolanum Amerigo Vesp	7,626	0,73
Mediolanum Europa 2000	21,355	0,81
Nextam Part. Az.Europa	6,840	0,6
Nextra Az.Europa	4,948	0,88
Nextra Az.Europa Din	23,266	0,77
Nextra Az.Pmi Europa	10,770	0,59
Open Fund Az.Europa	5,155	0,55
Optima Az.Europa	4,090	0,84
Pioneer Az.Europa	21,619	0,79
Pioneer Az.Val. Europa D	10,826	0,8
Ras Europe L	20,897	0,79
Ras Europe T	20,614	0,78
Ras Lux Equity Europe	53,971	0,84
Ras Multip.Multieuropa	9,700	0,56
Sai Europa	14,128	0,84
Spaolo Europe	10,857	0,84
Symphonia Ms Europa	7,170	0,6
Talento Comp.Europa	165,427	0,73
Unibanca Az.Europa	7,552	0,77
Vegagest Az.Europa	6,219	0,7

AZ. AMERICA

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Am	5,879	0,41
Alto Amer. Az.	5,225	0,46
Anima Amer.	6,452	0,48
Arca Az.Amer.	19,772	0,62
Bim Az.Usa	7,085	0,54
Bipiemme Americhe	10,541	0,63
Bipit. H.Amer.	8,802	0,47
Bnl Az.Amer.	18,375	0,73
Capit. Az.Usa	5,098	0,3
Capit.Im Us Index A$	26,558	0,42
Capit.Im Us Index H	5,745	0,44
Capit.Im Uslcidx A$	5,298	0,34
Capit.Im Uslcidx H	5,222	0,42
Capitalgest Amer.	9,502	0,51
Carige Az.Amer.	3,067	0,46
Carismi Dynamic Amer.N	5,101	0,29
Ducato Geo Amer.	5,356	0,56
Dws Amer. Lc	12,700	0,5
Dws New York Nc	10,928	0,25
Euromob. Amer. E. F.	16,995	0,62
Fms-equity Usa	10,548	0,33
Fondersel Amer.	12,655	0,28
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,536	0,59
Generali Amer. Value	20,068	0,44
Gestielle Amer.	13,859	0,54
Gestnord Az.Amer.	14,499	0,54
Imi West	21,860	0,61
Interf.Eq. Usa H	6,805	0,34
Interf.Eq.Usa	6,604	0,58
Investitori Amer.	4,392	0,55
Kairos M-manageramer.	1039,604	-
Kairos P.Us Fund	6,397	0,58
Mc G.Fdf Amer. A	6,571	0,29
Mc G.Fdf Amer. B	5,135	0,27
Mediolanum Amer. 2000	11,745	0,42
Mediolanum Cristoforo Co	14,863	0,55
Nextam Part. Az.Amer.	4,091	0,52
Nextra Az.N.Am.	6,467	0,58
Nextra Az.N.Am.Dinam.	20,195	0,58
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,872	0,7
Open Fund Az.Amer.	3,419	0,56
Optima Az.Amer.	5,050	0,62
Pioneer Az.Am.	10,006	0,62
Ras Amer. L	16,136	0,57
Ras Amer. T	15,922	0,56
Ras Multip.Multiamer.	6,286	0,43
Sai Amer.	14,387	0,4
Spaolo Amer.	10,451	0,6
Symphonia Ms Amer.	4,869	0,23
Systema Az.Usa	5,126	0,63
Talento Comp.Amer.	120,046	0,43
Ubi Pra. Az.Usa	4,859	0,7
Vegagest Az.Amer.	4,633	0,5
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,589	0,59

AZ. PACIFICO

Fondi	€	v.%
Alto Pacif. Az.	5,780	1,17
Anima Asia	7,161	0,67
Arca Az.Far East	6,915	0,82
Bipiemme Pacif.	5,458	0,89
Bipit. H.Giap.	5,734	0,26
Bipit. H.Oriente	5,614	0,77
Capit. Az.Pacif.	5,892	0,8
Capit.Im Jap.Esindex	0,626	0,81
Capitalgest Asia	13,155	1,02
Carismi Dynamic Pacific	5,099	0,31
Ducato Geo Asia	6,953	1,06
Ducato Geo Giap.	3,928	1,05
Dws Asia Lc	4,632	1,
Dws Tokyo Nc	7,283	0,83
Euromob. Tiger Far East	13,966	1,19
Fms-equity Asia	10,588	0,91
Fondersel Oriente	6,643	1,22
Fondit. Eq. Jap.	3,452	0,76
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,929	0,95
Generali Pacif.	14,472	0,79
Gestielle Giap.	5,584	0,76
Gestielle Pacif.	14,126	0,93
Gestnord Az.Pacif.	8,121	0,83
Imi East	7,975	0,81
Interf.Eq. Jap. H	4,003	0,65
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,617	0,92
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,535	0,45
Interf.Equity Jap.	3,720	0,7
Investitori Far East	5,876	0,75
Kairos M-manager Asia	1211,519	-
Mc G.Fdf Asia A	8,949	0,72
Mc G.Fdf Asia B	5,048	0,72
Mediolanum Fer.Magellano	6,553	0,69
Mediolanum Oriente 2000	9,395	0,82
Nextra Az.Asia	10,367	1,27
Nextra Az.Giap.	4,159	0,82
Nextra Az.Pacif. Din.	4,772	1,17
Open Fund Az.Pacif.	3,933	1,03
Optima Az.Far East	4,129	0,81
Pioneer Az.Giap.	5,570	1,
Pioneer Az.Pacif.	6,969	0,99
Ras Far East L	6,557	0,72
Ras Far East T	6,466	0,73
Ras Multip.Multipacif.	8,357	0,97
Sai Fdf Pacif.	4,729	0,62
Spaolo Pacific	6,291	0,95
Symphonia Ms Asia	6,373	0,74
Talento Comp.Asia	136,088	1,18
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,847	0,9
Vegagest Az.Asia	6,504	0,43

AZ. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Anima Emerging Markets	9,061	1,38
Arca Az.Paesi Emerg.	9,306	1,84
Azimut Emerging	7,426	1,52
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,431	1,87
Bipit. H.Paesi Emerg.	15,332	1,68
Bnl Az.Emerg.	9,863	1,97
Capit.Im Latinamindex	6,893	2,73
Capitalgest Eq. Em. Mkts	24,680	2,09
Ducato Geo Paesi Em.	5,928	1,82
Dws Emerg. Lc	10,471	1,77
Dws Emerg. Nc	8,152	1,63
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,600	1,03
Fms-equity Gl Em Mkt	12,506	1,58
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,033	1,95
Gestielle Em. Markets	13,725	1,61
Gestnord Az.Paesi Em.	9,418	1,9
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,003	1,88
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,912	1,26
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,555	1,24
Nextra Az.Paesi Emer	8,728	1,91
Pioneer Az.Am. Lat.	17,056	2,57
Pioneer Az.Paesi Em.	11,992	1,91
Ras Em. Mkts Eq. L	10,435	1,8
Ras Em. Mkts Eq. T	10,293	1,8
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,565	1,09
Spaolo Mercati Emerg.	13,153	1,93
Symphonia Ms P. Emer.	12,575	1,24
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,010	1,66

AZ. INTERNAZIONALI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Int.	11,663	0,73
Alto Int. Az.	5,206	0,48
Anima Fondo Trading	16,984	0,54
Arca 27 Az.Est.	14,304	0,72
Arca Cinquest.-comp.E	4,455	0,07
Arca Mul.Comp.F	4,848	0,41
Aureo Az.Glob.	11,761	0,56
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,423	0,39
Azimut Borse Int.	14,019	0,47
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,384	0,19
Bancoposta Az.Int.	4,681	0,69
Bim Az.Glob.	5,220	0,89
Bipiemme Glob.	24,638	0,72
Bipiemme Valore	5,990	0,67
Bipiemme&co. Comp.90	5,209	0,75
Bipit. H.Glob.	20,722	0,68
Bipit. Profilo 5	4,862	0,48
Bpvi Az.Int.	4,371	0,67
Ca-am Mida Az.Int.	3,793	0,4
Caam Az.Sr	4,837	0,71
Capit. Az.Int.	5,400	0,6
Capit. Bds Arccrescita	7,610	0,48
Capit.Im Universalind	45,603	0,77
Capital It.	100,390	0,72
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,384	0,64
Carige Az.Int.	7,183	0,56
Civ Forum Iulii Az.	5,914	0,63
Consultinvest Global	5,273	0,46
Ducato Geo Glob.	27,067	0,78
Ducato Multi. Global Eq.	4,590	0,55
Dws Int. Lc	15,704	0,55
Dws Int. Nc	6,495	0,54
Fideuram Az.	16,432	0,69
Fondit. Global	128,437	0,41
Generali Global	14,995	0,45
Geo Equity Glob. 1	7,161	-
Geo-equity Glob. 2	6,974	-
Gestielle Int.	12,601	0,61
Gestnord Az.Int.	3,399	0,68
Grifoglobal Int.	9,351	0,45
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,849	0,64
Interf.Global	65,391	0,43
Intra Az.Int.	6,693	0,57
Italfor. Global Equities	26,440	0,65
Kairos M-manager Glob	1275,769	-
Leonardo Equity	3,961	0,76
Magna Graecia Az.	7,263	0,96
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,153	0,47
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,130	0,47
Med. Elite 95 L	6,956	0,61
Med. Elite 95 S	13,584	0,61
Mediolanum Borse Int.	18,276	0,61
Mediolanum Top 100	14,241	0,71
Multif.Comp.D 10/90	5,074	0,34
Nextam Part. Az.Int.	5,373	0,6
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,573	0,45
Nextra Port.Mul.Eq.	4,345	0,72
Nextra Az.Inter.	17,635	0,69
Nextra Az.Pmi Int.	17,090	0,79
Open Fund Az.Int.	3,865	0,89
Optima Az.Int.	5,826	0,71
Pixel Multifund-glob.	3,966	0,33
Pixel Multifund-tematico	4,470	0,52
Ras Multipartner90	4,672	0,6
Ras Research L	4,293	0,47
Ras Research T	4,234	0,45
Sai Glob.	11,746	0,57
Sai Linea Aggressiva	5,090	0,53
Sofidsim Blue Chips	7,768	0,82
Spaolo Az.Int.	12,797	0,62
Spaolo Global Eq. Risk	14,516	0,71
Spaolo Soluzione 7	9,720	0,68
Spaolo Strategie 90	8,248	0,39
Symph.S Az.Inter	8,253	0,9
Symphonia Ms Vivace	6,436	0,47
Systema Az.Glob.	5,342	0,7
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,214	0,68
Ubi Pra. Az.Globali	5,915	0,82
Ubi Pra. Privilege 5	7,564	0,52
Valori Resp. Az.	5,194	0,85

AZ. PAESE

Fondi	€	v.%
Capit.Im China Index	10,226	1,02
Capit.Im Easterneureq	9,807	2,07
Capit.Im India Index	6,564	0,91
Capitalgest Giap.	3,838	0,37
Dws Francoforte Lc	16,525	1,1
Dws Francoforte Nc	15,572	0,96
Dws Swiss Lc	34,494	0,49
Euromob. Jap. Equity F.	3,748	0,75
Generali Jap.	3,232	0,47
Gestielle Cina	8,695	1,15
Gestielle East Europe	16,392	2,28
Gestielle India	5,777	1,05

AZ. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Arca Az.Alta Crescita	4,362	0,76
Bipit. H.Crescita	4,487	0,49
Bipit. H.Valore	5,104	0,22
Capit.Im Globalgold&m	10,723	1,84
Capit.Im Globdefensiv	6,911	0,7
Capitalgest Small Cap	9,430	-0,73
Ducato Etico Geo	4,348	0,72
Evolution Eq Gl	54,116	1,64
Evolution Equity	55,867	1,4
Gestielle Etico Az.	6,150	0,77
Spaolo Az.Int. Etico	7,669	0,68
Systema Az.Crescita Atti	4,307	0,49
Systema Az.Valore Attivo	6,335	0,52

AZ. ENERG. E MAT.PRIME

Fondi	€	v.%
Azimut Energy	8,343	0,81
Gestnord Az.Energia	8,238	1,35
Interf.Eq.Eu Materials	14,369	1,08
Italfor. Raw Mat.&en.	7,310	1,25
Nextra Az.Enmatprime	10,378	1,17
Ras Energy L	10,228	1,29
Ras Energy T	10,094	1,28

AZ. INDUSTRIA

Fondi	€	v.%
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	19,063	0,89

AZ. BENI DI CONSUMO

Fondi	€	v.%
Azimut Consumers	6,106	0,41
Capit.Im Globcyclical	4,694	0,79
Interf.Eq Cons. Staples	15,481	0,73
Interf.Eq Euro Cons Disc	15,283	0,67
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,981	1,03
Nextra Az.Beni Cons.	8,068	0,67
Ras Consumer Goods L	7,281	0,78
Ras Consumer Goods T	7,213	0,77

AZ. SALUTE

Fondi	€	v.%
Capit.Im Globbiotech	3,017	0,2
Euromob. Green E. F.	9,792	0,33
Gestielle Pharma	3,154	0,35
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,268	-0,15
Italfor. Healthcare	4,370	0,23
Nextra Az.Ph-biotech	7,019	0,4
Ras Individual Care L	6,608	0,35
Ras Individual Care T	6,532	0,35
Spaolo Salute E Amb.	16,391	0,38

AZ. FINANZA

Fondi	€	v.%
Azimut Real Estate	11,221	0,28
Capit.Im Globalfinanc	5,164	0,58
Fondit. Euro Financials	11,887	0,41
Gestielle World Financia	5,284	0,49
Gestnord Az.Banche	13,302	0,44
Interf.Eq.Eu Financials	11,988	0,66
Italfor. Banks & Ins. C.	8,130	0,37
Nextra Az.Finanza	8,104	0,73
Ras Financial Services L	6,468	0,53
Ras Financial Services T	6,397	0,53
Spaolo Finance	31,551	0,59

AZ. INFORMATICA

Fondi	€	v.%
Capitalgest High Tech	1,921	0,63
Euromob. Hi-tech E. F.	12,196	0,44
Gestielle Tecnologia	2,012	0,55
Gestnord Az.Tecnologia	1,158	0,52
Nextra Az.Tec.Avan.	3,720	0,57
Ras High Tech L	2,315	0,52
Ras High Tech T	2,292	0,53
Spaolo High Tech	4,662	0,58
Zenit High Tech	1,715	0,53

AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.

Fondi	€	v.%
Gestielle World Comm.	7,248	0,67
Italfor. Tmt	4,540	0,67
Nextra Az.Telecomu.	11,850	0,73

AZ. ALTRI SETTORI

Fondi	€	v.%
Alpi Risorse Naturali	7,649	0,82
Azimut Generation	6,620	0,49
Azimut Multi-media	3,306	1,07
Capit.Im Global Tmt	2,219	0,54
Ducato Immobiliare	13,185	0,63
Euromob. Real Estate Eq.	8,447	0,51
Fondit. Euro Cyclicals	14,140	0,94
Fondit. Euro Defensive	13,464	0,61
Fondit. Euro T.M.T.	7,226	1,11
Fondit. U.S. Defensive	9,066	0,73
Fondit. U.S. T.M.T.	3,131	0,26
Gestielle World Utilitie	6,170	0,7
Gestnord Az.Amb. Salute	7,713	0,23
Inter.Int.Sec.New Ec	39,276	0,56
Interf.Eq.Eu T.T.	9,043	1,33
Optima Tecnologia	3,208	0,53
Ras Advanced Services L	3,524	0,48
Ras Advanced Services T	3,488	0,52

BILANCIATI AZIONARI

Fondi	€	v.%
Arca Cinquest.-comp.D	4,793	0,06
Arca Mul.Comp.E	4,862	0,23
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,572	0,42
Azimut Mul.Comp.Eq.	6,001	0,08
Bipiemme&co. Comp.70	5,325	0,6
Bipit. Profilo 4	5,078	0,53
Capit. Bds Arcenergia	6,944	0,32
Ducato Mix 50-100	4,586	0,39
Ducato Multi.Equit50-100	4,951	0,51
Euromob. Multibal. Risk	43,079	0,57
Gestielle Gl. Asset 4	5,396	0,41
Imindustria	14,778	0,35
Multif.Comp.C 30/70	4,926	0,14
Nextra Team 5	4,863	0,43
Pixel Multifund-aggress.	4,517	0,38
Spaolo Soluzione 6	23,754	0,49
Spaolo Strategie 70	7,495	0,29
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,184	0,31
Ubi Pra. Privilege 4	6,978	0,37
Ubs Strategy Xtra Growth	10,563	-
Vitamin Allocaz.80	6,905	0,41

BILANCIATI BILANCIATI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil.	20,143	0,19
Alto Bil.	17,765	0,12
Arca Bb	34,904	0,13
Arca Cinquest.-comp.C	5,063	0,06
Arca Mul.Comp.D	4,913	0,1
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,408	0,27
Azimut Bil.	25,431	0,23
Azimut Bil.Int.	7,272	0,25
Bancoposta Mix 2	6,152	0,15
Bim Bil.	24,538	0,34
Bipiemme Int.	13,235	0,4
Bipiemme&co. Comp.50	5,676	0,37
Bipit. Profilo 3	11,886	0,34
Capit. Allocaz.50	20,899	0,31
Capit. Bds Arcequil.	6,422	0,19
Capit. Etico 40eqglob	5,488	0,24
Capitalgest Bil.	21,001	0,22
Carige Bil.Euro	6,563	0,32
Consultinvest Bil.	6,186	0,36
Ducato Mix 30-70	4,744	0,27
Ducato Multi.Equity30-70	4,953	0,34
Dws Eurorisparmio Lc	26,109	0,31
Dws Prof. Lc	58,824	0,37
Dws Prof. Nc	5,204	0,33
Epsilon Dlongrun	7,023	0,43
Euromob. Capitalfit	32,600	0,1
Evolution Balanc	51,754	0,46
Fideuram Performance	12,269	0,36
Fondersel	49,916	0,23
Generali Rend	28,947	0,32
Geo Global Balanc. 1	7,889	-
Gestielle Global Asset 3	12,442	0,47
Gestnord Bil.Euro	16,650	0,25
Gestnord Bil.Int.	12,735	0,32
Grifocapital	21,196	0,37
Imi Capital	34,647	0,22
Mc G.Fdf Bil.A	6,704	0,22
Mc G.Fdf Bil.B	5,060	0,22
Med. Elite 60 L	6,235	0,37
Med. Elite 60 S	12,119	0,37
Multif.Comp.B 50/50	4,949	0,22
Nextam Part. Bil.	6,385	0,03
Nextra Bil.Inter.	9,370	0,39
Nextra Bilan.Euro	39,938	0,2
Open Fund Bil.Int.	4,584	0,42
Pixel Multifund-moderat	4,514	0,22
Ras Bil.L	30,009	0,23
Ras Bil.T	29,625	0,23
Ras Multipartner50	5,326	0,3
Sai Bil.	4,106	0,29
Sai Linea Dinamica	5,049	0,26
Spaolo Soluzione 4	6,530	0,21
Spaolo Soluzione 5	27,699	0,31
Spaolo Strategie 50	6,782	0,19
Symph.S Pat.Glob.	5,820	0,43
Symphonia Ms Largo	6,103	0,26
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,752	0,16
Ubi Pra. Privilege 3	6,435	0,25
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,401	-
Valori Resp. Bil.	6,498	0,59
Vegagest Sintesidinamico	6,025	0,43
Vitamin Allocaz.60	6,526	0,26

BILANCIATI OBBLIGAZIONARI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil Obb	9,431	0,12
Arca Cinquest.-comp.A	5,435	0,02
Arca Cinquest.-comp.B	5,251	0,04
Arca Mul.Comp.B	5,004	-0,04
Arca Mul.Comp.C	4,902	-
Arca Te	15,915	0,15
Aureo Ff 1cl. Valore	5,136	0,1
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,488	-0,02
Azimut Protezione	7,441	-
Bancoposta Inv Pr 90	5,645	0,16
Bil.Eq.Ital.	5,956	-
Bipiemme Mix	6,266	0,27
Bipiemme Visconteo	33,696	0,14
Bipiemme&co. Comp.30	5,531	0,2
Bipit. Profilo 2	7,705	0,21
Bnl Protezione	21,519	0,3
Caam Qbalanced	9,435	0,3
Capit. Allocaz.30	11,233	0,09
Capit. Bds Arcetico	5,419	0,13
Capit. Bds Arcopport.	5,899	0,1
Capit. Etico Euro Bl	5,365	0,07
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,424	0,13
Ducato Mix 10-50	4,875	0,1
Ducato Multi.Equity10-50	4,849	0,19
Dws Bil.10-50 Lc	5,753	0,19
Dws Bil.10-50 Nc	5,568	0,22
Euromob. Multibal. Def.	6,792	0,22
Geo Global Balanc. 3	6,262	-
Gestielle Global Asset 2	11,904	0,22
Med. Elite 30 L	5,645	0,18
Med. Elite 30 S	11,026	0,17
Multif.Comp.A 70/30	5,057	0,16
Ras Multipartner20	5,732	0,12
Spaolo Soluzione 3	7,117	0,08
Spaolo Strategie 30	5,851	0,09
Symphonia Ms Adagio	5,804	0,12
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,940	0,15
Ubi Pra. Port. Moderato	5,601	0,02
Ubi Pra. Privilege 1	5,642	0,07
Ubi Pra. Privilege 2	6,073	0,15
Ubs Strategy Xtra Yield	10,157	-
Vegagest Sintesiaudace	5,546	0,16
Vitamin Allocaz.30	5,843	0,07

OBBL. EURO GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Mon.	9,332	-0,01
Alto Mon.	6,607	-
Arca Mm	13,295	-0,03
Astese Mon.	5,191	-0,02
Bancoposta Mon.	5,648	-
Bim Obb.Breve Term.	5,947	-0,02
Bipiemme Mon.	11,187	-
Bipiemme Tesoreria	6,401	-
Bipit. Mon.	13,521	-0,01
Bipit. Tasso Var.	8,878	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,741	-0,04
Bpvi Breve Termine	5,803	-
Caam Mon.	6,772	-0,01
Capit. Gov Breveterm	8,279	-0,05
Capit.Im Euroshorttrm	231,277	-0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,613	-0,02
Carige Mon. Euro	10,777	-0,02
Civ Forum Iulii Prudenza	5,083	-0,02
Consultinvest Mon.	5,148	-
Cr Cento Valore	6,450	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,355	-
Ducato Fix Euro Bt	5,818	-0,02
Dws Euro Brevetermine Lc	7,773	-
Dws Euro Brevetermine Nc	7,633	-0,01
Euromob. Rendfit	7,801	-0,01
Fideuram Security	9,078	0,01
Fondersel Redd.	13,167	-0,03
Fondit. Euro Bnd Short T	7,072	-0,06
Fondit. Euro Currency	7,462	0,01
Generali Mon. Euro	15,466	-0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,269	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,273	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,294	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,271	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,322	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,313	-
Gestielle Bt Euro	7,006	-0,03
Grifocash	6,051	-
Imi 2000	16,070	0,01
Interf.Euro Currency	6,292	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,146	-0,04
Intesa Sistema Liquidita	5,188	-
Intra Obb.Euro Bt	5,214	-0,02
Laurinmoney	6,453	-0,02
Leonardo Mon.	5,426	-
Magna Graecia Monet.	8,966	-0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,631	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,367	-0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,596	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,258	-0,01
Optima Redd. Bt	6,046	-0,03
Passadore Mon.	6,558	-0,03
Pioneer Monet. Euro	12,084	-0,02
Ras Mon.	14,526	-0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,721	-0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,132	-0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,150	-0,01
Teodorico Mon.	6,825	-0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,569	-0,02
Unibanca Mon.	5,252	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,331	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,365	-0,02
Zenit Mon.	6,825	-

OBBL. EURO GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Ob Mlt	5,264	-0,08
Anima Obb.Euro	6,243	-0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	7,088	-0,13
Arca Rr	7,952	-0,14
Astese Obb.	5,025	-0,12
Azimut Fixed Rate	9,059	-0,15
Azimut Redd. Euro	14,154	-0,11
Bancoposta Obb.Euro	6,079	-0,13
Bim Obb.Euro	5,940	-0,12
Bipiemme Europe Bond	6,369	-0,14
Bipit. Cedola	6,174	-0,13
Bipit. Obb.Euro	14,390	-0,14
Bnl Obb.Euro M/L T	6,131	-0,21
Bpvi Obb.Euro	5,955	-0,12
Ca-am Mida Obb.Euro	16,865	-0,19
Capit. Eurobb.Mt	5,840	-0,05
Capit. Gov Lungoterm	14,066	-0,18
Capit. Gov Medioterm	8,306	-0,1
Capit.Im Highqualbnd	14,130	-0,16
Capitalgest Bond Euro	9,593	-0,14
Carige Obb.Euro	9,785	-0,11
Carige Obb.Euro Lt	4,891	-0,2
Carismi Bond Euro	4,958	-0,16
Ducato Fix Euro Mt	6,697	-0,1
Dws Euro Mediotermine Lc	16,423	-0,07
Dws Euro Mediotermine Nc	6,125	-0,07
Epsilon Qincome	6,378	-0,16
Euromob. Euro Long Term	7,356	-0,1
Euromob. Redd.	13,830	-0,07
Fondaco Eurogov Beta	102,227	-0,11
Fondersel Euro	7,176	-0,01
Fondit. Euro B. Long T	6,393	-0,3
Fondit. Euro B. Med. T	9,513	-0,18
Generali Bond Euro	9,006	-0,14
Gestielle Etico Obb.	5,543	-0,16
Gestielle Lt Euro	6,965	-0,21
Gestielle Mt Euro	13,152	-0,12
Imi Rend	8,759	-0,06
Interf.Euro Bond Long T	7,254	-0,29
Interf.Euro Bond Med. T	7,104	-0,18
Interf.Euro Short Term 1	6,258	-0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,040	-0,09
Intra Obb.Euro	5,173	-0,19
Italfor. Euro Bond	7,620	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,167	-0,04
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,111	-0,12
Itf Gov. Euro All Durati	10,096	-0,2
Leonardo Obb.	6,540	-0,12
Mediolanum Euromoney	6,549	-0,12
Mediolanum Italmoney	6,467	-0,14
Nextra Bondeuro	6,744	-0,18
Nextra Bondeuro Mt	9,430	-0,1
Nextra Long Bond E	8,325	-0,25
Nextra Sr Bond	5,413	-0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,398	-0,12
Open Fund Obb.Euro	5,486	-0,09
Optima Obb.Euro	6,210	-0,11
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,054	-0,13
Profilo Euro Bond	5,008	-0,14
Ras Lux B. Europe	51,915	-0,11
Ras Obb.L	28,385	-0,21
Ras Obb.T	28,030	-0,21
Sai Eurobb.	11,696	-0,15
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,222	-0,15
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,339	-0,2
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,118	-0,1
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,436	-0,15
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,872	-0,15
Unibanca Obb.Euro	5,250	-0,1
Vegagest Obb.Euro	5,751	-0,19
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,440	-0,22
Vrg Coro Redd.	4,939	-0,26

OBBL. EURO CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Corporate	6,189	-0,15
Bipiemme Corp. Bond	6,651	-0,05
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,282	-0,17
Capitalgest Bond Corp.	6,535	-0,15
Carige Corporate Euro	6,060	-0,15
Ducato Etico Fix	5,104	-0,12
Ducato Fix Imprese	6,064	-0,1
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,562	-0,15
Generali Corp. Bond Euro	6,155	-0,13
Gestielle Corporate Bond	5,899	-0,12
Interf.Euro Corporate Bd	4,481	-0,13
Nextra Bondcorp.Euro	6,485	-0,17
Nextra Corp. Brevet.	7,545	-0,05
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,451	-0,12
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,897	-0,1
Sai Obb.Corporate	5,966	-0,15
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,474	-0,13
Spaolo Tasso Var.	6,494	-0,03

OBBL. EURO HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Capit.Im Highyieldbnd	5,680	-0,02
Ducato Fix High Yield	7,110	0,01
Gestielle High Risk Bond	5,578	-
Nextra Bondhy Europa	6,309	-0,02

OBBL. DOLL.GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
Capit.Im Usshorttrm$	68,499	-0,01
Generali Cash Doll.	5,575	0,14
Gestielle Cash $	5,394	0,2
Nextra Cashdoll.	11,746	0,21
Nextra Cashdoll. $	15,761	-0,07

OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Doll.	7,522	0,04
Azimut Redd. Usa	5,292	-0,02
Bipit. H.Obb.Amer.	6,741	-
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,334	0,04
Capit.Im Ushighqbond$	30,247	-0,21
Capitalgest Bond $	6,034	-0,07
Ducato Fix Doll.	6,534	-0,02
Euromob. N. Amer. B.	7,816	0,04
Fondersel Doll.	7,550	0,03
Fondit. Bond Usa	7,245	-0,03
Gestielle Bond Dollars	7,494	-0,12
Interf.Bond Usa	6,220	-0,03
Nextra Bonddoll.	7,099	0,06
Nextra Bonddoll. $	9,526	-0,22
Nordfondo Obb.Doll.	12,113	-0,01
Ras Us Bond L	5,265	0,02
Ras Us Bond T	5,202	0,02

OBBL. DOLL. HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Capit.Im Ushighyldbnd	5,518	0,16

OBBL. INTERNAZ.GOVERN.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Obb Int	7,606	-0,04
Alpi Obb.Int.	7,078	-
Alto Int.Obb.	5,237	0,06
Arca Bond	10,607	-
Arca Mul.Comp.A	5,040	-0,1
Aureo Obb.Glob.	7,038	-0,24
Azimut Rend. Int.	8,181	-0,02
Bim Obb.Glob.	5,287	-0,06
Bipiemme Pianeta	7,902	-0,01
Bipit. H.Obb.Glob.	9,598	-0,04
Bpvi Obb.Int.	4,949	-0,02
Ca-am Mida Obb.Int.	10,768	0,06
Capit. Gov Lngtrm Int	12,391	-0,06
Capit.Im Easteuropebd	5,196	-0,13
Capitalgest Global Bond	7,673	-0,08
Carige Obb.Int.	4,825	-0,12
Carismi Bond Int.	4,942	-0,24
Ducato Fix Glob.	7,552	-0,03
Ducato Multi. Gl. Bond	4,999	0,08
Dws Bond Int. Lc	7,103	0,14
Dws Bond Int.Nc	10,323	0,1
Euromob. Int.Ation. B.	8,479	-0,05
Fondersel Int.	11,693	0,22
Generali Bond Int.	12,333	0,06
Gestielle Obb.Int.	5,430	-0,17
Imi Bond	12,883	-0,02
Italfor. Global Bond	12,060	-
Laurin Bond	5,129	-0,02
Leonardo Bond	5,099	-0,02
Mc G.Fdf Global Bond A	4,950	-
Mc G.Fdf Global Bond B	4,946	-
Mediolanum Intermoney	6,102	-
Nextra Bondinter.	7,641	-0,08
Nordfondo Obb.Int.	10,994	-
Optima Obb.Euro Global	6,173	-0,15
Ras Bond L	13,375	-0,05
Ras Bond T	13,220	-0,06
Sai Obb.Int.	7,521	-0,09
Sofidsim Bond	6,369	0,06
Spaolo Obb.Int.	10,118	-0,09
Systema Obb.Glob.	6,206	-0,03
Ubi Pra. Obb.Globali	4,769	-0,13
Vegagest Obb.Int.	4,787	-0,21

OBBL. INT.CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Arca Corporate Bt	5,272	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,548	-0,15
Italfor. Corporate Bond	14,600	-0,14
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,958	-0,23

OBBL. INT. HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Fondit. Bond Gbl High Yi	13,258	0,01
Interf.Bond Gbl High Yie	7,269	0,01
Mc G.Fdf High Yield A	6,823	0,13
Mc G.Fdf High Yield B	4,995	0,14
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,896	-0,03

OBBL. YEN

Fondi	€	v.%
Capitalgest Bond Yen	4,133	-0,05
Ducato Fix Yen	3,708	-
Fondit. Bond Jap.	7,183	-
Interf.Bond Jap.	4,229	-

OBBL. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Arca Bond Paesi Em.	12,071	-0,04
Bipiemme E. Mktsbond	5,246	-0,02
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,894	-0,06
Bnl Obbl Emerg.	19,385	0,13
Capit.Im Emergmktbond	16,873	0,12
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,366	-0,07
Ducato Fix Emerg.	11,879	-0,05
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,316	0,1
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,804	-
Gestielle Em. Markets B.	8,689	-0,1
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,113	0,01
Nextra Bondem.Vattiv	10,756	0,18
Nextra Bondem.Vcop.	9,951	-0,06
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,313	0,16
Optima Obb.Em. Market	6,581	0,17
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,513	0,18
Ras Em. Mkts Bond L	5,381	-0,04
Ras Em. Mkts Bond T	5,313	-0,04
Vegagest Obb.High Yield	6,458	0,06

OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Anima Convertibile	6,025	0,37
Azimut Floating Rate	7,090	-
Azimut Real Value	4,929	-0,34
Azimut Trend Tassi	8,147	-0,1
Capit. Etico Eurobnd	4,961	-0,16
Capit.Im Cash Plus	5,194	0,02
Capit.Im Corporcoupon	4,931	-0,06
Capit.Im Einflnkbnds	5,026	-0,24
Capit.Im Euro Abs A	5,205	-
Capit.Im Euro Abs C	5,113	0,02
Capit.Im Eurocvtbbnds	6,075	0,46
Ducato Fix Convertibili	9,318	0,4
Fondit. Inflation Linked	12,149	-0,2
Geo-gl S. T Bond 1	5,206	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,196	-
Geo-global Real Bond	5,171	-
Gestielle Global Conv.	7,114	0,38
Groupama Ibondselfunds	5,214	-0,04
Interf.Inflation Linked	11,893	-0,2
Magna Graecia Obb.	6,737	-0,1
Mediolanum Ri. Re.	12,133	0,03
Mediolanum V. Degama	10,401	-0,09
Nordfondo Obb.Conv.	5,874	0,29
Ras Cedola L	5,973	-0,08
Ras Cedola T	5,902	-0,08
Ras Lux Short T. Dollar	140,265	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	63,442	0,02
Ras Spread L	6,078	-0,13
Ras Spread T	5,998	-0,12
Soliditas	5,140	0,04
Spaolo Global H.Yield	7,439	-0,03
Spaolo Obb.Etico	5,150	-0,17
Spaolo Redd.	6,052	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,746	-0,02
Spaolo Vega Coupon	5,877	-0,09
Symph.S Ob.A.Europ	8,333	-0,13
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,231	-

OBBL. MISTI ITALIANI

Fondi	€	v.%
Alleanza Obb.	5,583	-0,09
Alto Obb.	8,221	0,05
Anima Fondimpiego	18,649	0,26
Arca Obb.Europa	7,818	0,01
Azimut Contofondo	5,148	0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,321	-0,02
Azimut Solidity	7,482	-0,03
Bancoposta Mix 1	5,469	-0,04
Bim Corporate Mix	5,342	0,02
Bipiemme Sforzesco	9,043	0,03
Bipit. 80/20	9,501	0,06
Bipit. Et. Roma C. M.	10,788	-0,03
Bipit. Profilo 1	4,688	0,04
Bnl Per Telethon	5,339	-0,09
Ca Multimanag.Difens.	5,250	0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,378	0,06
Caam Protez. Dinamica 2	5,341	0,04
Capit. Allocaz.10	5,838	-0,1
Capit. Impiego Corp	6,614	-0,11
Carige Mosaico Obb.Misto	5,319	0,02
Civ Forum Iulii Rend.	5,182	-0,08
Cr. Cento Misto Best	5,527	0,04
Dws Bil.0-20 Lc	9,326	0,03
Dws Bil.0-20 Nc	5,659	0,05
Dws Protezione 95 Lc	7,494	0,08
Evolution Bo Enh	50,298	0,32
Evolution Bond	49,980	0,29
Fondo Fucino Dynamic	5,071	0,04
Generali Cash	6,315	0,03
Geo Gl. Conv. Bond	6,408	-
Gestielle Global Asset 1	8,463	0,02
Grifobond	6,892	-0,13
Griforend	7,401	-0,09
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,335	0,06
Leonardo 80/20	5,986	-0,03
Nextam Part. Obb.Misto	5,819	0,05
Nextra Equilibrio	7,482	0,09
Nextra Rend.	6,280	-0,05
Nextra Sr Equity 10	5,629	0,09
Nextra Sr Equity 20	5,970	0,17
Nordfondo Etico Obmisto	6,089	-0,05
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,432	0,11
Ras Longterm B. L	6,272	-0,02
Ras Longterm B. T	6,201	-0,02
Sai Linea Prudente	4,961	0,08
Sai Performance	15,970	-0,04
Spaolo Eticveneziaser	5,452	0,02
Spaolo Soluzione 2	6,701	0,06
Spaolo Strateg. Obb.85	5,869	0,05
Symph.S Pat.Gl.Red	6,960	0,06
Systema Obb.Dinamico	6,737	-0,03
Total Return Obb.	5,002	-0,18
Ubi Pra. Port. Prudente	5,578	-0,09
Valori Resp. Ob. Misto	5,422	0,06
Vegagest Sintesimoderato	5,326	0,06
Vitamin Allocaz.10	5,454	-0,09
Zenit Obb.	7,646	-0,03

OBBL. FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
Bipiemme Premium	6,044	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,603	-0,03
Bnl Target Return Liquid	9,514	-0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,140	-0,02
Caam Liquidita' Aziende	8,474	-
Capit. Bondtotalret	7,197	-0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,478	-
Civ Forum Iulii Strategi	5,173	-0,02
Consultinvest High Yield	5,571	0,09
Consultinvest Redd.	7,318	-
Ducato Fix Rend.	17,530	-0,01
Euromob. Total Ret Bond	6,185	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,089	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,978	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,263	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,210	-0,08
Gestielle Tr Obb.	5,072	0,02
Ritorni Reali	5,244	-0,04
Spaolo Global Bond Risk	7,766	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,008	-0,12
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,016	-0,12
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,006	-
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	4,990	-0,08
Vegagest Obb.Flessibile	4,961	-0,08
Volterra Tr Obb.	5,003	0,04

LIQUIDITA' AREA EURO

Fondi	€	v.%
Agora Cash	5,043	-
Anima Liquidità	6,069	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,231	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,386	-
Aureo Liquidità	5,385	0,02
Azimut Garanzia	11,722	-0,01
Bipit. Liquidità	7,654	0,01
Bnl Cash	20,913	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,540	0,01
Capit. Cash	5,882	-
Capit. Liquidità	5,879	-
Capitalgest Liquidità	6,848	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,963	-
Carismi Liquidita'	5,012	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,009	0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,020	-
Dws Liquidità Nc	7,024	-
Dws Tesoreria Imprese	7,848	-
Epsilon Cash	5,862	-
Euromob. Contovivo	11,325	-0,01
Euromob. Tesoreria	10,621	-
Fideuram Moneta	13,842	-
Fondaco Euro Cash	105,395	0,01
Fondersel Cash	8,623	-0,01
Generali Liquidità	6,213	-
Gestielle Cash Euro	6,736	-
Intesa Sistema Liquidita	5,219	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,504	-
Nextam Part. Liquidità	5,491	0,02
Nextra Tesoreria	7,210	-
Nordfondo Liquidità	5,812	-
Optima Money	5,799	-
Ras Liquidita' A	5,257	-
Ras Liquidita' B	5,318	0,02
Sai Liquidità	10,848	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,919	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,030	0,01
Symph.S Monetaria	6,945	-
Ubi Pra Liquidita'	5,296	-
Vegagest Mon.	5,607	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,202	0,02

FONDI FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
8a+ Latemar	5,038	0,02
Abis Flessibile	5,753	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,084	0,08
Abn Amro Expert A-rt200	5,135	0,12
Abn Amro Expert A-rt400	5,140	0,12
Abn Amro Expert A-rt50	15,795	0,03
Agora Risk	5,685	-0,04
Agora Valore Prot. 95	5,883	-0,15
Agoraflex	6,410	-0,05
Alarico Re	6,074	-0,23
Alpi Absolute Return	9,545	0,25
Anima Fondattivo	15,364	0,41
Arca Rendimento Assol T3	5,175	-
Arca Rendimento Assol T5	5,266	0,23
Asia Flessibile	6,711	0,99
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,504	0,13
Aureo Plus	5,667	-0,07
Aureo Rendimento Assolut	6,510	0,31
Azimut Amer.N Trend	11,460	0,54
Azimut European Trend	18,801	0,37
Azimut Pacific Trend	7,742	0,42
Azimut Str. Trend	5,783	0,07
Azimut Trend	26,083	0,25
Azimut Trend It.	24,458	-0,01
Banco Posta Extra	5,073	0,1
Bancoposta Centopiu'	5,207	0,04
Bancoposta Centopiu' 07	5,008	0,02
Bim Flessibile	4,968	0,14
Bipiemme Flessibile	3,241	0,19
Bipiemme Ob. Rendimento	5,052	0,04
Bipit. Free	4,627	0,28
Biver Obiettivo Rendim.	5,250	0,08
Bnl Target Return Cons.	5,565	0,04
Bnl Target Return Dinam	15,004	0,21
Bond Flessibile	5,238	-0,06
Ca-am Mida Opportunità	5,239	-0,53
Caam Absolute	5,174	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,054	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,812	-
Caam Formula Gar.2012	5,282	-
Caam Formula Gar.2013	4,955	-
Caam Piu'	5,355	0,04
Caam Private Alfa	5,048	-
Caam Qreturn	5,534	0,29
Capit. Obiettivo2007	5,446	0,06
Capit. Obiettivo2010	5,757	0,1
Capit. Obiettivo2015	6,056	0,15
Capit. Total Return	5,308	0,02
Capit.Im Navdir 20cl A	5,109	0,08
Capit.Im Navdir 20cl C	5,121	0,06
Capit.Im Navdir 35cl A	5,169	0,1
Capit.Im Navdir 35cl C	5,182	0,1
Capit.Im Navdir 70cl A	5,361	0,19
Capit.Im Navdir 70cl C	5,373	0,19
Capitalgest Flex Free	5,134	-0,06
Capitalgest Flex Free 2	5,315	0,11
Capitalgest Flex Free 4	5,433	0,13
Capitalgest Redd. Più	7,236	-0,32
Capitalgest Risk	7,715	0,14
Carige Flessibile	5,070	-
Carige Flessibile Piu'	5,072	-
Carismi Absolute Perf.	5,057	0,54
Carismi Pratico	4,966	-0,1
Consultinvest Alto Div.	5,229	0,46
Cr Cento Premium	5,321	0,26
Ducato Etico Flex Civita	4,820	0,42
Ducato Geo Am. Alto Pot.	17,464	0,63
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,251	0,85
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,258	0,15
Ducato Multi. Cash Prem	4,778	0,17
Ducato Multi. Cash Prem	5,115	0,14
Epsilon Qreturn	6,280	0,29
Euromob. Flex Dividend	13,509	0,06
Euromob. Strategic	4,690	0,56
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,116	0,01
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,757	0,02
Fms-absolute Return	10,122	0,25
Fondaco Absolutreturn	101,040	-
Fondersel Duemila	104,102	-
Fondit. Flexible Growth	9,863	0,33
Fondit. Flexible Income	9,241	-0,01
Fondit. Flexible Opp.	8,606	0,13
Fondo Iride	5,394	0,2
Formula 1 Balanced	7,388	0,08
Formula 1 Conservative	6,963	0,01
Formula 1 High Risk	7,886	0,23
Formula 1 Low Risk	6,800	-
Formula 1 Risk	7,673	0,2
Generali Medium Risk	5,477	0,13
Generali Risk	5,682	0,11
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,070	-
Gestielle Ga Plus 1	5,090	0,16
Gestielle Ga Plus 2	5,188	0,35
Gestielle Ga Plus 3	5,161	0,64
Gestielle Tr Alto Div.	5,423	0,18
Gestielle Tr Glob.	13,617	0,15
Gestnord Asset Allocatio	5,963	0,3
Grifoplus	5,883	0,07
Interfund System 100	11,143	0,42
Interfund System 40	10,380	0,07
Interfund System 80	10,701	0,29
Intesa Bouquet 2profcons	5,275	0,04
Intesa Bouquet Prof Cons	5,304	0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,618	0,18
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,786	0,26
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,495	0,13
Intesa Gar.Att-isem06	5,190	0,08
Intesa Garanzatt 2tri07	5,015	-
Intesa Garanzatt-isem06	5,266	0,25
Intesa Garanzatt-itri07	5,089	0,1
Intesa Premium	5,369	0,09
Intesa Premium Power	5,277	0,09
Intesa Target 2016	5,033	-
Intesa Target 2021	5,160	-
Intesa Target 2026	5,251	-
Intra Assoluto	5,153	-0,14
Intra Flessibile	5,228	-0,13
Investitori Flessibile	6,554	-0,08
It. Fles	6,433	0,05
Kairos P.Fund	7,741	0,38
Kairos P.Income Fund	6,316	-0,06
M.Gestion Trend Global	5,607	0,27
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,982	0,12
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,974	0,12
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,860	0,93
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	5,020	0,95
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,494	0,73
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	5,007	0,72
Nextam Part. Flessibile	5,202	0,1
Nextra Obiettivo Crescit	3,175	0,13
Nextra Obiettivo Red	7,831	0,08
Nextra Team 1	5,735	0,03
Nextra Team 2	5,379	0,06
Nextra Team 3	5,005	0,14
Nextra Team 4	4,644	0,26
Nordest Sic	6,470	0,62
Parit. Orchestra	74,691	-1,13
Pioneer Target Controllo	5,116	0,14
Pioneer Target Equilibri	5,238	0,21
Pioneer Target Sviluppo	23,219	0,44
Profilo Best Funds	6,475	0,47
Profilo Elite Flessibile	5,932	0,15
Ras Opportunities L	5,145	0,19
Ras Opportunities T	5,086	0,2
Ras T. R. Prudente L	5,326	0,04
Ras T.R. Dinamico L	5,433	0,09
Ras T.R. Dinamico T	5,397	0,09
Ras T.R. Prudente T	5,290	0,04
Spaolo Garant 06/12	5,017	-
Spaolo Trend	4,538	0,22
Symph.S. Fortissimo	3,472	0,99
Tank Flessibile	6,144	0,18
Total Return	4,868	0,19
Ubi Pra. Flessibile	5,497	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,281	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,266	-
Unibanca Plus	5,175	0,06
Vegagest Flessibile	6,069	-0,16
Vegagest Rendimento	4,919	-0,1
Volterra Tr Glob.	5,343	0,15
Vrg Coro Rendimento	5,357	0,19
Zenit Absolute Return	6,895	0,03

ALTRI

Fondi	€	v.%
Bpn Un Futur	3,850	0,26
Bpn Un Overl	5,110	-
Cu Vita Allegro	5,240	-0,38
Cu Vita Andante	6,140	0,16
Cu Vita Balanced	5,870	0,51
Cu Vita E. Equity	6,950	1,02
Cu Vita Eb $ Bond	4,370	-0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,780	1,06
Cu Vita Eb Emu Bond	6,340	-
Cu Vita Eb Eur Eq	5,260	0,96
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,400	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,900	1,3
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,790	-0,26
Cu Vita Eurof.Eq	5,880	0,34
Cu Vita Europe Cf	31,820	0,25
Cu Vita Global Bond	5,130	-
Cu Vita Global Eq	6,170	0,98
Cu Vita Jap. Cf	28,930	-
Cu Vita Mosso	5,550	-0,18
Cu Vita Plus	12,059	-0,31
Cu Vita Pres. Eq	6,210	1,14
Cu Vita Pro. 70	7,250	0,97
Cu Vita Pro. 80	6,630	0,61
Cu Vita Pro. 90	6,150	0,33
Cu Vita Pro. Eq	12,140	0,25
Cu Vita Safe Eq	9,770	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,260	0,44
Ina Val Att	3,921	0,03
Ina Val Est	0,998	-0,1
Nis Strategic 1	29,240	-0,2
Nv Ina Va At	7,080	-0,01
Rea Cap Eu	12,278	-0,2
Rea Imp Em	16,344	-0,64
Rea Imp It	12,895	-0,51
Rea Imp Mon	9,732	-0,32
Reale Bil.Aggres.	8,263	-0,29
Reale Bil.Attiva	9,670	-0,25
Reale Dinam. Prot.	10,767	-0,37
Reale L.Garantita	10,046	-0,19
Reale Linea Cons.	10,380	0,04
Reale Linea Equilib.	10,460	-0,27
Reale Linea Futuro	10,221	-0,31
Reale Obb.	11,309	-0,21
Reale Trasformaz.	8,471	-0,15
Sai Alfa2000	5,690	0,35
Sai Beta2000	4,870	0,21
Sai Omeg2000	6,750	-
Sai Quota	18,670	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,290	100,300
BTP 01/11/07 6%	100,710	100,720
BTP 01/07/07 6,75%	100,170	100,170
BTP 15/09/08 1,65%	99,150	99,210
BTP 15/06/08 2,5%	98,180	98,190
BTP 01/02/08 2,75%	99,050	99,050
BTP 15/01/08 3,5%	99,590	99,590
BTP 15/09/08 3,5%	98,940	98,960
BTP 01/05/08 5%	100,580	100,590
BTP 15/04/09 3%	97,510	97,540
BTP 01/02/09 3%	97,760	97,800
BTP 15/06/09 3,75%	98,720	98,770
BTP 01/11/09 4,25%	99,650	99,700
BTP 01/05/09 4,5%	100,130	100,170
BTP 15/09/10 0,95%	95,670	95,700
BTP 15/06/10 2,75%	95,290	95,330
BTP 15/01/10 3%	96,550	96,590
BTP 01/03/10 4%	98,900	98,950
BTP 01/11/10 5,5%	103,270	103,340
BTP 01/11/11 1,9%	91,880	91,330
BTP 15/03/11 3,5%	96,710	96,800
BTP 15/09/11 3,75%	97,220	97,290
BTP 01/08/11 5,25%	102,980	103,070
BTP 15/09/12 1,85%	97,690	97,690
BTP 15/04/12 4%	97,940	98,020
BTP 01/02/12 5%	102,210	102,270
BTP 01/08/13 4,25%	98,800	98,910
BTP 01/02/13 4,75%	101,330	101,420
BTP 15/09/14 2,15%	98,660	98,700
BTP 01/08/14 4,25%	98,510	98,600
BTP 01/08/15 3,75%	94,750	94,870
BTP 01/02/15 4,25%	98,360	98,520
BTP 01/08/16 3,75%	94,000	94,110
BTP 15/09/17 2,1%	97,110	97,310
BTP 01/08/17 5,25%	105,330	105,410
BTP 01/02/19 4,25%	96,670	96,790
BTP 01/02/20 4,5%	98,450	98,630
BTP 01/08/21 3,75%	90,190	90,330
BTP 22/12/23 8,5%	149,490	149,490
BTP 01/11/23 9%	148,300	148,600
BTP 01/11/26 7,25%	131,320	131,800
BTP 01/11/27 6,5%	122,010	122,220
BTP 01/11/29 5,25%	106,020	106,290
BTP 01/05/31 6%	116,550	116,550
BTP 01/02/33 5,75%	113,440	113,910
BTP 01/08/34 5%	102,620	102,970
BTP 01/02/37 4%	87,060	87,230
BTP 15/09/35 2,35%	97,540	97,480
CCT 01/07/07 T.V.	99,970	99,970
CCT 01/08/07 T.V.	99,990	99,990
CCT 01/04/08 T.V.	100,140	100,140
CCT 01/09/08 T.V.	100,220	100,220
CCT 01/07/08 T.V.	100,700	100,760
CCT 01/07/09 T.V.	100,500	100,490
CCT 01/04/09 T.V.	100,400	100,410
CCT 01/08/09 T.V.	100,480	100,480
CCT 01/10/09 T.V.	100,500	100,510
CCT 01/07/09 T.V.	100,990	100,840
CCT 01/02/10 T.V.	100,590	100,590
CCT 01/06/10 T.V.	100,680	100,680
CCT 01/12/10 T.V.	100,690	100,690
CCT 01/05/11 T.V.	100,680	100,680
CCT 01/11/11 T.V.	100,690	100,680
CCT 01/03/12 T.V.	100,720	100,720
CCT 01/11/12 T.V.	100,720	100,720
CCT 01/03/14 T.V.	100,730	100,730
CTZ 28/09/07 Z.C.	98,760	98,750
CTZ 30/05/08 Z.C.	95,890	95,880
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,360	93,370

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	97,38	-1,40
Azimut 04-09 3,15%	198,42	-1,27
B.P.Italiana 00-10 4,7	112,75	-0,29
Bca Carige 1,5% 03/13	165,42	0,86
Bca Ifis 04-09 Cv	108,81	-0,64
Beni Stabili 06-11 2,5	130,90	-0,68
Bim 05-15	106,87	-0,22
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	134,16	-0,57
Sias 2,625% 05/17	112,29	0,25
Snia 05/10	184,46	0,00
Telecom 2010 1,5%	120,46	-0,59
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	295,04	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	11,100	11,100
Apulia Pront	1,864	1,908
Arkimedica	2,420	2,450
Autostrade Mer.	31,45	31,58
Biancamano	3,076	3,176
Bioera	10,840	10,920
Borgosesia	1,800	1,835
Borgosesia Rnc	2,200	2,243
Caleffi	3,990	4,040
Cia	0,4250	0,4300
Cit	N.R.	N.R.
Cogeme Set	5,996	6,093
Conafi Prestito'	6,512	7,025
Fnm	1,321	1,330
Greenvision	20,95	20,99
Innotech	0,7407	0,7823
Iw Bank	4,393	4,527
Kerself	8,801	8,980
Mondo He	2,756	2,815
Monti Ascensori	3,726	3,745
Noemalife	9,110	9,500
Pierrel	10,463	10,656
Pop Emi Dic 06	N.R.	19,350
Pop Emilia Romagna	125,01	125,10
Pop.Em.Rom.03-08 4%	175,95	177,50
Pop.Emilia Romagna	19,090	19,750
Pop.Sondrio	13,100	13,250
Rdm Realty	4,076	4,144
Rgi	20,000	19,950
Servizi Italia	8,490	8,590
Sicc	0,9900	0,9895
Tamburi	2,408	2,484
Toscana Fin	4,133	4,424
Valsoia	6,952	6,960

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

L'assessore regionale Ezio Beltrame

Venerdì in giunta i regolamenti sul welfare. Riduzioni fino al 100% per introiti complessivi al di sotto dei 20 mila euro annui

Family card, arriva lo sconto sulle bollette

Reddito di cittadinanza: limite a 5000 euro, prevista la firma di un contratto

TRIESTE Tre fasce di reddito per la carta famiglia, un solo tetto per il reddito di cittadinanza. I regolamenti delle due misure più attese del welfare in Friuli Venezia Giulia sono pronti per essere adottati in giunta, venerdì prossimo, su proposta dell'assessore Ezio Beltrame. Le regole, almeno quelle fondamentali, sono definite: mirano, secondo gli intendimenti di Intesa democratica, a risolvere le situazioni di difficoltà dei nuclei familiari. Le risorse a disposizione sono sostanzialmente quelle note – 22 milioni di euro per il reddito base, 2,5 milioni per la carta famiglia – anche se, ultima novità, la manovra estiva consegnerà altri 300 mila euro (100 mila all'anno per tre anni) alla legge sulla famiglia.

CONVENZIONI Questa ulteriore posta servirà infatti alla Regione per attivare le convenzioni con le multiutility e rendere possibile la prima concreta applicazione della carta famiglia, quella che contribuirà a ridurre le tariffe base – luce, acqua, gas e trasporti – a favore delle famiglie che rientreranno nelle tre fasce individuate dal regolamento. La prima, quella ad alta intensità, riguarderà i nuclei familiari con un reddito Isee (l'indicatore di situazione economica equivalente) inferiore ai 20 mila euro, con costi tagliati in bolletta dal 50 al 100%.

GENITORIALITA' Le altre due fasce sono quelle a media (Isee tra i 20 e i 35 mila euro, tariffe a carico della Regione dal 20 al 50%) e a bassa intensità (Isee oltre i 35 mila euro, sconti dal 10 al 19%), con riduzioni graduate a seconda del numero dei figli. A questo proposito Cristiano Degano, capogruppo della Margherita in Consiglio regionale, segnala un'altra opzione, quella che vedrebbe le famiglie con quattro o più figli inserite comunque all'interno dalla fascia ad alta intensità: «E' un'ipotesi allo studio che mi pare essere una buona idea dato che coinvolgerebbe, purtroppo in questo caso, solo una minima parte della popolazione. Sarebbe anzi il miglior modo per rendere la misura universalistica, un premio alla genitorialità».

ITER Il regolamento, come previsto, riguarda anche la riduzione di Ici e Tarsu, materia che però interessa i Comuni prima che la Regione e verrà meglio definita nel successivo processo di concertazione. Dopo l'adozione del provvedimento in giunta, infatti, il regolamento (pure quello del reddito di cittadinanza) approderà alla conferenza socio-sanitaria di Codroipo, verrà esaminata dalla parti sociali e dalla consulta per la famiglia, finirà in commissione consiliare. «Innanzi tutto – spiega Degano – ci concentriamo sull'abbattimento delle tariffe che attualmente sono congegnate in modo da penalizzare chi consuma di più e quindi le famiglie più numerose. Dopo di che – aggiunge –, seguendo il modello del Trentino Alto Adige, penseremo ad altri interventi per i nuclei familiari: dagli sconti in pizzeria alle convenzioni con le associazioni di categoria, commercianti in primis».

> Convenzioni fra la Regione e le multiutility per luce, gas, acqua e trasporto pubblico

REDDITO DI BASE Quanto al reddito di cittadinanza, la bozza di regolamento non prevede particolari alchimie. Nella fase sperimentale a usufruire del beneficio (che sarà cumulabile con altre provvidenze) saranno i nuclei familiari con un reddito inferiore a 5 mila euro annui. L'assegno percepito coprirà la differenza tra l'Isee familiare e appunto il tetto dei 5 mila euro. «Il provvedimento – spiega il diessino Nevio Alzetta, presidente della terza commissione – senza avere nulla di demagogico, si confermerà essere uno strumento di inclusione sociale a favore dei nuclei familiari in difficoltà momentanea. Con il capofamiglia, punto di riferimento del progetto, si firmerà un contratto che prevede diritti e doveri». In sostanza il beneficiario avrà il diritto di essere aiutato ma anche il dovere di ritornare in una posizione attiva.

RISORSE Questione risorse. Per il reddito di cittadinanza, come noto già da tempo, ci saranno a disposizione gli 11 milioni del 2006 e gli altri 11 del 2007. Sul capitolo famiglia, invece, ci sono 2,8 milioni.

«Il percorso avviato fa ipotizzare che lo strumento della carta famiglia diventerà operativo a ottobre – spiega Degano – ed è dunque presumibile che quella cifra possa bastare per i tre mesi che ci separeranno dalla fine dell'anno». Per il 2008, inevitabile, serviranno più soldi. «Più o meno – anticipa il capogruppo della Margherita – una decina di milioni».

Marco Ballico

L'assessore Gianni Pecol Cominotto

PUBBLICO IMPIEGO

I «dissidenti» Cisl contestano il contratto integrativo sulle progressioni orizzontali

Comparto, depositati gli 800 ricorsi

TRIESTE Continua il braccio di ferro tra i dipendenti regionali, che si sentono penalizzati dal contratto del comparto unico, e la Regione contro la quale hanno presentato ricorso in 800. E non si fermano, come sottolineano i cosiddetti «dissidenti Cisl» che sostengono la vertenza assieme ai colleghi della Cisal, nemmeno dopo la sigla dell'accordo tra quasi tutti i sindacati e l'Areran sulle progressioni orizzontali in regione. Anzi i sindacati contestano che quell'accordo, trattandosi di un integrativo di secondo livello, sia stato sottoscritto dalla Regione con le segreterie regionali dei confederali e non con le Rsu.

«La scorsa settimana - sostengono Mauro Tonino e Giuliano Pascazio. «dissidenti Cisl» - i ricorsi sono stati depositati in tutte le province della regione, poi vedremo prossimamente di depositare sia quelli di coloro che ancora chiedono di partecipare che quelli di numerosi pensionati».

«Constatiamo per l'ennesima volta - aggiungono Tonino e Pascazio - che vengono assunte decisioni in spregio a quanto proviene in termini di istanze sia da parte dei lavoratori che dai loro rappresentanti democraticamente eletti nella Rsu della Regione: c'è da interrogarsi seriamente quindi su "chi rappresenta chi", e "come, dove e che cosa rappresenta". Siamo dubbiosi annche sul contenuto e curiosi di cosa potrà dire la Corte dei Conti, che si era tempo addietro già espressa negativamente su un percorso analogo. La curiosità riguarda inoltre la legittimazione della sottoscrizione delle organizzazioni sindacali, in sede Areran, di un atto contrattuale di competenza della Rsu, cioè fattispecie contrattuale afferente l'integrativo aziendale»

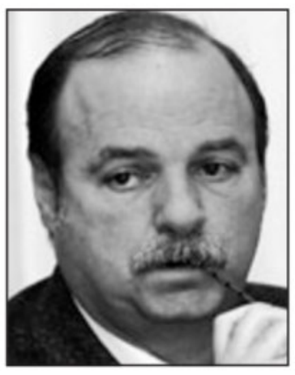
«Ora quindi la partita sulle modalità di accesso dei dipendenti regionali nel Comparto Unico si sposta nelle aule dei tribunali - concludono Pascazio e Tonino - con la possibilità di esiti finali imprevedibili; d'altronde lo stesso Assessore Pecol Cominotto aveva rilevato come legittima l'iniziativa dei ricorrenti».

Lettera di Sonego agli industriali: Endesa e Gas Natural, persa un'occasione. Lupieri: sicurezza prioritaria

Moretton: cementificio, attendiamo il parere Ass È scontro Legambiente-Wwf sui rigassificatori

TRIESTE «La delibera sul Cementificio di Torviscosa non sarà discussa dalla giunta venerdì prossimo»: lo afferma l'assessore regionale all' Ambiente Gianfranco Moretton. L'assessore precisa che l'esecutivo «sta aspettando i pareri richiesti all'Azienda Servizi Sanitari 5». Il parere è previsto fra una decina di giorni. Intanto su di un altro nodo ambientale, i rigassificatori, si registra una disputa fra gli ecologisti: non più di un rigassificatore nel golfo secondo Legambiente, «neppure mezzo» secondo Wwf. Sul numero degli impianti che il golfo triestino potrebbe accogliere si spacca il fronte degli ambientalisti, felici della decisione della giunta di dare lo stop all'iter, decidendo per una sola eventuale autorizzazione e rimandando tutto al ministero dell'Ambiente. «Bravo Illy. Nell'area di Trieste, per motivi di sicurezza, non va autorizzato più di un rigassificatore - afferma Roberto Della Seta, presidente Nazionale di Legambiente - .È insensato, per l'ambiente e per la sicurezza dei cittadini, realizzare due rigassificatori nel raggio di poche decine di chilometri. Siamo soddisfatti che la Regione sia finalmente arrivata alle nostre stesse conclusioni». Ma sulle parole del responsabile di Legambiente insorge il Wwf, che ribatte: non solo nel golfo non vanno due rigassificatori, bensì non ce ne deve essere neanche uno. «Non si mettono "bombe in un catino" – afferma il responsabile regionale Vinicio Collavino – quindi, con le premesse che abbiamo visto, nessuno dei due impianti è da realizzare. E la nostra è una posizione motivata da tanti fattori: il golfo triestino ha un basso fondale, senza ricambio d'acqua, porre anche un solo rigassificatore comporterebbe dei danni irreparabili alla flora e alla fauna nonché all'economia, andando a colpire ad esempio i pescatori di Grado e Marano». Intanto, sulla vicenda interviene anche il consigliere della Margherita Sergio Lupieri, che prevede comunque un esito negativo dell'iter di autorizzazione. «Le società non sono state in grado fino ad ora di fornire repliche sicure sulle criticità presentate – spiega - .e non sono state fornite risposte convincenti sul quadro programmatico, progettuale ed ambientale, per cui il "no" è inevitabile». E nella vicenda interviene anche l'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonego, che in una lettera inviata al presidente della Confindustria regionale, Adalberto Valduga, definisce "giusta", la posizione di Confindustria sui rigassificatori, e sottolinea come il governo del Fvg sia rammaricato del fatto che Endesa e Gas Natural abbiano sprecato l'occasione loro offerta con le integrazioni al progetto per ottenere un valutazione di impatto ambientale positiva già in sede regionale.

e.o.


Gianfranco Moretton

Il segretario della Margherita Fvg Antonio Ius

Il capogruppo dei Ds Mauro Travanut

Riunite le direzioni regionali sul voto amministrativo: via alla costituente del Partito democratico

Ius: nel 2008 lista unica fra Ds, Margherita e civiche Zvech: Pd aperto a tutti

Cristiano Degano (Margherita) e Bruno Zvech (Ds)

di **Ciro Esposito**

TRIESTE L'operazione-Partito democratico è partita. Ds e Margherita nelle rispettive direzioni regionali hanno gettato ieri le basi della lunga volata che porterà alla costituente di metà ottobre. Si sono trovati entrambi a Cervignano i diessini all'hotel Internazionale, i diellini nella loro sede. Tutti per parlare dell'esito poco soddisfacente del voto amministrativo ma soprattutto per dare un'accelerazione al nuovo soggetto. Sia per i Ds che per i Dl il primo passaggio comune è quello di costituire entro il mese i comitati o coordinamenti provinciali aperti alla società civile. Sabato a Trieste si troveranno i segretari regionali, provinciali e i capigruppo per abbozzare modi. tempi e contenuti. Per il segretario regionale della Margherita Antonio Ius l'obiettivo è quello di arrivare alle regionali del 2008 con una lista unica con candidati provenienti da Ds, Margherita, Liste civiche e rappresentanti dell'associazionismo.

«Siamo convinti - afferma il segretario regionale dei Ds Bruno Zvech - che sia arrivato il momento di adeguare i tempi della politica a quelli della società reale. Questo sarà trasferito nel prossimo programma di Intesa e questa sarà la mission del Partito democratico mettendo le nostre forze di partito organizzato a disposizione dei cittadini. I comitati provinciali che nasceranno entro il mese saranno aperti a tutti come il nuovo soggetto che si costituirà in autunno. Su questa linea la direzione si è espressa in modo unitario».

> Sabato «Stati generali» a Trieste con i leader comunali, provinciali e regionali dei due partiti

«Il Pd non può diventare forte e vincente senza l'apporto di altri soggetti - dice il segretario della Margherita Antonio Ius - penso alle civiche e alla società civile. A Pordenone inviteremo al tavolo provinciale Bolzonello e così dovremo fare anche nelle altre città. Il traguardo sarà presentare per il 2008 un'unica lista all'interno di un'Intesa democratica compatta. E ritengo che anche sulla questione infrastrutture sapremo trovare una sintesi con la sinistra». Ancora più avanti è Cristiano Degano. «Al 15 a Trieste chiamiamo a raccolta tutto il popolo delle primarie - dice il capogruppo diellino in consiglio regionale - e in quella sede definiremo il comitato dei garanti». «Siamo chiamati a un grande sforzo sul territorio assieme ai colleghi della Margherita - spiega il capogruppo diessino Mauro Travanut - con assemblee e dibattiti che coinvolgano la società civile e la rendano partecipe della nascita del Pd che dovrà eleggere il suo segretario nazionale»

Sul tema del voto di una settimana fa Ius ha invitato i suoi «ad abbassare i toni e a guardare avanti perché le Regionali del prossimo anno sono vicinissime. Dobbiamo far tesoro degli errori che abbiamo commesso in alcuni comuni della Regione come a Gorizia. Solo uniti si può vincere». Per il diessino Bruno Zvech invece «oltre a colmare la distanza tra la politica e i cittadini è necessario superare la frammentazione, da una parte attraverso il Partito democratico e dall'altro cambiando una legge elettorale nazionale che la favorisce e non consente ai cittadini di scegliere i propri rappresentanti. In questo senso la nostra direzione regionale ha deciso di partire con la raccolta delle firme per il referendum per l'abrogazione di questa legge elettorale pur nell'auspicio che venga modificata in Parlamento».

> La Quercia avvia la raccolta di firme per cambiare la legge elettorale

«In alcune realtà le cose sono andate moderatamente bene, mentre in altre non lo sono state per niente. Ora - ha concluso nel suo intervento il segretario diellino Antonio Ius - non dobbiamo perdere tempo su polemiche inutili. Anche a Gorizia il partito democratico rappresenta un'occasione. Dobbiamo prendere atto che i cittadini non hanno premiato la frammentazione del centrosinistra».

A UDINE

Referendum legge elettorale Guzzetta a luglio in Fvg

TRIESTE Il presidente del Comitato per il referendum sul sistema elettorale, Giovanni Guzzetta, sarà a Udine il prossimo 11 luglio per partecipare a una manifestazione pubblica sul referendum. Lo ha reso noto il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Tesini, che, a Roma, ha avuto un lungo colloquio con Guzzetta.

Al Comitato per il referendum hanno aderito diverse personalità del Friuli Venezia Giulia fra i quali il presidente della regione, Riccardo Illy, e i parlamentari Alessandro Maran (Ds), Roberto Menia (An) e Giovanni Collino (An) oltre a diversi consiglieri regionali.

Venerdì riunione politica del centrodestra

Gottardo: «L'anti-Illy? La priorità del tavolo Cdl è scegliere un progetto»

TRIESTE Da Roma Marcello Dell'Utri dice che lui, dell'anti-Illy, non si occupa. E in regione Isidoro Gottardo aggiunge che la ricerca del candidato per le regionali del 2008 «è solo una componente». Ogni discorso su chi dovrà guidare il centrodestra alla rivincita è rimandato a venerdì, giorno in cui i segretari della Cdl si ritroveranno a Udine (alle 10 nella sede della Regione) per il tavolo post-amministrative.

Isidoro Gottardo

Quello delle elezioni di primavera «è un modello da imitare», sottolinea Gottardo. «Abbiamo vinto non solo perché il vento era favorevole, che certo ci ha aiutato anche in Friuli Venezia Giulia – spiega il coordinatore regionale di Forza Italia –, ma pure perché è stato fatto un serio lavoro di preparazione alla tornata elettorale». E dalle realtà in cui il centrodestra non ha vinto, prosegue l'esponente azzurro, «possiamo trarre ulteriori esperienze da capitalizzare per non ripetere quegli errori». Lo spirito «è quello giusto», sottolinea ancora Gottardo: «Non mi siedo al tavolo con l'idea di imporre una soluzione o di lavorare su una soluzione precostituita. Lo spirito di Fi è quello di chi vuole lavorare insieme con gli alleati in maniera positiva da qui al 2008». La questione candidato? «Solo una componente rispetto a una complessità di fattori che incideranno sul risultato finale». Roberto Menia, impegnato a Toronto, dopo aver più volte respinto nei giorni scorsi il totocandidato, insiste sulla necessità di rimandare tutto al tavolo. «Finalmente si parlerà di cose opportune nel luogo opportuno – afferma il segretario regionale di An –, lo chiedevamo da tempo». E anche Roberto Antonione è soddisfatto dell'avvio dell'operazione 2008: «Inizierà intanto una discussione sulla strategia complessiva da attuare per le prossime regionali. Quella del candidato è solo una delle questioni, non l'unica. Serve innanzi tutto il progetto e dopo, solo dopo, si cercheranno le persone in grado di portarlo avanti». I rumors, intanto, continuano a rimpallare i soliti nomi. Da Renzo Tondo a Enzo Cainero, fino allo stesso Antonione, pure lui, si dice, in piena corsa. Venerdì spunterà un'ipotesi? All'interno della Cdl tutti lo escludono. «Sarà solo una riunione per definire il metodo di scelta – dice il capogruppo dell'Udc in Consiglio regionale Roberto Molinaro –. Non si tratta del resto di fare lo spoil system di nomi e cognomi ma di darsi delle regole per trovare il miglior candidato possibile. Quelle di metodo sono, in questo caso, questioni di sostanza». E non dovranno mancare, prosegue Molinaro, «le analisi sulla situazione politica regionale alla luce delle amministrative: là dove ci siamo presentati allargati a vere liste civiche il risultato è stato particolarmente brillante».

m.b.

Il presidente ha proposto al ministro Lanzillotta di eliminare l'adeguamento degli stipendi per comprimere i costi

Tesini: no all'aumento automatico delle indennità

«Ma i consiglieri del Fvg guadagnano 100mila euro in meno dei colleghi sardi»

Alessandro Tesini

Sergio Dressi

Dressi: «Spiace che il gruppo dei Cittadini non abbia partecipato al Comitato di controllo» Nel triennio incremento del numero di leggi

TRIESTE L'aumento degli stipendi per i consiglieri rimane. Il presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, lancia però l'ipotesi di "slegare" le indennità per gli eletti nelle assemblee regionali da quelle dei parlamentari, aggiornati annualmente. «È stato proposto al ministro Lanzillotta di eliminare questo meccanismo automatico – sostiene Tesini – istituendone uno più equo visto che ci sono grosse differenze tra diverse regioni».

Ogni anno un consigliere del Friuli Venezia Giulia, per citare un caso estremo, guadagna 100 mila euro in meno rispetto ad un collega sardo che ne percepisce 260 mila. Nonostante l'aumento di circa 360 euro al mese per i consiglieri, comunque, rimane valido il taglio del 10% deciso in ottemperanza alla Finanziaria 2006, anche se altre Regioni hanno fatto ricorso, vincendolo: «Ma non possiamo in alcun modo intervenire sul meccanismo di aggiornamento e sulla parametrazione delle indennità dei consiglieri regionali rispetto ai parlamentari». Tesini è intervenuto ieri alla presentazione del Rapporto sulla legislazione regionale e sulle attività consiliari redatto dal Comitato per la Legislazione, il Controllo e la Valutazione, presieduto da Sergio Dressi. Quest'ultimo non ha mancato di sottolineare il rammarico «per l'assenza di un importante gruppo consiliare il quale non ha voluto prendere parte con un suo designato ai lavori del Comitato». Il gruppo in questione, ha poi rivelato Dressi, è quello dei Cittadini: «Non credevano nell'utilità di questo organismo – ha rilevato – o forse Malattia voleva affidare ad esterni questa funzione per rimpolpare il suo libro bianco...». Il rapporto indica una flessione della produzione legislativa nel triennio in questione (2003-2005) rispetto ai periodi precedenti anche se nel corso di questi tre anni c'è stato un incremento nel numero delle leggi approvate (da 22 del 2003 a 33 nel 2005). Nell'arco di tutta la sua attività, il Consiglio regionale ha approvato 2.135 leggi di cui sono in vigore 1.380 mentre 755 sono state abrogate. L'assessore regionale Gianni Pecol Cominotto, proprio su questo punto, ha indicato l'obiettivo di puntare in maniera più decisa verso la semplificazione del quadro normativo, considerato che oltre il 70% delle leggi approvate negli anni '80 sono ancora in vigore: «E' un punto che è inserito nel programma dell'iniziativa di governo – ha sottolineato Pecol – e vogliamo garantire un'azione che porti ad accelerare questo processo in modo da affermare una maggiore trasparenza nel rapporto tra i cittadini e la legislazione». Il preside della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trieste, Paolo Giangaspero, ha puntato l'indice sul rapporto tra iniziativa della Giunta e del Consiglio: le leggi che approdano in aula su azione dei consiglieri sono circa il doppio rispetto a quelle dell'esecutivo, «un rapporto tra i più bassi in Italia» ha affermato Giangaspero. Buono, inoltre, secondo il preside di Giurisprudenza, il rapporto che ne esce tra maggioranza ed opposizione, «considerato che il 21% delle leggi proposte dalla minoranza vengono approvate». Il presidente Tesini ha annunciato che entro la fine di giugno verrà firmato un protocollo tra Camera, Senato e Consigli regionali che sancirà «la collaborazione nel processo legislativo e la messa in comune delle buone prassi». Un tavolo tecnico-politico è già stato attivato per coordinare l'attività regolamentare e la materia legislativa.

DIRIGENTI

Camber: «Giunta reticente sul numero di consulenze»

TRIESTE Forza Italia attacca la Regione sulla decisione di 'nominare dirigenti solo per concorso pubblico' e sulla valutazione come titoli di merito dell'esercizio di funzioni dirigenziali. «Ma come – afferma il consigliere di Forza Italia Piero Camber - la giunta Illy non aveva revocato tutti gli incarichi di facenti funzioni di dirigenti perché non servivano in Regione? Ora, a distanza di anni, questi rappresentano un titolo valutabile?», si chiede Camber, che continua: «La vera notizia è invece che questa amministrazione ha assunto dirigenti con contratto di diritto privato e quindi dall'esterno, anche senza alcun avviso pubblico e senza selezione». E chiede all'assessore Pecol Cominotto di rendere noto il numero di consulenze della Regione. «Il centrodestra si comporta come il bue che dà del cornuto all'asino» è la risposta a stretto giro di posta di Pecol. «La novità sta invece nel fatto che mentre questa amministrazione i concorsi pubblici per dirigenti li ha fatti, la precedente no. Hanno profuso precariato, sia con i facenti funzione di dirigenti, che hanno inventato loro, sia con dovizia di rapporti precari. I soli ad essere stati nominati direttamente sono stati due dirigenti apicali. E' normale poi che fra i titoli e l'esperienza da valutare vi sia l'aver svolto funzioni dirigenziali». Quanto poi alle consulenze, Pecol afferma che, conteggiando gli apporti esterni conferiti dall'amministrazione di centrodestra nell'ambito di gestioni fuori bilancio, quelle attuale «sono e restano ben poca cosa». Ma sul tema delle dirigenze interviene anche il consigliere di An Adriano Ritossa, che chiede alla Regione di rendere noto «quanti dirigenti sono stati assunti con chiamate esterne e interne e quanti siano i posti liberi», sostenendo che tale legge sia «una chiusura della stalla dopo la fuga dei buoi».

Piero Camber

Antonaz: allo studio una norma per la minoranza tedesca

Marzio Strassoldo

Autonomie, slitta ancora la nomina del presidente. Via libera alla manovra estiva di bilancio

Strassoldo: il friulano va tutelato come lo sloveno

TRIESTE Ancora nulla di deciso per la presidenza del Consiglio delle Autonomie Locali. L'assemblea, riunitasi ieri ancora sotto la presidenza del vice Marzio Strassoldo, attenderà l'insediamento dei nuovi sindaci eletti durante l'ultima tornata elettorale. Soprattutto, come ha spiegato lo stesso Strassoldo, «vanno fatte anche alcune valutazioni con Ettore Romoli, neo sindaco di Gorizia, soppesando tutte le novità intervenute nel contesto politico regionale».

E' invece stata rinviata alla prossima seduta del Consiglio delle Autonomie, prevista per domani, l'intesa sullo schema di disegno di legge per la tutela, la valorizzazione e la promozione della lingua friulana; il rinvio è stato chiesto per dare modo ai consiglieri di esaminare adeguatamente il provvedimento. «Ritengo importante approvare una nuova legge sulla lingua friulana nella misura in cui costituisca un sicuro miglioramento rispetto alla normativa già vigente» ha dichiarato Strassoldo che ha caldeggiato il rinvio per l'esame del provvedimento che altrimenti rischiava la bocciatura. «E' fondamentale che i ddl sul friulano e sullo sloveno percorrano un iter parallelo. – ha rimarcato il presidente della Provincia di Udine - Non è possibile, infatti, che la normativa sulla lingua friulana garantisca standard di tutela inferiori rispetto a quanto previsto per la minoranza slovena».

Secondo quanto ha affermato l'assessore regionale Roberto Antonaz, le leggi per la tutela e la valorizzazione delle lingue slovena e friulana saranno sottoposte al Consiglio regionale entro l'anno mentre è allo studio anche la predisposizione di una norma per quanto riguarda il tedesco. «In Italia - ha affermato Antonaz - la valorizzazione delle minoranze è ancora insufficiente, e la Regione vuole tutelare adeguatamente le identità presenti sul proprio territorio». Entrando nel merito del provvedimento all'esame del Consiglio delle Autonomie, Antonaz ha affermato la disponibilità ad accogliere le istanze che saranno prospettate dal sistema delle autonomie. Voto favorevole del Consiglio della Autonomie, infine, al disegno di legge per l'assestamento di bilancio 2007. Una manovra che porterà agli enti locali, come ha ribadito l'assessore Franco Iacop, 40 milioni di euro, con un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente. In particolare, circa 15 milioni di euro saranno destinati ai trasferimenti ordinari, mentre altri dieci milioni di euro saranno finalizzati a sostenere le iniziative progettuali in forma associata che verranno proposte dagli Aster. Altri dieci milioni di euro sono invece mirati a incentivare la gestione associata di funzioni e di servizi da parte degli enti locali.

L'arteria decisa dagli Accordi di Osimo. Quarnero fortemente penalizzato. Pesanti critiche da parte di Zagabria

Lubiana non vuole la Trieste-Fiume

La Slovenia blocca i lavori e non considera il tratto autostradale come prioritario

FIUME L'offensiva viaria della Croazia prosegue senza soluzioni di continuità. Giorni fa è stato aperto al traffico il troncone Krapina–Macelj, lungo 20 chilometri, l'ultimo dell'autostrada Zagabria–Macelj, al confine con la Slovenia, che ha una lunghezza di 60 km e fa parte del Trans European Network. Inoltre è integrata nel programma del Corridoio 10 paneuropeo. Il segmento Krapina–Macelj è risultato costosissimo, circa 235 milioni di euro ed è stato ultimato in 33 mesi.

A incidere sui costi è stato un terreno molto ondulato, che ha comportato la costruzione in 20 chilometri di 9 viadotti e 6 gallerie.

A prescindere dalle alte spese, la Croazia non recede dalla politica d'investimenti nel settore delle infrastrutture stradali e guarda con attenzione a quanto stanno facendo i vicini sloveni. I giornalisti del Paese subalpino hanno calcolato di recente che negli ultimi sette anni la Croazia ha edificato quattro volte più chilometri autostradali rispetto alla Slovenia. Lubiana, in tal senso, viene chiamata in causa da Zagabria per aver finora dimostrato scarso o nullo interesse per l'autostrada Fiume–Trieste e per l'arteria che proseguirebbe dalla citata Macelj.

I croati, per quanto attiene all'asse viario in direzione di Trieste, hanno portato a termine il segmento sul proprio territorio. Parliamo della Fiume–Rupa, al confine con la Slovenia, un tronco di 20 chilometri, che ora attende di «ripartire» verso il capoluogo giuliano. In pratica, dovrebbe venire allacciato alla Capodistria–Lubiana, congiungendosi in prossimità di Postumia.

Ma le competenti autorità slovene non hanno posto la Rupa–Postumia tra gli obiettivi prioritari e dunque appare praticamente impossibile che il tratto entri in funzione nel 2010. Stando ad alcune valutazioni, potrebbe essere inaugurato non prima dell'ancora lontano 2014.

Ricordiamo che la Fiume–Trieste è in lista d'attesa dalla metà degli anni 70 del secolo scorso, quando gli Accordi di Osimo ne decretarono la sua costruzione. Lubiana tiene però il freno a mano tirato, nonostante anni fa sia stata creata una Commissione di lavoro interstatale, con il compito di proporre soluzioni inerenti ai corridoi di traffico fra Slovenia e Croazia.

Finora l'organismo non ha combinato nulla di memorabile. Insomma, l'ennesimo smacco per una Fiume (Quarnero compreso) attanagliata da numerosi problemi viari. Se l' autostrada Fiume–Zagabria sarà completata l'anno prossimo, non così si può dire per la Fiume–Zuta Lokva, punto d'allacciamento alla Zagabria–Spalato. I lavori d'approntamento di questo tratto cominceranno nel 2008. Già detto della Fiume–Trieste, va aggiunto che i quarnerini per dirigersi a Veglia e più in là verso Cherso e Lussino debbono sborsare il pedaggio per il ponte, struttura i cui costi d' attraversamento sono stati ammortizzati più di dieci anni fa.

Andando in Istria si deve pagare invece il pedaggio per il traforo del Monte Maggiore, con una tariffa che sfiora il costo per viaggiare in autostrada da Trieste a Venezia.

Andrea Marsanich

Un tratto dell'autostrada che da Fiume porta verso Trieste

FESTA DELLA REPUBBLICA

I consoli italiani ricordano il lavoro della minoranza

FIUME All'albergo «Kvarner» di Abbazia si è tenuto ieri sera il tradizionale ricevimento in occasione della Festa delle Repubblica italiana, promosso dal Consolato generale d'Italia di Fiume. È stato un appuntamento molto riuscito al quale hanno partecipato numerosi esponenti delle contee istriana e quarnerino-montana e molte municipalità delle due regioni, così come pure i massimi esponenti della Comunità nazionale italiana di Croazia e Slovenia. Notati, tra gli altri, il presidente dell'Unione Italiana Furio Radin e il presidente della Giunta esecutiva dell'UI, Maurizio Tremul.

A fare gli onori di casa è stato il Console generale d'Italia a Fiume, Fulvio Rustico il quale nel suo discorso ha voluto evoidenziare gli ottimi rapporti fra la Croazia e l'Italia. Qualità dei rapporti ai quali contribuisce fattivamente i connazionali d'Istria, Quarnero, Dalmazia e Slavonia.

Il console Rustico ha tenuto a sottolineare che Roma è il principale alleato della Croazia nel suo processo di avvicinamento all'Unione europea. «Saluto tutti i connazionali - ha detto Rustico - che vivono nel loro territorio d'insediamento storico e li ringrazio per le loro attività e il loro sentirsi vivamente italiani e per quanto contribuiscono alla qualità dei rapporti tra Zagabria e Roma».

Il tempo mite e la splendida localizzazione hanno contribuito a fare del ricevimento un vero successo. Appuntamento questo che si rinnova oramai dal 1993, data di inaugurazione del Consolato generale d'Italia a Fiume.

Oltre duecento persone, invece, tra esponenti del mondo politico, sociale ed economico della città e della regione, nonchè rappresentanti delle più importanti istituzioni, hanno preso parte ieri a Capodistria al tradizionale ricevimento in occasione della Festa della Repubblica offerto dal Console generale d'Italia a Capodistria Carlo Gambacurta. Al rinfresco, organizzato quest'anno al Caffè Loggia, nel centro storico della città, era presente anche l'ambasciatore italiano in Slovenia Daniele Verga. Numerosi, come secondo tradizione, gli esponenti della Comunità nazionale italiana, tra cui il deputato della minoranza al Parlamento sloveno Roberto Battelli. Non ci sono stati discorsi ufficiali ma ancora una volta è stata una serata piacevolissima, l'ennesima occasione per approfondire il dialogo con la realtà locale e con numerosi ospiti arrivati da Lubiana. È stata anche un' occasione per passare in rassegna, in una cornice meno formale, sia le relazioni bilaterali tra Italia e Slovenia, sia i problemi e le aspettative della Comunità nazionale italiana. Un appuntamento, quello di ieri, perfettamente riuscito, come del resto avviene regolarmente in occasione della Festa della Repubblica Italiana.

Fulvio Rustico

Il direttore del Porto Casar definisce come «strategico» il raddoppio della ferrovia tra il capoluogo del Litorale e Divaccia. In progettazione un nuovo polo intermodale

Robert Casar

Il ministro dei Trasporti di Vienna Faymann a Capodistria: sì a nuove infrastrutture

«Luka Koper» vuole diventare a breve il principale scalo marittimo per l'Austria

CAPODISTRIA L'Austria è il Paese più importante per il Porto di Capodistria e la direzione dello scalo farà il possibile per migliorare ulteriormente la propria offerta e diventare per Vienna il principale porto marittimo, posizione che attualmente spetta a Rotterdam.

Lo ha ribadito ieri a Capodistria, durante la visita del ministro dei trasporti austriaco Werner Faymann, il direttore di «Luka Koper» Robert Casar. Faymann ha visitato il porto capodistriano insieme all'omologo sloveno Janez Bozic.

Nel 2006, nel Porto di Capodistria sono state manipolate, per i partner austriaci, oltre 3 milioni e mezzo di tonnellate di merci, il che rappresenta il 25 per cento del traffico complessivo realizzato dalla «Luka Koper».

Per diventare ancora più competitivi, comunque, non basta investire nelle infrastrutture portuali ma è necessario intervenire pure sulla rete ferroviaria, ha ricordato Casar, secondo il quale è indispensabile che lo stato proceda all'ammodernamento della tratta Capodistria-Divaccia nei tempi previsti, ossia entro i prossimi due anni, ben prima dunque di costruire il secondo binario.

Il volume delle merci che arrivano e partono per l'Austria – nel 2007 saranno superati i 4 milioni di tonnellate – nonchè l'importanza dei traffici in transito verso la Baviera e l'Europa centro-orientale, secondo la direzione del Porto, sono ormai tali da giustificare l'introduzione di un collegamento intermodale Capodistria–Austria.

Puntare sulla ferrovia diventa ancora più importante alla luce della scelta strategica di Vienna - ribadita da Faymann – di indirizzare il traffico merci dalle strade alle rotaie. Gli austriaci intendono farlo in due modi: aumentando i pedaggi per rendere dunque più costosi e meno convenienti i trasporti su gomma e investendo sull'ammodernamento della rete ferroviaria.

La spesa prevista è di 20 miliardi di euro entro il 2020. L'Austria pertanto guarda con molto interesse a quello che sta facendo la Slovenia in questo campo. Vienna, secondo il ministro austriaco, considera prioritario il raddoppio del binario sulla tratta Maribor–Sentilj.

Per gli sloveni, è molto importante pure il tratto Lubiana–Jesenice–Klagenfurt. Nell'ammodernamento della propria rete ferroviaria, Lubiana intende investire 10 miliardi di euro fino al 2023. I due ministri hanno discusso ieri dei corridoi europei anche alla luce del semestre di presidenza slovena dell' Unione europea, nella prima metà del 2008.

Lubiana, dunque, considera l'Austria un partner commerciale da trattare con i guanti. Le nuove infrastrutture verso Nord, infatti, costituiranno per la Slovenia un importante collante per i traffici verso l'Europa centro-orientale.

TRAGEDIA DELLA STRADA

Muore in un incidente il figlio dell'alpinista Stipe Bozic

SPALATO Tragica fine per il 32enne Josko Bozic, figlio del più noto alpinista dalmata e croato, Stipe Bozic, conosciuto e apprezzato sia in patria che all' estero. Josko è deceduto domenica in un incidente stradale verificatosi nelle vicinanze della località turistica di Makarska, a Sudest di Spalato, lungo la Litoranea adriatica. Il giovane era in sella ad una moto ed assieme a lui viaggiava la consorte, Ana Bozic, di 5 anni più giovane. In una curva, e probabilmente a causa dell' eccessiva velocità, la motocicletta è finita sulla corsia opposta, andando a schiantarsi contro un Tir con targa montenegrina. Josko Bozic è deceduto un paio d' ore dopo al reparto di terapia intensiva dell' ospedale di Spalato, per le gravissime lesioni riportate, tra cui un' emorragia celebrale. La donna è in coma profondo e i medici si stanno prodigando per mantenerla in vita. Josko Bozic, come del resto suo padre, apparteneva al Centro di Soccorso alpino, sezione di Spalato, e dagli anni 90 ad oggi ha salvato numerose vite umane, distinguendosi per coraggio e abnegazione. Purtroppo gli è risultato fatale il viaggio da Spalato verso Ragusa, dove intendeva trascorrere un periodo di riposo con la consorte.

a. m.

†

Dopo una lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari un angelo.

Lucia Napoli ved. Rusich

fioraia

Ne danno il triste annucio i figli ALESSANDRO con PATRIZIA, BRUNO con ORAIMA, i nipoti ANDREA e SAMUEL.

Un ringraziamento particolare ai medici e al personale tutto del reparto di Ematologia del Maggiore per l'affetto e le cure prestate.

I funerali avranno luogo mercoledì 6 giugno alle ore 13.40 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 giugno 2007

Con amore, con rimpianto.

Lucia

tua sorella ROSY con GIORGIO.

- CRISTINA, VITO, JACOPO e NICOLO'.

- FABIANA con MAURI.

Trieste, 5 giugno 2007

Partecipano:
- famiglie ROSATI e PULEO.

Trieste, 5 giugno 2007

Ciao

Lucia

la sorella CARMELA con FABIO ed ELISA

Trieste, 5 giugno 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Massimiliano Kersovani

Ne danno il triste annuncio la moglie SILVANA, il figlio CLAUDIO, la nuora IOLANDA, il cognato EDOARDO con la moglie ADELE e la nipote LARA.
Un grazie particolare al medico curante Dottoressa SERENA MIHICH.
I funerali seguiranno giovedì 7 giugno alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 giugno 2007

†

E' mancata ai suoi cari

Francesca Scatigno ved. Muciaccia

La ricordano i figli TERESA, FRANCESCO, TOMMASO unitamente ai nipoti RENATO e SERENA, parenti tutti.
I funerali seguiranno gioved' 7 alle ore 9.40 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 5 giugno 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Brus in Mosetti

Addolorati lo annunciano il marito BRUNO, la figlia MARINA con MARINO, il fratello GUIDO ed i parenti tutti.

Un grazie di cuore a SIMONA per le amorevoli cure prestate in questi anni.

I funerali avranno luogo giovedì 7 giugno alle ore 9.30 nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 5 giugno 2007

Si stringono con affetto al dolore di MARINA e BRUNO:

- ROBERTO e ANTONELLA.

Trieste, 5 giugno 2007

BRUNO e CARLA CATTARUZZA partecipano al dolore di MARINA.

Trieste, 5 giugno 2007

Vi siamo vicini:

- POLIZA

- ANTO, FABIO

Trieste, 5 giugno 2007

†

E' mancato ai propri cari

Romano Cirielli

Rimarrai sempre nei nostri cuori.
Il figlio ANDREJ, la mamma, il papà, le sorelle con le famiglie, i nipoti MATILDE e LUCA.
Ciao

Romano

ARI e MATI.
I funerali seguiranno giovedì 7 giugno alle 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Opicina, 5 giugno 2007

Papà

ti vorrò sempre bene:
- ANDREIJ

Muggia, 5 giugno 2007

Romano

un vero amico, ti ricorderemo con grande affetto:
- RITA, ERVINO
- ARIANNA e famiglia

Muggia, 5 giugno 2007

Ciao

Romano

LUCIANA, RUGGERO e famiglie.

Trieste, 5 giugno 2007

†

Con il conforto della Fede è serenamente mancata

Nella Rovis

Ne danno il triste annuncio la sorella LEA ed i nipoti tutti.
Un sentito grazie al personale della Casa di Riposo "Anna".
I funerali seguiranno giovedì 7 giugno alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 giugno 2007

†

Ci ha lasciati la nostra cara

Teresa Vrtovec ved. Bertini (Tea-zinka)

Ne danno il triste annuncio i figli FABIO con FABIOLA, VINCENZO con BARBARA, i nipoti PIERO e CORRADO e i parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 8 giugno alle ore 12.40 dalla cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 5 giugno 2007

Ciao

Tea

gli amici di sempre:
- ERMANO, UCCIA ed ALMIRA.

Trieste, 5 giugno 2007

†

Improvvisamente è mancato

Romano Pischianz

Lo annunciano i figli FRANCO, LAURA e nipoti.
I funerali seguiranno mercoledì 6 giugno alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 giugno 2007

CLAUDIO e FABIO unitamente a tutto il personale della Costruzioni Cieffe sono vicini a FRANCO.

Trieste, 5 giugno 2007

†

E' venuto a mancare

Lucio Bazzarini

Ne da il triste annuncio la sorella DORETTA con SERGIO, le nipoti CRISTINA con STEFANO e la piccola NICOLETTA, MARINA con GENNARO, cugini e cugine, unitamente a DIANA e LULA e famiglie.
I funerali seguiranno giovedì 7 giugno alle ore 10.20 dalla cappella di via Costalunga.

Melbourne-Trieste, 5 giugno 2007

Ciao

Lucio

FABIO e LUISA.

Trieste, 5 giugno 2007

†

Con fede ha raggiunto la casa del Signore

Gina Trevisiol ved. Schreiber

Addolorate lo annunciano le sorelle RITA e ELSA.
I funerali seguiranno giovedì 7 giugno alle ore 10 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 giugno 2007

Si associano al dolore la famiglia RAICO e famiglia VASCOTTO.

Trieste, 5 giugno 2007

nnec26

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari
4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva
località e data obbligatori in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
località e data obbligatori in calce

Croce 22 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
località e data obbligatori in calce

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato
con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard,
Diners Club,Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

A.MANZONI & C. S.p.A.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20
1

ABITARE a Triese. Grado Pineta. Negozio 60 mq con servizio interno. Vicinanze spiagga. Grande passaggio. Adatto molteplici attività. Euro 95.000.

ABITARE a Triese. Vicinanze Cortina. Comproprietà di 1/12 di miniappartamento e garage in residence signorile con parchi e piscine. Euro 20.000. 040371361.

ABITARE a Trieste. Baiamonti. Piano alto, scorcio mare. Restaurato. Soggiorno con cottura, due camere, bagno, poggiolo, posto auto condominiale. Euro 120.000. 040371361.

ABITARE a Trieste. Sistiana centro. Villa recente costruzione. Signorile. Circa 200 mq con garage e giardino. 040371361.

ABITARE a Trieste. Vicinanze Foraggi. Piano alto, ascensore. Saloncino, cucina, due camere, bagno, poggioli. Euro 120.000. 040371361.

ABITARE a Trieste. Vicinanze Università. Soggiorno con cottura, due matrimoniali, bagno, terrazzo, posto auto condominiale. Euro 140.000. 040371361.
(A00)

AREA 0407606141 Giardino Pubblico cucinona, soggiorno, due matrimoniali, bagno, wc, guardaroba. Euro 140.000.

AREA 0407606141 via Conti, perfetto cucina abitabile, soggiorno, ampia camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. Euro 120.000.
(A00)

AREA 0407606141 via Flavia, ingresso, cucinino con tinello e poggiolo, camera matrimoniale, ampio ripstiglio, bagno. Euro 80.000.

CASETTA schiera perfetta Villaggio Pescatore: soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, giardino, posteggio. Geom. Sbisà 040366866.

CERVIGNANO. Recentissimo bicamere bilivello, camere mansardate, biservizi, 3 terrazze, cantina, garage, posto auto. 130.000 euro trattabili. Cod. 66/P. Gallery 043135986.
www-gallery.immobiliare.com.

CERVIGNANO frazione. Casa bifamiliare con 2 ampi appartamenti indipendenti, 2 garage doppi, accessori, cantine, sala termica, giardino. 300.000 euro. Cod. 41/P Gallery Cervignano 043135986.
www.gallery-immobiliare.com

COSTIERA villa indipendente mq 350, possibilità due famiglie, ampio terreno, accesso auto. Geom. Sbisà 040366866.

EURO 105.000 d'Annunzio alloggio al piano alto di cottura con saloncino 2 camere bagno terrazzo Spaziocasa 040369950.

EURO 123.000 Giuliani alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno Spaziocasa 040369960.

EURO 128.000 Osp. Militare alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio terrazzino Spaziocasa 040369960. (A00)

EURO 145.000 piazza Perugino alloggio validissimo di tinello con cucinotto 3 ampie stanze bagno terrazzi Spaziocasa 040369950. (A00)

EURO 160.000 Chiarbola alloggi al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzini Spaziocasa 040369960. (A00)

EURO 165.000 a Servola validissima casetta su 2 piani di angolo cottura saloncino 2 vani bagno piccola dependance con cortile Spaziocasa 040369960.

EURO 20.000 postoauto scoperto Commerciale/S. Davis (zona) altro euro 32.000 posto auto scoperto Piazza Goldoni (zona) Spaziocasa 040369950.

EURO 310.000 Gretta in palazzina bifamiliare attico-superattico con terrazzone di cucina saloncino 3 camere 2 bagni giardino box Spaziocasa 040369950. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Campanelle ristrutturato appartamento su 2 livelli soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina riscaldamento autonomo euro 160.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Campanelle ristrutturato appartamento su 2 livelli soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina riscaldamento autonomo euro 160.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 centrale mansarda primoingresso finiture lussuose saloncino zona cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo euro 189.000 possibilità box.

FIORINI Immobiliare 040639600 Commerciale vista mare recente perfetto soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio posto auto e giardino condominiale euro 239.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Gretta totale vista golfo città ottimo appartamento soggiorno cucina camera cameretta bagno poggioli box auto euro 239.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol vista mare luminosissimo soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggiolo cantina posto auto proprietà euro 200.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 viale D'Annunzio totalmente ristrutturato vista aperta salone cucina abitabile camera matrimoniale con guardaroba riscaldamento autonomo euro 125.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 viale Miramare stabile signorile appartamento luminoso soggiorno cucina 2 camere bagno studio terrazzo riscaldamento autonomo euro 199.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via dei Porta appartamento composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo vista aperta euro 75.000.
(A00)

FIUMICELLO centro. Ampio bicamere termoautonomo ultimo piano, rinnovato, arredato. Ingresso, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, terrazzo. 115.000 euro! Cod. 42/P Gallery Cervignano 043135986.
www.gallery-immobiliare.com
(A00)

FIUMICELLO centro. Recentissima ampia villaschiera tricamere salone con caminetto tavernetta garage giardino. Condizioni perfette. 220.000 euro. Cod. 2/P Gallery Cervignano 043135986.
(A00)

GALLERY Altura ca 90 mq salone, cucina arredata, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, euro 175.000 Cod. 104/P. Tel. 040380261.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Aurisina appartamento di circa 100 mq, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina e posto auto condominiale. Euro 215.000. Cod. 1/P. Tel. 0402908343.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Aurisina Stazione elegante villa ampia metratura su più livelli salone cucina 4 camere 3 bagni terrazze garage parco di proprietà. Ottime rifiniture. Cod. 202/P tel. 0402908343.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY «mansarda» sottotetto, soggiorno con angolo cottura (arredato) bicamere, bagno, buonissime condizioni. Ottimo investimento. Euro 115.000. Cod. 717/P. Tel. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Baiamonti appartamento soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, veranda, cantina, euro 125.000. Cod. 155/P Tel. 040380261.
www-gallery-immobiliare.com

GALLERY Duino mare appartamento al 1.o piano, circa 100 mq, ampio soggiorno con terrazzo, cucina, due camere, bagno e box auto. Euro 240.000. Cod. 174/P. Tel. 0402908343.
www.gallery-immobiliare.com
(A00)

GALLERY largo Barriera appartamento ristrutturato, luminoso, zona giorno, due camere, bagno, ripostiglio. Cod. 385/P 0407600250.
ww.gallery-immobiliare.com
(A00)

GALLERY novità zona Puccini appartamento luminoso, soggiorno angolo cottura camera bagno cantina balcone euro 95.000. Cod. 785/P 0407600250.
www.gallery.immobiliare.com
(A00)

GALLERY p.zza Foraggi ca 55 mq soggiorno con balcone, cucinino, camera, bagno, parcheggio condominiale. Euro 79.000. Cod. 489/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com.
(A00)

GALLERY Revoltella appartamento soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazzo, veranda. Euro 190.000. Cod. 789/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com.
(A00)

GALLERY Roiano appartamento piano basso rivisto internamente. Ca 76 mq soggiorno-angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio euro 96.000. Cod. 738/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com.
(A00)

GALLERY S. Giacomo appartamentino ca. 46 mq con vista aperta, soggiorno, camera con soppalco, angolo cottura, euro 83.000. Cod. 744/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Sistiana porzione di bifamiliare circa 190 mq due livelli soggiorno cucina tre camere doppi servizi e terrazze; «taverna» con caminetto e angolo cottura. Giardino di proprietà. Cod. 203/P tel. 0402908343
www.gallery-immobiliare.com
(A00)

GALLERY Valmaura ottimo luminosissimo arredato, soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno, terrazzo, cantina, euro 115.000. Cod. 154/P. Tel. 040380261.
www-gallery-immobiliare.com.
(A00)

GALLERY zona Rossetti appartamento ca 68 mq ristrutturato: ampio soggiorno luminoso, cucina, matrimoniale, bagno. Euro 125.000. Cod. 611/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com.
(A00)

GALLERY zona Università soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balconi, p. auto. Cod. 540/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com.
(A00)

RABINO 040368566 Carpineto ottime condizioni ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno completamente ammobiliato euro 145.000 rif 3707.

RABINO 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino euro 365.000 rif 1307.

RABINO 040368566 Foscolo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio da ristrutturare euro 85.000 rif 2407.

RABINO 040368566 Lignano villetta a schiera di testa tre livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno mansarda giardino euro 290.000 rif. 3807.

RABINO 040368566 Monfalcone villa singola immersa nel verde ampia metratura dependance giardino 1.300 mq. euro 680.000 rif 2607.
(A00)

RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina euro 78.000. rif. 4007.
(A00)

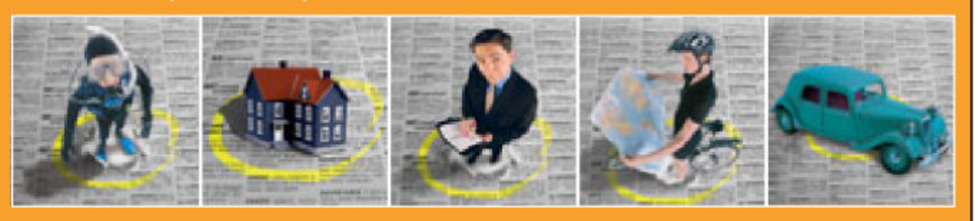
RABINO 040368566 Torri d'Europa adiacenze ristrutturato soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazzino cantina euro 99.000.

Continua in ultima pagina

Mettiti in evidenza!

Vendere e comprare è facile e veloce.

Un annuncio sulle pagine de **Il Piccolo** è il modo più efficace per moltiplicare le tue occasioni di successo.



IL PICCOLO
Annunci Economici

A. Manzoni & C.

FILIALE di TRIESTE - Via XXX Ottobre, 4 Tel. 040/6728311
AGENZIA di MONFALCONE - Via Rosselli, 20 Tel. 0481/798829
AGENZIA di GORIZIA- Corso Italia, 54 Tel. 0481/537291
FILIALE di UDINE - Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432/246611
FILIALE di PORDENONE - Via Molinari, 14 Tel. 0434/20432

Edita_rimini_0541.790882

SONO IL POSTO DI LAVORO DEI TUOI SOGNI, BABY.
IO TI ASPETTO SU MIOJOB,
TU NON FARMI ASPETTARE.

IDEO

Il mercato del lavoro è veloce. Così veloce che le opportunità non si fermano ad aspettarti. Afferrale al volo su Miojob, il sito di e-recruitment superinformato, superaggiornato e superveloce. Visitalo oggi stesso. Anche subito.

www.miojob.it

IL NUOVO SITO CHE TI FA TROVARE LAVORO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

CULTURA & SPETTACOLI

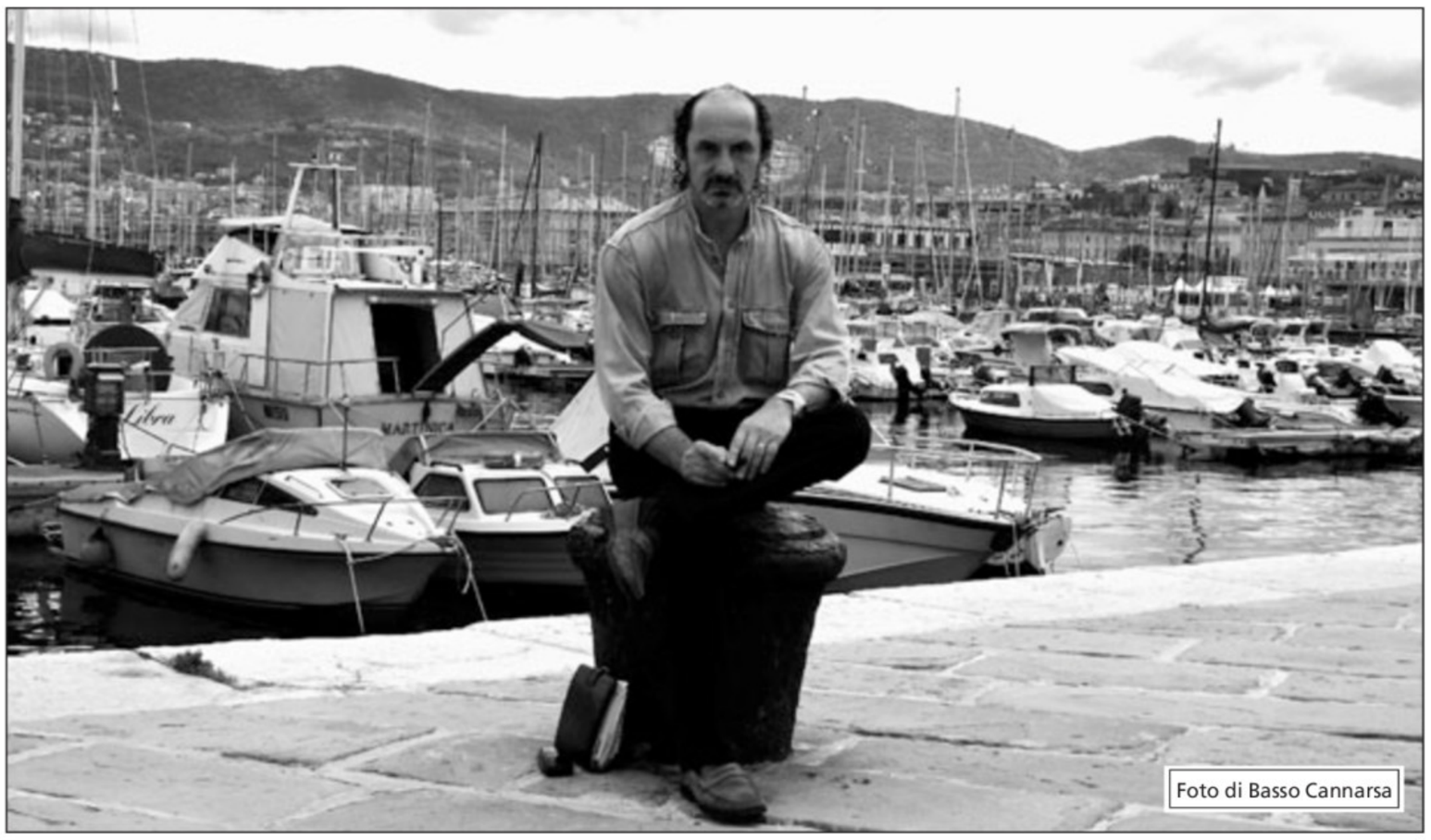


Foto di Basso Cannarsa

NARRATIVA *Esce domani, pubblicato da Bompiani, il libro dello scrittore triestino Premio Campiello*

Pino Roveredo: l'inferno della droga nel nuovo romanzo «Caracreatura»

di **Alessandro Mezzena Lona**

Un monologo lungo oltre 200 pagine. Una voce di donna che, ingoiando lacrime e bestemmie, inseguendo sogni e delusioni, masticando miserie e sconfitte, rimette in piedi lo scheletro di una storia. La sua storia di madre travolta dalla furia della vita. Di suo figlio, che si è smarrito nel maelstrom della droga. Di suo marito, un uomo incapace di dare forma alle emozioni con parole che s'ingolfano sempre troppo presto. Sempre prima di uscire.

Un monologo lunghissimo. Una sfida che **Pino Roveredo** non ha voluto dribblare. Per dimostrare che quella storia, che aveva iniziato a elaborare dentro di sé ben prima di vincere il Premio Campiello nel 2005 con «Mandami a dire», era più urgente, più importante di qualunque altra. Perchè **«Caracreatura» (pagg. 246, euro 15,50)**, il nuovo romanzo che **Bompiani** distribuirà nelle librerie da domani, è il ritratto per voce sola di una di quelle migliaia di facce anonime che nessuno mai ascolta. Che transitano come fantasmi nell'isterico succedersi di giornate tutte uguali in un mondo che pensa solo al profitto, al successo. All'apparire più che all'essere.

È una voce di donna quella che ricama, pagina dopo pagina, la storia di «Caracreatura». Del suo nuovo libro, che arriva sull'onda del successo di «Mandami a dire» e della riedizione Bompiani di «Capriole in salita», Pino Roveredo parlerà oggi in un'intervista che Valerio Fiandra gli ha fatto a due passi dall'Arco di Riccardo, a Trieste, in onda sulla web tv rvnet.eu (l'indirizzo esatto è http://www.rvnet.eu/fuoritesto/013/play). Il 14 giugno, invece, lo scrittore sarà protagonista di una serata organizzata in Friuli, nella Corte dei Binari sul Volpe a Martignacco, da Genny D'Italia e da Inserco.

La voce di Marina chiude in sé tutte quelle delle «donne madonne, che con le loro lacrime, muscoli, sospiri, sogni, preghiere, sputi, sangue, angosce, passione, sudore, tempo, cuore, amore, amore e ancora amore... mi hanno insegnato a essere madre», scrive Roveredo nella dedica in apertura a «Caracreatura». È quella voce è lì per raccontare al lettore una storia tenebrosa. Una di quelle che troppo spesso ci spingono a girare la testa dall'altra parte. Come se i ragazzi morti per overdose non ci riguardassero. Come se il brulicare di disperati dediti allo spaccio di stupefacenti, e dei mascalzoni che li muovono come burattini, fosse escluso dal nostro orizzonte.

È una creatura ormai alla deriva quella che sussurra tutta la sua disperazione. «Sono anni, da quando ho smesso d'incrociare la carezza, che la mia pelle non si concede più la gentilezza di una crema. Anche gli occhi, stufi di mescolare le lacrime col rimmel, si sono tolti il contorno e il colore». Per Marina, Gianluca, il suo bambino, l'unico figlio che ha saputo crescere, che ha accompagnato lungo i sentieri tortuosi dell'infanzia, dell'adolescenza, era un mondo di gioia e di emozioni senza fine. Anche se accanto a lei il marito, Federico, non riusciva mai a formulare una frase, che fosse una, per farle capire il suo amore. Per farla sentire a casa, coccolata, capita.

Ma quel bambino cresce. E con la prima canna, con la scoperta di un raggio di sole artificiale a illuminare il cammino tortuoso che porta a diventare «grandi», arrivano le tentazioni di un mondo che sta là, in agguato. Fuori della porta di casa. Come una bestia immonda pronta a sacrificare nuove vittime sull'altare dell'indifferenza, della solitudine. Poi, Gianluca smette di lavarsi, di cambiarsi i vestiti, di sorridere, di sognare che un giorno sarà direttore di qualcosa. E dal baratro, piano piano, inesorabilmente, sale una voce allettante, cavernosa, che chiama quel ragazzo, e sua madre.

Un padre che ha contrappuntato il divenire del figlio con il silenzio non può reggere al pensiero che il suo ragazzo stia sprofondando nell'inferno della droga. Ma non doveva diventare campione del mondo? Sarà un tumore a togliergli il respiro, a farlo uscire di scena. Rapidamente. Proprio mentre lei, Marina, deve fare i conti con quella maledetta intrusa nell'esistenza di Gianluca. Eroina, cocaina, a cui bastano «tre morsi per catturare una vita. Il primo per giocare, il secondo per piacere, il terzo per obbligarti alla schiavitù del dovere». Nulla le verrà risparmiato: né le minacce dei balordi, degli spacciatori che hanno trasformato il suo «bravo ragazzo» in un cliente abituale del carcere; né la morte di Irene, l'unica ragazza capace di distillare amore da un mondo di morti viventi; né l'odio feroce della sua «caracreatura». Tanto che proprio lei, Marina, deciderà di denunciarlo per infrangere l'incubo. Per provare a fermare l'avanzata delle tenebre.

Solo Pino Roveredo poteva scrivere un libro così: duro, scomodo, capace di disegnare con le parole la tragedia che ogni giorno va in scena nelle strade delle nostre città. Un romanzo capace di costringere gli indifferenti a spalancare gli occhi sul luridio commercio di vite che, inesorabile, si ripete al supermercato della droga. «Caracreatura» è un dito puntato contro l'egoismo e l'indifferenza. Perchè alla fine, davanti a una società «civile» che fa spallucce, solo l'amore può salvare.

Un momento dell'intervista di Valerio Fiandra allo scrittore Pino Roveredo

Pubblichiamo il brano d'apertura, che apre le porte sul mondo degli stupefacenti

Quella voglia di spegnere il buongiorno

Da «Caracreatura» di Pino Roveredo pubblichiamo uno stralcio del capitolo d'apertura, per gentile concessione della casa editrice Bompiani.

SGOMINATA BANDA DELLA CASCATA

Enorme clamore ha suscitato nella città l'imponente operazione antidroga denominata «Cascata», condotta in questi giorni dalle forze di Polizia coordinata dalla centrale anticrimine e dalla direzione dei servizi antidroga del Dipartimento della pubblica sicurezza.

L'operazione ha portato complessivamente alla denuncia di un centinaio di persone di cui dieci arrestate in flagranza di reato e altre dodici a seguito di ordinanza cautelare dal GIP del Tribunale.

Caracreatura, sono soltanto cinque minuti che ho acceso la luce del «buongiorno», e già mi è venuta addosso la voglia di spegnere quella della «buonanotte».

Fosse per me, mi sveglierei soltanto per timbrare la presenza, e poi mi infilerei nel buio di due Tavor per scontare quel che resta dell'esistenza.

Santa Maria delle Solitudini, se sapessi come sono pesanti i giorni quando girano senza un accadere.

Ogni volta, per dare un numero e un nome al giorno che vivo, mi tocca andare a cercarlo con gli occhiali e col dito sopra il calendario. Ventuno novembre! Madonna della Salute! Mercoledì!

Mercoledì! Domani giovedì, dopodomani venerdì, poi sabato, e avanti, ancora lunedì, martedì e... di nuovo mercoledì!

Bella roba! Un mercoledì che sarà lo stesso mercoledì dell'altro mercoledì, o sarà preciso e sputato al martedì di ieri, che era come il venerdì dell'altro ieri, o al giovedì che verrà domani, tanto, per chi ha smarrito il filo della sorpresa, i giorni e i numeri hanno tutti lo stesso gusto e la stessa confusione.

Santo Dio! Ma quando arriva la domenica! QUANDOOOO!?... Che sono due anni che l'aspetto! Me ne basterebbe anche una ogni sei mesi! E invece niente, niente, niente...

Caracreatura, sapessi che fatica vivere ogni giorno l'immobilità dello stesso giorno, senza avere a disposizione la miseria di una vigilia, l'ansia di una scadenza o il salto di un piccolo traguardo da cerchiare con l'emozione della matita rossa. Qui, l'unica cosa che ha l'esclusiva del movimento è il castigo della mia età che corre incontro a una vecchiaia senza riuscire a raggiungerti!

Santa Maria della Misericordia, che misericordia non ha, sono cinque minuti che ho acceso la luce del «buongiorno», e già una rabbia lunga come un inverno mi si è svegliata dentro la testa. Forse sarà per via del tempo! Vedessi come piove, tesoro mio!

Sono tre giorni che questa pioggia continua a scendere e a danzarmi intorno. Senza sosta.

A volte l'acqua viene giù leggera come un valzer, altra rigida come un tango, altre ancora scende con la furia sincopata della grandine. Persino il temporale quando si sveglia e urla il suo disturbo, per tanto esibirsi, ha smesso di procurarmi il sobbalzo dello spavento. [...]

Pino Roveredo

ARTE *Un centinaio di opere del pittore triestino verranno esposte nella chiesa di San Lorenzo*

Il talento di Luigi Spacal in mostra a San Vito

Oltre alle sue grafiche anche incisioni di artisti del secondo Novecento

UDINE Al genio di **Luigi Spacal**, uno dei massimi interpreti di atmosfere, miti e valori del Carso in chiave universale, è dedicata un'inedita mostra che sarà allestita dal 10 giugno al 15 agosto nella chiesa di San Lorenzo a San Vito al Tagliamento (Pordenone), per iniziativa della civica amministrazione con il sostegno dell'assessorato regionale alla Cultura.

Un centinaio le opere esposte, provenienti dalla collezione dell'azienda agrituristica «Ai Colonos» di Villacaccia di Lestizza (Udine), con l'obiettivo di raccontare, per la prima volta in modo esclusivo, l'opera grafica di uno tra i più insigni incisori del secolo scorso, nato a Trieste nel 1907 da genitori sloveni del Carso, e spentosi nel 2000.

La mostra **«Spacal, dall'identità al segno»**, illustrata ieri a Udine alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz, è stata coordinata da Angelo Battel e curata da Angelo Bertani, cui va ascritto anche il catalogo, in collaborazione con la Galleria Lojze Spacal di Komen e con una cordata di operatori della cultura.

In prima linea Federico Rossi dei «Colonos», che ha prestato le opere a San Vito, e Martin Spacal, nipote di Luigi, che ha dato un contributo fondamentale all'organizzazione delle altre dodici esposizioni su Spacal «in contemporanea» nella vicina Slovenia, tra Kranj, Capodistria, Pirano, San Daniele d'Istria, Portorose e Lubiana. «Settecento pezzi in tutto, per la maggior parte mai esposti prima d'ora – ha spiegato Martin –, tra dipinti, sculture, opere su carta, mosaici e arazzi, fotografie, opere decorative per l'arredamento navale, che stiamo riscoprendo anche grazie alla collaborazione di Trieste e della Ansaldo di Genova. Per spiegare l'evoluzione della grafica – ha aggiunto –, ci sono le foto e persino i bozzetti, anche se credo che il nonno non l'avrebbe voluto».

Spacal fotografo è una novità assoluta: lo si è scoperto da alcune interviste rilasciate dall'artista in Basilicata, dov'era stato mandato al confino perché antifascista.

La mostra sanvitese, che s'affianca alle iniziative programmate per il centenario di Spacal anche a Trieste e provincia, sarà collegata con le mostre slovene attraverso specifiche iniziative di raccordo, e s'articola in tre sezioni: la prima con il nucleo delle grafiche di Spacal dalla collezione dei «Colonos»; nella seconda l'intero processo creativo di Spacal, con l'esposizione del torchio a stampa costruito e usato dall'artista; nella terza, infine, una serie di incisioni realizzate da alcuni grandi artisti friulani e giuliani del secondo Novecento. Da Afro a Cernigoj, da Marangoni a Music, da Pilon a Tramontin, da Vedova a Zigaina, per mettere in dialogo «visivo» il lavoro di Spacal con il contesto regionale in cui la sua attività s'è inserita.

Vernice della mostra domenica 10 giugno, alle 11. Resterà aperta fino al 15 agosto, nei giorni giovedì, venerdì, sabato e domenica ore 10-12.30 e 16-20. Info: 0434/833295.

Alberto Rochira

L'artista Luigi Spacal è morto a Trieste nel Duemila

IN BREVE

Starà dentro 23 giorni

Paris Hilton da Mtv al carcere

Mutuando un titolo di Hollywood, Paris Hilton ha vissuto tutta in una notte una nuova ebbrezza: quella di passare dal tappeto rosso degli Mtv Music Awards, al carcere. Tutto nel giro di poche ore. La giovane, ricca ereditiera americana di parte della famosa catena alberghiera ha vissuto così la sua ultima sera di libertà prima di varcare - alle undici e mezza della sera ora locale - le porte del carcere femminile di Lynwood, in California.

Deve scontare 23 dei 45 giorni di detenzione ai quali è stata condannata il 4 maggio scorso per aver guidato nel gennaio scorso in stato di ebbrezza per le strade di Hollywood.

Ai funerali di Brialy c'era pure Sarkozy

Centinaia di persone e decine di personaggi del mondo dello spettacolo e della politica - fra le quali il capo dello Stato, Nicolas Sarkozy - hanno partecipato oggi, a Parigi, alle esequie dell'attore Jean Claude Brialy, morto mercoledì all'età di 74 anni.

Nella chiesa di Saint-Louis en l'Ile erano presenti, fra gli altri, Catherine Deneuve, Jane Birkin, Jeanne Moreau, Alain Delon, Charles Aznavour. C' erano il ministro dell' interno, Michele Alliot-Marie, il sindaco di Parigi Bertrand Delanoe. Durante la cerimonia funebre sono state diffuse canzoni di Jacques Brel, Nana Mouskouri e Barbara.

Alla Royal Academy c'è un nudo di Blair

La Royal Academy di Londra saluta le dimissioni di Tony Blair in un modo davvero controverso: esibendo un quadro dove il primo ministro e la first lady Cherie sono raffigurati senza nulla indosso mentre escono mesti da Downing Street come se fossero Adamo ed Eva cacciati dal Paradiso Terrestre. Il quadro è stato dipinto da Michael Sandle che ai lati vi ha installato due pannelli sul 'caos' creato in Iraq dalla guerra per la rimozione di Saddam.

La prestigiosa Royal Academy of Arts ha deciso di mettere quest'opera al centro della sua tradizionale mostra estiva.

CINEMA *Claudio Bisio, Angela Finocchiaro, Giuseppe Battiston e Claudia Pandolfi tra i protagonisti sul set*

Amore, bugie e calcetto: si gira a Trieste

Sono iniziate ieri le riprese del nuovo film diretto dal regista Luca Lucini

TRIESTE Sette amici, sette diverse storie di vita, un'unica passione: correre dietro al pallone per la partitella del giovedì sera. Questo il cuore della trama di «Amore, bugie e calcetto», la nuova commedia romantica che Luca Lucini ha cominciato a girare ieri a Trieste con un cast di alta qualità: Claudio Bisio, Angela Finocchiaro, Claudia Pandolfi e Giuseppe Battiston.

La location del primo ciak è l'elegante Villa Della Zonca in via Petrarca, dove il regista ha ambientato la casa della coppia separata Bisio-Finocchiaro. E proprio nello studio della villa si gira la prima scena in programma, un particolarissimo tête à tête tra i due: lui, disteso su un lettino da ambulatorio, si fa visitare da lei, medico, per un dolorino a un muscolo. Scatta un attimo di complicità e Bisio cerca di baciarla, bloccato subito dalla sarcastica battuta della Finocchiaro: «Ma dai Vittorio, non puoi fare sesso con me, sono tua moglie! E poi sono troppo vecchia, ho quasi la tua età...».

> Storie di sette amici con un'unica passione: la partitella di pallone del giovedì sera

Lucini - che si è fatto le ossa dirigendo i videoclip di Laura Pausini, Vinicio Capossela e Ligabue - sembra dunque aver lasciato l'universo adolescenziale del suo strepitoso esordio «Tre metri sopra il cielo», divenuto nel 2003 il film-cult per un'intera generazione di teenagers. Qui il regista racconta personaggi alle prese con le gioie e i dolori della vita adulta: matrimonio che zoppica, lavoro da tenere in piedi, figli che stanno a loro volta diventando grandi.

In mezzo a tutto, o meglio come panacea di tutto, la partita di calcetto e il torneo con la squadra degli amici fidati. Il film infatti seguirà nove incontri dei sette calciatori per hobby (oltre a Bisio, attore e volto storico di «Zelig», anche Pietro Sermonti, per anni nel cast di «Un medico in famiglia», Giuseppe Battiston, Filippo Nigro, Andrea De Rosa, Max Mazzotta e Andrea Bosca), fino alla finale di torneo, che potrebbe vedere sul set triestino una squadra di veri professionisti. Si vocifera già qualche nome, come Altobelli, Massaro e Zenga.

Primo ciak a Villa Della Zonca, in via Petrarca, per il film di Luca Lucini (foto di Marino Sterle)

Il calcio, insomma, è preso un po' a metafora della vita, dove l'amicizia può nascere fra persone dalle estrazioni sociali più disparate (i protagonisti sono studenti, piccoli imprenditori, operai) e cementarsi attorno a un amore comune, proprio come in una squadra. Ma se sul campo ognuno sa come muoversi e i ruoli sono ben definiti, più difficile per i protagonisti è trovare la propria posizione nei rapporti con le donne.

Ecco perché il film si regge anche sulla fetta femminile del cast: la straordinaria Angela Finocchiaro, appena vista in «Mio fratello è figlio unico», Claudia Pandolfi, che torna finalmente al cinema dopo essere stata la paladina di «Distretto di polizia» in tv, e la giovane Chiara Mastalli, già famosa per aver partecipato al gruppo di «Notte prima degli esami». Anche il cast tecnico si avvale di nomi importanti, già collaboratori di Lucini in «Tre metri sopra il cielo» e «L'uomo perfetto», come il direttore della fotografia Manfredo Archinto e lo scenografo Marco Belluzzi (che ha in curriculum «Puerto escondido di Salvatores e «La cura del gorilla» con Bisio).

«Amore, bugie e calcetto», anche solo sulla carta, si propone come un film di punta della prossima stagione: è coprodotto da Cattleya, uno dei marchi più prolifici del cinema indipendente italiano, e dal colosso Warner, che lo distribuirà in sala, ma si avvale anche del finanziamento di centomila euro del Film Fund stanziato dalla Friuli Venezia Giulia Film Commission, punto d'appoggio imprescindibile e prezioso per le produzioni che arrivano in Regione.

La troupe resterà in città per sette settimane e girerà in numerose location, dall'Università agli uffici presidenziali della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste, dal Giardino Pubblico al Porto Vecchio, da Piazza Borsa all'Ospedale di Cattinara, che ha già accolto la produzione tedesca Trebitsch per le due fiction tratte dai romanzi di Veit Heinichen.

Nel film vedremo anche dall'interno lo stabilimento tipografico e la redazione de «Il Piccolo», dove lavorerà Battiston nei panni di un giornalista, e ovviamente cinque campi di calcio che ospiteranno le riprese degli incontri: il palazzetto di Chiarbola, l'oratorio Santa Rita, il Don Bosco, il campo del Trifoglio a Campanelle e quello del Dopolavoro Ferroviario di Roiano.

> La troupe resterà in città per sette settimane. Si cerca una cinquantina di calciatori-comparse

Fondamentale, come sempre, sarà anche il ruolo delle maestranze locali messe a disposizione dalla Film Commission, professionisti cresciuti sul territorio che costituiscono circa un terzo della troupe in tutti i suoi reparti, dalla scenografia al trucco. E - notizia utile per gli amatori del calcetto - la produzione è ancora alla ricerca di una cinquantina di comparse che interpreteranno le squadre avversarie dei protagonisti.

Inizialmente il film doveva essere ambientato a Milano, ma i responsabili di Cattleya e Warner si sono già detti soddisfatti di aver scelto Trieste, tanto che prospettano la possibilità di iniziare un rapporto continuativo con la FVG Film Commission per portare nel capoluogo giuliano e in Friuli nuovi progetti.

Elisa Grando

Ieri le premiazioni a Roma

Ciak d'oro: vincono Crialese e Ozpetek

ROMA «Nuovomondo» di Emanuele Crialese miglior film dell'anno, Ferzan Ozpetek miglior regista per «Saturno contro», migliori attori protagonisti Elio Germano e Margherita Buy: sono i Ciak d'oro, i premi assegnati dai lettori del mensile «Ciak», diretto da Piera Detassis, che sini stati consegegnati ieri sera a Roma.

Sempre ieri sono stati consegnati anche i premi tecnici decisi da una giuria di critici e giornalisti. Complessivamente in testa alla classifica, ben quattro Ciak d'oro al film di Ozpetek, due a quello di Crialese e quattro a «Mio fratello è figlio unico» di Daniele Luchetti, tra cui quello, appunto, per il miglior attore protagonista Elio Germano.

L'attrice Margherita Buy

Margherita Buy, premiata come miglior attrice protagonista, stabilisce un record assoluto con ben 6 Ciak d'oro nel suo personale medagliere, confermandosi così l'attrice italiana prediletta dai giovani lettori di «Ciak». Nella categoria non protagonisti trionfano Ninetto Davoli per «aUno su due» di Eugenio Cappuccio e Sabrina Impacciatore per «Io e Napoleone» di Paolo Virzì.

Il Ciak d'oro per la Miglior Opera Prima è stato assegnato al film «Anche libero va bene» di Kim Rossi Stuart, che si aggiudica anche il premio per la miglior sceneggiatura firmata con Federico Starnone, Linda Ferri e Francesco Giammusso.

Miglior Produttore dell'anno è Donatella Botti per «L'aria salata» e «A casa nostra». Il premio alla miglior rivelazione assegnato per la prima volta quest'anno dalla redazione di «Ciak» va a Ambra Angiolini per il suo ruolo in «Saturno contro», mentre il Ciak d'oro alla carriera è stato assegnato a Milena Vukotic (anche lei tra i protagonisti del film di Ozpetek).

Novità e sorpresa della ventunesima edizione del premio è lo speciale Superciak che la redazione del mensile ha voluto assegnare a un grande protagonista del nostro cinema popolare, spesso trascurato da premi e giurie: Christian De Sica.

Sempre la redazione ha poi assegnato il Ciak d'oro bello & invisibile, destinato ogni anno al film giudicato più meritevole e maggiormente penalizzato al botteghino, a «Sangue» di Libero De Rienzo, che verrà allegato in dvd a «Ciak» per consentirne una maggiore visibilità. .

MOSTRA *«Il Violino» fino al primo luglio ad Aiello*

I cinque migliori giovani allievi dell'Atelier di pittura espressiva esporranno in autunno a Grado

UDINE Fino al primo luglio al Museo della Civiltà Contadina di Aiello del Friuli è visitabile (sabato ore 16-19.30, domenica 10-13 e 16-19,30) la mostra «Il Violino. I suoni, l'uomo ed i suoi strumenti», organizzata dall'Istituto per lo Sviluppo della Persona e dell'Organizzazione, che nel 2005 ha creato un Atelier di Pittura Espressiva con lo scopo di valorizzare e sviluppare i giovani talenti, che sono stati premiati dalla giuria. Il premio principale, in sintonia con la filosofia dell'Atelier di creare occasioni e stimolare le persone a perseguire obiettivi personali valorizzanti, consiste nell'opportunità per i primi cinque classificati di partecipare alla mostra collettiva, che si terrà in autunno a Grado all'Hotel Savoy sul tema «Magia del paesaggio».

Una delle opere in mostra

Si sono classificati, nell'ordine, Umberto Ballerini con «Bosco di risonanza», Franca Farfoglia con «La chitarra di Fulvia 1», Eleonora Polverini con «Rapsodia», Anna Pettinella con «Sinfonia in Blu» ed Emanuela De Biasi con «Le rose del Sud». Premio speciale ex aequo agli artisti al primo anno di formazione Claudio De Cecco con «Sinfonia Terza», Alessandra Di Zorz con «L'infinito propagarsi» e Flavia Viola con «Canone Inverso». Ospiti fuori concorso gli artisti Graziano Peressini, Silvano Serdino e Adriano Velussi.

MUSICA *Dal 14 al 17 giugno al Parco di San Giuliano di Mestre*

Heineken Festival trasloca a Venezia con Killers, Aerosmith, Vasco Rossi

Tra i musicisti più attesi Iron Maiden, Slayer, Linkin Park, Pearl Jam, Smashing Pupkins. Ma anche Juliette e i Casino Royale

VENEZIA Si avvicina la decima edizione dell'Heineken Jammin'Festival, ormai uno dei più significativi raduni pop rock europei: si terrà dal 14 al 17 giugno, non più nella storica location di Imola, bensì al Parco San Giuliano di Mestre, Venezia. Fitto il calendario degli eventi: i grandi concerti ma anche attività di intrattenimento che avranno luogo nell'area denominata Green Village.

Giovedì 14 giugno a partire dalle 15 si esibiranno: Lauren Harris, Mastodon, Stone Sour, Slayer, Iron Maiden. Sul second stage: Eclipse, Looking 4 a Name, Pino Scotto & Fire Trails, Chupacabras, Cadaveric Crematorium, Extrema.

Venerdì 15 saranno di scena: Le Mani, My Chemical Romance, The Killers, Linkin Park, Pearl Jam. Sul palco secondario: Farmer Sea, The Banshee, Ritmo Tribale, Bud Spencer Blues Explosion, Miss Fraulein, Casino Royale. Sabato 16: Juliette & The Licks, Incubus, Smashing Pumpkins, Aerosmith; sull'altro palco: The Transisters, Missincat, Grandi Animali Marini, Bettyfordcenter, Volcanoman, Rezophonic e Finley.

Nella giornata finale di domenica 17 ci saranno Pia, Ubik, Omar Pedrini, Fabrizio Moro, J-Ax, Vasco Rossi sul palco principale, e Tribuna Ludu, Kutso, Hormonauts, Fumisterie, Oink!, Giuliano Palma & The Bluebeaters sul second stage.

Diversi grandi nomi, dunque. A partire dagli Aerosmith, simbolo dell'hard rock americano da più di trent'anni. Basta fare una piccola carrellata della loro carriera per rendersi conto di ciò: più di 100 milioni di dischi venduti, innumerevoli premi e milioni di fan. La band promuove in tour mondiale il venticinquesimo album «Honkin' On Hobo». Altro nome caldo: gli Iron Maiden, prime mover dell'heavy metal. Attivi da diversi decenni, sono tornati in auge nel 2006 con il nuovo album, «A Matter Of Life And Death». Per gli amanti del metal, imperdibili anche gli Slayer e i Mastodon, oscuri e potenti nei live.

Juliette and the Licks (16 giugno). A destra i Mastodon in concerto il 14 giugno

Molto amati anche i Pearl Jam di Seattle, tra i fondatori del movimento grunge dei primi anni '90 assieme a Nirvana, Soundgarden, Alice in Chains, Screaming Trees. Tra i pochi sopravvissuti di quella scena, hanno continuato a sfornare album con una certa costanza. Tra i nomi classici si possono sicuramente includere anche gli Smashing Pumpkins, la band di Chicago che ruota attorno al lunatico ma talentuoso Billy Corgan, che negli ultimi anni aveva decretato lo scioglimento del gruppo, per tornare poi sui suoi passi. I più giovani e amanti del punk rock, saranno soddisfatti dalla presenza in cartellone di Linkin Park e My Chemical Romance. Gli indie rockers di sicuro gioiranno per la presenza della bella cantante e attrice Juliette Lewis con i suoi The Licks. A confermare la trasversalità del festival e ad accaparrarsi il pubblico di massa: la presenza del Vasco nazionale. Ci sarà modo anche di scoprire nuovi talenti: ogni giorno alle 15 saliranno sul palco le band vincitrici dell'Heineken Jammin'Festival Contest 2007, assieme a nomi di punta del panorama italiano, come Casino Royale, Finley, Bluebeaters, Ritmo Tribale, Extrema.

Elisa Russo

ARTE *Settantaquattro dipinti, acqueforti e terrecotte sono raccolte sotto il titolo «Il Meraviglioso e la Gloria»*

Bassano espone a Palazzo Bonaguro i santi d'autore

BASSANO DEL GRAPPA A volte si direbbe che oggi «misticismo» sia considerata parola quasi sconveniente. In tempi in cui hanno largo richiamo hanno esibizioni scabrosissime (l'anno scorso a Torino, attirò folle «Il Male», mostra tra l'altro raffazzonata e con particolari ripugnanti), l'idea di un evento espositivo che prenda in considerazione l'iconografia religiosa secondo i precetti del Seicento post Concilio di Trento pare atto stravagante se non ingenua follìa.

E ancor più se l'iniziativa parte dal desiderio di celebrare una concittadina beata (e in avanzato odor di santità, ma incognita ai più: Giovanna Maria Bonomo, Asiago 1606-Bassano 1670, alla quale Maria Elisabetta Bottecchio Dehò ha appena dedicato una attenta biografia).

Eppure, la candida idea ha attecchito prendendo forma nel tranquillo clima di Bassano dove Mario Guderzo (direttore assessorato Attività Culturali) l'ha realizzata con il supporto di tutte le istituzioni del luogo e la collaborazione di due fra le massime autorità internazionali del settore: Francesco Buranelli (direttore Musei e Gallerie Pontificie) e Sergej Androssov (responsabile delle collezioni dell'arte figurativa dell'Ermitage di San Pietroburgo).

Il titolo è stato scelto ad hoc: **«Il Meraviglioso e la Gloria»**. È in atto tutti i giorni, dalle 9 alle 19, fino a domenica 10 giugno (Info: 800.533.633). La sede è il cinquecentesco Palazzo Bonaguro che potrebbe da sé valere una gita a Bassano (dove, tra l'altro, c'è il famoso Ponte).

Sono qui riunite 74 opere importanti (dipinti, acqueforti, terracotte) che celebrano il rinnovato misticismo della Chiesa attraverso l'arte come strumento di comunicazione e trasmissione degli ideali religiosi.

Magari un po' teatrali e magniloquenti questi Santi tra le nuvole, presi da estasi, contemplazioni e stimmate, eppure il messaggio raggiunge i devoti che nel rigore classico del Rinascimento avevano perso il contatto con la devozione.

Rappresentante ideale del nuovo sacro «sentire» è certo la celeberrima «Estasi di Santa Teresa d'Avila» del Bernini (in mostra il bozzetto in terracotta della sua coeva, molto simile, Ludovica Albertoni), dove spirito e fisico agiscono in una stessa dimensione. C'è poi la forte spiritualità dell'ultimo Barocci nell'incantevole «Fuga in Egitto», più nota come «Madonna delle ciliegie»; la contemplazione di «San Francesco da Paola» dello Spagnoletto; la stupenda complicità tra «San Matteo e l'angelo» di Guido Reni; il realismo devastante delle estasi di san Francesco (di Francesco Cairo) e della Maddalena (del Caravaggio); la meravigliosa festa celeste che trasuda dal piccolo olio (106 x 78) con cui Rubens celebra l'«Assunzione e Incoronazione della Vergine»; la grazia infantile dei giochi di «Gesù Bambino e san Giovannino» del Murillo.

Degne di nota particolare due altre opere: la grande e brulicante «Moltiplicazione dei pani e dei pesci» di Leandro Bassano, che risente ancora fortemente della lezione cinquecentesca e la «Gloria di sant'Ignazio» di Andrea Pozzo, bozzetto del gigantesco affresco per la volta della omonima chiesa di Roma, già inserito nelle aeree prospettive tiepolesche.

Tutte le opere presenti figurano nel catalogo Skira, come sempre molto attento, che affianca alle bellissime immagini testi di esperti d'arte e di diritto canonico e una agiografia a cura di Serena Campagnolo riguardante tutti i santi rappresentati nella mostra.

Carlamaria Casanova

«San Matteo e l'Angelo» (1635-40) dipinto da Guido Reni

RASSEGNA *Il direttore artistico del festival «Teatri a teatro 07» racconta la maratona di spettacoli estiva*

L'agorà teatrale di Giorgio Pressburger

Fra modernità e tradizione dal 12 giugno al 21 settembre a Trieste e provincia

TRIESTE Un grande festival estivo, una splendida maratona di teatro, musica e cinema nei teatri e negli spazi della città: «per rinsaldare la riflessione sul quotidiano attraverso un ponte, ideale, fra modernità e antichità». Intorno a queste premesse, nelle parole del direttore artistico **Giorgio Pressburger**, ruota il cartellone di **«Teatri a teatro a Trieste e provincia»**, il festival dedicato «alla classicità greco-romana fra modernità e tradizione, due mesi (dal 12 giugno al 21 settembre) per guardare alla contemporaneità con nuovi occhi, attraverso la rilettura dei grandi classici del passato. Opere tanto espressive, umane ed efficaci per il cuore e per la mente, da essere apprezzabili da tutte le categorie di persone, di qualunque età e ceto sociale».

«Teatri a teatro a Trieste e provincia» è promosso e sostenuto dalla Provincia, con la direzione artistica di Giorgio Pressburger e l'organizzazione della Contrada - Teatro Stabile di Trieste; nasce dalla collaborazione di tutti i teatri, pubblici e privati, di Trieste e gode del supporto dei Comuni del territorio.

«Il Teatro Romano, posto nel cuore della città di Trieste - sottolinea Pressburger - offre la possibilità di interrogarci su che cosa significa oggi per noi il passato, l'antichità greca e romana, in che misura ne siamo ancora oggi imbevuti, che cosa ci comunicano i grandi autori vissuti 2-3000 anni fa e che cosa è invece ormai, muto per noi, di quei lontani secoli. In qualche misura anche i castelli ed i castellieri dei comuni appartenenti alla Provincia di Trieste sono custodi di quei messaggi, che ancora oggi fanno parte della nostra vita: uno sguardo sul passato è assolutamente necessario, se vogliamo che il presente non sia un confuso affastellarsi di momenti di vita desiderati e non desiderati».

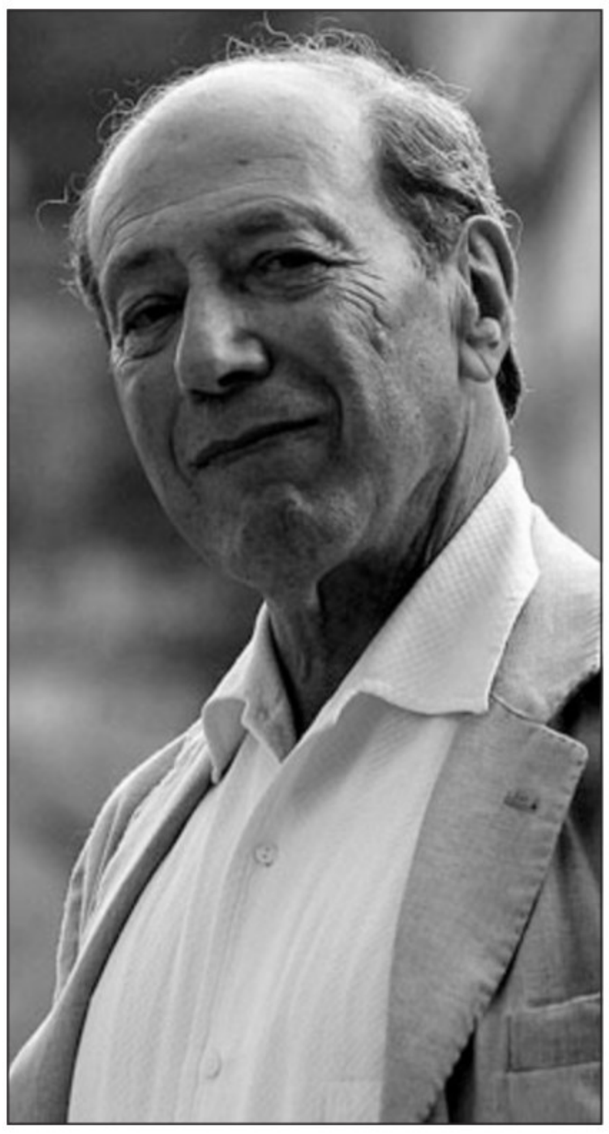
A partire da queste considerazioni nasce la grande e articolata «Agorà teatrale» di Pressburger, per l'estate 2007 a Trieste e provincia: nel cuore della moderna Mitteleuropa e in una cornice che spazia dal Teatro Romano al Castello e al Parco di Miramare, dalla Rocca di Monrupino ai Castelli di Muggia e Duino.

Come punto di partenza Pressburger ha «reinventato» le **«Interviste Impossibili»**, interpellando personalmente alcuni dei maggiori scrittori, filosofi e poeti viventi. Da mercoledì 13 giugno, quindi, dopo la **«Felix Hora»** inaugurale del 12 giugno, andrà in scena in prima assoluta «Le interviste impossibili», produzione allestita dallo Stabile del Friuli Venezia Giulia a cura di Antonio Calenda. Saranno Claudio Magris, Dacia Maraini, Cesare Segre, Paola Capriolo, Patrizia Valduga ed Emanuele Severino a rievocare, rispettivamente, a Luciano di Samosata, Socrate e Diotima, Giulio Cesare, Erostato, Marziale ed Eschilo, per le voci di Omero Antonutti, Paolo Bonacelli, Giorgio Lanza, Virginio Gazzolo e Maurizio Micheli.

E sono davvero numerosi i percorsi che Pressburger ha selezionato per «Teatri a Teatro 07»: un interprete fra i maggiori del teatro italiano, **Roberto Herlitzka**, sigla il suo debutto alla traduzione di un grandissimo poema, il **«De Rerum Natura»** di Lucrezio, nella produzione Teatro Stabile del Fvg a cura di Antonio Calenda; un volto eccezionale del nostro tempo, **Vladimir Luxuria**, incarna l'**«Elena»** di Euripide, che sarà presentata con nuovi interventi d'autore a firma di Pressburger, apposti e pensati proprio per evidenziare il contatto fra modernità e mondo classico (24 giugno). Un'altra «Elena», quella di Ghiannis Ritsos, approderà in scena nella produzione della Contrada di Trieste, per l'interpretazione di **Ariella Reggio** e la regia di Sabrina Morena (17 giugno, 9 e 12 luglio). E ancora una personalità fra le più eclettiche della cultura italiana, **Vittorio Sermonti**, leggerà e commenterà pagine scelte dell'«Eneide», da lui tradotte in **«L'oltretomba di Virgilio»** (5 e 6 luglio), mentre la partitura di un grande padre della musica contemporanea, **Bruno Maderna**, trasporterà il pubblico nel **«Satirycon»** messo in scena per la regia di Pressburger, coinvolgendo gli spettatori nel crescendo travolgente della cena di Trimalcione (3 luglio).

Accanto alle opere che ci arrivano dall'antichità, ecco le voci del presente, impegnate a ritrovare e raccontare i protagonisti classici: così, nel testo firmato da Corrado Augias e Vladimiro Polchi, saranno Paolo Bonacelli e Urbano Barberini a interpretare il **«Processo a Caio Giulio Cesare»** (15 giugno); l'**«Antigone»** di Jean Anhouil riecheggerà nel nuovo work in progress di Teatro Litta, e un acuto commentatore del presente, l'editorialista e saggista Massimiliano Finazzer Flory, racconterà in scena **«L'altro viaggio di Rainer Maria Rilke»** in una performance sospesa fra letteratura, poesia e filosofia, affiancato dall'attrice Laura Marinoni (26 e 27 giugno).

Roberto Herlitzka, traduttore e interprete del «De Rerum Natura» di Lucrezio Caro. A destra, Giorgio Pressburger, direttore artistico del festival «Teatri a teatro 07»



APPUNTAMENTI

Recital di Borchert al Rossetti Sissa: ritmi e suoni dall'Iran

TRIESTE Oggi, alle 21, al Politeama Rossetti si chiude la rassegna dei «Pomeriggi musicali» con il concerto «My Favourites» del cantante Thomas Borchert.

Oggi, alle 16.30, nell'aula magna della Sissa spettacolo di ritmi e suoni dall'Iran.

Domani, alle 15.30, al Ridotto del Teatro Verdi si terrà l'incontro stampa su «Don Pasquale» di Donizetti, presenti gli artisti della compagnia e gli ideatori dello spettacolo, che debutterà sabato al Comunale. Alle 17.30, al Circolo Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1 Pierpaolo Zurlo terrà la prolusione all'opera, che sarà diretta dal maestro Gerard Korsten.

Domani, alle 17, alla Biblioteca Statale conferenza di Fulvio Salimbeni su Giuseppe Garibaldi a 200 anni dalla nascita.

Domani, alle 18, alla Sala Baroncini, conferenza di Livia Zanmarchi de Savorgnani sul tema «Il dialetto di Trieste nel saggio di Mario Pini» con presentazione di una pubblicazione dedicata all'autore.

Giovedì alle 21, da Spetic (Cattinara, 040-913114), nuovo spettacolo di musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry e Sandro «El Mago de Umago».

Giovedì alle 17.45, nella Sala Baroncini, Pietro Spirito sarà ospite del Circolo della cultura e delle arti per presentare la sua opera.

UDINE Al via oggi le prevendite per il concerto di Khaled il 18 luglio alle 21.30 nel piazzale del Castello di Udine per Udinestate 2007.

Venerdì alle 21, al Nuovo, prima mondiale di «Homeland» di Laurie Anderson.

PORDENONE Domani, alle 21, alla Fazioli Concert Hall di Sacile, concerto del duo Maurizio Baglini pianoforte e Silvia Chiesa violoncello. Musiche di Debussy e Saint-Saëns.

Giovedì alle 21, al parco ai Molini di Pasiano di Pordenone, per l'«Isola della musica» concerto dei Modena City Ramblers. Venerdì Tre Allegri ragazzi Morti. Sabato i Righeira, Ivan Cattaneo e i Krisma. Domenica 10 giugno Verdena e Elkann Henudo.

Giovedì, alle 22, al «Bus del Colvera» di Frisanco concerto della cantante jazz Barbara Errico.

CROAZIA Oggi alle 21, Zagabria, concerto di Zucchero (il primo agosto sarà all'Arena di Pola).

Lubiana: il musical «Cabaret» elettrizzante anche in sloveno

LUBIANA Con circa 2400 repliche nella sola Broadway, «Cabaret» è in assoluto uno degli spettacoli più visti della storia del musical. In scena allo Cankarjev dom di Lubiana, con la firma di Stanislav Mosa per la regia, lo spettacolo si dimostra sempre molto coinvolgente. Sarà forse merito di una vicenda molto toccante, o delle musiche ormai famosissime, ma è un'esperienza da consigliare. Basato su due storie, quella della bellissima Sally Bowles con lo scrittore americano Clifford Bradshaw, e quella più matura di Fräulein Schneider con Herr Schultz, il fruttivendolo ebreo, lo spettacolo si apre con il cerimoniere, Emcee che fa un po' da contraltare e un po'da narratore tra le due coppie, smorzando i toni e conferendo talvolta un pizzico di trasgressione all'atmosfera.

«Willkommen», il brano d'apertura, è assolutamente elettrizzante nell'allestimento sloveno, un po' per l'istrionico Emcee, impersonato da Uroš Smolej in modo impeccabile, ma anche per l'orchestra, di tredici elementi che è posizionata nella parte superiore del palco. Un Kit Kat Klub un po' spartano, forse, come del resto tutto l'impianto scenografico, molto minimalista, ma funzionale alla scena. D'altra parte non è necessario avere lustrini e paillettes in abbondanza se c'è, e in questo caso c'era eccome, la bravura degli attori.

Jette Ostan Vejrup e Janez Starina sono due toccanti «fidanzati di mezza età» che sanno raccontare con intensità la loro relazione, resa impossibile dalle imposizioni del regime fascista nella Berlino degli anni '30. Matej Puc dà corpo allo scrittore americano conferendogli toni molto realistici.

Quella che forse lascia qualche perplessità è proprio Iva Krajnc, bellissima Sally Bowles, che non riesce ad eguagliare nel canto le sue straordinarie doti d'attrice. La sua «Don't Tell Mama» non è particolarmente d'effetto così come il pezzo che dà il titolo allo spettacolo, «Cabaret», parte troppo incerto come impostazione vocale, e laddove dovrebbe emozionare con note alte e ben calibrate si fa quasi scolastico.

Le canzoni e i dialoghi, tradotti in sloveno, non perdono la loro bellezza e lo dimostra anche «The Money Song» che scalda il pubblico.

Sara Del Sal

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI e NAZIONALE 1

I due più grandi cinema della città.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 15.30, 16.30, 18.15, 19.15, 21.00, 22.00

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.30, 19.15, 22.00

■ ARISTON

DEI DELLA PESTE 20.00
In collaborazione con il Goethe Institut: Rainer Werner Fassbinder (1970) con Hanna Schygulla. V.o. sott. it.

LO STRANIERO 22.15
V.o. sott. ingl. (1969) con Hanna Schygulla. Ingresso giornaliero 5 € - rid. 3 €.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

GRINDHOUSE «A PROVA DI MORTE» 16.30, 19.50, 22.00
di Quentin Tarantino, con Kurt Russell e Rosario Dawson. 5,50 €.

TURISTAS 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
5,50 €.

NOME IN CODICE: BRUTTO ANATROCCOLO (animazione) 5,50 €. 16.00

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 15.40, 17.00, 18.00, 18.50, 20.30, 21.20, 22.00
con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale (15.40, 18.00, 18.50, 21.20, 22.00). 5,50 €.

ZODIAC 15.45, 18.45, 21.45
dal regista di «Seven», con Jake Gyllenhaal. 5,50 €.

SPIDERMAN 3 16.15, 19.10, 22.00
con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Bryce Dallas Howard. 5,50 €.

Da venerdì:
I ROBINSON UNA FAMIGLIA SPAZIALE
animazione Disney in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale; e
OCEAN 13
con George Clooney, Brad Pitt e Al Pacino.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4.
Abbonamenti € 17,50.

QUATTRO MINUTI (Vier Minuten) 17.50, 20.00, 22.10
di Chris Kraus.

«BREAKFAST ON PLUTO» 17.00, 19.30, 22.00
di Neil Jordan, con Cillian Murphy e Liam Neeson.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.40, 19.55, 22.10
Oscar miglior film straniero.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LA CITTÀ PROIBITA 16.30, 18.20, 20.10, 22.10
di Yimou Zhang con Gong Li.

IL DESTINO NEL NOME 16.15, 18.15, 20.20, 22.20
di Mira Nair.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 15.30, 18.15, 21.00

GRINDHOUSE «A PROVA DI MORTE» 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Quentin Tarantino con Kurt Russell.

SPIDER-MAN 3 16.30

THE DARWIN AWARDS 18.45, 20.30, 22.15
con Joseph Fiennes, Winona Rider e Juliette Lewis.

CARDIOFITNESS 16.15, 18.20
con Nicoletta Romanoff e Federico Costantini.

TURISTAS 16.30, 20.30

ZODIAC 22.00
Dal regista di «Seven» David Fincher.

■ SUPER

LA PRESIDE SVIZZERA 16.00 ult. 22.00
Luce rossa v. 18

■ ALCIONE ESSAI

MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 21.00
con Elio Germano, Riccardo Scamarcio.

LA VIE EN ROSE 16.00, 18.30
la vita di Edith Piaf.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19. Stagione lirica e di balletto 2006/07 DON PASQUALE di Gaetano Donizetti. Prima rappresentazione 9 giugno ore 20.30 turno A. Repliche: 10 giugno turno D ore 16, 12 giugno ore 20.30 turno C, 13 giugno ore 20.30 turno F, 14 giugno ore 20.30 turno E, 15 giugno ore 20.30 turno B, 16 giugno ore 17 turno S.
Festival internazionale dell'operetta 2007, vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli, biglietteria del Teatro Verdi.

■ POMERIGGI MUSICALI AL ROSSETTI

Associazione Internazionale dell'Operetta. Oggi, alle 20.30 al Politeama Rossetti, concerto «MY FAVOURITES». Musicalstar Thomas Borchert live in Trieste. Info: 040-3593511.

■ TEATRO MIELA GLI ENIGMI DI WERNER HERZOG

Oggi ore 21.00 GRIDO DI PIETRA di Werner Herzog, Germania, Francia, Canada 1990, 105', versione italiana . A seguire LA GRANDE ESTASI DELL'INTAGLIATORE STEINER di Werner Herzog, 1975, 48' vers. orig. sott.ital. Ingresso 4 €.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).
8 giugno 2007 ore 20.45 (fuori abb.) Prima Mondiale Laurie Anderson «HOMELAND».

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.30, 18.30, 20.30, 21.30

GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE: 17.50, 20.10, 22.15

SPIDER-MAN 3 17.40

LA CITTÀ PROIBITA 20.00, 22.10

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €.
Oggi: «FRANK GEHRY: CREATORE DI SOGNI» di Sydney Pollak. 17.40, 20.00, 22.00.

GORIZIA

■ CORSO

Sala Rossa
SPIDER-MAN 3 17.45, 20.30

Sala Blu
HISTORY BOYS 17.45, 20.00

SPIDER-MAN 3 22.00

Sala Gialla
IO, L'ALTRO 17.45, 20.00, 22.15

■ KINEMAX

Sala 1
PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.30, 20.30

Sala 2
LA CITTÀ PROIBITA 17.45, 20.10, 22.15

Sala 3
GRINDHOUSE A PROVA DI MORTE 17.40, 20.00, 22.10

Renzo Arbore non lo chiede ma è pronto a tornare in gioco

ROMA Renzo Arbore alla Rai non chiede nulla, ma sarebbe disponibile a tornare in gioco senza alcuna velleità di potere o di prebende, ma per pura passione per la comunicazione: è un passaggio di una intervista fatta nei giorni scorsi dallo showman quotidiano on line dell' associazione Articolo 21. «Io non lo chiedo - risponde Arbore alla domanda sulla possibilità di un suo nuovo impegno in Rai - anche perchè sono in una fase della vita in cui faccio l'artista, ma certamente metto a disposizione l'esperienza che ho maturato da quando nel '65, per concorso, sono entrato in Rai, inventando format radiofonici e televisivi. Sono a disposizione ma senza alcuna velleità di potere nè di prebende. Sono a disposizione perchè mi appassiona la comunicazione». Arbore riflette sulla Rai e dice: «Capisco che la Rai debba far quadrare i conti ma il servizio pubblico non può seguire pedissequamente le logiche della tv commerciale».

Lo showman Renzo Arbore

«Siamo diventati - aggiunge - più realisti del re. I dettami del mercato devono essere filtrati con 'codici di arricchimento' della qualità delle trasmissioni, partendo da principi di gusto, eleganza, intrattenimento intelligente. Non so sottolinea Arbore - se la tivù possa essere educativa. Ma almeno non sia diseducativa, proponendo modelli di vita sbagliati, in cui quel che conta è la ricchezza, l'automobile fiammante o la vacanza all'ultimo grido...».

«La Rai - afferma Arbore - soffre di una grave crisi. I problemi di natura economica li lascio ai tecnici. Io mi limito dire che la Rai soffre di una crisi di contenuti ma anche della incapacità di inventare, di intercettare la sensibilità popolare, di aggiornarsi sull'intrattenimento, di adeguarsi alle nuove tecnologie...».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.25
SULLA PENA DI MORTE

La moratoria contro la pena di morte sarà il tema centrale della puntata odierna di «Primo piano». L'approfondimento quotidiano del Tg3, con ospiti e servizi, parlerà della battaglia in atto, nel nostro Paese e nel mondo, per fermare le esecuzioni capitali.

ITALIA 1 ORE 23.00
LUCIGNOLO SU VALLETTOPOLI

Oggi torna «Lucignolo, il dj della notte» con la puntata dal titolo «Vallettopoli». Protagonista Fabrizio Corona con immagini esclusive come il primo incontro con sua mamma e i suoi collaboratori e rivelazioni esclusive riservate al dj della notte di Italia 1.

RAITRE ORE 1.15
«GLI UCCELLI» DI BRAUNFELS

Oggi «Prima della Prima» di Rosaria Bronzetti va dietro le quinte del Teatro Lirico di Cagliari per «Gli Uccelli (Die Vögel)» di Walter Braunfels, opera finora mai rappresentata in Italia. Nel cast: Giorgio Surian, Markus Werba, Annamaria Dell'Oste.

RAITRE ORE 12.25
CHI HA PAURA DEI «DICO»

Dico: chi ha paura degli omosessuali? È l'argomento della puntata odierna di «Cominciamo bene estate». Michele Mirabella e Arianna Ciampoli ne parleranno con il costituzionalista Stefano Ceccanti e con la portavoce del Family Day Eugenia Roccella.

I FILM DI OGGI

AGGUATO SUL FONDO
di Archie Mayo con Tyrone Power (nella foto).
GENERE: GUERRA (Usa, 1943)

RETE 4 16.30

Il divo Tyrone Pozer (1913-1958) è il tenente Ward Wilder, in servizio su un sottomarino durante la seconda guerra mondiale. Poco prima di salpare, conosce l'affascinante Jean, purtroppo fidanzata con il suo comandante.

7 WINCHESTER PER UN MASSACRO
di Enzo Girolami con Edd Byrnes (nella foto) e Thomas Mooore.
GENERE: WESTERN (Italia, 1967)

RAIUNO 2.35

Un colonnello sudista, finita la Guerra di Secessione, si mette alla caccia di un tesoro nascosto, ma un tenace cacciatore di taglie lo insegue. Sparatorie e inseguimenti per i fan del genere.

VIRUS
di John Bruno con Jamie Lee Curtis (nella foto), William Baldwin e Donald Sutherland.
GENERE: AZIONE (Usa, 1999)

RAIDUE 23.30

Per rifarsi del carico perso durante una tempesta, il capitano di un rimorchiatore vuole a tutti i costi recuperare una nave russa abbandonata. Suspense con qualche scatto umoristico.

NIKITA
di Luc Besson con Anne Parillaud e Tcheky Karyo (nella foto).
GENERE: THRILLER(Francia/Italia, 1990)

RETE 4 21.05

Un thriller cult che ha lanciato l'attrice parigina Anne Parillaud nei panni della giovane tossicodipendente, condannata all'ergastolo che diventa una sexy-killer in tacchi a spillo Nikita. Un noir visionario e decisamente violento.

LA VOCE DEL SILENZIO
di Michael Lessac con Kathleen Turner (nella foto) e Tommy Lee Jones.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1992)

RETE 4 23.35

Una bambina ha una singolare crisi dopo la morte del padre. La madre tenta molte terapie prima di approdare alla soluzione. Una vicenda che esalta le nuove frontiere della scienza.

BILLY BATHGATE - A SCUOLA...
di Robert Benton con Dustin Hoffman (nella foto) e Nicole Kidman.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1991)

SKY CINEMA 3 21.00

Il giovane Billy entra nella banda del celebre gangster Dutch Schultz. La gang verrà decimata dagli uomini di Lucky Luciano. Coinvolgente incursione nel mondo della malavita organizzata americana.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.25 Tg Parlamento
10.45 Un ciclone in convento.
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 Un prete tra noi. Con Massimo Dapporto
12.35 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.50 Incantesimo 9.
15.20 Orgoglio.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex. Con Tobias Moretti
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi Gold.

21.10 ATTUALITA'

> Premio Barocco
Luisa Corna conduce il premio per personaggi di scienza, arte e spettacolo.

23.15 Tg 1
23.20 Porta a porta. Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.20 Tg 1 Musica
01.30 Appuntamento al cinema
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 Scrittori per un anno
02.35 7 Winchester per un massacro. Film (western '67). Di Enzo Girolami. Con Edd Byrnes e Thomas Moore e Attilio Severini.

RAIDUE

06.00 Tg 2 Medicina 33
06.15 La sposa perfetta
06.55 Quasi le sette
07.00 Random.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg 2
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Matilde Brandi, Paolo Fox.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L' Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.10 Streghe. Con Holly Marie Combs e Alyssa Milano e Rose McGowan.
17.50 Andata e ritorno. Con Michele Bottini e Nadia Carminati e Marco Di Francisca e Francesco Foti.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 La sposa perfetta
19.50 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora.
20.20 Il Lotto alle otto. Con Alessandra Canale.
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Jericho
Jake Green torna a Jericho e ritrova l'ex fidanzata Ashley Scott...

22.35 Supernatural. Con Jared Padalecki e Jensen Ackles.
23.20 Tg 2
23.30 Virus. Film (fantascienza '99). Di John Bruno. Con Jamie Lee Curtis e William Baldwin e Donald Sutherland e Joanna Pacula e Cliff Curtis.
01.00 Tg Parlamento
01.10 La sposa perfetta
01.50 Almanacco. Con Chiara Sgarbossa.
01.55 Estrazioni del Lotto
02.00 Meteo 2

RAITRE

08.05 Cult Book
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Abbasso la ricchezza!. Film (commedia '46).
10.35 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella.
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
13.00 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella.
13.10 Moonlighting. Con Cybill Shepherd e Bruce Willis e Allyce Beasley.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
16.15 GT Ragazzi
16.25 Le ricette di Arturo e Kiwi
16.35 La Melevisione
17.00 Squadra speciale Vienna. Con Bruno Eyron e Pia Baresch.
17.45 Geo Magazine
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

21.05 ATTUALITA'

> Ballarò
Nuovo appuntamento con il settimanale d'informazione di Giovanni Floris.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Percorsi. Con Anna Scalfati.
00.35 Tg 3
00.45 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.20 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto
06.25 La grande vallata. Con Barbara Stanwyck
07.40 La strada per Avonlea. Con Sarah Polley
08.40 Nash Bridges. Con Don Johnson e Cheech Marin e Jaime P. Gomez.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Balko. Con Jochen Horst
16.00 Sentieri
16.30 Agguato sul fondo. Film (guerra '43). Di Archie Mayo. Con Tyrone Power e Anne Baxter e Dana Andrews.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sipario del Tg 4
20.10 Poirot. Con David Suchet e Hugh Fraser e Philip Jackson e Pauline Moran.

21.05 FILM

> Nikita
Anne Parillaud in un noir decisamente violento firmato da Luc Besson.

23.30 I bellissimi di Rete 4
23.35 La voce del silenzio. Film (drammatico '93). Di Michael Lessac. Con Kathleen Turner e Tommy Lee Jones e Asha Menina e Shiloh Strong e Park Overall.
01.40 Tg 4 Rassegna stampa
02.05 E venne un uomo. Film (biografico '65). Di Ermanno Olmi. Con Rod Steiger e Adolfo Celi e Giorgio Fortunato e Ottone Candiani.
03.45 Tg 4 Rassegna stampa

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Prigioniera in paradiso. Film Tv (drammatico '99). Di Rob Hedden. Con Joely Fisher e Charlotte Ross
10.55 Speciale: Senza via d'uscita - Un amore spezzato
11.00 Providence.
12.00 Giudice Amy.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly
14.10 CentoVetrine.
14.45 Vivere.
15.15 La dolce Rita. Film Tv (commedia '05). Di Axel De Roche. Con Simone Thomalla e Michael Roll e Dana Golombek e Steffen Wink e Patrick Kostya.
17.00 Tg5 minuti
17.05 Cuori tra le nuvole. Con Alissa Jung
17.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia

21.10 FICTION

> Senza via d'uscita
Ultima puntata della fiction con Massimo Ranieri, Anna Galiena e Alberto Molinari.

23.25 Missing. Con Caterina Scorsone e Vivica A. Fox e Mark Consuelos e Justin Louis.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della turbolenza. Con Ficarra e Picone.
02.20 Mediashopping
02.35 L.A. Heat. Con Wolf Larson e Steven Williams e Renée Tenison e Kenneth Tigar e Christopher Boyer e Jessica Cushman.
03.15 Mediashopping

ITALIA 1

06.50 Foxbusters
07.00 I Puffi
07.25 Scooby Doo, dove sei tu?
07.55 Spiderman
08.20 Picchiarello
08.25 Bernard
08.30 L'ape Maia
09.00 Chips. Con Larry Wilcox
10.05 Hazzard. Con Tom Wopat
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 I Simpson
15.00 Beverly Hills 90210.
15.55 Blue Water High. Con Sophie Luck e Kate Bell e Adam Saunders.
16.25 15/Love. Con Laurence Leboeuf e Meaghan Rath e Jaclyn Linetsky.
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 Transformers Cybertron
17.35 Mermaid Melody - Principesse sirene
18.00 Raven. Con Raven - Simone e Orlando Brown
18.30 Studio Aperto
19.05 Love Bugs 3.
19.40 Will & Grace.
20.10 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris

21.00 SITCOM

> Buona la prima
Sitcom basata sulle improvvisazioni comiche della coppia Ale & Franz.

22.00 La strana coppia. Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu e Carlotta Natoli e Chiara Muti.
23.00 Lucignolo
00.50 Pokermania. Con Ciccio Valenti e Luca Pagano.
01.50 Studio Sport
02.15 Tre minuti con Mediashopping
02.25 Tre minuti con Mediashopping
02.30 Shopping By Night
02.55 Buffy. Con Sarah Michelle Gellar

LA7

06.00 Meteo
07.00 Get Smart. Con Don Adams e Barbara Feldon e Edward C. Platt.
07.25 La più bella coppia del mondo. Film (commedia '68). Di Camillo Mastrocinque. Con Paola Quattrini e Walter Chiari e Francesco Mulé.
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 I cacciatori dei tesori perduti
10.05 I tesori dell'umanità
10.25 Alla corte di Alice.
11.30 Il tocco di un angelo.
12.35 Sport 7
12.40 Cacciatori del mare
13.35 Le inchieste di Padre Dowling.
14.35 Louis Vuitton Cup Finali: 4ª giornata Finali: 4ª giornata
16.35 Cadfael - I misteri dell'abbazia. Con Derek Jacobi e Sean Pertwee e Michael Culver e Julian Firth e Terrence Hardiman.
18.00 Star Trek: Voyager. Con Kate Mulgrew
19.00 JAG - Avvocati in divisa.
20.00 Animal Treasure

20.30 ATTUALITA'

> Otto e mezzo estate
Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardoni conducono il programma.

21.30 SOS Tata
23.35 Louis Vuitton Cup Finali: 4ª giornata Finali: 4ª giornata
01.20 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
02.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
02.25 CNN News

SKY 1

09.25 Nata per vincere. Film (drammatico '04). Di Sean McNamara. Con Hilary Duff e Oliver James e John Corbett.
11.25 Goal! - Il film. Film (sportivo '05). Di Danny Cannon. Con Kuno Becker e Alessandro Nivola e Marcel Iures e Stephen Dillane e Anna Friel e Kieran O'Brien.
13.25 Extra Large
13.45 Hollywood Flash
14.00 Scary Movie 4. Film (comico '06). Di David Zucker. Con Anna Faris e Regina Hall e Simon Rex e Leslie Nielsen e Kimani Ray Smith e Anthony Anderson.
15.35 Empire Falls - Le cascate del cuore. Film Tv (drammatico '05). Di Fred Schepisi (2ª parte). Con Ed Harris e Philip Seymour Hoffman.
17.05 The Business of Strangers. Film (thriller '01). Di Patrick Stettner.
18.40 Deadly Cargo - Terrore in mare aperto. Film (horror '03). Di Pau Freixas.

21.00 FILM

> Melissa P.
L'iniziazione al sesso di una ragazzina. Con Maria Valverde.

22.45 Speciale: Notte prima degli esami
23.15 Fragile. Film (horror '05). Di Jaume Balagueró. Con Calista Flockhart e Yasmin Murphy e Elena Anaya e Gemma Jones.
01.00 Sex Crimes 3. Film Tv (azione '05). Di Jay Lowi. Con Sarah Laine e Sandra McCoy.
02.30 Speciale: Matrix Mania
03.00 Schegge di April. Film (commedia '03). Di Peter Hedges. Con Katie Holmes.

SKY 3

11.15 The Forgotten. Film (thriller '04). Di Joseph Ruben.
12.50 Dietro l'angolo. Film (drammatico '04). Di Jordan Roberts.
14.50 Il berretto di lana. Film Tv (drammatico '04). Di Steven Schachter.
16.50 Piccolo dizionario amoroso. Film (drammatico '03). Di Guy Jenkin.
19.10 The Honeymooners. Film (commedia '05). Di John Schultz.
21.00 Billy Bathgate - A scuola di gangster. Film (drammatico '91). Di Robert Benton. Con Dustin Hoffman e Bruce Willis e Nicole Kidman
22.55 Donne sull'orlo di una crisi di nervi. Film (commedia '88). Di Pedro Almodóvar.
00.30 Una poltrona per due
00.45 Kika - Un corpo in prestito. Film (commedia '93).

SKY MAX

08.15 Nickname: enigmista. Film (horror '05). Di Jeff Wadlow. Con Julian Morris e Lindy Booth
10.10 Hypercube - Cubo 2. Film (fantascienza '03). Di Andrzej Sekula. Con Geraint Wyn Davies
11.55 John Q.. Film (drammatico '02). Di Nick Cassavetes. Con Denzel Washington e Robert Duvall
14.30 New York Taxi. Film (azione '04). Di Tim Story. Con Queen Latifah
16.40 Suspect Zero. Film (thriller '04). Di E. Elias Merhige. Con Aaron Eckhart
18.40 The Ring 2. Film (horror '05). Di Hideo Nakata. Con Naomi Watts
21.00 Rob - B - Hood. Film (azione '06). Di Benny Chan. Con Jackie Chan
23.25 Licantropia. Film (horror '04). Di Grant Harvey. Con Katharine Isabelle e Emily Perkins

SKY SPORT

15.00 100% Roma: Siena - Roma Siena - Roma
16.00 100% Juventus: Frosinone - Juventus Frosinone - Juventus
17.00 100% Milan: Parma - Milan Parma - Milan
18.00 100% Inter: Inter - Catania Inter - Catania
19.00 Games
19.30 Sport Time
20.00 100% Inter Champions League: Inter - Spartak Mosca Champions League: Inter - Spartak Mosca
21.05 100% Inter Champions League: Spartak Mosca - Inter Champions League: Spartak Mosca - Inter
22.05 100% Inter Champions League: Inter - Sporting Lisbona Champions League: Inter - Sporting Lisbona

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
13.00 Next
14.00 School in Action.
14.30 TRL on Tour.
16.00 Flash
16.05 Little Talent Show
16.30 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise.
19.00 Yu Yu
19.30 Wolf's Rain
20.00 Flash
20.05 Perfetti... ma non troppo.
21.00 Inuyasha
21.30 Garo
22.00 Nana
22.30 Flash
22.35 Italo francese.
00.00 Brand: New. Con Alex Infascelli.
01.00 Into the Music

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
13.30 The Club
14.00 Community.
15.30 Classifica ufficiale europea.
16.30 Inbox 2.0
16.55 All News
17.00 Inbox 2.0
17.30 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 The Club on the Road. Con Chiara Tortorella.
19.30 Inbox 2.0
21.00 In prova. Con Michela Gattermayer.
22.00 The Club viaggi
23.30 Mono
00.00 Tutti nudi.
00.15 Modeland.
00.45 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

12.00 TG 2000 Flash
12.05 Documentario sulla natura
12.25 Automobilissima
12.40 Auto da sogno
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
15.15 Documentario sulla natura
16.05 Lassie
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.10 Domande a Riccardo Illy
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.00 Qui Slovenia
20.05 Ritmo in tour
20.30 Il notiziario regione
20.55 Bugs
21.45 Bonanza
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno
23.40 Libero di sera
01.30 Il meteo
01.32 Il notiziario notturno
02.05 Trasmissioni in Tecnica Digitale Terrestre

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Fanzine
15.00 Spezzoni d'archivio
16.00 Mediterraneo
16.30 Artevisione
17.00 Meridiani
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi - Tg sport
19.30 Alpe Adria
20.00 L'appuntamento
20.30 Girando il mondo
21.20 Q L'attualità giovane
22.05 Tuttoggi
22.20 Roland Garros
23.50 Trofeo internazionale
00.40 Tuttoggi
00.55 Tv Transfrontaliera

■ Tvm - Odeon

12.30 Italia oh! Con Roberta Pedrieri.
12.45 Lotto in salotto.
13.20 Ciclismo
13.55 Odeon News
14.00 Pomeriggio con TVM
19.10 Telegiornale Triesteoggi
19.30 Coming Soon
20.00 Odeon news by Ansa
20.05 Volley
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.10 Presa diretta. Con Mario Barone.
22.55 Odeon news by Ansa
23.10 Telegiornale Triesteoggi
23.30 TVM Notizie (regionale)
00.00 Odeon News
00.05 ESP - Entertainment Sports Program.
00.40 Backstage Vip
01.25 Odeon News
02.00 Programmazione in tecnica digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Magazine; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Musicultura Festival - Conferenza stampa; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Prudente... con moto; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.18: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Siamo se stessi; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.50: Viva Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. Internierter; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: Marlene Dietrich; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 21.00: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka (replica); 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto - Miguel de Cervantes Saavedra: Don Chisciotte - romanzo in 12 puntate, scenegg. e regia di Joze Babic, 2.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 11.15: Storie di luoghi e di tempi lontani; 12: Il tema della settimana; 12.50: Trasmissioni dell'accesso: Associazione esperantista; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Pesem mladih 2007; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Musica corale; 18: Incontri: Alojz Rebula; 18.30: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera, segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: Navigator; 2.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Soulsista; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (Serale - notturno ogni ora). 06.00: Radiosveglia - Almanacco; 06.15: Notizie - Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino - Lo sport; 08.00-10.00: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Almanacco - programmi; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie - Prima pagina - Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Oggi parliamo di; 09.00: Prosa: Il castello di vetro; 09.15: Vip manie; 09.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 09.33: Ai nostri microfoni - consigli utili; 09.58: Programmi radio, TV, chiusura; 10.00: Replay - le interviste e la musica di Pomeriggio ore 4; 10.30: Notizie - Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Anticipazione Spazio aperto; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie - Tempo e strade; 12.10: Anticipazione Gr - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: I giorni - Santo del giorno - onomastico - compleanni famosi; Buon compleanno; 13.15: Casa mia, casa tua; 13.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 13.40: Bella bellissima; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.10: La telefonata; 14.30: Notizie - Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro notes (da martedì a venerdì); Sigla single; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: 5x5 le più gettonate del momento; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie - il meteo e la viabilità; 19.00: Doctor music; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00; Radio Capodistria Sera; 20.00: London Calling; 20.45: La canzone della settimana; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00; Ai nostri microfoni; 22.30: La telefonata; 22.40: In orbita pillole; 23.00: Settegiorni; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

julia viaggi
Via san Lazzaro nr.6 - 34122 TRIESTE
Tel. 040/367886 367636 Fax. 367924
info@juliaviaggi.it - www.juliaviaggi.it
Orario: lun/ven 9.00-12.30 / 15.30-19.00
(dal 2/5 orario estivo 16-19.30) - sabato 9.00-12.30

Prendi il largo....
da Trieste con la prestigiosa M/n OPERA
per una fantastica crociera di 8 giorni in Grecia
Partenze: 17 e 24 settembre, 1 ottobre
Quote speciali in cabina doppia da € 710 + tasse
Ragazzi gratis fino a 18 anni
in cabina con due adulti

Ancora posti per la gita a Reisseck del 23 giugno

in regalo con il tuo quotidiano il secondo venerdì di ogni mese

FRIULI VENEZIA GIULIA
MONDOMOTORI

La **nuova guida** con le migliori offerte dal mondo dei motori

l'**8 giugno il magazine mensile** con tutto l'usato di automobili, moto, camion, caravan, nautica, ed in più ricambi e accessori in Friuli Venezia Giulia.

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"
Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311
Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291
Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) - tel. 0481 798829

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

VUOI REALIZZARE AL MEGLIO ?
"COMPRO ORO"
te lo paghiamo in €uro contanti
ci occupiamo di disimpegno polizze
Vieni in Via Giulia 62/d a fianco la Chiesa di S.Francesco

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni
Via Giulia n° 62/d (a fianco Gelateria PANCERA)
Apertura: 09,30-18,15 Tel.040-351528

Massimo Paniccia

A sinistra il progetto di Casamonti del palacongressi realizzato sul vecchio Magazzino vini e, a destra, l'edificio del magazzino come si presentava prima di essere coperto

Il soprintendente Stefano Rezzi, in carica dall'inizio di quest'anno: è subentrato a Luca Rinaldi

Nuovo vincolo sulla controversa struttura delle Rive: la Fondazione CrTrieste torna a ricorrere al Tar

Magazzino vini, non si può abbattere

La Soprintendenza boccia il via libera che era stato concesso dal Comune

di **Piero Rauber**

La Soprintendenza blocca per la seconda volta l'abbattimento dell'ex magazzino vini. E la Fondazione CrTrieste, in quanto proprietaria del sito, ricorre per la seconda volta al Tar. Intanto il vecchio edificio di riva Gulli, che l'ente presieduto da Massimo Paniccia contava di radere al suolo entro primavera, rimane al suo posto almeno per un'altra estate. Il tribunale amministrativo di piazza Unità - dopo aver annullato nel settembre scorso l'«interesse culturale» sulla struttura, dichiarato in precedenza dal direttore regionale dei Beni culturali Ugo Soragni - tornerà dunque a esprimersi sull'abbattimento o meno del magazzino vini. La Fondazione Crt, nel suo secondo e attuale ricorso presentato al Tar, chiede infatti l'annullamento del decreto con cui, lo scorso 20 marzo, il Soprintendente Stefano Rezzi ha bloccato l'iter per l'abbattimento della struttura, annullando a sua volta l'autorizzazione paesaggistica alla demolizione appena rilasciata dal Comune.

In altri termini, dopo aver vinto una prima causa al Tar contro l'«interesse culturale» che vincolava la permanenza in vita del magazzino vini, la Fondazione ha chiesto e ottenuto dall'apposita commissione municipale la necessaria concessione edilizia per l'abbattimento, ma se l'è vista revocare dalla Soprintendenza mentre le ruspe erano già pronte. Il che, in parte, spiega il motivo per cui l'ex magazzino vini - e con esso la «scatola» bianca che lo nasconde, oggi coperta dai graffiti realizzati dai ragazzi dei poli di aggregazione giovanile della città - è rimasto in piedi nonostante gli annunci di una sua imminente «scomparsa» venuti già a dicembre.

Il Soprintendente Rezzi, nello specifico, ha disposto lo stop al nulla osta del Comune ritenendolo viziato «da eccesso di potere sotto i profili della carenza di motivazione e della carenza e incongruità della motivazione». Secondo il Soprintendente - come si legge nel ricorso depositato al Tar dall'avvocato Giuseppe Sbisà, legale della Fondazione, che riprende il decreto di Rezzi - l'autorizzazione comunale «risulta rilasciata sulla base di elaborati non sufficienti a consentire una corretta valutazione della complessiva incidenza delle opere».

Il provvedimento del Soprintendente, però, viene giudicato «illegittimo» dalla Fondazione, che individua un «eccesso di potere per contraddittorietà con precedenti determinazioni». Il riferimento è al nulla osta rilasciato nel 1989 dalla Soprintendenza, retta all'epoca da Domenico Valentino, all'eventuale demolizione del magazzino vini, di cui era allora proprietario l'Ente Porto: in quella circostanza - sostiene il ricorso - la Soprintendenza aveva ritenuto l'abbattimento della struttura «del tutto compatibile con la bellezza naturale d'insieme delle Rive (soggetta a tutela dall'Idroscalo a Campo Marzio in base a un provvedimento del '53, *ndr*) posto che già allora la presenza di quell'edificio semmai le deturpava». Il legale della Fondazione, a questo proposito, ravvisa gli estremi del «vizio di disparità come se la Fondazione ricorrente, quale soggetto privato, potesse ritenersi meno meritevole rispetto al soggetto pubblico Ente Autonomo del Porto di Trieste (oggi Autorità portuale, *ndr*) che invece si era visto autorizzare proprio ciò che ora viene negato».

Il ricorso, in parallelo, evoca anche la «violazione di legge» in quanto «il decreto (della Soprintendenza, *ndr*) è arrivato senza alcun preavviso dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di autorizzazione paesaggistica (del Comune, *ndr*)».

L'udienza decisiva del Tar è attesa per il 26 luglio prossimo, giorno in cui è stata fissata una camera di consiglio a porte chiuse, al termine della quale il collegio amministrativo dovrebbe, con ogni probabilità, decidere se accogliere o meno la richiesta di sospensione e relativo annullamento del decreto del Soprintendente. Per questo i giudici di piazza Unità, in una recente camera di consiglio, hanno ordinato al Comune di consegnare loro proprio la documentazione completa dell'autorizzazione paesaggistica alla demolizione, per un esame approfondito dell'atto annullato dal Soprintendente.

Nel frattempo, però, non si possono escludere altri colpi di scena. Voci che per ora non trovano conferme ufficiali dicono che la Soprintendenza sarebbe pronta a formalizzare un nuovo vincolo, stavolta sulle vasche interne alla struttura di riva Gulli, sotto il livello del mare, dove un tempo venivano immerse le botti per la conservazione del vino. Ma lo scontro potrebbe anche sgonfiarsi, ben prima del 26 luglio, qualora prevalesse la linea del disgelo sostenuta da altre voci, anche queste senza conferma, con un eventuale confronto diretto «chiarificatore» senza il giudice di mezzo, fra i vertici della Fondazione e quelli della Soprintendenza.

Una simile incertezza, ad oggi, continua a fare il pari con quella riguardante la destinazione d'uso dell'area nel piano complessivo di riqualificazione del waterfront cittadino. Tramontata l'ipotesi del palacongressi vetrato con sviluppo in altezza, osteggiato da comitati e associazioni, l'alternativa più plausibile resta quella della trasformazione dell'ex magazzino vini in una «appendice» dell'ex Pescheria per una serie di sale polifunzionali nell'ambito di quello che viene indicato come il futuro polo congressuale.

Perplessità tra gli addetti ai lavori. Waltritsch: bloccando lo sviluppo si ferma anche la capacità di guardare al domani

Lazzari: «Vincolato un edificio senza valore»

Il presidente dell'Ordine degli architetti: «Zelo eccessivo negli uffici delle Belle Arti»

La Soprintendenza blocca la demolizione del magazzino vini? **Luciano Lazzari**, presidente dell'Ordine provinciale degli architetti, lo dice chiaro: «A mio parere il magazzino vini può essere demolito, trasformato... Quell'edificio non ha meriti se non quello di essere vecchio. Ma se tutto ciò che è vecchio dovesse essere vincolato...» E secondo Lazzari non siamo nemmeno in presenza di un qualche valore storico, come quello che induce l'architetto a «poter capire» il vincolo che la Soprintendenza ha posto sulla Sala Tripcovich. Vero è che negli uffici delle «Belle arti» fanno «comunque il loro mestiere, forse con zelo eccessivo», chiude Lazzari.

Sulla stessa linea un altro architetto, **Dimitri Waltritsch**: «Il magazzino vini è di modeste qualità e in stato di conservazione pessimo: non ha un'importanza tale da potere bloccare lo sviluppo» della città, aggiunge Waltritsch. Che ragiona: «Se si vuole bloccare lo sviluppo in una visione romantica della città, si rinuncia a dotarsi di uno strumento necessario, la capacità cioè di avere una visione, di guardare al futuro e non all'oggi». E il futuro impone «il coraggio delle scelte», soprattutto se in ballo c'è il settore congressuale che è una delle direttrici di futuro per Trieste. Peraltro, la storia è fatta di nuovi inserimenti architettonici in contesti esistenti. «Devono essere interventi di alta qualità», dice Waltritsch. Il quale commenta quello di Amburgo (articolo a lato) come un progetto «abbastanza normale» in tanti Paesi.

La «corazza» dietro la quale è nascosto il Magazzino vini

Semerani: «È assurdo conservare quella che viene definita cervelloticamente "archeologia industriale". Sono strumenti, strutture, non opere d'arte...»

«Ogni Paese ha le sue leggi, non è che ovunque ci sia la medesima sensibilità», spiega a sua volta **Luciano Semerani** riferendosi sempre al mega complesso in cantiere nel porto anseatico. Semerani, però, preferisce astenersi da un commento sul magazzino vini, «perché non l'ho mai studiato, lo conosco troppo poco». In generale, però, dice di «non aver mai pensato che fosse facile un recupero delle vecchie strutture portuali: quando mi fu commissionato il progetto Polis per il Porto vecchio, ad esempio, non prevedevo la conservazione dei capannoni. Nel merito è abbastanza assurdo conservare quella che viene definita cervelloticamente "archeologia industriale". Sono strumenti, strutture, non opere d'arte...».

I PROGETTI DEGLI ALTRI

Nella città anseatica un investimento da 240 milioni di euro per convertire in tre anni un'ex struttura portuale

Amburgo, da un deposito nasce un centro culturale

Un enorme edificio in vetro e acciaio di 110 metri d'altezza per 240 milioni di euro d'investimento, poggiato su un vecchio deposito portuale in disuso, dove nel 2010 sarà inaugurato un avveniristico centro culturale con due sale concerti, un albergo, ristoranti e sale conferenza. Mentre Trieste oggi s'interroga sul futuro del suo magazzino vini e più in generale del suo frontemare, dall'altra parte del continente europeo, ad Amburgo, prende corpo l'icona dei progetti di riconversione architettonica e produttiva di un waterfront portuale. Si chiama «Elbphilharmonie» e sarà realizzato sul «Kaispeicher», in passato il più importante fra i magazzini del porto della città-Stato anseatica, il secondo centro portuale d'Europa dopo Rotterdam, con il suo scalo disposto sul fiume Elba in prossimità dell'estuario puntato sul Mare del Nord.

Il nuovo edificio progettato dallo studio svizzero Herzog&deMeuron (lo stesso della Allianz Arena di Monaco e della Tate Modern di Londra) sarà eretto e completato nell'arco di tre anni su un deposito che, fra l'altro, si presenta già imponente con la sua forma triangolare protesa proprio all'ingresso del porto. Pur con le debite proporzioni, una concezione di sviluppo verticale in vetro veniva sfoggiata dallo stesso progetto Casamonti per la trasformazione dell'ex magazzino vini di Trieste in palacongressi.

Il progetto di Amburgo

AGENZIA PER SINGLE
Meeting Agenzia per Single
Affiliato Meeting
Visita subito il nostro sito
www.meetingitalia.it
Chiamaci o vieni a trovarci!
Tel 040.772048
Trieste - Via S. Lazzaro 9
Cerchi l'Amore? Invia un SMS con il tuo nome, l'eta' e la citta'al 393 470 96 29 riceverai 3 profili di persone che come te hanno voglia di innamorarsi
Affidati a Meeting, potrai avere il primo incontro in poche ore!

MESSAGGI PER LUI

Allegra ha **32 anni,** colombiana, è una bella ragazza mite e gentile, lunghissimi capelli neri e un sorriso sincero. Vorrebbe metter su famiglia con un uomo onesto, educato, simpatico e soprattutto affettuoso e fedele.Chiedi di lei alla Meeting! Cod.240099 **Tel. 040/772048**

Sofia, 33enne, alta 1.70, longilinea, non superficiale, hostess di professione, gira il mondo, ma il desiderio di trovare la sua metà l'ha indotta a rallentare per cercare Te: sensuale, affettuoso e sincero! Meeting Cod.232076 **Tel. 040/772048**

"Non esitare a chiamare se sei alla ricerca di una donna molto curata, generosa e sensibile... io ti sto aspettando!" Laura, 42enne, fascino mediterraneo, impiegata; ama molto ballare ed é un'ottima cuoca; sta cercando un Lui socievole, dolce, dai sentimenti profondi e sinceri, per un legame affettivo duraturo.Non lasciarti sfuggire questa opportunità. Tel. 040/772048 Cod.232018

Sono **Giuliana,** una **51enne** dal carattere deciso, divorziata. Sono bionda con gli occhi verdi, spiritosa, adoro il mare, la campagna in autunno, e ho passione per il calcio! Ho imparato sulla mia pelle che nella vita le cose belle arrivano solo quando siamo pronti ad accoglierle: è giunta l'ora di aprire il mio cuore ad un uomo, anche più maturo, purchè di carattere e con voglia di iniziare un rapporto paritario. **Tel 040/772048** Cod. 240020

Ciao, sono **Serena, 50enne,** longilinea, dicono molto graziosa. Nonostante sia vedova da 10 anni sono ottimista.Amo tenermi in forma, occuparmi della casa, ormai vuota perché i figli sono sistemati ma questo non basta: certo esiste per me un compagno sensibile, serio e con voglia di sorridere alla vita, un uomo da far sentire importante!Cercami alla Meeting! Cod.240047 **Tel. 040/772048**

Ada, pensionata **63enne,** con figli e nipoti già grandi e indipendenti, dopo una vita spesa ad occuparsi dei suoi cari ora vorrebbe solo prendersi cura di un uomo dal carattere tranquillo per poter godere insieme di anni sereni. Preferibilmente vedovo, come lei, max 75 anni. Cod. 240014 **Tel. 040/772048**

Flavia porta le sue **62 primavere** con classe e brio.Vedova, impiegata, bionda, luminosi occhi azzurri, molto femminile, affronta anche le avversità della vita col sorriso ed è molto protettiva con chi ama. Vorrebbe fare nuove conoscenze con signori che come lei amino il teatro, la musica e abbiano valori profondi. Cod. 240030 **Tel. 040/772048**

MESSAGGI PER LEI

Luca ha **35 anni** e fa lo chef. Ha un carattere allegro e ottimista;due bellissimi occhi verdi;ama gli animali e ha una gran passione: la moto.Vuole trovare una donna che voglia condividere con lui questa sua passione…vuoi essere tu? Cod. 240085 **Tel 040/772048**

Dario è davvero un bellissimo ragazzo, ha **39 anni,** alto 1.85, biondo con gli occhi azzurri. Tutt'altro che vanitoso, molto protettivo con chi ama, gran lavoratore, desidera costruirsi una famiglia al più presto e vuole poter dare il meglio e se stesso alla donna della sua vita. Cercalo allo **040/772048** cod. 240019

Gianfranco è un insegnante **43enne,** celibe, amante degli sport, con un acuto senso dell'umorismo, sempre galante, appassionato di teatro, musica, e buone cene in luoghi di fascino. Purtroppo è difficile incontrare donne che condividano i suoi hobbies ma al tempo stesso restino persone semplici. Smentiscilo! **Tel. 040/772048** Cod. 240011

Federico, 50enne dirigente, atletico e simpatico cerca una lei femminile,spiritosa e dinamica con tanta voglia di sorridere al futuro insieme a lui. Cod.240080 **Tel 040/772048**

Fulvio, 63enne commerciante, è a capo di una grossa azienda ma non è assolutamente un tipo "montato", anzi! E' rimasto una persona alla mano, corretto e sincero, alla ricerca di qualcuna che gli voglia bene davvero per quello che è, non per ciò che ha… preferibilmente una coetanea che ami farsi coccolare e trascorrere con lui i bei momenti che la vita regala. Raro conoscere uomini così.... Cod. 240008 **Tel. 040/772048**

Riccardo, imprenditore divorziato **72enne,** molto gradevole, generoso, ottima posizione,dinamico, amante viaggi ,teatro e antiquariato, è alla ricerca con Meeting di una compagna per condividere tutto ciò, solo matura, briosa e sincera. Cod.240060 **Tel. 040/772048**

Carlo è un **74enne** molto signorile e colto.Grande appassionato d'arte, un vero esteta,è alla ricerca di una donna colta,raffinata ed elegante, solo per seria unione.Ti aspetta alla Meeting. Cod. 240050 **Tel 040/772048**

Riccardo Illy

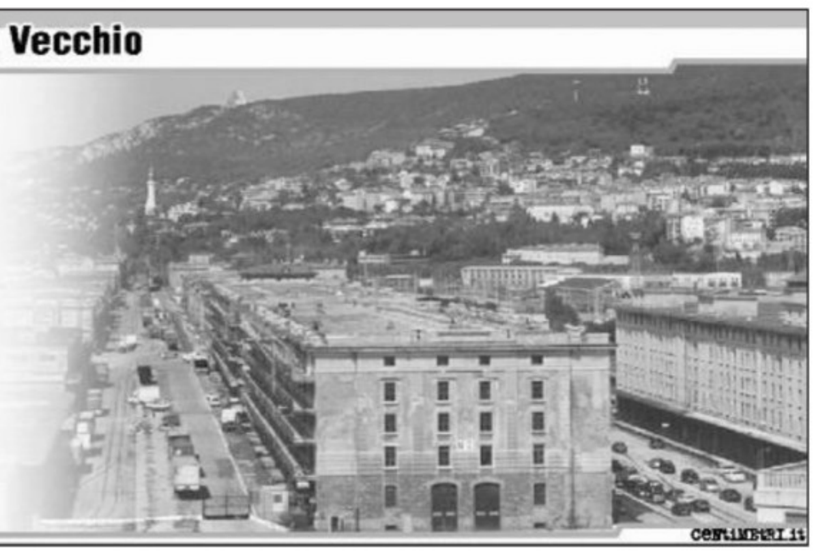
Come sarà Porto Vecchio

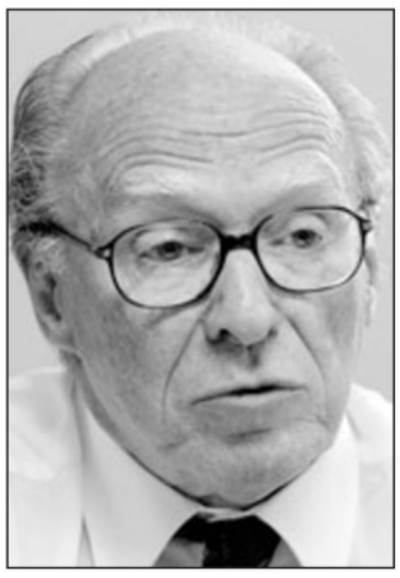
Cosa non è consentito

- ricavare edifici ed appartamenti privati per uso residenziale
- realizzare una bretella stradale con la viabilità cittadina che entra nel porto vecchio, installare semafori o altra segnaletica che non sia di attinenza portuale. Nessun attraversamento
- progettare iniziative che non abbiano almeno una minima colleganza con la portualità

Cosa sarà possibile fare

- marine e strutture per accogliere imbarcazioni
- strutture per yacht e megayacht
- cantieri di rimessaggio per ogni tipo di imbarcazione da diporto fino ai megayacht
- hotel, alberghi e foresterie che siano di pertinenza all'uso portuale delle marine
- fiere, manifestazioni e kermesse legate al mare
- istituti di formazione collegati al mare e alla portualità (nautico, facoltà di ingegneria navale)
- sedi direzionali e uffici legati alle attività marittime
- stazioni marittime per partenza traghetti veloci e collegamenti vari
- attività turistico-balneari





Il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli, contrario ad insediamenti abitativi in Porto Vecchio

Il governatore ufficializza il parere dell'amministrazione. Dipiazza: entro martedì 12 l'approvazione in Consiglio comunale

Porto Vecchio, Regione d'accordo sulla variante

Illy: «È la miglior scelta possibile». Boniciolli: «Lavoro finito a giorni»

di **Silvio Maranzana**

Arriva anche l'imprimatur del presidente della Regione Riccardo Illy sulle varianti ai rispettivi Piani regolatori che Autorità portuale e Comune hanno concordato per aprire il Porto Vecchio a nuove attività escludendo però edilizia residenziale e viabilità di tipo cittadino.

I due documenti stanno ora procedendo pressoché in simultanea. «Allegati tutti gli atti, compreso il parere favorevole della Sovrintendenza, confido che la variante sarà approvata dal Consiglio comunale entro martedì 12», ha detto ieri il sindaco Roberto Dipiazza. «I nostri uffici tecnici stanno completando le ultime tavole, tra pochissimi giorni il nostro lavoro sarà finito», ha aggiunto il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli. Quasi contemporaneamente dunque le due varianti partiranno per l'ultimo vaglio tecnico, quello della Regione.

Ma già ieri il presidente Illy è stato esplicito. «La variante è la migliore e la più ampia possibile delle destinazioni d'uso dell'area - ha affermato - Con le norme in vigore, con l'Autorità portuale che ha giurisdizione sul Porto Vecchio poiché esso fa parte della circoscrizione portuale, credo che quella raggiunta sia la più ampia delle destinazioni d'uso possibili.

Una destinazione - ha aggiunto il governatore - che consentirà di avviare restauri, avviare nuove attività economiche, quindi di riportare alla vita economica e sociale l'area».

Un'immagine aerea dell'area di Porto Vecchio, sul cui futuro dovrebbe essere presa a breve una decisione

In Porto Vecchio potranno trovar posto cantieri di riparazione e di rimessaggio di imbarcazioni da diporto medio-grandi per il cui insediamento hanno espresso forte interessamento, tra gli altri, operatori inglesi che sono già stati a Trieste e operatori e rappresentanti ministeriali cinesi che Boniciolli incontrerà prossimamente a Bruxelles.

E poi l'Istituto Nautico, l'Accademia del mare, l'Università della vela e altri istituti di formazione in campo navale e marittimo e ancora, la Fiera di Trieste. Sicuramente foresterie e presumibilmente alberghi se entro l'anno il Governo avrà spostato parte del Punto franco, in base alle richieste fatte da Boniciolli.

E ancora, la sede per l'Italia di Evergreen (l'ex Lloyd Triestino) che ha ottenuto in concessione per novant'anni i primi cinque magazzini per insediarvi direzione, uffici e altre attività. Non potranno però esserci insediamenti di tipo residenziale e assi di scorrimento del traffico.

Ma proprio a questo proposito ieri Illy si è spinto più in là. «L'auspicio - ha detto - è che si arrivi a una sdemanializzazione dell'area e alla sua consegna alla città (frase che Boniciolli ha più volte detto di non voler sentire, ndr.) con una gestione pienamente comunale. A conseguenza di questo - ha aggiunto - ci dovrà essere anche la possibilità di ospitare un'edilizia residenziale».

Musica questa invece per le orecchie di Dipiazza che, entusiasta del risultato raggiunto con l'armonizzazione delle varianti, ha potuto affermare: «Il mio pensiero è perfettamente in linea con quello del presidente Illy».

Ma da qui in poi incominciano le divaricazioni con Boniciolli che sarcasticamente ieri ha affermato: «Anch'io vorrei un appartamento dentro il castello di Miramare o in subordine un attico sul tetto della Prefettura». «Boniciolli è il presidente del porto e ha talmente tanto lavoro da fare per rilanciarlo da potervisi dedicare completamente - ha replicato Dipiazza - È chiaro che una volta che l'area sarà sdemanializzata con un atto che dipenderà dalle autorità politiche, non avrà voce in capitolo sulla questione. Comunque si tratta di un passaggio successivo che presumibilmente non avverrà prima della fine né del suo, né del mio mandato. Se ne occuperanno i nostri successori».

VERSO IL PD

Prima riunione pubblica del gruppo

Ds, l'area laica e socialista: Partito democratico, il pericolo è di restare lontani dalla gente

Nasce il Partito democratico, ma l'ondata dell'antipolitica non si placa. E allora, mentre ormai dei politici e dei loro privilegi si parla e si scrive come di una «casta», tra i compiti principali della nascente formazione c'è proprio quello di ricucire un rapporto ormai troppo sfilacciato con la società. E tra i pericoli più concreti da evitare c'è proprio quello di non capire come il crinale sia stretto, perché il rischio è che «qualche demagogo calchi l'ondata anti-politica e travolga non solo - non tanto - l'attuale governo e le principali forze che lo sostengono, quando l'intero sistema di garanzie costituzionali e la democrazia italiana nel suo complesso».

Questo ha sottolineato ieri pomeriggio Giorgio Rossetti aprendo l'incontro che l'area «democratica, laica e socialista» dei Ds - ex sostenitori della mozione Angius che hanno deciso di rimanere nel partito - ha organizzato innanzitutto per «ascoltare» appunto la gente. «Tanti cittadini e pochi politici» - osserva lo stesso Rossetti - in sala ieri, dunque, per fare il punto della situazione e proporre a loro volta contributi di riflessione. Nella presentazione fatta dall'ex europarlamentare, promotore del gruppo assieme a Piera Alzetta, Mauro Gialuz e Marino Pittoni, c'è stato appunto ampio spazio per lo sprone ai partiti a uscire dall'autoreferenzialità del dibattito. Ma Rossetti - che assieme al gruppo ha confermato la volontà di partecipare alla fase costituente del Pd - ha posto l'accento anche sulla necessità di affermare il «carattere laico» del nuovo partito, l'esigenza di vederlo coinvolgere fin da subito altre forze riformiste «che non possono essere chiamate quando tutto è già stato deciso», e la necessità che la nuova formazione stia nel Pse su scala europea.

Tra i presenti in sala docenti universitari, studenti, professionisti ma anche esponenti dello Sdi e Gianfranco Carbone. «Non ci sono state conclusioni proprio perché l'incontro era stato organizzato per ascoltare», commenta Rossetti, «e i sedici interventi in sala la dicono lunga sull'esigenza di dialogo». Una decisione però è stata presa: prima del 15 giugno, data dell'assemblea in cui a livello locale si riunirà il comitato costituente del Pd, il gruppo intende indire altri due incontri nei quali mettere a fuoco altrettanti temi: «Il primo, l'orizzonte culturale del nuovo partito che ha da essere con forza laico e avere la sua prioritaria referenza nel mondo del lavoro; il secondo, il contenuto di quello che sarà il Manifesto del Pd».

Sull'iniziativa del gruppo, intanto, arriva una nota del segretario provinciale del Nuovo Psi Alessandro Perelli, che criticando la posizione dei socialisti nel Pd, annuncia invece «la Costituente socialista in cui l'identità socialista e laica non sarà camuffata né relegata in secondo piano e che avrà come unico riferimento il Partito socialista europeo».

Due altri incontri su laicità e profilo culturale della nuova formazione

L'amministrazione accusata di «scarsa sensibilità» e «immobilismo»

L'opposizione attacca: «Comune, nessuna risposta al problema casa»

Quasi 5mila domande per avere un alloggio presentate all'Ater, quando l'azienda di piazza dei Foraggi ne ha a disposizione circa 2mila. La povertà che oramai attanaglia almeno 13mila persone in città, visto che fissa la soglia di demarcazione a 800 euro al mese. Circa 700 sfratti in atto, più della metà dei quali sono nuovi, in gran parte causati da morosità. E' sempre più grave a Trieste l'emergenza casa e con essa il disagio sociale che l'accompagna. Sul problema si sono attivati numerosi consiglieri comunali del Centrosinistra, che hanno accusato il Comune di «scarsa sensibilità» e di «immobilismo». «Eravamo arrivati a una mozione comune, assieme ai componenti della maggioranza – ha detto Maria Grazia Cogliati, dei Ds – già parecchio tempo fa, ma da quel momento la giunta non ha mosso un dito a favore delle famiglie che vivono situazioni di estrema difficoltà abitativa». Alfredo Racovelli dei Verdi per la pace ha sottolineato «l'utilità dei progetti che prevedono la costituzione di cooperative di autorecupero», mentre Bruna Tam della Margherita ha insistito su un migliore utilizzo del «fondo di garanzia, che non deve essere visto come uno strumento per risolvere solo il problema degli immigrati, perché oramai la povertà coinvolge anche numerose famiglie locali». Iztok Furlanic, di Rifondazione comunista, ha esplicitamente accusato l'assessore comunale per la Promozione e la protezione sociale, Carlo Grilli, di «colpevole inattività», aggiungendo che «questa maggioranza di Centrodestra non ha la volontà politica di intervenire sul problema della casa, altrimenti qualcosa sarebbe già stato fatto». Emiliano Edera della lista «Primo Rovis» ha definito «scandaloso» il comportamento della giunta comunale, «che dapprima si è resa conto del problema, prendendo atto della mozione comune a maggioranza e opposizione, lasciando poi tutto fermo, con grave danno per le famiglie che aspettano una soluzione». Roberto Decarli, della lista «Cittadini», ha affermato che «dalla gravità del problema abitativo a Trieste si intuisce quali siano le condizioni del mercato degli affitti, evidentemente proibitive per una gran parte della popolazione. Protestiamo ufficialmente contro l'inattività della giunta, che sta violando anche il regolamento del consiglio – ha proseguito – pur di non affrontare l'argomento in maniera costruttiva».

Il segretario provinciale del Sunia, l'organizzazione di categoria degli inquilini, Giorgio Apostoli,ha recentemente evidenziato che «sono in aumento gli sfratti. Nell'ultima parte del 2006 e in questo inizio di 2007 – ha precisato – sono aumentati sia quelli per finita locazione, da 68 a 131, sia quelli per morosità, da 149 a 247. Si tratta di una crescita molto preoccupante». Apostoli ha però sottolineato che «finalmente, grazie all'attività di questo Governo, è stata avviata, dopo un lungo e colpevole silenzio sulla materia, un documento di indirizzo sulle politiche abitative, previsto dalla legge di proroga degli sfratti. E' un fatto storico – ha concluso – al quale speriamo seguano atti concreti».

u. s.

EMERGENZA ABITATIVA A TRIESTE

AL 31 DICEMBRE 2006	
FAMIGLIE CON PROBLEMI ABITATIVI	5000
DOMANDE PRESENTATE ALL'ATER	3916
DISPONIBILITÀ DI APPARTAMENTI DELL'ATER	2000
TOTALE INTIMAZIONI DI SFRATTO EMESSE	700
DI CUI 378 NUOVE:	
• per finita locazione	131
• per morosità	247

Il centrosinistra addita la maggioranza: dopo l'accordo raggiunto su una mozione non c'è stato alcun passo concreto per far fronte alla situazione

POLITICA ABITATIVA

E l'Ater punta a ottenere finanziamenti regionali

La Regione va in aiuto dell'Ater sul problema della casa.

«L'amministrazione regionale – annuncia la presidente dell'azienda di piazza dei Foraggi, Perla Lusa – ha recentemente stanziato una cifra complessiva di 6 milioni di euro da utilizzare per la politica abitativa. Speriamo che almeno un terzo di questa somma possa arrivare all'Ater di Trieste – aggiunge – perché nella nostra città le problematiche sono piuttosto pesanti. Se a queste risorse potremo sommare anche quelle che speriamo possano arrivare dallo Stato – continua – qualche soluzione sarà subito attuata». La presidente dell'Ater però insiste nel chiedere al Comune: «massima collaborazione sul questo fronte – sottolinea – in particolare individuando aree e case dove si possa costruire o ristrutturare a basso costo, per mettere nuovi edifici a disposizione dell'edilizia popolare». Perla Lusa evidenzia anche che «al di là di coloro che hanno i requisiti per chiedere un alloggio all'Ater, c'è una larga fascia di popolazione che, oltre a non rientrare nei criteri dell'Ater, non riesce a inserirsi nel mercato privato delle locazioni».

Code ieri a un distributore di benzina in vista dello sciopero

Distributori chiusi per due giorni per la protesta contro la liberalizzazione. Aperti 13 self service

Benzinai in sciopero precettati dal Prefetto

Sciopero nazionale di due giorni dei distributori di carburante: parte stasera indetto dalla Figisc Confcommercio contro il provvedimento del ministro Bersani che «tende a deregolamentare il settore offrendo particolari situazioni di vantaggio alla grande distribuzione con la possibile conseguenza di un annientamento della rete distributiva tradizionale».

Lo stop è dalle 19 di oggi sino alle 19 di giovedì. Ci sarà una chiusura totale degli impianti il primo giorno e l'apertura nel secondo solo con l'erogazione di prodotti agevolati (a favore dell'utenza locale). Ma la Prefettura, che ha definito le modalità dello sciopero «non aderenti alle disposizioni» corre i ripari e per evitare il black-out impone ai gestori la «totale funzionalità» di 13 impianti self-service. Eccoli di seguito. Agip via dell'Istria, via Forti, via Forlanini, viale Miramare, Esso via Carnaro, via Flavia, Opicina, piazza Foraggi, viale Campi Elisi, località Campo Sacro a Sgonico. Shell via Locchi, Tamoil di via Fabio Severo, Omv del centro lanza a Sgonico. Dura la protesta dei benzinai che sostengono in una nota che «L'esonerare la grande distribuzione da vincoli di distanze e superfici, nonché liberalizzare gli orari, porterà a una concorrenza sleale con gli impianti stradali e autostradali che non possono riversare sugli altri prodotti venduti nell'adiacente centro commerciale il costo della distribuzione». «Le demagogiche affermazioni che ci sarà una diminuzione del prezzo per la maggior concorrenza – scrive la Figisc – costituiscono una illusoria promessa dato che il 62,13% va allo Stato come imposte, il 27,32% è il reale costo del prodotto, il 7,65% è il margine delle società petrolifere ed al gestore rimane solo il 2,90% sul quale unico spazio il governo manovra le sue speranze di riduzione del prezzo, con, in cambio, costi sociali elevatissimi per la conseguente cancellazione di numerosi impianti e la falcidia occupazionale tra i dipendenti del settore».

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

La signora Rudez indica la finestra dalla quale sono entrati i ladri. Al centro la villetta (Lasorte)

Un parente dei Rudez indica il punto in cui sono entrati i ladri

I malviventi, quasi seguendo un ordine prefissato, sono entrati nella casa della famiglia Rudez. Il bottino è di oltre 5mila euro tra contanti e gioielli

Duino, colpiscono ancora i ladri delle ville

Svaligiata un'abitazione a Cernizza confinante con altre quattro «visitate» nell'ultimo mese

di Corrado Barbacini

Non bastano dieci pattuglie di polizia e carabinieri che presidiano tutte le notti le strade delle ville della Cernizza a Duino. Non bastano i posti di blocco, i controlli a sorpresa e l'aumento del numero degli uomini in divisa impiegati sul territorio. I ladri continuano i loro raid. Lo fanno in maniera quasi scientifica colpendo sempre alla stessa ora, nello stesso modo. E soprattutto agendo come se seguissero con metodo lo stradario o l'elenco del telefono.

L'altra notte hanno svaligiato la villa della famiglia Rudez che si trova al numero 67/h e che è a pochi metri da quella dell'avvocato Frandolic segnata col numero 67/l visitata una settimana fa e anche l'anno scorso. Ma il raid dell'altra notte è proseguito fino alla villa della famiglia Tominz al 67/t che confina a sua volta con quella di Edi Kraus colpito quattro giorni fa. Dai Tominz hanno solo tentato di entrare. Dalla casa hanno sentito i rumori provenire dal giardino e i ladri sono scappati.

«Ci stanno passando al setaccio. Villa dopo villa, uno dopo l'altro, sembra quasi incredibile», dice con malcelata ironia Alba Rudez. Poi aggiunge: «Se me lo avessero raccontato non ci avrei creduto. Ma forse dovevamo forse aspettarcelo che prima o poi sarebbero venuti anche da noi».

L'altra notte i ladri sono entrati nella villetta dove Alba Rudez vive assieme al marito Giuliano. Silenziosi, rapidi e spavaldi. I malviventi hanno saltato la rete di recinzione della casa e poi hanno forzato la consueta porta finestra con un trapano come hanno fatto in almeno una dozzina di casi. Il fatto incredibile è che hanno colpito sempre alla stessa ora, poco prima delle quattro del mattino. Puntualissimi. Ma questa volta, a differenza di altre si sono portati via un bottino consistente. Hanno rubato circa 500 euro in denaro e vari gioielli e orologi del valore di cinquemila euro. Racconta Giuliano Rudez: «Sono arrivati fino in camera da letto. Me ne sono accorto perchè attorno alle quattro mi sono alzato per andare in bagno. Ho visto che i miei pantaloni che avevo riposto sulla sedia erano per terra e mi sono insospettito. Poi sono sceso per le scale in salotto e ho trovato tutto a soqquadro. Fuori in giardino avevano lasciato sull'erba il portafoglio senza soldi e altri oggetti che non hanno valore». Durante l'incursione i ladri hanno avuto anche l'accortezza di sistemare alcuni cuscini del salotto contro le porte in modo tale da attutire il rumore. Racconta ancora il derubato: «Ho chiamato subito i carabinieri che hanno effettauto un lungo sopralluogo. Hanno cercato le impronte digitali in tutta la casa. Ora speriamo che riescano a dare un nome a quelle tracce».

Dopo pochi minuti i malviventi si sono spostati fino alla villa della famiglia Tominz a circa venti metri in linea d'aria. Anche qui la «visita» è cominciata nel solido modo. E cioè sono entrati in giardino dopo aver saltato la ringhiera. Ma questa volta ai malviventi è andata male. Perchè dalla casa sono stati visti. «Ci siamo accorti che qualcuno era in giardino. Aveva in mano una torcia. Così abbiamo acceso le luci, si è spaventato ed è scappato», racconta Donatella Tominz. Poi aggiunge: «Ho chiamato subito la polizia. Gli agenti hanno controllato la nostra proprietà e hanno trovato su una ringhiera delle tracce di fango». Ieri pomeriggio una pattuglia del commissariato di Sistiana ha effettuato un ulteriore sopralluogo nella casa che confina con quella di Edi Kraus, il presidente dell'Unione regionale economica slovena. L'altro giorno l'industriale si era trovato a pochi metri dal malvivente che era riuscito a entrare nella sua villa. Poi come è accaduto dai Tominz è scappato.

«Lo so che hanno colpito in altre ville i ladri durante la scorsa notte. Ormai non abbiamo più pace», dice Ester Goglia. La villa dove vive assieme al marito si trova al numero 67/i ed è stata svaligiata un mese fa. Confina con quella dell'architetto Morena, svaligiata l'anno scorso. Dice ancora Ester Goglia: «Abbiamo paura. Ora viviamo blindati e protetti dai sistemi d'allarme».

La pattuglia della volante davanti alla villa della famiglia Tominz

IN VIA SANT'ANASTASIO

Fatti sloggiare da un edificio cinque giovani sbandati

Le operazioni di sgombero in via Sant'Anastasio

Una dozzina di agenti della questura ha fatto irruzione ieri pomeriggio in un locale abbandonato al pian terreno dell'ex palazzo delle poste di via Sant'Anastasio. All'interno vi erano quattro uomini e una donna che appartengono al gruppo di giovani sbandati detti anche «punkabbestia». Il locale che un tempo veniva utilizzato come ufficio postale è stato sequestrato e i cinque occupanti sono stati accompagnati in questura e denunciati.

Il blitz è stato messo a segno attorno alle 16 e ha suscitato curiosità da parte di molti abitanti della zona ma anche di dipendenti dell'Università e della Regione i cui uffici si trovano proprio vicino al locale dove il gruppo si era sistemato, secondo la polizia da diversi mesi. Con i cinque vivevano anche due cani di grossa taglia. Si tratta dei veri leader del gruppo che ha dato non pochi problemi alle forze dell'ordine. Sono loro che hanno insegnato ai più piccoli a lanciare le bottiglie di birra contro i muri o contro le saracinesche dei negozi, a rubare nel supermercato, ad urinare sui muri, tra le macchine, sulle porte dei negozi. E i giovani, in questo caso alunni perfetti, hanno imparato bene la lezione, superando ormai i maestri.

Del gruppo «sfrattato» faceva parte fino a qualche tempo fa anche Felice Damiani, 33 anni, l'accoltellatore dell'avvocato Walter Zidarich. Era stato arrestato dopo il violento episodio accaduto nel supermercato di via Trenta Ottobre.

Nell'occasione le indagini si erano da subito concentrate nell'ambiente dei giovani sbandati, indicati spesso come «punkabbestia», che trascorrono abitualmente le giornate in strada, nella zona di piazza Oberdan, spesso ubriachi o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Una pista che si era rivelata efficace visto che proprio a casa di uno dei componenti di qui gruppetti di giovani si era rifugiato Felice Damiani, subito dopo aver lasciato il negozio di via Trenta Ottobre.

All'interno del locale di via Sant'Anastasio si sono trattenuti per una buona mezz'ora gli investigatori della polizia scientifica. È stata effettuata una perquisizione motivata dalla ricerca di sostanze stupefacenti.

c.b.

Tenta di rubare un motorino ma lo blocca una «volante»

Stavano rubando un motorino parcheggiato in via Giulia ma la polizia li ha visti. In manette è finito un giovane di vent'anni, Dennis Scandone. Denunciati alcuni ragazzi minorenni che erano con lui.

L'episodio si è verificato l'altra notte. Il gruppetto di ragazzini aveva già forzato il lucchetto con cui era stato chiuso il ciclomotore. La volante si è bloccata proprio davanti ai ragazzi. E i poliziotti sono scattati e li hanno bloccati. Come detto in manette è finito Dennis Scandone.

È stato accompagnato al Coroneo a disposizione del sostituto procuratore Federico Frezza. I minorenni che erano con lui sono stati affidati ai genitori che sono stati chiamati in questura.

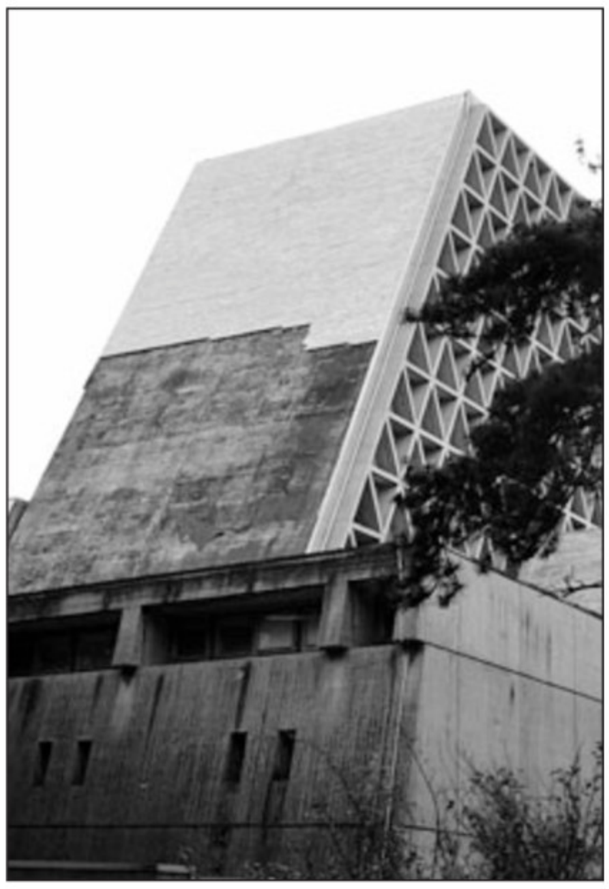
L'episodio dell'altra sera conferma l'analisi delle forze dell'ordine riguardo la presenza di ragazzi giovanissimi e di minorenni che durante la notte, soprattutto nella zona di via Giulia, si rendono responsabili di episodi di microcriminalità.

Uil: «Pistola ai vigili? No grazie» Bocciata la proposta del Comune

«Pretoriani entro l'anno? Non se ne parla nemmeno». I rappresentanti di categoria bocciano la proposta di armare il corpo della Polizia municipale con la pistola. E intraprendono la strada del volantinaggio di protesta per dissentire pubblicamente dall'iniziativa. La scorsa settimana, in occasione della presentazione del Nis-Nucleo interventi speciali, il comandante della Polizia municipale, Sergio Abbate, aveva infatti annunciato la possibilità di dotare il Corpo dell'arma già entro dicembre. Ma i sindacati si oppongono: «Stiamo da tempo assistendo a una costante azione di delega delle competenze agli enti locali, senza che questi ricevano adeguate risorse professionali e finanziarie - esordisce la segreteria provinciale della Uil-Fpl - in questo quadro si inserisce il ricorrente tema dell'armamento della Polizia municipale. Che nasconde il triste dato delle difficoltà economiche delle forze di polizia di competenza territoriale nazionale, le quali premono sugli enti locali, con il "cavallo di Troia" della collaborazione interforze, per devolvere competenze e funzioni "scomode"». «Ciò - aggiunge - non significa che la Municipale non disponga di strutture di altissima professionalità, ma queste sono legate al concetto di "safety", ossia di sicurezza urbana attinenti alla sfera della prevenzione e della cura del disagio sociale». La Uil è da sempre contraria all'innalzamento del livello di armamento, che «snaturerebbe le basi, prevalentemente amministrative, dell'operatività».

ti.ca.

GHAFFARI TAPPETI
Solo tappeti di qualità scelti accuratamente per il mercato europeo
NAIN 6 LA 202X208 € 4600
Lana kurk misto seta con una decorazione naif
Ricca lavorazione fiori in misto seta nodo persiano annodato con telaio verticale tipico di nain.
importazione diretta dal luogo di origine con il certificato di garanzia lavaggio e restauro metrature per tutte le esigenze
BUKARA .R 360X250 € 1950
MALAYER ant 347X137 € 2650
ISFAHAN xtra fine 240X150 € 3350
Trama ordito in seta - lana Kurk - misto seta
CHIOBI extra 250X177 € 1490
decorazione molto fine - nuovo disegno - alta classe
BADOHI 185X120 € 290
Ghabbe indiano decorativo
La qualità è a Trieste, non cercarla altrove
TABRIZ 60R 300X200 € 3900
Lana Kurk misto seta extra fine
TABRIZ 300X200 € 490
KAZAK super 207X140 € 675
QUM 220X145 € 690
BELUCE 20 pezzi 160X90 € 85
DECORATIVO 126X60 € 90
FINANZIAMENTO BANCARIO A TASSO ZERO SENZA INTERESSI
LAVAGGIO E RIPARAZIONE - PAGAMENTO RATEALE
VIA VASARI, 6 - tel. 040 631290
TRIESTE (VICINO PIAZZA GARIBALDI)
www.ghaffaritappeti.it
PARCHEGGIO CLIENTI VIA VASARI N° 9



A sinistra, il parroco indica la parte crollata del tempio. Qui sopra, gli altari chiusi al pubblico. A destra, i danni

Dopo il crollo della copertura al santuario di Monte Grisa chiesto l'intervento della Protezione civile per riparare i danni

Tempio mariano, polemica Chiesa-Regione

Il vescovo: «Piena funzionalità quanto prima». Moretton: «Edificio privato, non ci compete»

REGIONE

Quarta commissione

Drossi: già dati fondi alle curie

«La messa in sicurezza, come il ripristino del tempio, spetta alla proprietà». E quindi alla vicina parrocchia di San Nazario. Non ha dubbi, il presidente della IV commissione regionale, Uberto Fortuna Drossi: «L'edificio è privato e pertanto la proprietà dovrebbe mettersi il cuore in pace decidendosi a fare un intervento radicale: con interventi tampone, i costi di fatto triplicano. La Regione ha fatto la sua parte - conclude - con finanziamenti cospicui alle curie. E non scordiamo che la Chiesa beneficia di fondi statali oltre che regionali.

t.c.

di **Tiziana Carpinelli**

Niente aiuti extra da parte della Regione per ripristinare il Tempio mariano, ma la chiesa non ci sta e per voce del vescovo Eugenio Ravignani, ribatte: «Puntiamo a ripristinare quanto prima la piena funzionalità del santuario». Il tutto mentre lo stesso parroco di Monte Grisa, monsignor Sergio Vazzoler, rincara: «Si tratta di un luogo che interessa l'intera collettività: bisogna assolutamente fare qualcosa». Scoppia la polemica all'indomani del crollo verificatosi domenica pomeriggio al Monte Grisa, quando più di due terzi della copertura in pietra del lato sud dell'edificio - circa 50-60 tonnellate di peso - si sono staccati dal sottostante calcestruzzo, precipitando sull'avancorpo del santuario: tappa finale di uno scivolamento che ha coinvolto l'intera parete della piramide. Si è dunque ripetuto un copione già visto nel maggio del 2004, con un'unica variante: all'epoca il crollo si era verificato sul lato diametralmente opposto.

Il vescovo Ravignani, attraverso il segretario portavoce, don Silvano Latin esprime «rammarico, perché si supponeva che anche l'altra parte avrebbe potuto prima o poi cadere», aggiungendo però che «l'obiettivo resta il ripristino della funzionalità intera dell'edificio». «Fino in fondo - prosegue Latin - abbiamo ricevuto attenzione da parte delle realtà esterne, anche istituzionali, quindi confidiamo che il problema possa essere presto risolto». «Più e più volte - sostiene invece monsignor Vazzoler, rettore del tempio intitolato a Maria Madre e Regina - avevamo avanzato il timore che venisse giù un altro pezzo dell'edificio, sollecitando un intervento pubblico». Ma oggi, alla conta dei danni, l'assessore regionale alla Protezione civile, Gianfranco Moretton, interpellato su un possibile aiuto da parte dell'ente, mette le mani avanti: «La Regione non può in alcun modo intervenire con fondi extra: si tratta, infatti, di un edificio privato, seppur disciplinato da diritto pubblico per l'esistenza del vincolo architettonico posto dalla Soprintendenza. Quindi, una situazione ben diversa, per intenderci, da quella di una qualunque frana in un qualsiasi Comune. L'unica via da percorrere, in questo caso, è la legge 53 del 1985, in base alla quale l'ente stanzia appunto fondi mirati a manutenzioni straordinarie. Se non l'ha già fatto, la parrocchia può dunque farne richiesta attraverso la compilazione di appositi documenti».

Una riposta che a monsignor Vazzoler pare quantomeno riduttiva: «Possibile considerare il Tempio mariano semplicemente come un edificio privato? Non rappresenta, forse, un punto di raccoglimento per tutta la comunità? E allora - insiste - perché ci si nasconde dietro un dito?». «Moretton - prosegue - come detentore del referato alla Protezione civile, dovrebbe riflettere bene prima di liquidare così la questione. Già nel 2004, quando c'era stato il primo crollo, avevamo più e più volte segnalato il pericolo di ulteriori scivolamenti ma, per contro, abbiamo riscontrato solo un assoluto silenzio». Trattasi, dunque, di tragedia annunciata? «Eccome - conferma - e ringraziamo il Signore che il cedimento sia avvenuto proprio in quel punto, in un istante in cui nessuno si trovava nei paraggi». Dieci minuti prima del crollo, infatti, si era conclusa la Santa messa. «Resta il fatto - continua - che noi sacerdoti non possiamo entrare nell'edificio per svolgere i quotidiani servizi e siamo costretti a rivolgerci ai parrocchiani». Cioè? «Non abbiamo più accesso alla cucina - replica - siamo come tre poveri zingari: costretti a chiedere ospitalità ai fedeli per consumare un pasto. Per fortunata abbiamo le stanze dove dormire e i servizi igienici, altrimenti la situazione sarebbe ancor più critica». «Quindi - conclude - il discorso di Moretton non ci garba. L'assessore non è mai venuto, nonostante le sollecitazioni, a verificare la situazione di persona e il problema del 2004 è rimasto sostanzialmente irrisolto, anzi è peggiorato. Quando la protezione è venuta a rimuovere una parte del materiale, ha pure lasciato dei buchi che, col maltempo, hanno permesso alla pioggia di filtrare attraverso le fessure. Confidiamo nell'incontro di giovedì col prefetto e coi rappresentanti della Regione per risolvere i disagi».

Gottardo e Marini (FI): «I soldi ci sono»

Sul crollo al Tempio mariano, Isidoro Gottardo e Bruno Marini di Forza Italia hanno presentato ieri un'interrogazione al presidente Riccardo Illy. Nel documento, i due consiglieri d'opposizione definiscono la situazione del santuario «ormai drammatica, nel senso che non può escludersi una sua chiusura totale ai pellegrini per cause di sicurezza». «Il santuario di Monte Grisa - aggiungono - ha un rilievo nazionale e rappresenta per Trieste e il Fvg non soltanto un luogo religioso ma anche un'attrazione turistica di assoluto rilievo».

A ciò i due forzisti aggiungono: «Gli stanziamenti necessari per la messa in sicurezza e i lavori di ripristino ammontano a cifre assolutamente inarrivabili, sia per la Diocesi che per il Comune o il Fondo Trieste: solo la Regione è in grado di intervenire finanziariamente». Quindi, considerato che «la cifra a disposizione per le prossime variazioni di bilancio amonta a ben 150 milioni di euro», interrogano Illy per sapere se la Regione destinerà la cifra necessaria.

ti.ca.

Ultimi ritocchi alla ristrutturazione mentre Mikez e Jachez vengono sistemati in pianta stabile all'ingresso

Centro per i giovani al castello di San Giusto

Un tendone nel piazzale delle Milizie ospiterà concerti e manifestazioni

TRIBUNALE

Tassista ucciso, niente lavoro esterno per Buosi

Niente lavoro esterno per Fabio Buosi. Lo ha deciso la Corte d'assise d'appello che il 4 maggio scorso aveva condannato il giovane cameriere a 18 anni di carcere, riconoscendo la sua responsabilità nell'omicidio del tassista Bruno Giraldi, assassinato il 23 novembre 2003 in riva al canale industriale di Zaule

I giudici si sono riuniti nuovamente pochi giorni fa e hanno respinto l'istanza attraverso la quale il difensore, l'avvocato Sergio Mameli, si riprometteva di ottenere che il suo assistito potesse lavorare come cameriere nel bar di via San Cilino gestito dal fratello. L'orario proposto era limitato a cinque ore: esattamente tra le 16 e le 21 di ogni giorno non festivo. Ma i giudici hanno detto «no».

Fabio Buosi

Fabio Buosi resterà dunque recluso agli arresti domiciliari nell'abitazione dei genitori in via Schiapparelli. Attenderà lì l'esito del ricorso per Cassazione, l'ultima carta che la difesa può mettere sul tavolo, per tentare di evitargli il carcere. Lui si è sempre proclamato innocente ma due sentenze lo hanno riconosciuto colpevole dell'omicidio del tassista.

Il difensore nella richiesta di lavoro esterno aveva sottolineato la non florida situazione economica della sua famiglia che si regge finanziariamente solo sulla pensione del padre. Fabio Buosi avrebbe potuto dare una mano al fratello, guadagnandosi uno stipendio e alleggerendo anche la gestione del locale. E' questa la seconda volta che viene respinta la richiesta di lavorare all'esterno. Anche i giudici di primo grado avevano negato l'assenso. Buosi è agli arresti domiciliari dalla primavera del 2004, mentre nei mesi precedenti, a partire dal dicembre 2003 era stato rinchiuso una cella del Coroneo.

In questi tre anni è uscito dall'abitazione per partecipare alle udienze dei due processi in cui era imputato, per essere sottoposto a perizie medico- legali, o per curarsi dal dentista. In una recente intervista ha dichiarato di «essere stato abbandonato da tutti gli amici come se fossi un appestato. Ho solo la mia famiglia e l'avvocato Mameli; sono gli unici che mi aiutano e sui quali ripongo la mia fiducia. Siamo molto uniti e combatteremo fino all'ultimo. Comunque dico agli amici di una volta: venitemi a trovare, vi spiegherò perchè sono statto condannato ingiustamente».

c.e.

Ultimi ritocchi per il restauro del castello di San Giusto. Il simbolo di Trieste riaprirà i battenti a settembre, per tornare ad ospitare eventi dedicati ai giovani la prossima estate. Un contenitore capace di abbinare eventi ludici e culturali.

Non a caso da ieri Mikez e Jachez, quelli veri, dimorano all'interno del Castello di San Giusto. Sono arrivati a bordo di un camion, bloccati assieme alla loro campana da un incastro di tubi innocenti, per un trasloco caduto proprio in contemporanea al sopralluogo congiunto al castello di Roberto Dipiazza e Riccardo Illy. Non «batteranno» più le ore, sul Municipio da tempo ci sono le loro copie, ma accoglieranno i visitatori del castello restaurato proprio all'ingresso, sistemati sopra un basamento studiato appositamente per loro. Il biglietto da visita di Trieste, pronto a riaprire alla fine dell'estate, coccolato ieri mattina da sindaco e presidente della Regione. «Verifico oggi che le risorse stanziate nel 2001 dalla Regione (3,5 milioni di euro) sono ben spese nel complessivo restauro del castello. Bel lavoro», scrive Illy nel libro delle visite.

Parole messe nero su bianco dal governatore che fanno gongolare Dipiazza, pronto a fare da Cicerone all'«amico» Riccardo in una sorta di visita guidata alla presenza di qualche collaboratore. Quando Dipiazza batte la campana, facendo concorrenza a Mikez e Jachez, il sopralluogo può avere inizio. «Vedi Riccardo, questo spazio sarà dedicato - dice il primo cittadino - ai giovani di questa città, stiamo progettando una tensostruttura che possa ospitare una serie di eventi (capienza di 2mila posti, *ndr*)». Illy ascolta, formula alcune domande e promette di fare entrare il Castello di San Giusto «nella rete dei castelli del Friuli Venezia Giulia».

Un percorso culturale turistico dove Trieste può offrire un'armeria rimessa a nuovo e già riaperta, i camminamenti attorno alle mure ripulite e i fregi restaurati. Lavori costati 7,5 milioni di euro, stando alla cifra citata da Dipiazza, non solo per richiamare i 200mila visitatori ogni anno ma per «ridare una nuova funzionale centralità al Castello di San Giusto». Accanto a un cartellone adeguato, per il sindaco saranno gli spazi ristoro a fare da richiamo. Accanto alla Bottega del Vino, in fase di ristrutturazione, il Bastione Veneto ospiterà di giorno un bar, pronto a trasformarsi in ristorante alla sera. Il tutto collegato con due ascensori, servito da una serie di servizi igienici finalmente decorosi e un piazzale delle Milizie che, senza il vecchio palcoscenico sventrato, adesso sembra immenso.

Sopralluogo di Illy e Dipiazza al cantiere. Ma mancano i fondi per il Bastione fiorito

«Questa è un'opera importante che abbinata al bagno della Diga, il ristorante del Rossetti - spiega Dipiazza - costituiranno delle attrazioni in più per favorire la crescita turistica e richiamare nuovi visitatori». All'appello manca ancora la riqualificazione del Bastione Fiorito, per quella bisognerà attendere ancora qualche anno e reperire i fondi. In pubblico il sindaco non lo dice, ma con il presidente della Regione i rapporti - negli ultimi tempi - sono all'insegna del buonismo più sfrenato. «Manca una statua del sindaco», dice Illy con ironia. È l'unica battutina rivolta a Dipiazza, che per altro non manca di ribattere come «le statue di solito spettano a chi sindaco lo è stato» e cioè proprio al governatore.

Una visita all'insegna del «vogliamoci bene», insomma, nonostante la presenza di cannoni, spade, balestre e quelle curiose piante di capperi sul muraglione. «Le più a Nord del Mediterraneo» dicono gli esperti ricordando come il mantenimento di quegli arbusti sia stata voluta dalla Sovrintendenza. La stessa che, nel rifacimento del piazzale delle Milizie, si è soffermata a verificare l'antica polveriera presente nel sottosuolo. «Ovviamente non è stato trovato nulla, ma quei sondaggi ci sono costati 200mila euro», svela Dipiazza. È l'ultima confidenza tra i due nel castello, poi il dialogo prosegue al rinnovato ricreatorio Toti. A quando la prossima visita congiunta?

p.c.

Sopra il sopralluogo di Riccardo Illy e Roberto Dipiazza al Castello di San Giusto; a sinistra le operazioni per la sistemazione permanente degli originali Mikez e Jachez (Foto Sterle)

Stanziati 564mila euro. Il Comune adesso cerca un gestore

Rinasce anche la Bottega del Vino

«Hai visto cosa ti faccio vedere?». Roberto Dipiazza si rivolge a Riccardo Illy cercando il consenso, ma allo stesso tempo volendo far pesare l'efficienza del Comune. Il Castello di San Giusto, insomma, sembra mettere d'accordo destra e sinistra, dopo le polemiche degli anni passati che, nella prima giunta Dipiazza, chiamavano in causa proprio l'amministrazione comunale dell'attuale governatore.

Perfino sulla Bottega del Vino - ricavato negli anni 30' in un angolo del Bastione Lalio, oggi messo in sicurezza - si è trovato un punto di incontro. Tavoli, sedie, botti, mensole, travi a vista e banchi di mescita sono in fase di restauro, assieme agli interni dello storico locale e gli affreschi alle pareti. La giunta Dipiazza recentemente ha deliberato lo stanziamento di 564mila euro, dopo una richiesta di contributo alla Regione, destinati al completamento e agli arredi della Bottega del Vino.

Lavori di recupero, mostrati ieri mattina durante la visita, che permetteranno di riaprire un locale ormai chiuso da anni che per tornare a vivere avrà però bisogno anche di un gestore. «La Bottega del Vino potrebbe riaprire entro la fine dell'anno», è l'annuncio un po' ottimista del primo cittadino. Ma una cosa è il cantiere, un'altra la gara d'appalto per assegnare la struttura al miglior offerente. «Pensate l'effetto che farà la Bottega del Vino all'interno di un Castello di San Giusto completamente restaurato, con il piazzale delle Milizie illuminato», sogna ad occhi aperti Dipiazza. Strizzando l'occhio a Illy, che ai microfoni si dice disponibile a mettere ancora mano al portafogli.

Accanto alla parte messa dal Comune, infatti, la Regione «prenderà in considerazione ulteriori interventi». Intanto però si concludano quelli in corso, che non possono prescindere dal recupero funzionale del castello. Manca da completare l'ingresso principale, dove da ieri ci sono Mikez e Jachez, con l'area del ponte levatoio, le murature e le pulizia delle lapidi. Un'operazione già partita cui seguirà la demolizione della biglietteria, trasferita in prossimità dell'accesso al museo con l'aggiunta di un sistema di automazione. L'accesso al Castello di San Giusto, infatti, sarà disciplinato da una cassa automatica con relativi tornelli sulla via della Rimembranza in prossimità dell'ingresso con ascensore per i disabili. Altri tornelli andranno a disciplinare l'entrata principale. Lavori da portare a termine entro l'estate, mentre per riaprire al pubblico la Bottega del Vino bisognerà aspettare. Nel progetto è stata stralciata la cucina per permettere ai futuri gestori del locale di costruirne una consona all'attività del locale. I tempi necessariamente si allungheranno.

Varata la delibera sulla nuova organizzazione delle bancarelle: in vendita soltanto alimentari e vivaistica

Piazza Ponterosso, cambia il mercatino: prodotti tipici e fiori intorno alla fontana

Diciotto banchi di vendita sistemati sui tre lati della piazza a ferro di cavallo, tutt'attorno alla fontana del «Giovanin» firmata nel 1753 da Giovanni Mazzoleni. Diciotto banchi dove per cinque giorni alla settimana - dal martedì al sabato con orario dalle 8 alle 14 - saranno in vendita soltanto fiori, frutta, verdura e altri agroalimentari, comprese le specialità del Carso e il pesce fresco.

Ieri la giunta comunale ha approvato la delibera che dà il via all'iter che farà cambiare volto al mercato di piazza del Ponterosso, ultimo tassello del piano di riordino che sta portando le aree di vendita all'aperto in città - e nei vari rioni - dalle otto preesistenti alle previste undici.

Il documento giuntale passerà ora al vaglio delle circoscrizioni e successivamente del consiglio comunale chiamato all'ok definitivo. Così «entro un mese e mezzo - annuncia l'assessore al commercio Paolo Rovis - gli attuali banchi scompariranno per lasciare posto» alla nuova organizzazione.

Come si diceva, a cambiare sarà sostanzialmente il tipo di merce che si potrà acquistare. In Ponterosso verranno venduti prodotti alimentari e «merceologie orto-floro-vivaistiche», recita la delibera, anche tipicamente locali: «Abbiamo tenuto varie riunioni con gli operatori del Carso», dice Rovis, interessati a vendere miele, vino, olio e altra merce prodotta nella provincia. Un giorno alla settimana ci sarà spazio anche per il pesce, giacché il Consorzio ittico - racconta Rovis - si è detto interessato a gestire uno dei banchi.

L'assegnazione dei posti avverrà comunque dopo un bando di gara che il Comune indirà nelle prossime settimane, e in base alla formula del bando ogni postazione potrà essere assegnata a più commercianti a rotazione nell'arco della settimana.

Quanto ai commercianti che attualmente vendono in piazza del Ponterosso e la cui merce non rientra fra quelle vendibili nell'ambito della nuova organizzazione, per loro sono previste sistemazioni alternative: in piazza Foraggi, in piazza Puecher, a Opicina, in via Costalunga o in piazzale delle Puglie. Chi non tratta prodotti agroalimentari ma vorrà restare in Ponterosso potrà convertire la propria attività in modo da rientrare nel tipo di commercio previsto, dice Rovis.

Entro un mese e mezzo via i vecchi punti vendita: saranno ricollocati in altre zone rionali

Fin qui dunque il nuovo volto di piazza del Ponterosso, la cui realizzazione come si diceva andrà a completare il piano di riordino della rete dei mercati, che - precisano i dati del Comune - passa dai 244 posti rilevati al 30 giugno 2006 ai 337 previsti a regime.

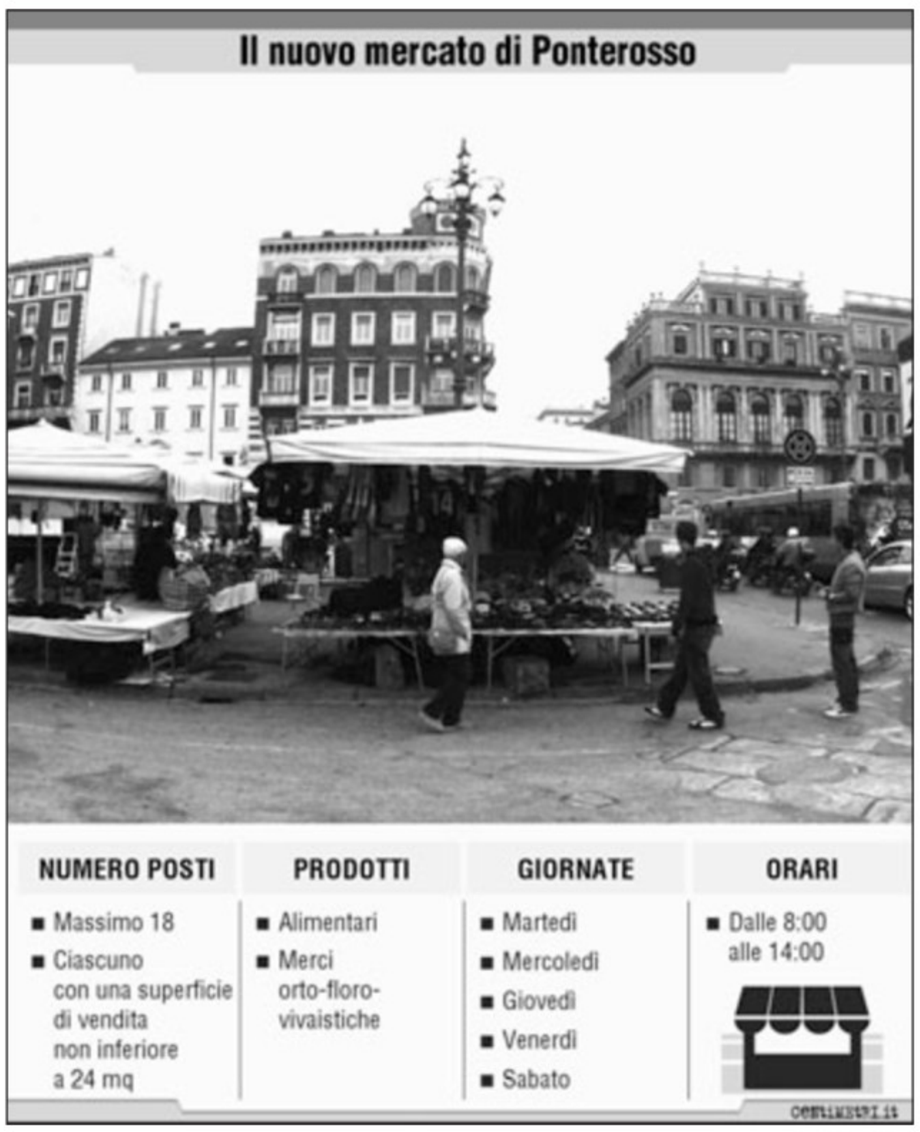
Nei prossimi anni poi la piazza - e dunque il mercato - potrebbero subire un restyling di portata decisamente maggiore. Nel piano delle opere per il 2007 sono inseriti a bilancio 20 mila euro che il Comune utilizzerà per effettuare dei sondaggi mirati a capire se sotto l'asfalto vi sia del masegno da recuperare.

Da definire poi l'intervento vero e proprio sulla piazza del Ponterosso, inserito nel programma di riqualificazione urbana dei borghi Teresiano e Giuseppino che punta a ridisegnare viabilità, zone pedonali e punti di connessione con il Porto Vecchio con lavori di valore globale stimato in nove milioni di euro.

Al momento, conferma l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli, restano tutte da decidere modalità e tempistica di un eventuale intervento. Già mesi fa intanto il Comune ha chiesto alla Regione fondi con cui restaurare la fontana del Mazzoleni (79 mila 756 euro) e i 12 pali storici d'illuminazione (74 mila 175 euro).

Nella piazza del Ponterosso, una volta riqualificata, il Comune - riprende Rovis - verificherà la possibilità di installare dei banchi di vendita fissi, in accordo con la Soprintendenza. Niente da fare al momento invece con l'ipotesi dei vecchi banconi di vendita utilizzati un tempo nell'ex Pescheria centrale e in seguito custoditi in un magazzino dei Civici musei. La capogruppo di An Alessia Rosolen tempo fa aveva presentato una mozione che mirava a ricollocarli in Ponterosso, ma «sono risultati inadatti allo scopo», dice Rovis.

p.b.



Opicina, lavori alla segnaletica orizzontale

Il Comune informa che, condizioni meteorologiche permettendo, fino a giovedì 7 giugno, con orario diurno 8-18, saranno effettuati lavori di manutenzione alla segnaletica stradale orizzontale ad Opicina. Gli interventi interesseranno in particolare strada per Vienna, via Nazionale (completamento), la strada provinciale 35 (interna al centro abitato, compreso il quadrivio), via di Prosecco, strada del canile, strada per Repen e strada verso la trattoria Pineta, nonché le strade interne al centro abitato di Opicina. Inoltre sempre il Comune informa che l'ufficio toponomastica è stato trasferito da via delle Docce 15 al secondo piano del palazzo dell'anagrafe, passo Costanzi 2, stanze 206 e 207.

Si ricorda che l'ufficio «assegnazione numeri civici» - stanza 207 - è aperto al pubblico con il seguente orario: lunedì e mercoledì dalle 14 alle 16; martedì, giovedì, venerdì dalle 10 alle 12. In caso di necessità o per ulteriori informazioni si può telefonare ai numeri 0406754659, 0406754351 o 0406754764.

I risultati della raccolta

Rozzol Melara, il 60% dei rifiuti sono differenziati

Grazie all'iniziativa «differenzi-azione», il progetto sperimentale di raccolta differenziata porta a porta, avviato dal 2004 ad oggi nel comprensorio Ater di Rozzol-Melara, i residenti hanno raggiunto il 60% dei rifiuti gettati negli appositi contenitori per carta, plastica, vetro-lattine. È il risultato presentato ieri dal consorzio Interland, che ha realizzato l'iniziativa nel comprensorio, insieme all'Ater, nell'ambito del progetto europeo «equal-progetto nexus», per testare la percezione dei cittadini sulla qualità del servizio fornito, ieri il consorzio e la propria associata Querciambiente Società Cooperativa, ha illustrato il sondaggio commissionato all'SWG tra gli abitanti delle case Ater di Melara. 160 i residenti intervistati, che hanno raccontato impressioni e commenti sulla raccolta. Dall'indagine emerge che la scelta di riciclare i rifiuti da parte dei cittadini è partita proprio con il progetto di Interland, che ha creato dei punti raccolta da hoc alla base degli edifici del comprensorio. I dati evidenziano inoltre come la soddisfazione, riguardo al servizio, da parte dei cittadini, raggiunge il voto di 8 punti, in una scala da 1 a 10. La convinzione degli abitanti degli stabili è che la raccolta differenziata sia effettivamente utile e fondamentale in primis per l'ambiente.

Sollecitato però, da parte della maggioranza degli intervistati, il desiderio che, a fronte di un nuova abitudine in materia di riciclo, sia possibile in futuro giungere ad una riduzione delle tasse, per i cittadini che concretamente dividono in modo corretto i rifiuti da smaltire. «Vista l'esperienza positiva di Melara – sottolinea il presidente del Consorzio Dario Parigini – vorremmo estendere il progetto anche ad altre zone. Fondamentale però che i costi vengano coperti dai contributi Conai, realizzati per la vendita del materiale, e i risparmi ottenuti dal mancato incenerimento del materiale raccolto. Per questo speriamo che il Comune possa intervenire per rendere possibile l'incremento del servizio, che potrebbe toccare anche gli abitati di San Giovanni, Valmaura, Borgo San Sergio, Ponziana e Giarizzole». In merito a questi obiettivi nel 2006 e nei primi mesi del 2007 il consorzio, in collaborazione con il Comune, l'Acegas-Aps, la Provincia e l'Ater, ha avviato un tavolo di discussione, per valutare la realizzazione di uno specifico studio di fattibilità.

mi.b.

Una veduta di Largo Barriera, recentemente rimesso a nuovo anche nell'arredo urbano

Gli esercenti protestano perché la polizia municipale impedisce anche le brevi soste in auto dei potenziali clienti

Commercianti di Largo Barriera contro i vigili

La protesta è forte. Parte dai commercianti e dai pubblici esercenti che operano nell'area di largo Barriera Vecchia, in particolare da quelli di corso Saba. Destinatario il sindaco, Roberto Dipiazza, in quanto rappresentante del corpo di vigili urbani. «Gli agenti della Polizia municipale – si legge nel testo della lettera inviata in Municipio – stazionano stabilmente nelle strade della zona, impedendo così anche quelle brevi soste, necessarie a chi deve fare un acquisto di pochi minuti». Interprete della protesta di negozianti e titolari di bar è Franco Giannella, figura nota nel mondo del commercio triestino fin dai tempi della fondazione dell'Associazione Borgo Teresiano. «In Largo Barriera e soprattutto in corso Saba – afferma il commerciante, parlando a nome dei colleghi – è oramai diventata insostenibile. Tutti noi, operatori della zona, siamo infuriati per la costante presenza del personale della Polizia municipale, incaricato, a quanto sembra, di renderci la vita impossibile. Gli agenti – precisa Giannella – muniti di penna e blocchetto delle contravvenzioni in mano, presidiano già da un mese, ininterrottamente, gli ingressi di numerosi esercizi commerciali e bar, rendendo impossibile il ritiro degli acquisti e le veloci consumazioni da parte della clientela, che non può permettersi di lasciare l'auto in sosta nemmeno per qualche minuto».

Per Franco Giannella e gli altri firmatari il problema è ancor più complesso «perché il comparto del commercio triestino è in crisi da tempo – prosegue il portavoce – e gli acquisti sono sempre più scarsi. Se a questo stato di cose, andiamo a sovrapporre una particolare rigidità dei vigili urbani, comandati a chissà quale scopo – continua Giannella – lavorare diventa impossibile». Alla base della protesta anche altre due considerazioni di carattere generale: «Se le vetture private sostano per qualche minuto lungo il corso Saba – scrive ancora Giannella a nome della categoria – non si riscontrano problemi al traffico, che è comunque scorrevole, viste le caratteristiche dalla strada. E poi – conclude – se i vigili urbani sono così inflessibili in largo Barriera, dovrebbero esserlo in tutte le altre aree del centro, per rispettare il principio dell'equilibrio nell'applicazione delle norme sul codice della strada». I commercianti e i pubblici esercenti auspicano che, dopo aver letto la loro protesta scritta, il sindaco Dipiazza intervenga per ammorbidire i vigili urbani. Fra le righe della protesta aleggia un ragionamento sottile, che non emerge ufficialmente.

I commercianti e i pubblici esercenti fanno però capire che in campagna elettorale Roberto Dipiazza si rivolse alle loro categorie, sapendo di poter contare su un buon numero di voti. «Adesso che è stato rieletto – sussurrano – vorremmo una maggiore considerazione nei nostri confronti. È chiaro che le regole vanno rispettate – è il loro pensiero – ma bisogna anche applicarle con un minino di elasticità».

u. s.

Incontro dedicato al diabete

San Giacomo, dibattito sulla salute dei residenti

Conferenza dibattito su «Diabete e malattie di cuore», oggi alle 18 nella sala conferenze di campo San Giacomo 10 (entrata sulla via Gramsci). L'iniziativa divulgativa e scientifica, organizzata dalla circoscrizione quinta San Giacomo- Barriera Vecchia con l'Assodiabetici Trieste, avrà per relatore il direttore della terza medica ospedaliera dell'Università cittadina, Luigi Cattin e per moderatore il presidente Assodiabetici, Giorgio Laus. Nella presentazione dell'iniziativa, il consigliere circoscrizionale Bruno Sulli (An), ha spiegato come nella circoscrizione abitino ben 52 mila persone: «I quartieri di San Giacomo e Barriera Vecchia registrano la densità più alta di anziani della città – ha detto- ed è dunque un caldo invito che rivolgiamo ai cittadini di partecipare al dibattito per saperne di più sulla prevenzione della malattia che, se trascurata, può portare, tra gli altri problemi, anche alla cecità ed alle cancrene degli arti inferiori». È poi intervenuto il presidente Silvio Pahor (FI) che ha ricordato come da quest'anno i fondi per le circoscrizioni siano stati ridotti a causa delle restrizioni attuate a livello nazionale: «Cerchiamo di centellinare gli 8 mila euro che abbiamo. Dopo il convegno sul Burlo e quello sul diabete, cercheremo di farne un altro sull'alcolismo o sull'Alzheimer». Alla presenza del consigliere Dessardo della Margherita, poi è intervenuto Sibelia di Rifondazione che ha rimarcato il bisogno di aumentare la collaborazione con la microarea.

d.c.

Nella zona compresa fra le vie Banelli e Baiamonti il parcheggio sta diventando un'emergenza per gli abitanti

I residenti di Servola: via Roncheto, troppe auto in sosta selvaggia

Caterina Franceschini

Fulvio Carini

Protestano i residenti di Servola. Da sinistra verso destra: Marina Giannotta, Claudio Valentini, Tullio Raini, Germania Smaila, Rosita Vatta

Automobili parcheggiate sui marciapiedi, altre che stazionano stabilmente in seconda fila. Box che, anziché essere utilizzati nella loro funzione naturale, servono da deposito di materiali e attrezzi, mentre i proprietari lasciano l'automobile in strada, sul passo carrabile antistante, violando così le più elementari regole della buona educazione, oltre che del codice della strada. Il tratto di via del Roncheto che va dall'incrocio con via Baiamonti alla via Banelli oramai è una sorta di far west del posteggio.

«Talvolta gli automobilisti riescono a occupare lo spazio riservato ai tavolini esterni, sul marciapiede davanti al mio bar – dice con una punta di rassegnazione **Caterina Franceschini**, titolare del Sunflowers cafè, a metà di via del Roncheto – ma, al di là delle problematiche personali, tutta la via è sommersa di macchine. Sento i clienti che si lamentano e li capisco – aggiunge – perché parcheggiare è molto difficile: in via del Roncheto cercano posto tutti gli automobilisti che gravitano attorno a via Baiamonti e in questa parte del rione di Servola». **Fulvio Carini** insiste sull'improprio utilizzo dei box: «Se tutti quelli che ne possiedono uno lasciano l'automobile fuori, perché lo spazio interno serve ad altro, il problema si accentua – afferma – e le vetture in cerca di un posto si moltiplicano». Va precisato che il codice della strada vieta a chiunque, anche al proprietario, di sostare davanti al proprio box munito del segnale di divieto di sosta per passo carrabile. Non è ammessa deroga al proprietario. **Marina Giannotta** specifica che «le difficoltà maggiori si riscontrano d'inverno, quando le automobili rimangono ferme per lunghi periodi. D'estate c'è maggior movimento e, con un po' di fortuna, si riesce a trovare una soluzione. Per trovare un posto bisogna fare un accurato studio degli orari, perché le automobili si muovono a flussi e io stessa oramai so quando è meglio muoversi. Molto spesso, però, bisogna ricorrere alle soste sul marciapiede o in seconda fila. Sono nata qui, in via del Roncheto – dichiara – e devo ammettere che lo sviluppo demografico e, con esso, la crescita del numero delle automobili in sosta, sono lievitati all'inverosimile. Forse una soluzione sarebbe quella di adottare il sistema a spina di pesce su entrambi i lati della strada». «L'assenza di parcheggi è un problema cronico e non solo di questa zona – è l'opinione di **Claudio Valentini** – in via del Roncheto però la situazione è molto peggiorata in alcuni periodi, perché ci sono negozi che vivono di stagionalità. Quando iniziano le scuole o si avvicina il Carnevale – prosegue – in alcuni punti della via si formano veri e propri muri di macchine. Credo si tratti di un problema di cattive abitudini: ci vorrebbe un po' di buon senso. A suo tempo anche la Circoscrizione si era occupata di questo aspetto – sottolinea – ma appena era stata ipotizzata la soluzione dell'eliminazione di qualche area verde, per farne parcheggi, era esplosa la reazione di una parte della popolazione, perciò credo non ci siano grandi soluzioni da adottare». **Tullio Raini** sostiene che «il momento peggiore è alla sera, quando tutti tornano a casa e parcheggiare è pressoché impossibile». **Rosita Vatta** viene spesso in via del Roncheto dal suo dentista: «Qualche volta sono fortunata e trovo parcheggio, in altre situazioni giro anche per più di un'ora prima di trovare una sistemazione per la vettura». **Germana Smaila** non tollera i maleducati: «Ce l'ho con quelli che lasciano l'auto in seconda fila e se ne vanno, oppure con quelli che usano il marciapiede come se fosse la strada. Ci vuole civiltà. Ma c'è anche un altro problema in questa zona – conclude – ed è quello delle deiezioni dei cani, lasciate ovunque per l'incuria dei padroni».

Ugo Salvini

Dopo la riconferma del sindaco Ret pronta (quasi) la squadra dell'esecutivo tra conferme e uscite

Duino, stasera la nuova giunta

Tornano Romita, Pallotta e Svara. Sostituiti Raffin e Pross

Tre deleghe saranno espresse da An e tre dalla Lista Ret. Per il momento il primo cittadino terrà per sé quella all'Urbanistica. L'incognita Lavori pubblici

DUINO AURISINA Si vara questa sera, a meno di inattesi colpi di scena, la giunta «Ret 2», ovvero la giunta comunale nata a seguito della riconferma a sindaco di Giorgio Ret a Duino Aurisina. Nonostante si tratti di una riconferma, la maggioranza ha impiegato una settimana per trovare un accordo sul nuovo assetto, che verrà con tutta probabilità formalizzato oggi, posto che mercoledì prossimo, il 13 giugno, si svolgerà il consiglio comunale dell'insediamento della nuova maggioranza. «Ci stiamo impiegando il tempo necessario - ha detto il sindaco Ret - in questa passata settimana ho continuato con il normale lavoro, e abbiamo avuto molte cose da fare». Non ci sono al momento contrasti per le scelte della maggioranza, anche perché i conti si fanno presto: dai voti emerge infatti che Alleanza nazionale esprimerà tre assessori, mentre alla Lista Ret toccherà esprimerne altri tre.

«Sostanzialmente non cambierà molto - ha anticipato Ret - vorrei mantenere la formula con i sei assessori, come nella passata legislatura. Io ho posto una richiesta precisa relativamente a tre assessorati, per gli altri, attendo dalle forze politiche di maggioranza una proposta da valutare subito». Le richieste di Ret riguardano sia la Lista Ret sia Alleanza nazionale: il sindaco infatti ha chiesto che venissero riconfermati gli assessori «centrali» del precedente mandato, che sostanzialmente coincidono anche con i consiglieri maggiormente votati. Torneranno in giunta, quindi, a meno di clamorose novità, Massimo Romita (con la delega di vicesindaco oltre all'attribuzione degli assessorati al Turismo e alla Cultura, di An), Daniela Pallotta (con delega al Servizi sociali e ai tributi, sempre di An), e Tjasa Svara, la capolista della Lista Ret, alla quale il sindaco vorrebbe però attribuire deleghe nuove: non è detto infatti che la Svara torni ad occuparsi di Bilancio, perché la delega potrebbe venir modificata o integrata con compiti più vicini alle relazioni con la comunità slovena e lo sviluppo delle frazioni al di sopra della ferrovia. Oltre a Romita e alla Pallotta An dovrà esprimere (e la decisione potrebbe essere resa nota già oggi) un ulteriore assessore, mentre spetterà alla Lista Ret segnalarne altri due: uno potrebbe essere l'uscente Fabio Eramo (negli ultimi due anni aveva ricoperto il ruolo di assessore al Personale) per il quale però il sindaco avrebbe prospettato un ruolo più politico, da capogruppo della Lista Giorgio Ret, l'altro potrebbe essere Walter Bradas. Gli assessori da sostituire sono Gabriella Raffin, da pochi mesi mamma, non più disponibile per la delega al Commercio, e Giorgio Pross, espressione di An ai lavori pubblici, che potrebbe però anche essere riconfermato. Ret manterrà per se, almeno fino alla realizzazione di un nuovo piano regolatore, la delega all'Urbanistica, come già era avvenuto nel precedente mandato.

Tra le deleghe pesanti, per il valore che assumeranno nei prossimi anni, quella al bilancio (fino ad ora di competenza di Tjasa Svara) e quella ai Lavori pubblici: con l'ingresso degli oneri di urbanizzazione da parte della Baia di Sistiana, infatti, saranno molte le opere pubbliche da coordinare, a partire dalla realizzazione del nuovo depuratore, un progetto molto impegnativo e oneroso, opere che avranno bisogno di una attenta mano sul bilancio, sia sul fronte consuntivo che preventivo.

fr.c.

Tjasa Svara

Il sindaco Giorgio Ret

Fortuna Drossi replica a Damiani (Insieme) che aveva criticato la scelta autonoma

I Cittadini: «Abbiamo recuperato voti»

DUINO AURISINA Un segnale positivo, con un buon recupero di voti. Così il consigliere regionale Uberto Fortuna Drossi, presidente dei Cittadini per Trieste, commenta il risultato elettorale alle comunali di Duino Aurisina della lista dei Cittadini, pur in seno alla sconfitta della coalizione.

Un commento che arriva dopo le affermazioni di Demetrio Filippo Damiani, presidente dei Cittadini per Duino Aurisina, che aveva criticato la scelta di una lista autonoma per i Cittadini di Fortuna Drossi e non la sua «immersione» nella Lista Insieme, che ha riunito tutti i partiti, ad eccezione di Rifondazione comunista, che sostenevano alle elezioni Massimo Veronese. «Il recupero sul territorio - ha scritto in una nota Fortuna Drossi - è un buon risultato, anche se modesto e da noi valutato con molta umiltà, considerando che siamo stati per la prima volta presenti alle comunali con il simbolo e con undici candidati che non vivono, ma alcuni operano in associazioni, in questo comune. Ora - prosegue Drossi Fortuna - anche se la lista civica Cittadini-Obcani non è riuscita a far parte della composizione del Consiglio comunale di Duino-Aurisina, continueremo ad occuparci dei problemi del territorio auspicando che i nostri elettori partecipino attivamente, insieme a noi. La nostra non è stata certamente una partecipazione elettorale fine a se stessa ma un interesse al territorio, come già avvenuto in altri comuni della provincia, dove si può verificare quotidianamente, con i nostri rappresentanti, le attività a Muggia e S.Dorligo ne sono esempio. Inoltre il sottoscritto, da consigliere regionale, rappresenta per i Cittadini gli interessi dell'intera regione e conseguentemente anche di tutta la provincia di Trieste e i suoi comuni, nel caso specifico anche Duino Aurisina». «Continuare ad occuparci del territorio - ha detto ancora Drossi Fortuna - lo consideriamo un atto dovuto, corretto e leale nei confronti dei nostri elettori che con il loro voto hanno appoggiato i nostri candidati e i programmi».

Di tutt'altro tenore l'intervento dei giorni scorsi di Demetrio Filippo Damiani, che aveva richiesto invece un incontro con Drossi Fortuna per riunire le due «anime» dei Cittadini (quelli «per Duino Aurisina» fusi all'interno della Lista Insieme, e quelli «tout court», della lista Cittadini-Obciani) puntando però ad avere un'unica formazione politica composta da rappresentanti del territorio e non persone - aveva dichiarato Damiani - «paracadutate da altri territori, dei visitors già in campagna elettorale in vista delle regionali per il 2008».

Presentato il piano destinato a rivoluzionare gli spazi destinati alle auto dentro e fuori la città

Muggia, cento nuovi parcheggi in centro

In più un'area gratuita di sosta per i residenti e i visitatori

IL NUOVO PIANO PARCHEGGIO DI MUGGIA

- 20 parcheggi a disco orario da 1 ora: via Roma, piazza Repubblica, piazzale Curiel
- 16 parcheggi in più in viale Frausin
- 90 posti in ex campetto viale 25 Aprile
- area riservata per i muggesani attorno al centro storico
- parcheggi in Largo e Riva Sauro, e Lungomare Venezia a pagamento solo per non residenti
- tariffa oraria (anche a Caliterna) sale a 0,70 euro, con nuova tariffa giornaliera (7.30-20) a 4 euro

Verrà introdotta su tutto il territorio la tariffa giornaliera. Aumenta il costo a Caliterna: 70 centesimi all'ora

MUGGIA Un'ampia area di sosta esclusiva gratuita per i muggesani e per chi lavora a Muggia. Un centinaio di parcheggi in più vicino al centro. Ripristino di aree di sosta a pagamento, ma solo per i non residenti. Aumenti delle tariffe orarie a Caliterna, con istituzione della tariffa giornaliera.

Sono alcune delle novità che si profilano a Muggia con il nuovo piano parcheggi, che è stato presentato ieri sera ai cittadini alla sala Millo. Più che un progetto, una «proposta di soluzione», ancora perfettibile, ma che pare, viste le poche lamentele dei presenti, seguirà la sua strada, con limitati aggiustamenti. Ha introdotto l'argomento, il vicesindaco Franco Crevatin (Ds) che ha detto. «Il parcheggio è uno strumento al servizio della mobilità. In certe città è fonte di guadagno, ma non è il nostro caso. L'obiettivo perseguito nella redazione di questa proposta di piano è liberare e creare spazi per la sosta, per i muggesani e gli ospiti della città». Il piano è frutto di un lavoro di analisi di dati statistici e reali, relativi alla richiesta e all'offerta di posti auto, alla quantità di vetture dei muggesani, al numero di residenti. Nell'illustrare il lavoro svolto, l'assessore Edmondo Bussani (Margherita) ha anche precisato: «Ci siamo ispirati ad una richiesta fatta dai cittadini nel 2004.

Abbiamo stabilito un perimetro di intervento e cercato la soluzione migliore per far incontrare domanda e offerta e permettere al garage di Caliterna di essere utilizzato al meglio, riducendo anche l'enorme passivo che registra al momento». Il perimetro di intervento è quello che scorre lungo via Battisti, l'inizio della via di Santa Barbara, la salita di viale Frausin, via Matteotti, via San Giovanni, l'ultimo tratto di via d'Annunzio, Salita alle mura, Salita ai Piai, riva Sauro, via Garibaldi. Oltre al Lungomare Venezia e al garage di Caliterna.

Dallo studio è emerso che, al momento, la richiesta di parcheggi in centro è di mille unità, ma ne sono disponibili 882. Il garage di Caliterna attualmente è sottoutilizzato, e a livello economico ha un passivo annuo di oltre 162 mila euro. Il piano parcheggi presentato ieri tende a cambiare le cose. Questi i provvedimenti nelle aree esterne a Caliterna. I muggesani (e chi, anche se non residente, lavora a Muggia) continueranno a parcheggiare gratuitamente ovunque. Anzi, l'area contenuta nel perimetro di riferimento (tranne quella dopo il Mandracchio e sul Lungomare) sarà «riservata» a chi vive o lavora a Muggia, ai quali sarà fornito uno speciale bollino. Non vi potrà parcheggiare nessun altro. Chi non ha il bollino, potrà sostare solamente nelle aree attigue (gratuitamente) oppure in Riva e Largo Sauro, e sul Lungomare Venezia (a pagamento). Queste ultime saranno sempre gratuite per i muggesani (con bollino). Nella parte bassa di viale Frausin, inoltre, saranno creati 16 nuovi parcheggi a pettine (lato case Ater), istituendo il senso unico verso Muggia. Altri 90 parcheggi saranno aperti nell'ex campetto di viale 25 Aprile. In via Roma, piazza della Repubblica e piazzale Curiel torneranno i parcheggi a disco orario (saranno venti, da un'ora), aboliti un anno fa (quando non c'erano in via Roma ma in Largo Sauro). Nel garage di Caliterna, invece, saranno resi disponibili alla rotazione oraria alcuni posti ora riservati al Comune e agli abbonamenti. Nel garage la sosta sarà a pagamento per tutti. Con nuove tariffe orarie (valide anche all'esterno) a 70 centesimi (erano a 50), e con l'istituzione della tariffa giornaliera (dalle 7.30 alle 20) a 4 euro. Sono previste (ma da definire nei dettagli) ore di parcheggio gratuito per i clienti dei negozi del centro, sulla base della spesa effettuata. È previsto anche l'utilizzo a parcheggio di parte del lastrico solare, soprattutto in casi di necessità.

Sergio Rebelli

RICAVI

Ci sono ancora cinquanta posti in vendita

MUGGIA Il nuovo regime di utilizzo e di tariffazione del garage di Caliterna potrebbe portare, già a parità di utilizzo, un aumento delle entrate tale da ridurre o persino azzerare il passivo. In base ai dati raccolti dal Comune, Caliterna costa annualmente oltre 325 mila euro (compreso il mutuo ventennale). Gli incassi della sosta (con 258 posti totali, di cui 178 disponibili per la sosta a rotazione) si limitano ad un totale annuo (nel 2006) di poco meno di 162.500 euro.

Dei 50 posti in vendita, sono ancora disponibili 11, sono prenotati 12 e già venduti 27. Pochissimi gli abbonamenti: 35 quelli annuali e 9 quelli mensili. Analizzando l'utilizzo a sosta oraria, si nota che le maggiori presenze si hanno al mattino (dalle 9 alle 13) con punte minime di 31 e massime di 170 al giovedì (giorno di mercato). La nuova tariffazione aumenterà a 70 centesimi la sosta oraria (la stessa che sarà valida anche fuori Caliterna). Cambiano gli abbonamenti in garage: per aziende, non residenti-non lavoratori in centro sarà di 80 euro mensili (800 annui). Per i residenti, 60 euro mensili (600 annui). Per lavoratori non residenti (dalle 7.30 alle 20) 30 euro mensili (300 annui). Finora, gli abbonamenti erano a 70 euro mensili (annui a 720 o 600 se pagati in unica soluzione).

s.re.

Iniziativa rivolta ai bambini per un'estate all'insegna di vela, escursioni e giochi

Sbarca a Sistiana Giocalosport

Il progetto, rivolto ai ragazzini dai 7 ai 12 anni, esordirà l'11 giugno: ci saranno anche attività serali con educazione alla multiculturalità e laboratori artistici

SISTIANA È stata scelta Sistiana come scenario ideale per «Giocalosport», l'iniziativa d'avviamento polisportivo la cui partenza è fissata il prossimo 11 giugno. L'attività, che recepisce e integra le direttive del Coni con un fondamentale apporto ludico, è rivolta a bambini dai 7 ai 12 anni. Per il periodo da giugno a settembre lo staff di «Giocalosport» ha fissato due indirizzi: una settimana di sci estivo sul ghiacciaio oppure una settimana di centro polisportivo e ricreativo con pernottamento incluso. E in un tale quadro, la scelta è caduta appunto sulla nostra Baia, dove si svolgerà l'insegnamento della vela ai bambini. La disciplina occuperà tutti i pomeriggi e si suddividerà in: armo e disarmo delle barche, attività velica, ricreazione in mare e lezioni teoriche che non supereranno i 30 minuti. Il resto della giornata è dedicato a escursioni in mountainbike, arrampicate sportive indoor, snorkelling nella riserva Wwf del Parco di Miramare, roller su piste attrezzate e gite con il guardiacaccia sui sentieri del Carso. In caso di maltempo, ai ragazzi verranno proposte escursioni culturali e naturalistiche in zona. La settimana è inoltre integrata da attività d'animazione serali, quali laboratorio artistico, rappresentazioni di fiabe, educazione alla cultura multietnica. I ragazzi dormiranno in mini appartamenti e mangeranno in un agriturismo biologico di Aurisina. I turni prevedono da un minimo di 6 a un massimo di 16 partecipanti, per garantire sempre la massima sicurezza. I bambini sono seguiti da 4 istruttori di vela più un tecnico federale per ogni attività svolta e un educatore. Per informazioni, telefonare a Druso Nordio (347 3473992) oppure visitare il sito www.giocalosport.com.

t.c.

Bambino a un corso di vela

Forza Italia replica alle critiche del sindaco: «La maggioranza ha perso pezzi e non è in grado di garantirgli il numero legale»

Grizon: «Gnl, Nesladek ci ha preso in giro»

MUGGIA «Nesladek pensi a se stesso e alla sua maggioranza che ha già perso pezzi e non è in grado di garantirgli il numero legale». Con queste parole Claudio Grizon, consigliere di Forza Italia a Muggia, ribatte alle ironie del sindaco a proposito di un possibile imbarazzo per i consiglieri di Forza Italia, dopo il parere contrario della Regione sui progetti di Gnl, secondo lui sostenuti ormai solo da Dipiazza.

«Imbarazzato e paonazzo per la vergogna dovrebbe essere proprio Nesladek - commenta Grizon - in quanto ha preso in giro il consiglio comunale, che sul Gnl si è espresso contrario all'unanimità, e tutti i cittadini di Muggia, in quanto gli impegni per promuovere un'adeguata informazione e lo svolgimento di approfondimenti tecnici con l'ausilio delle istituzioni scientifiche triestine li ha tutti disattesi».

«Per quanto ci riguarda - sottolineano Grizon, Santorelli, Carboni e Tarlao - Forza Italia sul Gnl, e prima ancora sul Gpl, a Muggia, ha sempre manifestato la sua contrarietà con chiarezza, assumendosi precisi impegni con gli elettori anche con il programma elettorale».

«La sinistra in Regione invece - commentano i consiglieri di Forza Italia - per non esplodere anzitempo, ha costretto il governatore Illy a rinunciare, dopo mesi di liti interne, al Gnl e ai benefici economici di cui sperava di beneficiare, lasciando in mano il cerino al traballante governo Prodi».

«Il sindaco ha perso un'occasione per tacere - rileva Grizon - invece di farsi forte dell'unanimità che è riuscito a raccogliere su questo tema, ironizza con noi». «Imbarazzato in realtà dovrebbe essere lui - conclude il consigliere forzista - per le multe inutili, per le pulizie fatte sulle strade anche se non serve, per l'erba alta lungo i marciapiedi della periferia, per il ritorno dell'acqua alta in centro storico, per un centro sinistra che ha perso a Duino e in gran parte d'Italia, per la paralisi dell'attività amministrativa, per l'incapacità di trovare risorse, per le delibere consiliari fatte male e per il suo populismo di periferia tanto indisponente quanto inconcludente che sta riportando indietro Muggia di dieci anni».

Incontro domani pomeriggio all'Assindustria col nuovo comandante provinciale dei Vigili del fuoco

TRIESTE Il neo comandante provinciale dei Vigili del fuoco, Loris Munaro, incontrerà le imprese dell'Associazione degli industriali di Trieste domani, alle 15, alla sede di Assindustria, in Piazza Casali 1. «Ritengo che occasioni di incontro come questa possano costituire un'ottima opportunità di confronto - dice il vicepresidente di Assindustria, Adriano Del Prete - oltre a essere utili a consolidare gli ottimi rapporti di collaborazione tra le aziende della provincia e gli enti che svolgono attività di vigilanza e controllo, garantendo la sicurezza del territorio». Loris Munaro, ingegnere industriale, esperto d'interventi e prevenzione d'incidenti, ha ricevuto l'incarico lo scorso marzo, succedendo ad Alessandro d'Angiolino.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Il bilancio sociale del Csv che riunisce queste associazioni

Trieste, quasi 300 sodalizi impegnati nel volontariato Aumento rispetto al 2006

Poco meno di 300 associazioni operanti sul territorio provinciale, delle quali più di un centinaio sono iscritte al Centro sociale di volontariato, l'organizzazione di settore in Friuli Venezia Giulia. Una decina i settori di intervento, che vanno dal sociale al culturale, dal comparto socio sanitario alla tutela dell'ambiente.

Collaborazioni e interventi che crescono di anno in anno. È sempre più importante e diffusa la presenza del mondo del volontariato nel tessuto sociale di Trieste. Il quadro risulta chiaro dal «bilancio sociale», distribuito in questi giorni dal Csv, l'associazione interprovinciale di organismi, denominata «Centro interprovinciale servizi di volontariato del Friuli Venezia Giulia», costituita il 7 luglio 2000 nelle sale della Villa Manin di Passariano. All'epoca le associazioni costituenti erano 85, diffuse su tutto il territorio regionale, a cui si aggiunsero le quattro province di Trieste, Pordenone, Gorizia e Udine, che ancora oggi fanno parte del Csv.

I NUMERI Le associazioni censite a Trieste sono 279, che operano nei vari settori con questa distribuzione in ordine decrescente: cultura e sociale 76 ciascuno, socio sanitario 41, ambientale 25, varie 20, diritti civili 13, sportivo 12, solidarietà internazionale 11, sanitario 5. Le iscritte al Csv in provincia, al 31 dicembre del 2006, sono 114; erano 95 nel 2005.

L'aumento + del 20 per cento netto. Questa la divisione per settori: culturale e sociale 34 ciascuno, socio sanitario 24, ambientale 8, solidarietà internazionale 6, diritti civili 4, sportivo 3, sanitario 1.

CRESCITA E PROSPETTIVE «Da quel momento – spiega Dario Mosetti, direttore del Csv – è stata una crescita continua. Il 2006 ha segnato una sorta di svolta storica, perché nel nostro ambito si è profuso un rilevante impegno progettuale, con lo svolgimento di una grande quantità di lavoro, mentre è stata estesa la gamma di soluzioni e offerte proposte e attuate, con l'attivazione di nuovi processi gestionali, di formazione, di rapporti e di innovatività e creatività generale».

«Siamo certi di poter dare il nostro piccolo contributo all'evoluzione dell'associazionismo – precisa il presidente del Csv, Sergio Raimondo – con le conseguenti ricadute sulla infra strutturazione sociale di tutto il territorio di nostra competenza, diventando veri agenti di sviluppo sociale».

SPORTELLO IMMIGRAZIONE Alla fine dello scorso autunno, a Trieste è sorto, accanto alla già esistente struttura di supporto al mondo del volontariato, un punto di assistenza destinati agli immigrati. La direttiva in tal senso era stata data dal Comitato di gestione del fondo speciale di volontariato, in merito all'inserimento dei cittadini extra comunitari. L'assistenza riguarda l'alfabetizzazione, l'orientamento civico, quello sanitario e quello socio assistenziale. Lo sportello di Trieste è stato avviato in via sperimentale e sarà esteso, con ogni probabilità, alle altre province del Friuli Venezia Giulia, a iniziare da Pordenone, città dove il 10 per cento della popolazione è immigrato. Allo sportello di Trieste si danno risposte in nove lingue: francese, inglese, spagnolo, russo, albanese, portoghese, serbo croato, creolo e sloveno sono compresi a livello sufficiente per poter fornire assistenza anche il bulgaro e il macedone.

IL COMITATO DI GESTIONE È formato da 15 membri, sette dei quali sono nominati dalle quattro Fondazioni di origine bancaria che danno un sostanziale contributo alla vita del Csv.

Le Fondazioni sono quelle delle Casse di risparmio di Udine e Pordenone, di Trieste, di Gorizia e delle Province lombarde. Gli altri componenti sono nominati così: 1 dall'Acri, tre dalle istituzioni regionali e locali, quattro dalle associazioni di volontariato.

Attualmente il presidente del Comitato è Sergio Chiarotto, rappresentante della Fondazione Crup.

Ugo Salvini

Qui sopra Vilma Belsasso presidente dell'associazione di volontariato Cittaviva. In alto una manifestazione in piazza Unità

ASSOCIAZIONI

	2005	2006	
SOCIE DEL CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO	95	114	+20%
CENSITE	257	279	+9%

SETTORI DI ATTIVITÀ

• ambientale	25	• solidarietà int.	11
• culturale	76	• sportivo	12
• diritti civili	13	• socio sanitario	41
• sanitario	5	• altro	20
• sociale	76		

Gli studenti sono reduci dalla «tournée» a Siracusa dove hanno presentato al teatro greco la tragedia di Euripide con buon successo

Il gruppo è stato inserito nei programmi teatrali della Provincia

L'Oberdan in scena a Miramare

I ragazzi dello scientifico proporranno «Le Baccanti»

Studentesse dell'Oberdan al teatro greco di Siracusa

Il gruppo teatrale dei ragazzi del liceo Oberdan sarà il primo nucleo di studenti ad essere inserito nel calendario degli spettacoli teatrali estivi organizzato dalla Provincia di Trieste. Grande soddisfazione per tutti i giovani talenti, reduci dalla trasferta a Siracusa, dove hanno rappresentato nell'antico teatro le «Baccanti» di Euripide, con un testo da loro rivisitato e interpretato, che ha favorevolmente entusiasmato il pubblico.

Ora i ragazzi si preparano a rappresentare lo spettacolo nella splendida cornice del parco di Miramare l'otto luglio, con replica probabilmente a fine estate all'Arco di Riccardo. Il gruppo di giovani è formato da David Meden, Giulio Caparra, Dezso Vajtho, Matteo Bari, Martina Schuster, Gabriele Bauci, Luca Maurich, Alice Bronzi, Matteo Pinamonti, Elisa Rosati, Federica Filstum e Luca Fragiacomo, seguiti dalle insegnanti Marina Ogrin e Elisabetta Zammitto.

I ragazzi studiano tutti al liceo e alcuni si preparano ad affrontare tra pochi giorni l'esame di maturità. Con la conclusione del percorso scolastico però il gruppo non si scioglierà, ma diventerà una vera compagnia teatrale, che ha già scelto il suo nome «La compagnia della pietra». La neonata realtà teatrale è pronta ad accogliere comunque anche tutti gli studenti che, all'interno del liceo, vorranno avvicinarsi alla recitazione e al teatro classico.

«L'obiettivo è suscitare interesse e amore per la cultura classica – sottolinea la professoressa Zammitto – trovarne gli aspetti legati alla modernità e trattare temi che possano coinvolgere i ragazzi, come successo finora». Due sono i progetti per il futuro: trovare nuovi palcoscenici e nuovi concorsi dove esibirsi, anche oltre i confini di Trieste, e promuovere la nascita di un festival del teatro classico in città, aperto a tutte le scuole superiori della provincia. In attesa di recitare a Miramare il gruppo teatrale sta già pensando al prossimo spettacolo da allestire, si intitolerà «La voce di dio», una nuova rielaborazione degli studenti, mirata a riflettere sul rapporto tra umano e divinità nel mondo classico.

Micol Brusaferro

IL PERSONAGGIO

Ai festeggiamenti per Nino Benvenuti ha partecipato un altro atleta triestino meno fortunato

Cosimo Semeraro, ascesa e caduta di un pugile

Trieste, soprattutto fino a qualche decennio fa, è sempre stata una fucina eterogenea di talenti sportivi e sede di realtà agonistiche di livello. Dal calcio, all' hockey a rotelle, alla pallacanestro, alla boxe, non sono mancate bandiere ed atleti che hanno proiettato la nostra città ai vertici di varie discipline. E, proprio parlando di boxe, la recente festa a Nino Benvenuti al palazzetto dello sport di Chiarbola, è stata occasione, quasi frugando idealmente in un cassetto di ritagli e ricordi, per ricordare qualche altra figura che ha occupato più che onorevolmente il ring, centrando traguardi di assoluto rispetto. È il caso di Cosimo Semeraro, classe '32, brindisino di nascita ma triestino di adozione, fra i più festeggiati nel corso della serata, per il quale la celebrazione del quarantennale della vittoria mondiale di Benvenuti, ha significato un tuffo in un passato di ricordi, fra nostalgia, lampi di gioia e magari anche qualche amarezza.

Una vicenda, quella di Cosimo Semeraro, iniziata in un'Italia, fatta di parate, di culto dello sport, di una quotidianità comunque così diversa, in fondo, dalla nostra, che è anche spaccato di un' epoca ormai alle consegne dei libri di storia.

Ma andiamo con ordine: Cosimo Semeraro arrivò Trieste nel 1937, fra un suo viaggio e l'altro del padre marittimo, con la madre, ed accompagnato da una nutrita schiera di fra fratelli e sorelle, cinque in tutto. I giorni, o meglio, i pomeriggi di Cosimo adolescente si succedettero più o meno uguali a quelli degli altri coetanei. Tanto sport, calcio ma soprattutto podismo, prima della folgore della boxe con i primi passi sul ring all'Accademia Pugilistica Triestina che, per parecchio tempo, è stata una fra le migliori scuole d' Italia, se non addirittura la migliore in assoluto.

Dopo un' impressionante serie di vittorie che lo portò a godere della considerazione della boxe che contava, per Cosimo Semeraro arrivò il momento più magico della carriera, culminato con il titolo di campione d' Italia dei pesi leggeri conseguito a Napoli nel 1955.

Quindi, ancora qualche altra parentesi felice e, poi, come tante storie dello sport che non conoscono la gloria della definitiva consacrazione, la tristezza della parabola discendente che coincise con il passaggio al professionismo.

Un' involuzione, sia ben chiaro, non certo legata a ko di troppo o a tentazioni di dolce vita, così propria oggi dei campioni delle copertine odierne, ma alla durezza della vita quotidiana, ad un lavoro, quello del pasticcere, i cui orari, è proprio il caso di dirlo, facevano a pugni con le esigenze di allenamento, preparazione che il nuovo corso sportivo di Cosimo imponeva. E poi l'alimentazione, con i relativi risvolti legati al portafoglio.

Già perché a quei tempi, sponsorizzazioni, manager erano ben ancora al di là da venire, almeno nel nostro Paese, ed il rito della bistecche quotidiane, elemento portante dell' alimentazione dello sportivo agonista di allora, era "roba da sciori", per dirla alla nostra maniera, certamente fuori portata, per sua stessa ammissione, alle finanze del nostro.

Ancora qualche incontro, fra luci ed ombre e poi, per Cosimo Semeraro, la decisione di appendere i guantoni al fatidico chiodo alla soglia dei 36 anni. Un epilogo che comunque, sia pure oramai da semplice tifoso, non ha mai fatto scordare a Cosimo l'amore per la boxe. E la recente serata di Chiarbola dedicata a Benvenuti per commemorare il trionfo del Madison del '67 è stata occasione per qualche battuta, ricordi che comunque il tempo non riuscirà mai a sbiadire.

Per non ammantare di ingiustificato mistero ciò che invece è solo sacrosanta riservatezza, va detto che la vita di Semeraro è proseguita quindi lontana dai riflettori e da ogni tentazione di riavvicinarsi al mondo di una boxe troppo diversa da quella conosciuta e, in fondo, il perché è anche comprensibile.

Alberto Loiacono

Cosimo Semeraro (a sinistra) con Nino Benvenuti

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.17
	tramonta alle	20.50
LA LUNA:	si leva alle	0.09
	cala alle	9.02

23.a settimana dell'anno, 156 giorni trascorsi, ne rimangono 209.

IL SANTO
San Bonifacio

IL PROVERBIO
Quando la povertà entra dalla porta, l'amore scappa dalla finestra.

FARMACIE

Dal 4 al 9 giugno 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Bernini 4 (ang. via del Bosco) tel. 309114
via Felluga 46 tel. 390280
lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 274998
via di Prosecco 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Bernini 4 (ang. via del Bosco) tel. 309114
via Felluga 46 tel. 390280
largo Piave 2
lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 274998
via di Prosecco 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
largo Piave 2 tel. 361655

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	78
Via Carpineto	µg/m³	55
Via Svevo	µg/m³	73

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	19
Via Carpineto	µg/m³	15
Via Svevo	µg/m³	23

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	87
Monte San Pantaleone	µg/m³	-

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 SALCAF da Porto Marghera a orm. 65 (Scalo Legnami); ore 7 ARKTURUS da Venezia a Cava Sistiana; ore 11 UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 12 AZAHAR da Santa Panagia a orm. 92 (Silone); ore 14 UND EGE da Ambrli a orm. 39; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 14.30 IRAN SAVEH da Sidi Kerir a rada; ore 15 SEASENATOR da Novorossiysk a rada; ore 20 DESTRIERO PRIMO da Novigrad a orm. 05; ore 20 ULISSE PRIMO DA Novigrad a orm. 05; ore 23 ALLEGRO da Gioia Tauro a Molo VII; ore 23.50 MSC GIORGIA da Capodistria a Molo VII.

PARTENZE
Ore 2 UND HAYRI EKINCI da orm. 39 ad Ambarli; ore 10 DESTRIERO PRIMO da orm. 05 a Novigrad; ore 10 ULISSE PRIMO da orm. 05 a Novigrad; ore 12 GENEROSO da orm. 42 a ordini; ore 13 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 13 ARKTURUS da Cava Sistiana a Venezia; ore 20 ULUSOY 7 da orm. 47 a Cesme; ore 21 UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul.

LOTTO

BARI	39	26	38	62	76
CAGLIARI	29	23	48	45	74
FIRENZE	76	50	41	53	58
GENOVA	86	74	68	48	40
MILANO	88	60	66	48	52
NAPOLI	17	70	86	67	45
PALERMO	75	40	65	78	48
ROMA	40	57	20	17	65
TORINO	9	84	32	63	47
VENEZIA	19	66	73	27	11
NAZIONALE	86	38	39	8	66

SuperEnalotto (Concorso n. 66 del 4/6/2007)

17 39 40 75 76 88 — Jolly 19

Montepremi €	3.527.345,36
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	2.500.000,00
Nessun vincitore con 5+1	
Agli 8 vincitori con 5 punti €	88.183,64
Ai 1249 vincitori con 4 punti €	564,82
Ai 52.389 vincitori con 3 punti €	13,46

Superstar (N. Superstar 86)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 6 vincitori con 4 punti € **56.482.** Ai 160 vincitori con 3 punti € **1346.** Ai 2555 con 2 punti € **100.** Ai 17.577 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 39.084 vincitori con 0 punti € **5.**

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

un affascinante viaggio attraverso la storia e le storie di persone, luoghi e culture del nostro mare

Il Piccolo presenta "La biblioteca dell'Adriatico": storie di mare e di terra per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, economico e politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia. Da *Un altro mare* di Claudio Magris a *Vento di terra* di Rumiz, da *Le Maldobrie* di Carpinteri & Faraguna a *Esilio* di Enzo Bettizza e molto altro ancora.

"Un mare. Orizzonte adriatico" di Fabio Fiori: un viaggio storico, letterario e naturalistico in cui le emozioni si sovrappongono alla descrizione di ambienti, storie, miti e leggende del più continentale dei mari. È l'Adriatico, quel "mare d'Europa" a cui l'autore dedica un libro lungo dodici mesi e quattro (e forse più) stagioni, raccontando gli odori, i sapori e i colori del mare, attraverso un approccio che chiama in causa numerose discipline e saperi diversi.

È IN EDICOLA IL 4° VOLUME

"UN MARE. ORIZZONTE ADRIATICO" DI FABIO FIORI A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Il volume sarà presentato domani, alle 18, nella sala Baroncini da Livia de Savorgnani Zanmarchi

Un saggio su com'è nato il dialetto triestino

Gli scritti di Mario Pini sulle origini dell'attuale parlata: un «veneziano coloniale»

Gli Amici del dialetto triestino organizzano per domani alle 18 nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (via Trento 8) l'ultimo incontro col pubblico della presente stagione: Livia de Savorgnani Zanmarchi parlerà su «Il dialetto di Trieste nel saggio di Mario Pini» pubblicazione edita sotto gli auspici del Circolo. Ingresso libero.

Il volume «Piccola storia del dialetto triestino» raccoglie alcuni scritti di Pini sulle origini del nostro dialetto ed esce per ricordare il fondatore e, per lunghi anni presidente del sodalizio, scomparso due anni fa. Fra i molteplici interessi dell'autore, medico radiologo e ricercatore, primario del reparto di radiologia dell'istituto scientifico Burlo Garofolo, prevaleva la ricerca storica con particolare riguardo al dialetto e alle tradizioni di Trieste. Nel 1991, con un gruppo di amici e sotto il patrocinio del Lions Club Trieste San Giusto, diede l'avvio al circolo Amici del dialetto triestino con l'intento di occuparsi attivamente non solo dell'aspetto linguistico ma di approfondire, nel senso più ampio possibile, la realtà storica e culturale della nostra città.

In questo stringato ma rigoroso lavoro di ricerca Mario Pini ricostruisce puntualmente le varie fasi della parlata di Trieste attraverso sapiente scelta di documenti e testimonianze storiche e letterarie che attestano i vari registri linguistici usati attraverso i secoli e le dominazioni succedutesi. Confermando l'ipotesi già formulata da Mario Doria che nel XVIII secolo al «tergestino», dialetto di tipo ladino orientale, si sostituisce il «veneziano coloniale», lingua franca compresa sia dagli abitanti di Trieste che dagli stranieri, riconosce in esso la «matrice autentica del dialetto triestino». Pini evidenzia le varie fasi e le quattro tipologie del nostro dialetto: triestin patoco, venezianeggiante, negron e slavazà (quest'ultimo caratterizzato da molti italianismi) con tutte le differenze registrabili nei vari rioni e imputabili a diversità sociali, etniche e culturali.

Liliana Bamboschek

Il complesso dei Billows '85 che propone canzoni in dialetto

Una foto d'archivio del professor Mario Pini

MATTINA

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Aperte le iscrizioni per i soggiorni estivi a Bibione, Auronzo, Grado e Arta Terme. Club «Primo Rovis» chiuso per turno di riposo.

Federazione consumatori

La Federconsumatori (largo della Barriera Vecchia 15, tel./fax 040-773190), durante il periodo estivo osserverà il seguente orario: lunedì 10-12, martedì e venerdì 16.30-19. Con appuntamento per consulenze legali, assicurative, bancarie, bond argentini, obbligazioni ecc. Inoltre siamo presenti il giovedì 16-18 in via Pasteur 3/a (quartiere Melara) tel. 040-911211.

Biennale d'arte giuliana

Il Comune informa che la «IX Biennale giuliana d'arte», allestita nella sala espositiva di palazzo Costanzi (piazza Piccola 2), rimarrà aperta sino a tutto martedì 12 giugno, con orario 10-13 e 17-20.

Malcanton d'arte

Continua in via Malcanton l'ex tempore di pittura organizzata da Saadi Zoubeir Sadim. Le tele possono essere timbrate al ristorante «Le Maldobrie». Conclusione e premiazione mercoledì alle 18.

Punto d'ascolto mobbing

Orari del Punto di ascolto mobbing del Comune di Trieste: domani 12-14 e e 14-16; giovedì 12-14 e 16-18. Ricordiamo che la sede del Centro è in via Genova 6, al palazzo Carciotti al secondo piano stanza 270, telefono 040-6754450. E-mail: centro_prevenzione_mobbing@comune.trieste.it; sito web: www.centroprevenzionemobbingtrieste.it.

Spettacolo della Dardi

Al Teatro dell'Istituto germanico di cultura di via Coroneo le classe 2.a e 3.a C della scuola primaria Dardi dell'Ic Divisione Julia presenteranno oggi alle ore 11 uno spettacolo dal titolo «Aaa...Acca...Due...a».

Prevenzione tumori

L'Anvolt (Associazione nazionale volontari lotta contro i tumori) ha attivato un ambulatorio per la prevenzione dei tumori femminili, in viale Miramare al numero 3. Il numero verde nazionale 800-822150 disponibile anche il sito internet www.anvolt.org. Per informazioni e prenotazioni a Trieste rivolgersi: 40-416636 da oggi a venerdì 9-17.

Assistenza pensionati

Si informano gli iscritti e simpatizzanti dell'Anap (Associazione nazionale assistenza pensionati) che la segreteria sospende l'attività pomeridiane in giugno, luglio e agosto. Rimane in vigore l'orario antimeridiano del martedì e giovedì (9-13).

POMERIGGIO

«Una società senza mariti»

«Incontro con i Moso: una società senza mariti», film documentario di Francesca Rosati Freeman sarà presentato oggi alle 18 la Circolo Fincantieri Wärtsilä di Galleria Fenice 2.

Poesia e solidarietà

Oggi alle 18.15 laboratorio aperto a tutti di «Poesia e solidarietà» (presso la Società antroposofica) in via Beccaria 6, V piano (con ascensore). L'associazione lancia a tutti il suo «Invito alla poesia»: inviate una poesia o una prosa (non superiore a 10.000 battute) entro la fine di ogni mese. Potranno essere scelti e pubblicati gratuitamente nel sito www.poesiaesolidarietà.it e infine raccolti in fascicoletto da presentare in una festa/incontro di tutti i partecipanti. Inviare a valeragruber@alice.it o portare (non inviare) ogni martedì fra le 18.15 e le 20 in via Beccaria 6 V piano. Su tutto info: 040/638787.

Documentario sulla Grande Guerra

Oggi, alle 17.30, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8 a Trieste, si terrà la presentazione del documentario «Doppio sguardo sulla Grande Guerra» realizzato dallo studioso triestino Lucio Fabi (noto storico, co-fondatore della locale Associazione Culturale Zenobi e autore, fra gli altri, del volume «Gente di Trincea») e dal videomaker Giampaolo Penco.

Ritmi e suoni dall'Iran

Tradizioni, immagini, sapori e suoni dall'Iran. Continua l'iniziativa del Laboratorio interdisciplinare della Sissa: far conoscere la ricchezza dell'ambiente multiculturale della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste attraverso incontri con le diverse culture di cui sono portatori gli studenti di dottorato. E oggi alle 16.30 l'aula magna della scuola si fa palcoscenico delle affascinanti atmosfere iraniane e con le sonorità del tar, del tonbar, dei nay e del setar si immerge nella millenaria cultura dell'Iran. Uno spettacolo a ingresso gratuito.

Diabete e cardiopatie

L'Assodiabetici in collaborazione con la V Circoscrizione del Comune di Trieste organizza oggi elle 18 nella sala conferenze di Campo San Giacomo 10 (ingresso da via Gramsci) la conferenza dibattito dal titolo «Diabete e malattie del cuore». Interverrà il prof. Luigi Cattin direttore della Terza medica dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Trieste. Moderatore dell'incontro sarà il dottor Giorgio Laus, presidente Assodiabetici di Trieste.

Libro per l'infanzia

Sarà presentato oggi pomeriggio alle 18 alla libreria Minerva di via San Nicolò 20 il libro di Francesco Razzetti «Storia di un passero e dell'uomo che gli insegnò a volare». Intervisterà l'autore lo scrittore e giornalista Pierluigi Sabatti. L'attrice Francesca Campello leggerà alcuni passi della tenera fiaba.

SERA

«Festa del sol»

Sarà il gruppo «Magazzino Commerciale» il protagonista della serata di oggi alla «Festa del sol» nel piazzale della pineta di Bsrcola. L'apertura dei chioschi enograstronomici è prevista per la 20.30.

Saggio finale del centro «Roli»

In occasione del venticinquesimo anno dalla fondazione il centro gioco sport «G. Roli» presenta «Quattro passi tra i musicals», oggi alle 19.45 al Palasport di Aquilinia.

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera in conviviale alle ore 20.30 al Circolo ufficiali. Il consigliere regionale. Il consigliere regionale Uberto Fortuna Drossi terrà una conferenza dal titolo: «Scenario regionale futuro sul sistema del trasporto pubblico locale gomma-rotaia».

CERCASI

OCCHIALI. Giovedì 31 maggio, alle ore 13.15 sulle Rive all'altezza del Bar Tommaseo, a un motociclista diretto verso piazza della Borsa sono caduti degli occhiali da vista. Per recuperarli mi chiami al 347/7566685.

CHIAVE. Smarrita chiave per macchina Hunday appesa a un filo blu della Tim, settimana scorsa zona Rosmini, Besenghi, De Rin. Telefonare al 347/0147730.

ANIMALI

METICCIA. Trovata cagnolina meticcia bianca macchie marroni, la sera del 22 maggio sulla Strada Nuova per Opicina, all'altezza dell'autodemolizioni «Adriano» (ss 58 8° km). La cagnolina si trova al canile di via Orsera, tel. 040-8200262 (8.30-10.30).

GATTO. Sabato pomeriggio 26 maggio si è smarrito gatto meticcio Birmano (bianco, con sfumature grigie, occhi azzurri) di 5 anni. In zona Le girandole-Borgo Grotta Gigante. Porta collarino blu, risponde al nome di Gigi. Chi avesse notizie è pregato di telefonare al numero 339-1618323.

Prima edizione del premio letterario «Città di Trieste» organizzato dal Comune: adesioni entro il 30 luglio

Racconti e testi inediti, c'è un Portale dove inviarli

Il Portale di Trieste, il sito internet dedicato alle iniziative culturali nel capoluogo giuliano, organizza la prima edizione del premio letterario «Città di Trieste». L'obiettivo è scoprire e valorizzare nuovi autori del panorama nazionale e promuovere a livello culturale la nostra città. Possono iscriversi gli autori italiani dai 18 anni in su, con opere a tema libero inedite e scritte in lingua italiana. Quattro le sezioni previste: narrativa, teatrale, cinematografica e cabaret. La prima prevede la stesura di un racconto a tema libero con un massimo di dieci pagine (arial formato 14); la seconda dev'essere caratterizzata da un monologo con un massimo di cinque pagine. Per il cinema è necessario presentare un soggetto di massimo dodici pagine e per il cabaret una scenetta o alcuni pezzi comici per un massimo di 3 pagine. Il concorso si articola in due fasi. Nella prima parte la giuria selezionerà dieci opere di ogni sezione che passeranno alla fase finale e verranno pubblicate sul sito "www.ilportaleditrieste.it" all'interno della rubrica «Letteratura».

Nella seconda fase le opere saranno valutate dalla giuria finale e verrà premiata la stesura migliore di ogni sezione. L'iscrizione è gratuita e ogni autore può presentare al massimo un'opera per sezione, che dovrà essere spedita a: premio@ilportaleditrieste.it, insieme a nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo mail, sezione scelta ed un curriculum. Necessario allegare anche la liberatoria, scaricabile dal sito, che autorizza «Il Portale di Trieste» a pubblicare e diffondere le opere, da spedire via fax al numero 040661048. Le opere verranno esaminate da una giuria composta da noti personaggi (tra i quali Maria Giovanna Elmi, Adriana Russo, Eleonora Vallone, Arnaldo Ninchi). La premiazione avverrà a Trieste in una serata presentata dall'attore e regista Marcello Crea, con ospiti ed intrattenimento. Le adesioni devono pervenire entro il 30 luglio. Per le iscrizioni giunte al sito farà fede la data e l'ora di arrivo della mail. Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.ilportaleditrieste.it

mi. b.

Maria Giovanna Elmi, una delle giurate del premio letterario

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

«Il Centro» propone:

10/6: Treno storico per Bled

7-8/7: Arte a Firenze

Infoline: 340-7839150
web: il_centro.infinito.it
Via Coroneo 5

5 per mille 90095310323

GLI AUGURI

Graziella, 60 anni

Auguri a Graziella dalla figlia Samantha, dal marito Angelo e da fratello, nipoti e parenti

Claudia, 50 anni

Tantissimi auguri a Claudia, da Franco e dai figli Dafne, Alessio e Giorgia

Daniela, 50 anni

Auguri a Daniela dal marito Giovanni, figli, genitori, suoceri e da parenti e ami ci

Elisabetta, 40 anni

A Elisabetta mamma, moglie e figlia esemplare auguri da figlio, marito, genitori e nonni

MICROAREE

Concerto di Lupi all'Ausonia per un centinaio di anziani

Oltre un centinaio di persone ospiti di case di riposo, o oppure anziane che vivono da sole, parteciperanno oggi a un nuovo appuntamento realizzato grazie all'iniziativa delle Microaree dell'Azienda sanitaria. Si tratta del progetto, avviato dal secondo distretto, ed intitolato «Una città per vicino». Alle 15.30 gli opsiti si troveranno sulla terrazza del bagno Ausonia per un concerto con Umberto Lupi.

L'iniziativa dell'Ausonia, una delle numerose realtà produttive e di servizio che si sono messe a disposizione con forniture o consistenti riduzioni di prezzi, partì per la prima volta lo scorso anno suscitando grande apprezzamento. Numerosi volontari si mettono in queste occasioni a disposizione per trasportare chi non può muoversi autonomamente.

Tra le prossime attività previste in questo mese, una mattinata al mare sempre al bagno Ausonia il 12 giugno e un incontro informativo sulle malattie cardiovascolari, tenuto da Claudio Pandullo del Centro cardiovascolare dell'Azienda sanitaria, il 19 giugno nell'auditorium della Casa della musica in via dei Capitelli.

GLI ADDII

Claudio Forchiassin

Claudio Forchiassin, nato nella nostra città nel luglio del 1951, un «ragazzo di Trieste» ma anche un po' di Lucinico, dove passava le estati a casa della nonna, con il papà Virgilio, la mamma Albina e le sorelle Annamaria e Luciana, giocando soprattutto al meccano. Da ragazzo, i motorini, le biciclette, qualsiasi cosa da rappezzare lo attiravano come sirene. Aveva diciassette anni quando cominciò a lavorare come operaio all'Iret. Dopo il servizio militare conobbe Mariagrazia Grego: una romantica serata a passeggiare a Barcola fu l'inizio di un'unione durata trentaquattro anni. Nel 1974 Forchiassin fu assunto all'Enel e da allora la sua fu una vita in divisa blu: sui pali, sui tralicci, con la reperibilità anche di notte con la bora o con la neve per riportare la luce a una casa o a un intero paese del Carso. Tra gli amici e i conoscenti c'era sempre qualcosa da riparare e lui era sempre pronto con individuatori di guasti e cacciaviti per affrontare ogni evenienza. Fu impegnato attivamente anche nel sindacato Cgil. Nel tempo libero con la moglie si dedicava all'ascolto della musica, al cinema, ai viaggi. La malattia è arrivata all'improvviso due anni fa; Claudio Forchiassin l'ha combattuta con forza e dignità fino a qualche settimana fa quando, in una stanza dell'Hospice di Aurisina, ha dovuto dire addio alla vita.

ELARGIZIONI

- In memoria di Alessandro Pecorari da Alessandra Esposito e Walter Tujach 40 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria Angelo Gant nel V anniv. (3/5) dalla moglie Pinetta e dalla figlia Roberta 30 pro Amare il Rene.
- In memoria Vittorio Benolli (5/6) dai familiari 15 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Luciano Zorzetti nel XVII anniv. (5/6) dalla moglie 30 pro Pro Senectute.
- In memoria del dott. Francesco Vecchione da Roberto e Luisa Tringale 30, da Gianna Duda Marinelli 100 pro Astad, da Iolanda Gioseffi 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria dei cari nonni defunti da Laura e Alessandro Tonello 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- Da Volta 1967 VA termotecnica allievi e insegnanti 300 pro Ass. de Banfield.
- Per soccorso animali da Piero e Chiara 10 pro Enpa.
- Per la prima comunione di Andrea Illy da Anna Rossi Illy 200 pro Suore di Carità dell'Assunzione.
- In memoria di Francesco Adamo da Pino Adamo 100 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Niveo Biondi da John, Fabio, Donatella Bibulic 410 pro Associazione Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Nerina Busdon da R.L. pro gatti di Cociani.
- In memoria di Francesca Diflorio dai cugini Bruna e Sergio 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Lia e Pino da Andrea, Luca e Federica 50 pro Abio.
- In memoria del marito Albino Morroni da Steffè, Salug 100 pro Associazione cuore amico (Muggia).
- In memoria di Anna Maria Picciola da Silvio, Elena e fam. 100 pro convento frati Cappuccini di Montuzza.
- In memoria di Ausilia Raguzzi da Rita, Carmen, Raffaella, Marta 110 pro Fondazione Ant Italia.
- In memoria di Giuseppe Scattaro dalle fam. Miccoli e Fumolo 100 pro Associazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Mirko Simunic da fam. Ronco Selinghea 25 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Flavia Sturlese dalla fam. Bertocchi 50 pro Airc.
- In memoria di Patrizia Tripaldi dalla fam. Pepito Corigiano 20, da fam. Barut-Costantini 20 pro Emergency.
- In memoria di Michele Vadalà da Lina e Bruno Bossi e figli e da Daria e famiglia 40 pro Centro tumori Lovenati.
- 10 pro Lega italiana lotta contro i tumori.
- In memoria di tutti i propri cari defunti 25 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta), 25 pro La Strada dell'Amore, 25 pro Banco alimentare fondaz. (Milano), 25 pro Ass. Madonna di Fatima (Mira).
- In memoria di Marcella Bole da Nadia Domio e Jolanda Bole 100 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Patrizia Cossutta Tripaldi da fam. Bosich 50 Emergency.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

Il Distretto culturale

● Ci vediamo costretti nostro malgrado a intervenire nuovamente sulla vicenda dello Studio per il Distretto culturale della provincia di Trieste, realizzato dalle associazioni che presiediamo. La signora Lucia Colomban, su «Il Piccolo» del 26 maggio, attacca i sottoscritti e la Provincia di Trieste per la cifra di 18mila euro erogata a pagamento del lavoro svolto in merito alle associazioni, sulla base di una proposta da queste presentata alla Provincia. Da un'aspirante ricercatrice ci si aspetterebbe maggior precisione e imparzialità ma così, purtroppo, non è. La signora Colomban si chiede dove sia, che cosa sia il distretto culturale, se stia «nelle case aperte o chiuse»: alla dottoressa vorremmo spiegare per l'ennesima volta che il distretto noi l'abbiamo progettato, se fosse già costituito tutte queste polemiche non sussisterebbero. La promozione di «case» da parte delle associazioni culturali nei vari settori artistici, a cui si sta procedendo in queste settimane, è il primo passo per far nascere il distretto, ovviamente assieme all'iniziativa degli enti pubblici deputati. Ancora: lo studio è stato realizzato non soltanto da noi sottoscritti, bensì, come la signora Colomban avrebbe potuto desumere se avesse prestato maggiore attenzione alla vicenda, dalle due associazioni impiegando quattro collaboratori per un lavoro di ricerca, incontri, concertazione e scrittura, che è durato 6 mesi (il che corrisponde ad una cifra mensile pro capite di circa 700 euro lordi). A questo proposito sarebbe molto opportuno informarsi sugli studi analoghi realizzati in altre parti d'Italia o del mondo, al fine di poter fare una comparazione oggettiva tra i costi di lavori equivalenti. La ricerca scientifica, in qualsiasi campo venga condotta, richiede che si evitino approssimazioni avventate e piene di astio nei confronti di persone e fatti che non si conosce in maniera sufficiente. Noi restiamo convinti che la realizzazione di un distretto di questo tipo concorrerebbe molto positivamente al cambiamento e allo sviluppo culturale ed economico del territorio. Duole constatare che, invece che discutere dei contenuti del progetto, da più parti si continui semplicemente ad alimentare polemiche personalistiche, che lasciano intravedere il vizio mai sopito della strumentalizzazione politica.

Luigi Nacci
presidente associazione Trieste DistrettoCulturale
Luca Visentini

Gattile 1: disponibilità

● «Il Gattile di Giorgio». In queste parole c'è tutto l'intimo sentimento di un piccolo mondo nato dalla generosità di una persona. C'è la tenerezza di un rapporto difficile e sofferto tra l'uomo e gli animali, quelli più diseredati e bisognosi, come i randagi. Il Gattile di Giorgio è una delle poche possibilità offerte ai gattini abbandonati, travolti dalle macchine, vecchi, malati, per poter continuare a vivere protetti dal dolore.

«Giorgio, vieni! Ci sono tre piccoli gattini nel motore di una macchina!». E lui arriva, poi li porta con sé, poi anche riesce ad accasarli.

«Giorgio, ti posso portare un gattino trovato in mezzo alla strada, in Carso?». E lui attende che tu arrivi col fagottino in mano. Anche ieri due giovani hanno raccolto un gattino, tutto bagnato e spaventato, nella Galleria Sandrinelli. «Noi non possiamo tenerlo. Abbiamo già quattro cani. Cosa facciamo?» Telefoniamo a Giorgio. «Va bene, vi aspetto. Portatelo là». Al Gattile di Giorgio Cociani.

Un rifugio dove la compassione per le piccole creature si respira nell'aria ed è nei gesti di chi lavora per dare una mano. Ecco cosa si potrebbe fare invece di perdersi in critiche velenose: aumentare il numero di coloro che collaborano, aiutare a progredire, a migliorare le strutture. C'è sempre bisogno di rinnovare. I problemi sono tanti. Ciò che non manca sono l'accoglienza affettuosa, l'amore, un buon pasto, le cure. Il Gattile dà tutto questo.

Un riparo per questi nostri piccoli compagni di viaggio sfortunati, a cui ha pensato qualcuno che non si è tirato indietro davanti al sacrificio e alla fatica, e ha lavorato con dedizione anche per molti di noi, che molto spesso hanno invece tirato dritto con disinvolto egoismo, facendo finta di non vedere e di non sentire la sofferenza di tanti gatti in difficoltà, vaganti per le strade impietose degli uomini.

Grazie, Giorgio.

Bianca Di Beaco
Silvana Di Beaco

Gattile 2: mai inconvenienti

● C'è sempre qualcuno che nuoce alla causa che crede di difendere. È il caso delle «dodici firme» non meglio precisate, autrici della segnalazione apparsa il 16 maggio u.s. e intitolata «gatti sterilizzati». La causa è, nella fattispecie, l'assistenza ai gatti di casa. Tralasciamo ogni commento a parte il seguente, che ci sembra più che doveroso.

È davvero iniquo che si cerchi di gettare discredito sull'operato del signor Giorgio Cociani e dei suoi collaboratori. Nei dieci anni di vita del Gattile abbiamo più volte fatto ricorso all'aiuto del signor Cociani per soccorsi, cure, sterilizzazioni o semplicemente consigli e sempre ne abbiamo potuto apprezzare la disponibilità, la competenza e l'abnegazione. Nessuno di noi ha mai lamentato il minimo inconveniente. Non crediamo di dovere aggiungere altro poiché tutta la città conosce i meriti del signor Cociani, al quale esprimiamo tutta la nostra solidarietà e la nostra affettuosa riconoscenza per quanto ha fatto e farà per i nostri piccoli amici.

Aurora Marconi
Incontrera
e altre 25 firme

Raccolta immondizie

● Qualche esponente politico locale ha inventato l'acqua calda proponendo la raccolta delle immondizie a domicilio. Ricordo che quando ero bambino e l'inventore probabilmente non era ancora nato (anni '40/'50) ogni mattina passava «el caro dele scovaze» e raccoglieva strada per strada, casa per casa, le immondizie che le persone esponevano all'esterno delle abitazioni in delle cassette normalmente di legno. Prima ancora la raccolta veniva fatta porta per porta. Il tutto annunciato da un suono di trombetta!

IL CASO

Un lettore chiama in causa i politici che non riescono a trovare i rimedi

Rapine e furti, cresce l'insicurezza

Si accentua il grado di disaffezione nei confronti di quella che è stata sinteticamente definita «la casta». Una casta che considera i cittadini sudditi e inutili, solo un fastidioso intralcio alle loro macchinazioni non sempre alla luce del sole. L'aumento della pressione fiscale ha fatto lievitare i prezzi già cresciuti con l'arrivo dell'euro, impoverendo ulteriormente i consumatori e sicuramente creando nuovi problemi per la sicurezza cittadina, argomento tra i più sentiti dai residenti e certamente legato al potere locale. La frequenza con cui avvengono furti e rapine – di giorno e di notte – nella nostra città, da sempre invidiata e considerata oasi di pace e tranquillità, debbono far preoccupare e attivare non solo i cittadini, ma soprattutto allertare le autorità e le istituzioni; ora non sono più sufficienti le facili rassicuranti false parole «la città è sicura»!. Necessitano interventi con «argomenti» incisivi ed energicamente persuasivi. L'apertura delle frontiere ha permesso l'affluenza di differenziati afflussi che di giorno in giorno preoccupano i residenti ed accentuano le paure. È bene che i nostri rappresentanti istituzionali aprano gli occhi ed intervengano con decisione, tutti d'accordo senza creare artificialmente debolezze interne e discussioni inutili e di casta. Non vogliamo sentir dire «interveniamo con decisione perché questi eventi non si debbano verificare più», ed il giorno dopo siamo daccapo. Basta con le parole, ci vogliono fatti. Quando si deve festeggiare si festeggi, se si deve scherzare si scherzi, ma quando si deve lavorare si lavori seriamente.

Ruggero Battaglia

Posso, inoltre, affermare che in alcune cittadine della Bassa friulana (vedi Sedegliano) questo sistema esiste tuttora.

Fulvio Lunardis

Il plebiscito del 1921 e una lapide sparita

● L'interessante ricostruzione degli eventi vissuti dalla nostra città nel novembre 1918 (Segnalazioni del 28 maggio), si concludeva con la seguente affermazione: «... a Trieste non venne mai concesso l'onore d'un plebiscito, bensì due anni dopo ci fu un'annessione all'Italia tout court». Nei miei ricordi di ragazzo c'è però una lapide murata sulla Prefettura celebrativa del Plebiscito indetto nel 1921. Benché fosse una lastra marmorea di non modeste proporzioni che riportava i dati relativi alla storica consultazione, soltanto nei tardi anni Cinquanta mi avvidi della sua scomparsa verosimilmente avvenuta durante le occupazioni tedesca o jugoslava, se non ai tempi del Governo militare alleato, cui stavano a cuore le magnifiche sorti e progressive del Territorio libero di Trieste. Qualcuno sa quando e da chi fu rimossa?

Lino Carpinteri

Trasporti: bus e vaporetti

● Sulle considerazioni espresse dal signor Lenassi, pubblicate il giorno 29 maggio, sul trasporto gratuito dei possessori degli abbonamenti mensili e annuali rete urbani sul servizio marittimo, si evidenzia che l'iniziativa promossa lo scorso anno dalla Provincia di Trieste assieme alla Trieste Trasporti, era volta a incentivare l'utilizzo e a far conoscere alla clientela la prerogativa e l'utilità dei trasporti via mare. Tale iniziativa, in quanto promozionale, è stata attuata per dei determinati periodi di tempo a rotazione su tutte le rotte ed era stata debitamente pubblicizzata attraverso tutti gli strumenti di comunicazione.

Alessandro Antonello
ufficio relazioni con il pubblico
Trieste Trasporti SpA

Degrado in via Foscolo

● Rispondo alla lettera el signor Christian Giuliani, che segnala la situazione di emergenza e degrado che persiste nelle vie limitrofe alla via Foscolo. Non ho mai creduto all'appellativo più volte dato alla nostra città del «no se pol» e anche con questo spirito ho deciso di mettere a disposizione il mio tempo e le mie energie nella carica di consigliere circoscrizionale. Sono inoltre fermamente convinto che criticare anche un intervento andato a buon fine e che di fatto ha migliorato la qualità della vita di una piccola parte della cittadinanza non sia costruttivo per nessuno! Pertanto invito a mia volta il signor Giuliani a partecipare alle riunioni circoscrizionali, che sono aperte al pubblico, dove troverà tutti i consiglieri (compreso il sottoscritto) disponibili ad ascoltare i problemi da lui più volte segnalati in altre sedi.

Ritengo sia doveroso per un consigliere circoscrizionale farsi portavoce di tutti i problemi rionali, e trovo positivo che ciò possa avvenire in un clima di collaborazione con i cittadini residenti. Un consigliere circoscrizionale ha la possibilità di segnalare al presidente di circoscrizione con comunicazioni, interrogazioni, interpellanze e mozioni eventuali situazioni pericolose, di degrado, di viabilità, urbanistica, problemi sociali, ecc. ecc. Tale segnalazione sarà sottoposta o alla stessa circoscrizione o all'assessore competente.

Posso garantire che in più occasioni, dall'inizio del mio mandato, questo iter ha reso possibile il miglioramento della nostra vita di quartiere e si è rivelato uno strumento utile. Consapevole che c'è ancora molto da fare, invito il signor Giuliani a vedere il bicchiere mezzo pieno piuttosto che mezzo vuoto e sarò ben lieto di incontrarlo quanto prima per una proficua collaborazione.

Marcello Corso
Capogruppo Cittadini per Trieste
5.a Circoscrizione

Rigassificatori: non ce n'è bisogno

● I cittadini italiani e, nel caso specifico dei rigassificatori triestini, vengono considerati dei poveri «pirla» (uso questo termine meno traumatizzante del nostro) a cui somministrare le notizie più contraddittorie. Negli incontri televisivi, i vari politici ed esperti, vedi «Porta a porta», «Ballarò» ecc., ci propinano le più svariate statistiche, indagini, opinioni, dati Istat, senza che la povera «gleba» possa avere la certzza della loro reale corrispondenza.

I nostri organi istituzionali romani costano ai cittadini quanto spendono Francia, Germania e Spagna messe assieme? Se è vero, allora bisogna cominciare a cambiare tutto, cominciando dall'alto. Il Presidente Napolitano ha provveduto a risolvere a Napoli il problema della spazzatura, ma anche questo, più che spreco «politico» è un prioritario dovere di pulizia morale, soprattutto nella situazione economica in cui si trova l'Italia.

Ritornando a Trieste, giorni fa su Raitre è stato fatto un interessante, coraggioso servizio sui rigassificatori in Italia. Invito «Il Piccolo» a riportare i dati emersi da questa indagine, che riassumo brevemente: in Europa molti Stati hanno richiesto di installare rigassificatori in numero di uno, o due al massimo; l'Italia ne ha richiesti sei! L'assurdo, per la buona pace del cervello dei triestini, è che l'Italia, da quanto emerso da questo servizio televisivo, non abbia alcun bisogno di rigassificatori, perché il gas che importiamo da Tunisia, Algeria e Russia basta e avanza. Vogliamo finirla di farci prendere in giro? Vogliamo la verità vera e non notizie che sembrano sovvenzionate da grossi interessi finanziari.

Italico Stener

Strade allagate a Opicina

● Mi riferisco alle dichiarazione del presidente del Consiglio Circoscrizionale (Altipiano Est) Milkovic, sulle strade allagate ad Opicina (Il Piccolo 31 maggio). Nonostante la nostra profonda diversità di vedute in politica, nello specifico sono pienamente d'accordo con lui. È noto che il ruscellamento nei territori carsici è assolutamente atipico, l'acqua non scorre verso il fiume di fondovalle, ma si infiltra in ogni dove nel terreno e viene smaltita dalle fessure presenti nella roccia carsica in genere in prossimità delle doline.

Le acque così infiltrate alimentano il corso ipogeo del Timavo. In questa situazione sarebbe errato costruire una vasta rete di raccolta delle acque meteoriche, sicura nella raccolta ma di incerta ricettività allo scarico finale.

Si preferisce così smaltire le acque meteoriche localmente, in prossimità a dove si sono prodotte. Ciò avviene mediante pozzi perdenti o simili. La portata smaltibile da questi pozzi a vespaio non è illimitata ma condizionata dal grado di fessurazione della roccia circostante. Si deve dare così per scontato che di quando in quando si verifichino limitati ristagni, durante gli acquazzoni. Il ruscellamento stradale è poi aggravato da un altro fatto.

Originariamente le acque cadute sulla strada, sagomata a schiena d'asino, defluivano ai lati e si perdevano nei terreni circostanti. I proprietari di questi fondi hanno spesso ritenuto di delimitare la proprietà con muri continui, di fatto impedendo tale scolo laterale, e provocando ristagni. Per eliminare questi il Comune provvede come può, con caditoie e pozzi pendenti. Il problema si ripete in un circolo vizioso. Mi rendo conto dei disagi provocati da allagamenti o ristagni, ma la situazione è questa!

Franco Bandelli
assessore ai Lavori Pubblici e Coordinamento Grandi Eventi

Imprenditori e politica

● Assistiamo ai continui voltafaccia di questi personaggi (come recentemente Montezemolo) che però con la loro parola influenzano il voto dell'elettorato e confondono le idee danneggiando il Paese. Quando al governo c'era Berlusconi diceva che non aveva valore, che ci volevano le sinistre e indubbiamente le ha appoggiate, ora che ci sono le sinistre dice che il governo non va, che bisogna cambiare tutto, che lui ha la ricetta giusta, ma quando finiranno tutti di raccontare emerite balle, quando gli italiani capiranno che siamo ormai in mano a dei visionari, quando capiranno che la democrazia non è sinonimo di idiozia, che si ha bisogno di un vero capo, non di Sinistra o di Destra, ma di un governo che pensi realmente al bene comune senza etichettature, senza chiacchiere e contrapposizioni, un governo del buon senso che sappia contemperare le giuste esigenze di tutte le classi del Paese, quindi un partito nuovo guidato da un essere intelligente che realizzi un progetto utile per tutti, non un ex venditore della Clorodont o un venditore di pomodori come abbiamo visto finora, non dei «basabanchi» del Vaticano come sono tutti, non amico di tutti e di nessuno.

Ezio Franzutti

L'ALBUM

I ragazzi della quinta B della Campi Elisi in visita al Piccolo

Gli alunni della quinta B dell'istituto comprensivo Campi Elisi sono venuti a farci visita per verificare come funziona un quotidiano. Ecco i nomi dei graditi ospiti: Tiziana Battini, Giulia Battistutta, Giulia Castoldi, Vittorio Costantin, Federica Ferrari, Francesco Fusco, Marco Gerometta, Niels Guermonprez, Lorenzo Lazzerini, Noura Kadja Mabilo, Lorenzo Macor, Milica Marinkovic, Giada Masserotti, Stefano Milillo, Anna Pampanin, Francesca Patriarca, Anna Schnabl, Susanne Seghayer, Simone Solaro, Alessandro Tonetto, Giovanni Valenzin, Lorenzo Veliscek, Emanuele Vincis e Simone Zemanek. Accompagnati dagli insegnanti Anna Maria D'Ambrosio e Michela D'Ambrosio (Foto di Sterle).

UNA CITTA', UN LIBRO

Scendere nella voragine del «Bus del la Lum»

di **Pietro Spirito**

L'astrofisico Beppe Occhialini (del quale si commemora quest'anno il centenario della nascita), uno dei fondatori dell'astronomia a raggi x, definiva la speleologia «l'esplorazione dei poveri». Come molti intelletti affamati di conoscenza, Occhialini amava dividersi fra cielo e terra: agli studi di astrofisica univa una passione sfrenata per l'esplorazione del mondo sotterraneo, muovendosi con disinvoltura fra gli abissi dello spazio e quelli della terra. Del resto la speleologia rimane oggi una delle poche attività puramente esplorative, che permette cioè di mettere piede là dove nessun essere umano è mai stato prima. In più la speleologia porta con sè tutta una serie di simbologie aggiuntive - la discesa come viaggio nell'inconscio, l'idea di andare all'origine delle cose ecc. - che ne accrescono un fascino che ai più può apparire un po'oscuro. Una delle allegorie più antiche legate all'andare sottoterra riguarda il viaggio nel regno dell'Ade: oltre la superficie terrestre c'è il mondo dell'aldilà e degli inferi.

E una vera e propria discesa infernale fu quella compiuta nel 1950 da un gruppo di speleologi triestini nel Bus de la Lum, in Veneto, un inghiottitoio naturale che sprofonda nella terra per 180 metri di vertiginosa verticale, trasformato in foiba dai partigiani nel 1944. Esplorato per la prima volta nel 1924 dalla Società Alpina delle Giulie, nel 1949 ci tornarono gli eploratori del Gruppo Triestino Speleologi (Gts), trovando i resti di decine di corpi. E fu al Gts che il Commissariato per le onoranze ai caduti in guerra affidò il non facile recupero di quei resti. Cosa avvenne e come si svolse l'intera operazione lo racconta oggi Silvano Mosetti nel libro «Bus de la Lum - Foiba infame e discussa» (Phasar Edizioni, pagg. 181, 12 euro), testimonianza diretta di chi scese nel buio e si trovò a tu per tu con l'orrore. Il libro di Mosetti tuttavia non indulge nell'orrorifico né scade nel polemico: se dal punto di vista storiografico poco aggiunge a quanto è già noto sulla vicenda, è sul piano della testimonianza umana che il racconto offre pagine che hanno un loro valore documentale e non solo. La fatica degli esploratori (allora si usavano scalette in spezzoni da dieci metri, risalire una voragine di 180 metri era una sfacchinata che poteva durare ore), i rischi, la pietà di fronte alle vittime, il senso di un'agire comune dove il dolore di una madre che attende sull'orlo dell'abisso di riavere i resti del figlio diventa simbolo di un dolore che tutti unisce, fanno del racconto di Mosetti una narrazione viva, e una testimonianza importante di quanto l'esplorazione «povera» del sottosuolo, come la chiamava Occhialini, possa a volte trasfomare la metafora in un'amara, drammatica realtà.

LA LETTERA

Ecco cosa si deve fare per aiutare le famiglie

In data 25 maggio è stata pubblicata una lettera sulla famiglia in quanto istituzione. Condivisibile sino a un certo punto, quando è diventata via via sempre più aggressivo direi, entrando in contraddizione con i principi di fondo richiamati. Anche la mia è un'opinione naturalmente, ma spero sia più realistica e anche un poco più permeata di tolleranza e soprattutto un po' meno superficiale se mi è permesso. Nelle classiche quattro righe troviamo quasi tutti i mali del mondo concentrati in uno spazio molto ristretto con una risultante catastrofica nei confronti della famiglia. Un piccolo approfondimento sul tema mi sembra doveroso. Non dimentichiamo che la famiglia in questo contesto storico è profondamente segnata e avviata al consumismo più sfrenato. Non dimentichiamo che bullismo, maleducazione, reazioni malsane ecc. sono giornalmente avallate dalla televisione. Non dimentichiamo che i genitori «devono lavorare la domenica» e penso che ne farebbero volentieri a meno, ma sono costretti a farlo chi per sopravvivere, chi per soddisfare le brame proposte dalla religione del «Vitello d'oro» che tutti i giorni viene predicata in ogni angolo della nazione. Chi si opporrà a questa nuova via? Semplificare tutto scaricando l'onere sul divorzio, sui Dico/Pacs o su quant'altre balzane idee della nostra politica mi sembra alquanto ingenuo.

Mi sembra assiomatico che stiamo trattando soltanto di conseguenze e dimentichiamo completamente le cause. Sarà che l'uomo tecnologico non è riuscito ad accompagnare le sue scoperte tecniche parallelamente a quelle della vita relazionale, sarà perché nel nostro Dna prevale quell'ostinato egoismo che da una parte trascina avanti la vita e dall'altra la toglie agli altri (equilibri biologici?).

Può anche essere. O semplicemente perché l'essere umano è fondamentalmente stupido? La mia abissale ignoranza in merito mi impedisce di emettere giudizi. Se vogliamo chiamare in causa anche la Chiesa, utile sarebbe entrare dentro il messaggio evangelico che si richiama a un messaggio di Amore che non deve essere imposto ma che corrisponde a un invito alla riflessione su questo nostro percorso di Vita, molto sinteticamente per ovvie ragioni di spazio. La famiglia auspicata dunque si può «costruire» soltanto sulle fondamenta costituite di una Società più equa, meno dedita agli affari, spesso anche sporchi e più disponibile all'ascolto.

Assiomatico che per «portare avanti» una famiglia siano necessarie alcune priorità: un lavoro innanzitutto per consentire una vita dignitosa sotto un tetto accogliente che non sia un ghetto dove emarginare e concentrare tutto il disagio di una Società che non vuole vedere né sentire. Un'educazione che non sia quella propinata per interessi commerciali e politici per mezzo delle televisioni di Stato e non. Soddisfatte queste «minime» richieste, abbiamo gettato le basi per una famiglia del modello auspicato, da tutti immagino. E in proposito mi viene in mente la frase di un religioso molto lontano dai fasti e dalle ritualità ma molto vicino alla realtà di ogni giorno che dice: «Non riesco a capire perché, quando cerco come posso, di sfamare la gente, dicono che sono quasi un santo ma quanto vado a cercare le cause di quella fame, gli stessi mi indicano come sovversivo». Che dire, meglio riflettere!

Stelio Cerneca

SPORT

ALPINA
040 231905
dal 1979 la tua Concessionaria
HYUNDAI

La tensione sui volti di De Falco, Fantinel e Dei sulla panchina alabardata

COSÌ GLI ULTIMI 90'
LE PARTITE DECISIVE PER LA SALVEZZA

PIACENZA	--	TRIESTINA 47 punti
CROTONE	--	VICENZA 47 punti
MODENA 46 punti	--	FROSINONE
VERONA 45 punti	--	BARI
JUVENTUS	--	SPEZIA 43 punti
TREVISO	--	AREZZO 42 punti

SERIE B La Triestina attende la sentenza decisiva sul ricorso contro il -1 di penalizzazione inflittole per il fax rotto

Fantinel: ridateci il punto tolto

Il presidente chiama Matarrese, in caso di esito negativo ricorrerà al Tar

di **Matteo Unterweger**

TRIESTE Stefano Fantinel in pressing su Antonio Matarrese. Il numero uno della Triestina ha telefonato ieri mattina direttamente al presidente della Lega Calcio, chiedendogli di prendere prima possibile una decisione sul ricorso contro la penalizzazione di un punto dovuta a un fax galeotto, sanzione oggi pesantissima. Sì, perché senza il famigerato -1, l'Unione sarebbe già salva. Matarrese ha assicurato che una risposta arriverà entro la fine della settimana.

In caso di esito negativo, la società rossoalabardata si rivolgerà allora al Tar del Lazio, violando così la clausola compromissoria sottoscritta dai vari club di serie A e B e rischiando di subire un'ulteriore penalizzazione di tre punti. Fantinel, però, vuole che giustizia sia fatta e andrà avanti per la sua strada. Il presidente desidererebbe in primis evitare l'ennesima domenica di sofferenza in quel di Piacenza. A quota 48, infatti, la Triestina sarebbe al sicuro da qualsiasi sorpresa. Il presidente spera, lasciandosi andare a una riflessione generale densa di rammarico: «Aldilà di tutti gli errori commessi durante il campionato, dei quali parlerò a fine stagione, ribadisco come questa sia stata un'annata sfortunata, piena di episodi negativi, dagli errori arbitrali ai cinque calci di rigore sbagliati. Senza tutto questo, saremmo già in vacanza». Sul nerovismo palesato da giocatori e tecnico nei giorni scorsi, il massimo dirigente alabardato spiega: «Varrella agitato? Dato il momento particolare che stiamo vivendo, credo sia comprensibile». Una parziale consolazione, per Fantinel, giunge sul versante economico, ripensando a una delle operazioni di mercato chiuse a gennaio: «Per la cessione della comproprietà di Marchini abbiamo incassato 600mila euro, niente male». Per bilanci e valutazioni complessive, comunque, ci sarà tempo più in là. A conti fatti. Nessuno vuole nemmeno ipotizzare la catastrofica possibilità di una retrocessione. Ma la realtà dice che, a 90 minuti, dalla fine del campionato, l'Alabarda rischia di finire inglobata nella melmosa parentesi dello spareggio salvezza.

Ricorso a parte, nella classifica cadetta la Triestina ha 47 punti. Per questo, all'ultima giornata, le servirebbe almeno un pareggino a Piacenza per essere certa della permanenza in B. Gli uomini di Iachini, però, sentono odore di play-off e non regaleranno nulla. Anzi, oggettivamente, tra le pericolanti, la formazione giuliana è quella con l'impegno più difficile. Non va trascurato, però, il fatto che Genoa e Napoli (come il Palazzo del calcio italiano) faranno il tifo per l'Unione: liguri e partenopei si troveranno di fronte a Marassi, sperando di poter brindare assieme alla promozione. Pareggiando al Garilli, anche se il Modena dovesse superarla battendo un Frosinone senza più motivazioni e il Vicenza le restasse davanti impattando col già retrocesso Crotone, l'Unione potrebbe infatti ritrovarsi eventualmente a braccetto con il Verona al quintultimo posto. Gli scaligeri viaggiano a quota 45 e ospiteranno il Bari, altra compagine che non ha più nulla da chiedere alla stagione: il successo dei padroni di casa, insomma, è pressochè certo. Tuttavia, a parità di punti, la squadra di Ventura resterebbe comunque alle spalle della Triestina, forte di un miglior bilancio nel computo degli scontri diretti (vittoria per 1-0 al Bentegodi e 1-1 al Rocco), e si ritroverebbe a dover disputare i play-out. Contando che, oltre alle condannate Pescara e Crotone, la truppa di Varrella non può più essere sopravanzata nemmeno da Spezia, adesso a 43, e Arezzo, a 42, un pari al Garilli significherebbe salvezza certa. Nella peggiore delle ipotesi, in caso di sconfitta e concomitanti risultati favorevoli alle immediate inseguitrici, l'Alabarda giocherebbe i play-out, presumibilmente contro l'Arezzo. Lo Spezia, infatti, sarà impegnato all'Olimpico di Torino, contro la Juventus che, davanti al suo pubblico, non si concederà altri regali dopo quello gentilmente assicurato due giorni fa al Bari. I toscani, espugnando il terreno del tranquillo Treviso, si attesterebbero al quartultimo posto.

Attenzione però, perché oltre alla sentenza sul ricorso della Triestina, il torneo attende per giovedì novità importanti proprio sul fronte Arezzo. I toscani, penalizzati di 6 punti per la questione calcio scommesse, confidano in un annullamento della pena: anche solo una riduzione potrebbe cambiare radicalmente la situazione in coda. Cosa succederebbe se l'undici di Conte, domenica, si presentasse a Treviso con 48 punti già in tasca? Allegretti e soci rischierebbero ancora di più i play-out, da quartultimi. La retrocessione diretta, almeno, è un pericolo scongiurato in tutto e per tutto. I verdetti definitivi della giustizia sportiva potrebbero falsare l'intero campionato. Non avere ancora in mano delle certezze a una giornata dalla fine è semplicemente ridicolo.

Il centrocampista alabardato Gorgone; nell'immagine centrale il fallaccio ai danni di Lorenzo Rossetti (Foto di Andrea Lasorte)

BAR SPORT

Al buffet Borsa c'è anche chi pronostica un successo giuliano: «In Emilia vinceremo per 2-1»

I tifosi preoccupati: «A Piacenza sarà dura»

Qualcuno dice: «Più che nei giocatori, confidiamo in un aiuto dell'arbitro»

Paolo Benevol

Nevio Ellero

Roberto Debiasio

Matteo Di Pasquale

Lorenzo Narduzzi

Giannino Caselli

Stefano Scrignani

Secondo i sostenitori a risultare decisivi per i rossoalabardati potrebbero essere capitan Allegretti e la punta Eliakwu

TRIESTE Le speranze dei tifosi della Triestina si accompagnano alla piena consapevolezza delle oggettive difficoltà che presenterà la trasferta di Piacenza. Al bar buffet Borsa di via Cassa di Risparmio, il titolare dell'esercizio, **Stefano Scrignani** osserva: «Con il Rimini, le cose sono andate male. Era una partita da vincere, è stato un peccato non farcela anche alla luce della superiorità numerica che i padroni di casa hanno avuto a loro favore per tutto il secondo tempo. Invece, la squadra ha addirittura rischiato di perdere. Guardando a domenica prossima - prosegue -, ritengo che un punto al Garilli si possa ottenere, con Eliakwu pronto a dare un apporto decisivo. Sarà l'unica volta in cui gli arbitri fischieranno a nostro favore, visto che mi pare si voglia portare sia Napoli che Genoa in serie A. Inoltre, credo che alla fin fine ci verrà tolta la penalizzazione di un punto, contando che ridurranno certamente anche la sanzione dell'Arezzo».

Seduto al tavolino, c'è **Giannino Caselli** che osserva: «Onestamente sono pessimista per l'incontro di Piacenza. So bene che potrebbe essere sufficiente il pareggio, ma il problema principale della Triestina è il fatto di non riuscire a segnare. Gli uomini di Iachini, infatti, un gol lo faranno sicuramente. In più, la squadra adesso non regge i novanta minuti. Fuori casa fa gioco, è vero, ma la questione è sempre quella: non si tira pericolosamente verso la porta avversaria. Uno come Piovaccari dovrebbe concludere sempre, ogni tre passi. Forse, se Agostinelli fosse stato confermato, oggi saremmo già salvi: a mio avviso, non sappiamo ancora la vera ragione per la quale è stato mandato via. La realtà è che i giocatori rossoalabardati sono da serie C».

Secondo **Lorenzo Narduzzi**, le speranze di evitare i play-out per l'Alabarda sono davvero poche: «A Piacenza è probabile arrivi una sconfitta. Quindi, bisognerà ricorrere allo spareggio, presumibilmente con l'Arezzo, per tentare di evitare la retrocessione. Si è giunti a questa situazione per la mancanza di soldi che non hanno consentito l'ingaggio di una punta forte. E poi, il gruppo è troppo nervoso, lo si è visto col Rimini». Quanto al reparto offensivo, **Matteo Di Pasquale** sprona in particolare uno degli attaccanti dell'Unione: «Sarebbe ora che Piovaccari ci regalasse qualche gol. Speriamo comunque nel punto e nella conseguente salvezza, per il bene di tutta la città. Ritornando alla squadra, non si può valutare positivamente la gestione di Varrella: chi sostituisce un collega, in teoria dovrebbe fare meglio del predecessore. Invece, in questo caso, non è andata così».

Dalle parole di **Roberto Debiasio**, ecco una ventata di ottimismo: «Ho fiducia, la Triestina vincerà 2-1 a Piacenza, ma più dei giocatori risulterà determinante l'apporto del direttore di gara. D'altronde, sarebbe anche ora che ci dessero una mano dopo tante batoste arbitrali. Tuttavia, i giocatori sono inequivocabilmente stanchi, lo si è notato pure sabato. Varrella non ha grandi responsabilità, le colpe sono di chi scende in campo, senza dimenticare che un cambio di panchina è sempre un trauma per ogni compagine. È stato così anche per la nazionale dopo i Mondiali».

Paolo Benevol confida in un pieno recupero del capitano in vista della sfida in terra piacentina: «Gli avversari dovranno vincere, perciò sarà molto dura. Credo che, per mettersi in salvo, la Triestina debba affidarsi ad Allegretti, nonostante il suo palese calo di forma nell'ultimo periodo. Lo staff dovrà verificare le sue condizioni dopo il problema muscolare che l'ha costretto a uscire anzitempo sabato contro il Rimini. Mi auguro riesca ad essere della partita. Il grande problema dell'Alabarda è da ricercare all'interno dello spogliatoio, dove qualcosa non quadra tra i singoli. Le qualità per fare bene, in realtà, ci sarebbero tutte».

Nevio Ellero ritiene ci siano delle precise responsabilità da parte dei giocatori relativamente all'impegno messo nel corso dei vari confronti: «A questi ragazzi manca prima di tutto la determinazione, non hanno assolutamente la cosiddetta mentalità vincente. Auspico che la squadra riesca comunque a tenersi a galla, permettendo alla dirigenza di pianificare la prossima stagione, che dovrà essere migliore rispetto a questa. Stiamo paganto i troppi punti gettati al vento con leggerezza».

ma.un.

Ronaldinho è fuori forma e deve lavorare molto

Dunga: «Kakà è il migliore Ronaldinho è fuori forma»

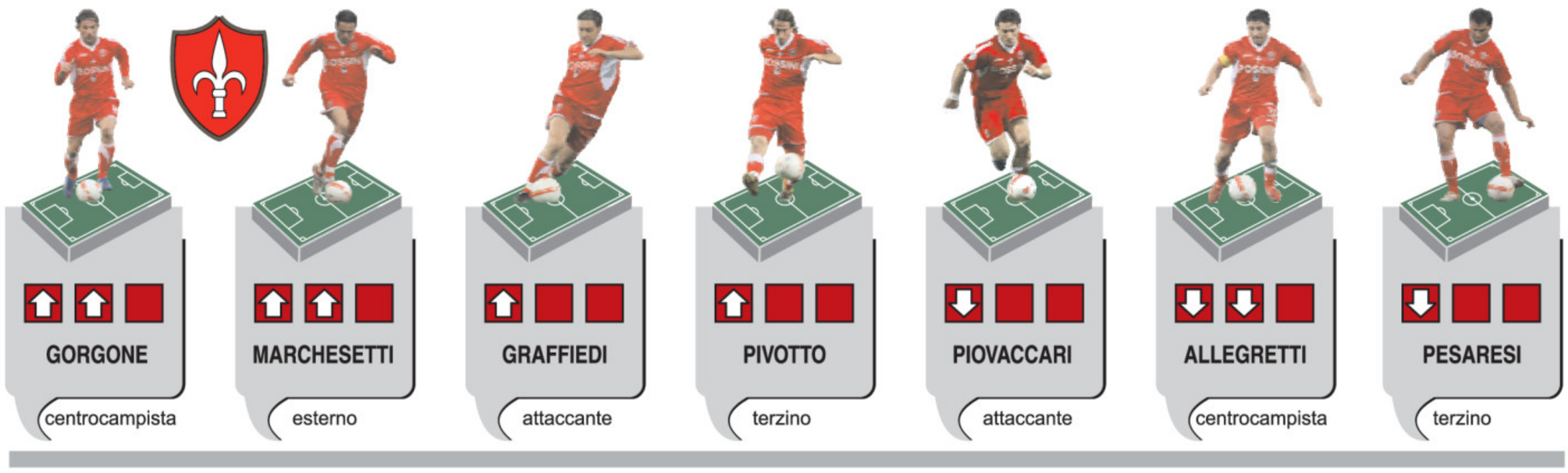
RIO DE JANEIRO Il ct del Brasile Dunga ha chiesto a Ronaldinho di tornare ad avere la miglior condizione che gli permetterà di ridiventare il migliore giocatore del mondo: «Kakà è il migliore giocatore del momento. Ronaldinho ha i mezzi per tornare al vertice».

Shevchenko blocca le chiacchiere: resta al Chelsea

Shevchenko resta a Londra e non approderà all'Inter

LONDRA Niente Inter per Andriy Shevchenko: anche il prossimo anno il centravanti ucraino indosserà la maglia del Chelsea. È stato lo stesso giocatore a smentire seccamente le voci che lo davano in procinto di lasciare la Premiership per un ritorno a Milano, sponda Inter.

«CHI SALE E CHI SCENDE» DEI GIOCATORI DELLA TRIESTINA



IL CASO La provocazione dell'imprenditore di Cavarzere che non può ricoprire cariche nella Figc

Tonellotto: pronto a ricomprare

L'ex presidente: «Saprei come salvare la squadra in pochi giorni»

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE «Datemi la Triestina, ve la salvo io». La proposta, anzi la provocazione arriva da un personaggio che calcisticamente da più di un anno vive in fuorigioco. L'ex presidente Flaviano Tonellotto con l'Unione aveva chiuso male. Gliela aveva tolta di mano il Tribunale per un crac di oltre 4 milioni. Nell'ultimo mese di presidenza, quando aveva venduto mezza squadra, viaggiava con la scorta e in occasione della partita casalinga con la Cremonese era scappato dalla tribuna perchè inseguito da tifosi inferociti.

Ma a volte ritornano e in questo momento così difficile per la Triestina che rischia di non salvarsi, l'imprenditore di Cavarzere, si sente autorizzato a ricomparire sulla scena lanciando un sassolino che in realtà è un macigno (pochi lo gradiranno) nello stagno alabardato.

«Non sto scherzando, se Fantinel vuole mollare sono pronto io. Un anno fa non avevo l'esperienza necessaria, adesso saprei cosa fare. Se vuole possiamo parlarci...» Ma con i soldi come la mettiamo? «Non è un problema, li ho sempre avuti. La verità è che mi hanno bloccato i fidi nel momento in cui i miei investimenti avevano raggiunto il massimo sviluppo. Chiaro che non potevo rientrare in 48 ore e così mi hanno fatto fuori. Mi sono mangiato tanti soldi e anche la salute ma pazienza. Sarei disposto a rientrare perchè nonostante quello che mi hanno combinato mi dispiacerebbe veder retrocedere la Triestina. In due giorni sarei in grado di rimetterla in sesto e senza diete macrobiotiche. La seguo sempre, questa è una squadra che ha giocatori di valore, sei-sette li avevo presi io, ma non sa più andare in gol. Allora bisogna inventarsi qualcosa di nuovo. Lima potrebbe tornare a fare il centravanti, insisto». Tonellotto batte avanti questo chiodo, anche se l'esperimento all'epoca non aveva funzionato, anzi aveva esposto all'andorrano a delle figuracce. «Dicono che sono il pazzo Tonellotto, mi sta bene, allora faccio proposte da pazzo ma non mi va di vedere un attaccante di talento come Eliakwu in questi stati. L'hanno rovinato. È sia chiaro non ho nulla contro Fantinel, neppure contro De Falco che dopottutto è un bravo ragazzo. Tuttavia è evidente che quest'anno hanno commesso un'infinità di errori, altrimenti non si troverebbe in questa situazione». Forse però Tonellotto ha la memoria corta, non si ricorda più del caos che aveva combinato all'interno della squadra e di tutti quegli allenatori bruciati. «Allora ero impreparato e all'inizio rischi di diventare scemo con tutti i media che ti stanno addosso. Ora però potrei gestire un club di serie A, ho imparato la lezione e c'è difatti chi mi ha già contattato perchè in fin dei conti ha apprezzato il mio lavoro. L'inibizione di due anni non è un grande ostacolo. Il mio nuovo avvocato sostiene che presto me la tolgono. Ripeto, io sono disposto a farmi avanti, dipende da Fantinel...»

L'attuale presidente alabardato, che in questo momento ha tutto altro per la testa, non raccoglie la provocazione. Non ha la minima voglia di dar retta a Tonellotto. «Perchè dovrei rispondergli? Non ne vale la pena. Da quando abbiamo chiuso la transazione non l'ho più sentito. Noi del resto abbiamo le idee chiare, per la prossima stagione è già tutto deciso ma parleremo solo a tempo debito, quando la Triestina sarà salva».

L'ex presidente Flaviano Tonellotto

IL PERSONAGGIO

Il centrocampista è tornato a giocare fin dal primo minuto dopo un infortunio che l'ha tenuto fermo per quasi due mesi e mezzo

Gorgone: «Adesso dobbiamo credere in noi stessi»

«Tra tutte le squadre pericolanti, a noi è capitato il calendario più duro, con avversari motivati»

TRIESTE Gorgone, adesso per salvarsi bisogna portar via un punto da Piacenza. Come si fa?

«Il fatto è che questa Triestina dovrebbe tornare a credere più in se stessa e non pensare che sia scarsa come la vogliono far credere. Ritornare a guardare non solo i difetti, che sono tanti, ma anche le qualità, che non mancano. Se eravamo già salvi era ovviamente meglio, ma io non la vedo così tragica. Vero, pareggiare a Piacenza non sarà facile. Purtroppo si sono sbagliate due-tre partite che non si dovevano sbagliare».

Il Piacenza però intravede i play-off e sarà motivato come voi.

«Tra noi e loro le motivazioni sembrerebbero uguali, ma non è proprio così. La differenza è che loro si giocano la gloria, noi ci giochiamo la faccia. E l'umiliazione personale. Loro il bel campionato l'hanno già fatto comunque vada a finire, noi abbiamo tutto da perdere».

Come bisognerà scendere in campo?

«Sicuramente non possiamo andare solo a difenderci, non siamo una squadra che sa aspettare l'avversario. Se fai le barricate ti può andar bene una volta su cinque. Loro sono una buona squadra ma non dei fenomeni; noi dobbiamo essere ben organizzati, credere nelle nostre qualità. Così una partita te la puoi giocare. Spesso invece siamo stati sfortunati sotto questo aspetto. A esempio domenica Allegretti ha avuto un problema al flessore dopo soli cinque minuti».

Ma come mai si è arrivati con l'acqua alla gola all'ultima giornata?

«Va detto che nel complesso ci è capitato il calendario peggiore fra tutte le pericolanti. Il Bari un mese fa non sapeva nemmeno se riusciva ad arrivare ai playout, poi ha fatto 10 punti in quattro partite. Agli altri sono capitate delle passeggiate, noi tra Bologna, Genoa, Modena e Rimini abbiamo fatto partite non solo vere, ma super vere. Ricordo che lo stesso Crotone quando è arrivato qui non era ancora retrocesso. Se nelle ultime quattro partite una squadra ne fa due vere e due facili la differenza è di 6 punti, un'enormità».

Con il Rimini che partita è stata?

«Visto il valore della squadra che avevamo di fronte, abbiamo fatto una buona partita. E' vero che si poteva addirittura perdere, ma siamo anche andati vicino a vincerla. Onestamente sono state altre le partite sbagliate».

Il tuo rientro a tempo pieno è stato positivo, vero?

«Il mio dubbio era la tenuta dopo due mesi e mezzo che non facevo una partita intera. Anche perchè avevo svolto una sola vera settimana di allenamenti senza problemi. Qualche pausa l'ho avuta, ma nel complesso è andata bene, sono riuscito a rendermi pericoloso anche in zona gol e il polpaccio non mi ha dato noie».

Antonello Rodio

IL CASO

Biagini: «Nessuna riunione segreta Non abbiamo mai parlato di Pioli»

TRIESTE Il caso Pioli si arricchisce di una nuova versione. Da fonti attendibili nei giorni scorsi avevamo appreso che l'ex allenatore del Parma potrebbe essere il prossimo allenatore della Triestina. A tale proposito avevamo anche scritto che l'ex giocatore alabardato Valter Biagini e collaboratore di Pioli era venuto a Trieste per incontrarsi con i dirigenti dell'Unione per parlare del futuro. Biagini però smentisce. Lo fa attraverso lo studio legale associato Girolametti di Fabriano. «Nell'articolo del 21 maggio 2007 intitolato "La Triestina chiama Stefano Pioli" il mio cliente è venuto a conoscenza di affermazioni che avrebbe rilasciato a un vostro giornalista e da lui riportate nell'articolo ma che in realtà non ha mai detto. E più precisamente è riportata la seguente frase: «Ma durante la scorsa settimana c'è stata una breve riunione segreta tra alcuni dirigenti dell'Unione e uno dei collaboratori di Pioli, nella fattispecie Valter Biagini, ex libero dell'Alabarda negli Anni Ottanta. Una vecchia conoscenza che proprio alcuni mesi fa aveva manifestato l'aspirazione di tornare a lavorare a Trieste. Un confronto che ha avuto in Biagini l'interlocutore ideale vista la conoscenza dello stesso sia con Enzo Ferrari che con il direttore sportivo Franco De Falco...»

«Questa affermazione non è vera nella maniera più assoluta in quanto il signor Biagini non ha mai partecipato ad alcuna riunione segreta o incontrato dirigenti dell'Unione cercando di promuovere il nominativo del signor Pioli come futuro probabile allenatore della Triestina. Poichè questa affermazione oltre a non essere vera non è stata mai dichiarata dal signor Biagini e gli ha procurato e sta procurando notevoli danni dal punto di vista della sua immagine, del suo nome e della sua rispettabilità e credibilità nell'ambiente calcistico, smentiamo categoricamente questa notizia.

«Biagini in effetti era a Trieste - conferma il direttore sportivo della Triestina De Falco - è venuto da noi per portarci in prova un giovane portiere straniero che il responsabile del settore giovanile Vittorio Russo ha messo subito in campo. Purtroppo il ragazzo si è infortunato dopo un quarto d'orae non se n'è fatto nulla. Biagini e il portiere sono ripartiti nella stessa giornata».

IL PAGELLONE

Generoso ROSSI — 6
Una sola parata seria su Ricchiuti nel primo tempo, poi solo brividi di freddo per le incursioni dei romagnoli che non hanno dato esiti nefasti. Di piede è stato facilone, per una volta

Matteo PIVOTTO — 6
Pivotto si è impegnato molto, anche in fase di appoggio. Ma senza gli esiti sperati. Ha sofferto le puntate di Valiani e non è stato presente come difensore.

Georgios KYRIAZIS — 6
Fronteggia Jeda che è agile e sapiente palleggiatore, ma che non è proprio una punta. Non segue l'avversasrio quando esce dall'area e così facendo presidia la zona più importante.

Ildefonso LIMA — 5,5
La butta come al solito sul fisico e non sempre va bene. Specie se Ricchiuti palla al piede s'incunea verso Rossi come un capitone tra i sassi.

Emanuele PESARESI — 5
Soffre come difensore e non riesce nemmeno a proporre traiettorie, lui che avrebbe un sinistro niente male. Ma il pallone buttato dalla linea del centrocampo è sempre preda dei difensori.

Lorenzo ROSSETTI — 6
Nel primo tempo balla in mezzo agli avversari ma non demorde. Cerca anche di proporsi in avanti ma senza fortuna. Poi, a inizio ripresa, viene contrastato duramente e non è più lui.

Riccardo ALLEGRETTI — 5
Non stava bene ma l'hanno messo in campo lo stesso. Per un'oretta ha trotterellato sbagliando lanci e appoggi, ma fermando l'avvio di alcune azioni di Ricchiuti. Si è arreso per malattia.

Giorgio GORGONE — 6,5
Corsa continua, con qualche dribbling e un tentativo di tiro a dimostrazione di una condizione in miglioramento e una volontà tenace.

Mattia MARCHESETTI — 6,5
Alcune puntate efficaci con cross al seguito, obbliga Pivotto a soffrire oltre il lecito in fase difensiva ma in avanti si dimostra il più pungente. Trova la testa di Graffiedi.

Emiliano TESTINI — 5
Cerca di farsi vedere ma non è quella trottola mancina che ci si aspettava. Aiuta poco in difesa su Baccin e nemmeno spinge in avanti. Né carne, né pesce.

Federico PIOVACCARI — 5,5
Neanche quando Porchia e Vitiello si dimenticano di saltare con lui riesce a schiacciare di testa nella porta indifesa. Di piede non riesce a deviare a rete. Però si impegna molto.

FRANCO VARRELLA — 5,5
Insiste su alcuni giocatori dai quali fisicamente c'è poco da spremere.La squadra prova a tenere il Rimini nella sua metà campo ma quando i romagnoli partono veloci allora per la Triestina sono dolori. Agitato più di sempre.

PALLAMANO SERIE A1 Il presidente Lo Duca fa i conti con la dura realtà del bilancio: «Abbiamo pareggiato racimolando 400-450mila euro»

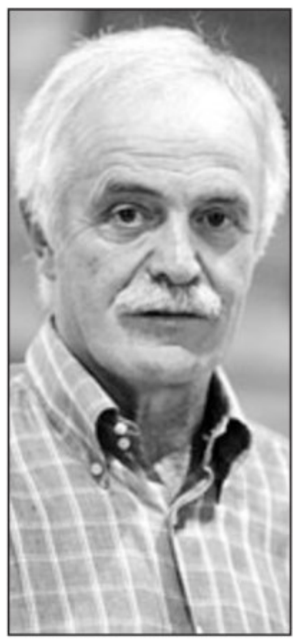
Trieste a corto di capitali perde Skoko

Bojan giocherà col Cimos Koper. Tomic ha ricevuto offerte in Bundesliga, corteggiato anche Ivancic

TRIESTE A poco meno di un mese dal termine della stagione la Pallamano Trieste si interroga sul suo futuro. Reduce da un buon campionato, chiuso al terzo posto e in grado di garantire il ritorno in una coppa europea, il club presieduto da Giuseppe Lo Duca cerca conferme in vista del prossimo torneo. L´obiettivo? Cercare di dare continuità al lavoro impostato nel corso dell´ultimo anno confermando il tecnico Radojkovic e mantenendo il più possibile unito il gruppo protagonista dell´ultima stagione.

«L´idea è senz´altro questa - conferma il presidente - purtroppo come sempre dobbiamo fare i conti con la dura realtà di un bilancio che non ammette deroghe. Abbiamo fatto i consueti salti mortali per chiudere in pareggio la gestione dell´ultimo torneo adesso ricominciamo a darci da fare per reperire i fondi in grado di permetterci di pianificare. Questo stato di perenne incertezza rende però tutto più complicato».

L´impossibilità a dare risposte concrete è già costato a Trieste l´addio di Skoko, il pivot protagonista di un campionato giocato ad altissimi livelli. «Bojan è venuto da me ad aprile - ricorda Lo Duca - mettendomi al corrente dell´offerta che aveva ricevuto dal Cimos Koper. Ha cercato di capire se esisteva la possibilità di restare con noi, mi ha detto espressamente che lo avrebbe fatto volentieri ma, com´è giusto sia, di fronte a un biennale come quello che gli offriva Capodistria, ha chiesto garanzie. Non ho potuto accontentarlo, lo abbiamo visto andar via a malincuore».


Giuseppe Lo Duca

Una partenza che ha lasciato un vuoto da colmare sia in attacco sia in difesa e che potrebbe rivelarsi un´avvisaglia di quello che succederà tra qualche settimana considerando il fatto che Ivancic e Tomic, gli altri stranieri che quest´anno hanno vestito la casacca biancorossa, sono appetiti da un mercato che ha messo loro gli occhi addosso.

«Le cose, purtroppo, stanno così - sottolinea con una punta di amarezza il prof. Lo Duca -. Questo da un lato ci inorgoglisce perché conferma la bontà delle scelte che abbiamo operato la scorsa estate, dall´altro ci preoccupa considerando che il tempo stringe e non abbiamo ancora la certezza di poterli trattenere con noi».

Sia Ivancic sia Tomic hanno espresso la voglia di restare in biancorosso ma, inevitabilmente, si stanno guardando attorno nel caso in cui Trieste non riuscisse a confermarli. Tomic ha ricevuto offerte interessanti dalla Bundesliga, Ivancic ha numerosi corteggiatori ma in questo momento dei tre stranieri è il più tranquillo e il meglio disposto ad attendere un segnale da Lo Duca.

Da sciogliere, poi, anche il nodo legato alla questione dell´allenatore. Fredi Radojkovic ha lavorato bene nell´ultimo anno e ha incassato la fiducia di una società che intende confermarlo a occhi chiusi. È il tecnico sloveno, reduce da un´annata non facile nella gestione di una panchina ritenuta un po´ troppo corta, ad aver chiesto una rosa competitiva e in grado di migliorare i risultati di questa stagione. Il che, tradotto in soldoni, vuol dire poter disporre di un organico in grado di dare l´assalto allo scudetto.

«Il che non sarà facile - chiosa Lo Duca - considerando il fatto che anche quest´anno abbiamo fatto fatica a racimolare i 400-450mila euro che ci sono serviti per chiudere la stagione mentre Casarano, che dopo la Coppa Italia ha vinto anche il campionato, ha investito più del doppio».

Lorenzo Gatto

Le «sirene» di Capodistria hanno attratto il pivot Bojan Skoko che andrà a giocare col Cimos Koper lasciando quindi la maglia della Pallamano Trieste

SOFTBALL

Italia favorita nel concentramento che vedrà protagoniste 12 nazioni

Qualificazione olimpica a Ronchi

RONCHI Tutto è pronto, sui diamanti del Friuli Venezia Giulia, per l'avvio del torneo di softball di qualificazione olimpica che stabilirà quale nazione rappresenterà l'area Europa-Africa alle Olimpiadi di Pechino 2008. La squadra che vincerà il torneo, va detto, si aggiungerà a quelle di Stati Uniti, Giappone, Australia, Canada, Cina Taipei e Cina, già qualificate e a quella designata dal torneo delle Americhe, che avrà luogo a Caracas ad agosto. Eurafrica Softball 2007, questa la denominazione del torneo, si disputerà dal 9 al 16 giugno sui campi di Ronchi dei Legionari, dove si svolgeranno anche le finali, Staranzano, Castions di Strada, mentre Azzano Decimo, Redipuglia, Castions delle Mura e Porpetto accoglieranno allenamenti e partite amichevoli tra le squadre delle 12 nazionali iscritte e che sono Italia, Olanda, Sud Africa, Slovacchia, Croazia, Israele, Grecia, Gran Bretagna, Russia, Repubblica Ceca, Bulgaria e Nigeria.

Mai prima d'ora il Friuli Venezia Giulia ha organizzato, in nessuna disciplina sportiva, un torneo di qualificazione olimpica e questo evento si aggiunge alle iniziative che sempre con maggiore frequenza coinvolgono la nostra regione che è al primo posto in Italia per percentuale di atleti praticanti in tutti gli sport e nel baseball e softball in particolare. L'Italia, che ospita per la terza volta questo torneo, dopo quelli di Parma del 1999 e Macerata-Cupramontana del 2003, si è garantita il diritto ad organizzare l'evento grazie al sesto posto conquistato ai mondiali dello scorso settembre proprio a Pechino.

«Siamo onorati per questo importantissimo incarico che ci è stato affidato - ha detto il presidente della Fibs regionale, Marco Braida - un incarico che testimonia la stima che le nostre società sportive di baseball e softball raccolgono nel nostro ambiente».

L'Italia parte favorita, ma vista la posta in palio c'è d'attendersi una concorrenza molto agguerrita non solo dalle storiche rivali olandesi, ma anche da altre nazioni che potranno contare su giocatrici di scuola americana, australiana e neozelandese. Il via sabato 9 giugno, prima con la cerimonia inaugurale a Udine, poi con la prima gara, alle 9.30 a Staranzano, tra Sud Africa e Croazia. La nazionale azzurra debutterà lo stesso giorno, alle 14.30 a Staranzano, contro Israele.

Luca Perrino

CALCIO SERIE A

Sul fronte delle cessioni sul passaggio di Iaquinta alla Juve restano divergenze sul prezzo e sulla contropartita tecnica

Udinese, in panchina Marino. Licenziato Malesani

Per l'ex tecnico del Catania è pronto un biennale da 700mila euro netti a stagione

UDINE Nessun incontro, ma solo un colloquio telefonico in serata con il direttore generale Pietro Leonardi. Il che è bastato per confermare il divorzio tra Alberto Malesani e l'Udinese, che apre definitivamente le porte all'arrivo di Pasquale Marino. Tra la società bianconera e il suo ex allenatore c'è ancora da definire qualche dettaglio economico, cioè l'entità del risarcimento dovuto al tecnico per l'interruzione anticipata del contratto, che scadeva tra un anno. Pendenze con Malesani a parte, il fatto certo è che il nuovo allenatore è Marino: oggi l'annuncio ufficiale, tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima la sua presentazione. Per lui è pronto un biennale da 700 mila euro a stagione, mentre resta da chiarire la composizione dello staff: Marino, oltre al vice Mezzini, vorrebbe portare con sé anche il preparatore atletico Petralia, all'Udinese non dispiacerebbe confermare Baffoni.

Quarantacinque anni e un'oscura carriera di calciatore alle spalle, Pasquale Marino da Marsala ha festeggiato con la salvezza del Catania il suo decimo campionato da allenatore. Se l'unico campionato di A nel curriculum è quello appena concluso, il ruolino di marcia del tecnico siciliano è di tutto rispetto. Nel suo bilancio 4 promozioni (2 consecutive col Paternò, portato dalla D alla C1 tra il 2000 e il 2002, una col Foggia nel 2003 dalla C2 alla C1, quella del Catania in A lo scorso anno), nessuna retrocessione e un solo esonero, poi revocato, due anni fa ad Arezzo in B. A convincere i Pozzo la sua fama di offensivista, confermata dal 4-3-3 abitualmente schierato dal Catania.

Punti di forza dei rossoblù di Marino l'attaccante Gionata Spinesi, 17 gol nella passata stagione, e il centrocampista Fabio Caserta. Non è un mistero che piacciano entrambi all'Udinese, ma sul centravanti il direttore generale Leonardi smorza le attese: «Spinesi non verrà a Udine, non capisco il perché di tanta pubblicità sul suo nome. Caserta? È un discorso prematuro». In realtà la società continua a lavorare su tutti e due, ma deve fare i conti con le pretese economiche di Spinesi, rivelatesi più alte del previsto.

Sul fronte delle cessioni, sul passaggio di Iaquinta alla Juve restano le divergenze su prezzo e contropartita tecnica, che saranno superate a breve: la speranza di portare a Udine Nocerino c'è ancora, ma sul futuro del centrocampista del Piacenza, juventino a metà, pesa anche l'incognita play-off.

A proposito di futuro, su quello dell'Udinese l'incognita più grande resta quella legata allo stadio. Il comune, ipotizzando una semplificazione alle gare d'appalto, ha aperto uno spiraglio sulla soluzione «pubblica» e sulla conclusione dei lavori in tempo per l'avvio del prossimo campionato, ma l'azionista di maggioranza Pozzo continua a dichiararsi pessimista.

Riccardo De Toma

Il nuovo allenatore dell'Udinese, Pasquale Marino

Nazionale: Donadoni a Kaunas intende schierare un 4-1-4-1

MILANO Un'altra Italia. Donadoni cambia ancora, per l'ultimo impegno di stagione domani in Lituania. Senza timori di vedersi rimproverare di essere alla guida del cantiere azzurro, più che della nazionale, nell'ultimo allenamento prima della partenza per Kaunas il ct si è dedicato a esperimenti tattici con il 4-1-4-1: il modulo sembra quello giusto per mercoledì, gli interpreti sono ancora da definire. Le scelte per la partita di Kaunas, ha chiarito Donadoni già ieri, saranno determinate dalle condizioni fisiche e mentali, ma anche dalla situazione diffidati: Gattuso, Cannavaro e Zambrotta sono a un'ammonizione dalla squalifica, che costerebbe l'assenza l'8 settembre contro la Francia. Così almeno uno dei tre dovrebbe esser tenuto a riposo, e vista l'abbondanza di centrocampisti dovrebbe toccare a Gattuso. Cannavaro, come anche Materazzi nella seconda parte della seduta a Milanello, ieri ha preferito riposare e si è limitato a un pò di lavoro in palestra. Ma è a disposizione.

JUVENTUS

Nello scorso campionato a Parma

Claudio Ranieri piloterà il ritorno in serie A della Vecchia Signora

TORINO Claudio Ranieri è il nuovo allenatore della Juve. La Juventus lo ha scelto perchè è un allenatore «in linea con il suo stile» e lui, da perfetto baronetto qual è diventato in Inghilterra, ha raccolto subito la sfida. «Siamo la Juve, una società seria - è lo slogan con cui si è presentato - e vogliamo ritornare a quel suo modo di essere». Qualcosa «che vale più dei risultati sul campo», che comunque dovranno arrivare a ruota, perché con il nuovo tecnico il club bianconero vuole «aprire una stagione ricca di ambizioni e di nuove opportunità».

L'obiettivo è affascinante e Ranieri ha le idee chiare su come raggiungerlo: «Mi è stata prospettata la possibilità di riportare al più presto la Juventus nelle posizioni che le competono, una sfida elettrizzante che non mi fa tremare i polsi», assicura con il tono di chi sa quello che vuole. Per ottenerlo avrà tre anni di tempo, quelli che la Juve gli ha concesso proponendogli un contratto fino al 2010. «È stato un fulmine a ciel sereno - ammette Ranieri - non me l'aspettavo».

Tutto è avvenuto fra sabato sera e domenica, quando ci sono stati i primi contatti telefonici. Una volta incassato il no di Marcello Lippi e scartate le altre piste, tra cui quelle che portavano agli ex Antonio Conte e Gianluca Vialli, la società ha virato sull'ex tecnico del Parma. Che ha subito detto bye-bye al Manchester City: «Ho aspettato quindici giorni, poi è arrivata l'offerta dei dirigenti bianconeri. Non è colpa mia: alla Juve non si può dire di no», afferma sicuro il successore del dimissionario Didier Deschamps. «C'è un progetto serio e ambizioso - aggiunge - e daremo tutto per tornare il più in alto nel minor tempo possibile».

Claudio Ranieri

Lo scudetto, però, dovrà attendere, almeno per il prossimo anno. «La società - puntualizza - ha detto di voler tornare ai vertici in cinque anni e ha fatto bene. Noi cercheremo di bruciare le tappe, ma se quest'anno è stato difficile, il prossimo ci sarà da soffrire ancora di più». Non è un modo di mettere le mani avanti, quello del nuovo condottiere juventino, ma di guardare in faccia la realtà. «La società - garantisce - vuole allestire una squadra di altissimo livello, ma non si può avere tutto subito e bisogna essere chiari con i tifosi».

VELA

Partono in Grecia gli Europei 470 col monfalconese Trani a prua di Zandonà e la triestina Micol a prua della Conti. Stv prima nella classifica dei circoli nell'Equipe

Giulia Lantier si laurea tricolore Optimist per il secondo anno consecutivo

TRIESTE Titolo nazionale femminile classe Optimist (e per la seconda volta consecutiva) per Giulia Lantier (Svbg) che ieri a Torre del Greco è giunta al primo posto del campionato nazionale. Un importante successo, che sa di conferma, posto che la Lantier aveva vinto anche lo scorso anno. Buon piazzamento in generale per molte atlete locali: Alice Busetti del Circolo della vela di Muggia ha chiuso in settima posizione, seguita da Carlotta Omari della Svbg, 25.a, solo per restare nelle prime trenta atlete.

420 Soddisfazione, sempre in casa Svbg, e anche in casa del Cupa, in classe 420: alla conclusione delle selezioni nazionali disputate ad Ancona, infatti, è risultato che Federica Wetzl, in coppia con Marta Parladori, ha ottenuto la qualificazione in vista dei campionati europei assoluti in programma a luglio a Istanbul, oltre che per i campionati europei juniores di classe, in programma invece a Medemblik, in Olanda. Agli stessi campionati, si sono qualificati anche gli atleti del Cupa Simon Sivitz Kosuta e Jas Farneti.

L'EQUIPE Importanti risultati anche in classe L'Equipe, e in seno alla Società triestina della Vela: due gli equipaggi triestini che si sono qualificati per il campionato europeo di classe, che si terrà a fine luglio in Spagna, a Mar Menor. Si tratta di Ottavia Balducci in coppia con Alessandro Savio, e Sara Daccache e Valeria Pauletti, che nella raniking list internazionale figurano ora, rispettivamente, al quarto e al decimo posto. Le ultime selezioni si sono disputate a Talamone, dove hanno partecipato anche Andrea Savio in coppia con Matteo Roici e Stefano Cariuni ed Eric Rudi, giunti rispettivamente all'undicesimo e al 14.o posto. A Talamone, grazie al miglior punteggio di squadra, la Triestina della vela ha ottenuto il primo posto nella graduatoria per circoli.

470 Al via in Grecia i campionati europei classe 470, sia femminili sia maschili. All'appuntamento sono iscritti i due migliori velisti locali: il monfalconese Andrea Trani, a prua di Gabrio Zandonà, e Giovanna Micol a prua di Giulia Conti.

TRANSPAC 52 Tutto pronto per l'avvio del circuito Tp 52, con Vasco Vascotto al timone di Mutua Madrilena e l'equipaggio composto da una serie di fidi velisti tra cui Michele Paoletti: la prima regata inizia il 13 giugno ad Alicante, per poi passare a Puerto Portals dal 18 al 22 luglio, alla Copa del Rey dal 28 luglio al 5 agosto, a Portimao dal 19 al 25 agosto e a Hyeres dal 10 al 15 settembre. 24 gli scafi in gara (oltre a Vascotto al via l'italiano Simoneschi che riporta in regata il marchio Q8, storico sponsor del compianto Pasquale Landolfi, armatore della «saga» dei Brava) da 14 Paesi.

TRIS DI LUNEDÌ 4

1ª corsa	vincitori	euro
7 15 3	320	1821,67

2ª corsa	vincitori	euro
8 18 13	289	1185,88

La società di Monfalcone lavora esclusivamente sul vivaio

L'Aris San Polo festeggia i suoi 25 anni di attività con 80 giovani promesse

TRIESTE Sono terminati ieri i festeggiamenti per il primo quarto di secolo dell'Aris San Polo, l'ultimo sodalizio di estrazione oratoriale rimasto a Monfalcone. Il presidente Massimo Wisniewski ha organizzato sul campo sportivo Santi Nicolò e Paolo di via Sant'Elia diverse manifestazioni calcistiche riservate ai pulcini ed ai piccoli amici alle quali hanno partecipato alcune società regionali, tra cui i triestini del Club Altura e del Montuzza ed i pordenonesi del San Vito.

«Abbiamo coinvolto anche molte realtà del nostro rione, ma purtroppo il maltempo ha impedito lo svolgimento di alcuni incontri», ha spiegato il presidente bianconero, vero factotum del piccolo club isontino. Quest'anno l'Aris ha creato 5 squadre per i suoi 80 tesserati: i piccoli amici (18), i pulcini B (11), i pulcini A (11), gli esordienti (11) ed infine i giovanissimi (18), questi ultimi vincitori della coppa disciplina nel proprio campionato. Tutte le categorie effettuano due allenamenti settimanali sul campo messo a disposizione dalla parrocchia retta da Don Gilberto Dudine, presidente onorario dell'Aris San Polo. Il sodalizio isontino è nato ufficialmente nel giugno del 1982, anno in cui alcuni genitori del rione Aris San Polo, desiderosi di creare uno spazio sano per stare assieme e divertirsi coi propri figli, hanno avuto l'appoggio dell'allora parroco Don Lucio Pomellato, il quale mise a disposizione gli spazi limitrofi alla parrocchia di Santi Nicolò e Paolo. «Per offrire ai ragazzi un ambiente familiare e attento alle esigenze di ogni categoria - precisa Wisniewski -, la società ha da sempre circoscritto il suo ambito d'azione al solo settore giovanile, ossia dalla squadra di piccoli Amici a quella degli allievi». «Il nostro scopo è chiaramente sociale - afferma ancora il massimo dirigente bianconero - ed è per questo che, per noi, lo stare assieme conta più di ogni altra cosa». Questo, comunque, non vuol dire penalizzare la qualità, come precisa lo stesso presidente: «Tutti i nostri istruttori seguono i parametri dati dalla federazione durante gli allenamenti». Grazie ai contributi regionali chiesti dalla parrocchia di Don Gilberto Dudine, il sodalizio bianconero potrà presto usufruire di nuovi spogliatoi per i propri atleti. Terminata la stagione l'Aris ha ancora in serbo diverse attività. Innanzitutto il sodalizio monfalconese, in collaborazione con Apnea Evolution di Marano Lagunare, organizzerà nel mese di giugno un centro estivo con due uscite settimanali presso le piscine dell'Albatros di marina Julia: «Per il quarto anno consecutivo ci siamo adoperati per dare la possibilità ai nostri ragazzi di cimentarsi anche in altre discipline, come l'apnea, grazie agli istruttori Alessandro Vergendo e Rosarita Gagliardo», precisa Wisniewski. Infine sono già state stilate le date per il prossimo ritiro sportivo in Carnia, a Villa Venier nella borgata di Invillino nel comune di Villa Santina. Il campus si terrà tra il 27 ed il 31 agosto per i Pulcini e tra il 3 ed il 7 settembre per Esordienti e Giovanissimi, e sarà aperto a tutti gli iscritti della scuola calcio Aris San Polo nati tra il 1999 ed il 1993.

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

L'organigramma dell'Aris San Polo è formato dal presidente onorario don Gilberto Dudine, dal presidente Massimo Wisniewski, dal vicepresidente Mario Apicella, dal segretario Antonio Di Iorio e dai componenti del direttivo Roberto Lutman, Enzo Wisniewski, Livio Gon e Mauro Brizzi. Lo staff direttivo del campo a sette è composto dagli allenatori Ornella Vocina e Flavio Pizzignach coadiuvati dal dirigente accompagnatore Enzo Valente per quanto concerne i piccoli amici, dall'allenatore Massimo Wisniewski e dal dirigente Mauro Brizzi per i pulcini B, dall'istruttore Massimo Rigotti con i dirigenti Raffaele Bertugno e Raffaele Cavaliere per la squadra dei pulcini A. Gli esordienti sono seguiti dall'allenatore Giorgio Scapinello, aiutato nel suo operato dall'accompagnatore Adriano Scoch e dal dirigente Livio Gon, la squadra giovanissimi è allenata da Corrado Oretti, il quale si avvale della collaborazione di Ferdinando Petruzzi e Gianni Fontana. Figura di riferimento per le due compagini a 11 è anche il preparatore dei portieri Roberto Blasizza.

Il gruppo dei piccoli amici dell'Aris San Polo, la cui attività è iniziata nel 1982. Il presidente della società bianconera è Massimo Wisniewski

PULCINI

San Giovanni in gran spolvero nel trofeo Gianni Montanari

TRIESTE Mentre il San Luigi conquista due successi in altrettanti recuperi a campionato appena concluso, il Memorial Gianni Montanari è attualmente nelle mani di un quartetto. Giunta alla quarta edizione e organizzata dal Muggia, la manifestazione è riservata ai pulcini '96 e '97 ed è a carattere internazionale. Questi i risultati del girone dei **1996**, in cui spicca il San Giovanni: Muggia-Montebello Don Bosco 3-1, Fani Olimpia-Koper 0-7, Ponziana-San Giovanni 0-3, Fani Olimpia-Ponziana 0-3, Koper-San Giovanni 3-1, Pirano-Montebello Don Bosco 3-3, Muggia-Pirano 1-1, Ponziana-Koper rinviata al 13/6, San Giovanni-Fani Olimpia 9-1, Montebello Don Bosco-Ponziana rinviata all'11/6, Muggia-San Giovanni 3-7, Pirano-Fani Olimpia 1-1. **Classifica:** San Giovanni 9; Koper 6; Muggia 4; Ponziana e Pirano 3; Montebello Don Bosco e Fani Olimpia 1. Nel raggruppamento dei **1997** c'è il terzetto Pirano, Koper e Altura in testa (per il momento il Pirano ha la miglior differenza reti). I riscontri dei match: Koper-Montebello Don Bosco 8-1, Muggia-Opicina 9-1, Pirano-Ponziana 2-5, San Canzian-Altura 0-3, Koper-San Canzian 2-1, Montebello Don Bosco-Altura 3-6, Pirano-Muggia 6-2, Ponziana-Opicina 9-0, Altura-Koper 3-8, Muggia-Ponziana 2-2, Opicina-Pirano 0-13, San Canzian-Montebello Don Bosco 2-7, Koper-Pirano 1-2, Ponziana-Montebello Don Bosco rinviata all'11/6, Altura-Opicina 4-0, Muggia-San Canzian domani. **Classifica:** Pirano, Koper e Altura 9; Ponziana 7; Muggia 4; Montebello Don Bosco 3; San Canzian e Opicina 0.

In merito ai recuperi di campionato, entrambi validi per il girone diamante, il San Luigi A supera il Muggia A per 4-2. La prima delle tre frazioni in programma si conclude a reti inviolate, mentre la seconda registra i gol dei sanluigini Maiola e Boncompagni e quella del muggesano Fontanot. Nel terzo tempo vanno a bersaglio i biancoverdi Maiola e Nale nonché il rivierasco Menichini. Il San Luigi B supera invece il Ponziana A per 4-2, trascinato da Crosato, autore di una quaterna (tre centri nel secondo round e uno nel terzo). Musizza e Petrich sono i bomber ponzianini, a segno nella ripresa.

m.la.

MEMORIAL ALDO COVA

Il Gallery, il San Sergio e la Roianese sono le squadre che stanno conducendo le danze nella categoria pulcini alla XXVI Coppa Altipiano-1° Memorial Aldo Cova. Il Gallery e il San Sergio sono in testa al girone A, la Roianese in quello B. Nel raggruppamento A le due battistrada hanno 7 punti, lo Zarja Gaja 3 e il Domio è ancora a mani vuote. Nel concentramento B, invece, la Roianese ha 9 punti e ha tre lunghezze di vantaggio sull'Opicina. A quota 3 il Pomlad, a 0 il Muggia. Questi i risultati degli incontri eliminatori: Gallery-Domio 2-1, Opicina-Pomlad 5-3, San Sergio-Zarja Gaja 9-5, Muggia-Roianese 2-5, Domio-Zarja Gaja 4-7, Opicina-Muggia 5-3, Gallery-San Sergio 8-8, Pomlad-Roianese 2-7, Opicina-Roianese 5-6, Muggia-Pomlad 2-9, Domio-San Sergio 1-11, Zarja Gaja-Gallery 2-4. Le ultime uscite del torneo sono in programma domani (a partire dalle 17.30) e domenica tra mattina e pomeriggio. La classifica marcatori è condotta da Castellano del San Sergio, che precede Markovic dell'Opicina e il compagno di squadra Sigur.

L'INTERVISTA

L'idolo di Revoltella è il brasiliano Kakà

Il Milan e la storia le passioni di Manuel

TRIESTE Manuel Revoltella è una delle piccole bandiere dell'Aris San Polo. Tesserato con il sodalizio presieduto da Massimo Wisniewski da ben 5 primavere, il simpatico Manuel è un vivace centrocampista dotato di un buon dribbling e di un grande spirito di sacrificio. All'occorrenza infatti, l'atleta bianconero ricopre volentieri anche il ruolo di difensore. Nato a Trieste il 15 luglio 1996, il piccolo Revoltella frequenta la quinta elementare dell'istituto scolastico Cesare Battisti di Monfalcone ed ha nella storia la sua materia preferita. Inserito nel gruppo dei Pulcini A ed allenato da Massimo Rigotti, Manuel è uno sfegatato tifoso del Milan di Carlo Ancelotti, squadra nella quale gioca il suo idolo Ricardo Kakà. «Quando il Milan ha vinto la Champions' League contro il Liverpool sono andato in strada a festeggiare con la mamma», ci confida il giocatore bisiaco. Nel tempo libero Manuel è solito giocare a pallone in giardino con gli amici: «Secondo me, il calcio è lo sport più bello che ci sia», sentenzia l'atleta monfalconese. Altri passatempi sono il computer e la televisione come ci spiega il diretto interessato: «Guardo soprattutto cartoni animati come Dragonball e i Flinstones, ma mi piacciono anche i documentari di storia». La famiglia Revoltella composta da mamma Ornella, papà Andrea e dai fratelli Francesco e Alessia, possiede due animali: il pappagallo Caco ed il gatto Tom. Da grande il sogno di Manuel è poter seguire le orme del padre diventando un bravo elettricista.

Come ti trovi con il tuo allenatore Massimo Rigotti?
Bene.
Hai dei compagni di squadra con cui vai particolarmente d'accordo?
Sì. Sono molto amico di Luigi Bertugno e Davide Wisniewski, che è anche mio compagno di classe.
Che numero di maglia hai solitamente per le partite di campionato?
Il numero 5.
Sei mai stato allo stadio?
No, mai.
E ti piacerebbe andarci?
Non tanto, preferisco guardare le partite alla televisione.
Ti piace andare a scuola?
A volte sì, a volte no.
Meglio il calcio?
Direi proprio di sì.
Qual è l'ultimo film che se andato a vedere al cinema?
Una notte al museo.
Hai la playstation?
No. Ho il gameboy e la x-box.

r.t.

Manuel Revoltella è anche appassionato di cartoni animati

IL PERSONAGGIO

Bertugno indossa sempre il numero 7

Luigi, difensore arcigno che sogna da punta

TRIESTE Nato il 4 agosto 1997, Luigi Bertugno è da cinque anni alla corte del presidente Massimo Wisniewski tra le fila dell'Aris San Polo. Inserito nelle file dei pulcini A, Luigi è un arcigno difensore, di solito posizionato sulla fascia destra. «Mi piace molto giocare in difesa, ma non mi spiacerebbe provare a stare anche in attacco», ci conferma il piccolo tesserato monfalconese. Allenato da Massimo Rigotti, con cui ha un ottimo rapporto, il giovane Bertugno frequenta la quarta B della scuola elementare Cesare Battisti con un'ottima predisposizione per l'educazione fisica e la storia. Nel tempo libero Luigi guarda spesso la televisione oppure gioca con la playstation portatile: «Mi piacciono molto i cartoni animati oppure gioco con la Psp al gioco di calcio Fifa '07», ci spiega il diretto interessato. Luigi è un ragazzino molto curioso e desideroso di apprendere, tanto che la sua lettura preferita è l'enciclopedia che possiede a casa: «Mi piace scoprire il mondo geografico, sapere quali dinosauri esistevano una volta sulla Terra o conoscere i campioni dei vari sport». Da grande Luigi vorrebbe fare il calciatore professionista, magari del Milan, la sua squadra del cuore di cui ammira tutti i componenti, senza avere nessun idolo in particolare. Nel frattempo papà Raffaele, mamma Agata e la sorellina più piccola Erika fanno il tifo per lui.

Quali sono i tuoi cartoni animati preferiti?
Yu-Gi-Oh e i Simpson.
Guardi anche qualche telefilm?
Sì, su Italia 1 seguo sempre Raven.
Hai dei compagni con cui vai particolarmente d'accordo?
Direi con tutta la squadra.
Che numero di maglia indossi solitamente per le partite del sabato?
Il numero 7.
Sei un grande appassionato di storia, vero?
Sì. Secondo me, è molto interessante sapere com'era il passato.
Sei mai stato allo stadio?
Sì.
Che partita hai visto?
Sono andato a vedere Udinese-Inter.
Anche se sei milanista...?
Mio zio aveva trovato i biglietti per quella partita lì.
E ti sei divertito?
Moltissimo.
Qual è l'ultimo film che hai visto al cinema?
I pirati dei Caraibi.
Hai un piatto preferito?
Sì, lo spezzatino con le patate.

r.t.

Luigi Bertugno compirà dieci anni in agosto

ESORDIENTI

Esordienti del Trifoglio vittoriosi per 4-3 col Cgs B e sconfitti 4-2 dal Pomlad B

Le reti firmate da Di Gregorio, La Pasquala e Nicolini propiziano la netta affermazione del San Sergio ai danni dell'Isonzo

Ponziana a valanga sullo Staranzano nel torneo di Sistiana

TRIESTE Mentre il campionato degli esordienti ha appena archiviato la 14.a giornata della fase primaverile (i cui esiti sono riportati in fondo all'articolo), il secondo Torneo di Sistiana sta entrando nella fase calda. Sabato, infatti, la manifestazione del Gallery emetterà i suoi verdetti definitivi, dopo che tra domani e venerdì saranno sparate le ultime cartucce prima delle finalissime. Tra gli esordienti a undici il Ponziana coglie un successo per 6-0 ai danni dello Staranzano, determinato dalla tripletta di Formicola, dalle reti di Rovis e Pezzullo, nonché da un autogol di Benvegnù. Nello stesso concentramento, rinviata la sfida Montebello Don Bosco-Gallery.

Nel raggruppamento B il San Sergio impone un 3-0 all'Isonzo: a bersaglio Di Gregorio, La Pasquala e Nicolini. Tra gli esordienti a sette lo Staranzano si aggiudica l'ultimo incontro di qualificazione del concentramento B: supera la Roianese per 5-1 grazie alla tripletta di Cascioli e alla doppietta di Trevisan, mentre i triestini si consolano con l'acuto di Wellington. In occasione delle due semifinali, la Juventina si affida a Visintin (due centri), Tabai, Marega e Ajdic per battere per 5-2 il Club Altura, andato a bersaglio con Giordani e Trevisan, mentre il San Sergio la spunta sul Ponziana per 6-5 ai rigori. I tempi regolamentari si erano conclusi sull'1-1: marcature del giallorosso Dudine e del ponzianino Zaccaria. Passando ai pulcini, il San Sergio, condotto da Vascotto (3), Calò (2) e Loperfido, regola per 6-1 il Gallery A, a segno con Disnan, mentre la Fincantieri piega la Roianese A per 3-1 grazie a Petriccione, Marinaccio e Medeot, ai quali replica Selekovic. Tra i giovanissimi le semifinali premiano il San Sergio e il Gallery. La prima sconfigge il Monfalcone per 1-0 grazie a Rustia, la seconda sgambetta il San Canzian per 4-1 con Marchiò, Gonni, Turco e Da Pasquale. Isontini a referto con Carli. Nelle ultime due sfide eliminatorie il Gallery si era arreso al Monfalcone per 0-3(Candotti e Castelli per due volte) e il Domio aveva rifilato un 8-0 al Sant'Andrea San Vito, firmato da Nikolic (4), Marjanovic (2), Estello e Ceschia. Le semifinali degli allievi, infine, vedono l'Opicina benedire Deodato, che sigla l'1-0 decisivo sul Sant'Andrea San Vito e il San Sergio liquidare la Roianese per 4-1. Tuntar con tre zampate vincenti e Music vanificano la marcatura del bianconero Jentic.

Tornando al campionato degli esordienti, questi i risultati del torneo a sette: Cgs B-Trifoglio 3-4, Pomlad B-Opicina B 7-2, Muggia B-Chiarbola 6-0, Montuzza-Ponziana B domani, Montebello Don Bosco B-Altura oggi, a riposo il San Sergio C; in un recupero, Trifoglio-Pomlad B 2-4. Così gli esordienti a undici: San Giovanni A-Cgs A 6-1, Esperia Anthares-Costalunga 1-2, Sant'Andrea San Vito A-San Luigi A 0-2, Pomlad A-San Sergio A 0-3, Montebello Don Bosco A-Ponziana A 0-5, San Sergio B-Muggia A 4-0, Opicina A-San Giovanni B 3-0; in un recupero, Ponziana A-Pomlad A 0-2.

m.la.

605LOT1.CDR

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

84 *estrazioni*	**64**	59 *estrazioni*	**39**
49 *estrazioni*	**60**	50 *estrazioni*	**37**
24 *estrazioni*	**59**	22 *estrazioni*	**36**
18 *estrazioni*	**57**	34 *estrazioni*	**31**
26 *estrazioni*	**55**	80 *estrazioni*	**31**
9 *estrazioni*	**49**	72 *estrazioni*	**31**
4 *estrazioni*	**47**	27 *estrazioni*	**26**
41 *estrazioni*	**45**	86 *estrazioni*	**25**
89 *estrazioni*	**45**	29 *estrazioni*	**24**
51 *estrazioni*	**43**	53 *estrazioni*	**22**

Numeri in massimo ritardo

BARI	44	37	22	41	27
ritardi	73	48	46	45	44
CAGLIARI	27	21	10	28	60
ritardi	75	72	66	62	54
FIRENZE	26	4	24	23	9
ritardi	88	77	63	62	60
GENOVA	55	69	60	78	38
ritardi	89	84	77	70	51
MILANO	22	39	47	7	14
ritardi	106	62	61	60	60
NAPOLI	80	49	23	53	33
ritardi	69	62	58	54	50
PALERMO	24	80	29	34	13
ritardi	59	57	47	44	43
ROMA	39	18	55	12	23
ritardi	90	77	48	40	40
TORINO	35	1	79	80	49
ritardi	127	96	95	75	59
VENEZIA	31	65	14	64	58
ritardi	108	75	68	62	57
TUTTE	37	64	69	28	30
ritardi	12	6	6	5	4

Super Enalotto

Concorso del 5/6/2007

COLONNA A	COLONNA B
2	9
15	18
23	35
44	41
48	61
71	82

Jackpot
€ **2.500.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota**.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Per ambo e terno sulla ruota della Puglia consigliamo di giocare i numeri massimi ritardatari 44-37-22-41-27, le quartine 8-12-21-80 e 4-40-8-80. Per ambo la quartina radicale 4-40-44-49 e la terzina 33-44-55.

CAGLIARI. Per ambo e terno suggeriamo di affidarsi ai massimi ritardatari 27-21-10-28-60 e le terzine 10-30-60,27-52-76 e 9-59-90. L'ambo 45-64 non esce sulla ruota della Sardegna da 3134 estrazioni.

FIRENZE. Per ambo e terno sulla ruota della Toscana i massimi ritardatari 26-4-24-23-9, in particolare 23-24-26 e le terzine 17-47-77, 4-34-64. L'ambo 26-60 va tenuto in considerazione.

GENOVA. Tenteremmo per ambo e terno sulla ruota della Liguria i numeri massimi ritardatari 55-69-60-78-38 e le quartine 11-55-66-88, 21-35-51-55, 6-60-66-69.

MILANO. Consigliamo sulla rutoa della Lombardia per ambo e terno i ritardatari 22-39-47-14-7, le quartine 52-56-63-90, 7-14-41-70 e la cinquina 15-25-35-45-65 (la cadenza del 5, non dà l'ambo da 65 estrazioni).

NAPOLI. Tenteremmo sulla ruota della Campania i numeri massimi ritardatari 80-49-23-53-33 e le quartine 3-23-33-53, 1-16-76-77. L'ambo 5-51 non esce da ben 3000 estrazioni. La quartina radicale 1-10-11-19 non dà l'ambo da 406 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno sulla ruota della Sicilia consigliamo di giocare i ritardatari 24-80-29-34-13 e le terzine 13-30-33, 3-13-63, 1-30-80. L'ambo 10-36 è in ritardo da 3537 estrazioni. La quartina radicale 7-70-77-79 non dà l'ambo da 229 estrazioni.

ROMA. Per ambo e terno sulla ruota della Capitale i massimi ritardatari 39-18-55-12-23 e le 18-48-78, 9-39-69, 5-55-85. Il 39 per estratto e gli ambi 39-89 e 39-90.

TORINO. Tenteremo sulla rutoa del Piemonte per ambo e terno i massimi ritardatari 35-1-79-80-49 e ancora le quartine 1-2-50-80, 12-21-24-42, 24-48-42-74.

VENEZIA. Per ambo e terno i massimi ritardatari 31-65-14-64-58 e la cinquina 19-33-57-71-88. Gli ambi 31-9 e 31-37 non escono da 3126 e 1783 estrazioni.

A TUTTE l'ambo 37-67
LA SMORFIA

Il fatto del giorno
Paris Hilton in cella per 23 giorni.
23-58-71

aams per i giochi — Italia Coni

Totocalcio

Concorso n. 62 del **6/6/2007**

1	Lituania	Italia
2	Grecia	Moldova
3	Germania	Slovacchia
4	Bosnia-erzegov.	Malta
5	Lussemburgo	Albania
6	Liechtenstein	Spagna
7	Francia	Georgia
8	Estonia	Inghilterra
9	Romania	Slovenia
10	Lettonia	Danimarca
11	Croazia	Russia
12	Norvegi	Ungheria
13	Bulgaria	Bielorussia
14	Finlandia	Belgio

1	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	Pronostici per "il 9"
2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
3	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
4	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
5	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
6	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
7	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
8	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
9	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
10	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	Due triple e quattro doppie 72 €
11	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
12	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
13	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
14	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 63 del **6/6/2007**

1	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
2	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
3	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
4	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
5	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
6	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
7	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
8	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
9	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
10	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
11	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
12	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
13	01 2	3 4+	01 2	3 4+		
14	01 2	3 4+	01 2	3 4+		

Sistema ridotto 44 €

404TOTT.CDR

204TRI1.CDR

Tris

PALERMO
Trotto
Ippodromo
Favorita
€ 9.130,00
Pr. Costanza
Metri 2000
Martedì
5 giugno 2007
Ore 13.55
Tris n° 282

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	FIERA TIBUR	2000	S. Sosta jr	★★
2)	FRESNAIS	"	L. Messineo	★★★
3)	CAP FREHEL	"	C. Gambino	★★
4)	ELIOS BRE	"	S. La Gala	★★
5)	DOVER BI	"	R. Gambino	★★
6)	CONQUER AG	"	N. Cintura	★★★★
7)	FALSTAFF BIGI	"	L. La Rosa	★★★
8)	EURO NES	"	A. Buzzitta	★★★★
9)	FILLE DU KRAS	"	N. Pecoraro	★★★
10)	ETAN BOL	"	V. Fasciana	★★★
11)	DIRCEUST	"	G. Messineo	★★★
12)	ELETTRICO ORS	"	T. Di Lorenzo	★★★★
13)	DAVRIL COBRA	"	A. Porzio	★★★★
14)	BOEMO DEI FIORI	"	B. Lo Verde	★★★★
15)	DIABLO DE GLORIA	"	Gius. Vassallo	★★★
16)	ERODE JET	"	G. Ferrante	★★★★

I NOSTRI FAVORITI
16) Erode Jet, 6) Conquer Ag, 8) Euro Nes, 12) Elettrico Ors, 14) Boemo Dei Fiori, 13) Davril Cobra

204TRI3

Tris

MILANO
Trotto
Ippodromo
San Siro
€ 22.660,00
Metri 1600
Pr. Wayne Eden
Martedì 5 giugno
Ore 19.00
Tris n° 283

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	GALANT LIGT	1600	F. G. Fulici	★★
2)	GAGGIOLO INN	"	M. Guzzinati	★★
3)	GESSICA EFFE	"	P. Leoni	★★★
4)	GENESIS STARS	"	E. Parenti	★★★
5)	GIAVENTO RI	"	D. Nobili	★★★★
6)	GOCCIADORO CAR	"	V. Sciarrillo	★★★
7)	GRAN MORELOS	"	M. Castaldo	★★
8)	GEFYON	"	A. Baveresi	★★
9)	GERARDO	"	S. Carro	★★★
10)	GUATEMALA	"	G. Lombardo Jr.	★★★★
11)	GUERMANTES	"	M. Restelli	★★★
12)	GHINEA CAR	"	R. Vecchione	★★★★
13)	GLITTER STARS	"	F. Ciulla	★★★
14)	GUTTURNIO BAR	"	M. Smorgon	★★
15)	GRANADOS	"	M. Minopoli Jr	★★★★
16)	GRACE ROC	"	M. Lovera	★★★
17)	GIANNA DI JESOLO	"	P. Gubellini	★★★★
18)	GAMINETTE	"	Santo Mollo	★★★★

I NOSTRI FAVORITI
17) Gianna Di Jesolo, 18) Gaminette, 10) Guatemala, 5) Giavento Ri, 12) Ghinea Car, 15) Granados

Concorso n. 23 - 10/6/2007

		GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA		
1	**NAPOLI (trotto)** **Città di Napoli Gr. Pr.** € 168.789 - m. 2100 - Ora	3 ILARIA JET ★★★ 2100 5 9INACO DEI ★★ 2100 9 INDRO OK ★ 2100 12 IVORY DANY ★★ 2100 14 INVADER AS ★★ 2100	1 ICE TEA -A- ★★ 2100 4 IVORY AS ★★★ 2100 10 IGOR D'ASOLO ★ 2100 11 INSOLE BI -A- ★★ 2100	2 IDALGO JET ★★ 2100 6 IMEROS SEC ★★ 2100 7 ISMOS FP ★★★ 2100 8 IPERTORNADO ★★ 2100 13 IFFAY ★ 2100	1°	1	
					2°	X	2
2	**FIRENZE (trotto)** **Foglianese** € 9.551 - m. 2060 - Ora	1 ECLIPSE GAR ★★ 2060 5 CABERNET ★★★ 2060 8 DEN ★★ 2060 10 FUERTE DI CASEJ ★ 2060	2 CORSINI ★★★ 2060 3 BRICK GIO' ★★ 2060 9 DRACONITO ★★ 2060 12 BARREIROS ★ 2060 13 FAVENTIA CAF ★★ 2060	4 ERODE AF ★★ 2060 6 ESOPO OM ★★ 2060 7 DIAZ BIEFFE ★★★ 2060 11 CABALLERO ★★ 2060	1°	X	
					2°	1	2
3	**TORINO (trotto)** **Neapolis** € 7.585 - m. 2060/2080 - Ora	1 GLORIANA DANTE ★ 2060 4 GABRIELLE JOY ★★ 2060 6 GENTLESS VOL ★★ 2060 11 GUNE' DI CELLE ★★★ 2080	2 GAINTHEVICTORY ★★ 2040 5 GIULIA MABEL ★★★ 2060 8 GORO D'ESTE ★★ 2060	3 GENS FONT ★★ 2060 7 GRISONE ★★ 2060 9 GUAI ★ 2060 10 GONZALEZ ★★★ 2060	1°	1	
					2°	2	X
4	**TRIESTE (trotto)** **Isola Rossa F/G** € 9.671 - m. 1660 - Ora	1 BABALU' GIAMPE ★★★ 1660 5 CRONO ★★ 1660 6 DAIQUIRI TEAM A-A ★★ 1660 13 FERLITIX TR -A- ★ 1660	2 FORTUNY DE MURA ★★ 1660 4 DEA DI SAN LIO ★★ 1660 7 CALIFORNIA BEST ★ 1660 8 BABA ★★ 1660 10 FEZZANO ★★★ 1660	3 DECATHLON SLM ★★★ 1660 9 DESTINY VOL ★ 1660 11 FETONTE JET ★★ 1660 12 EMYLU' ★★ 1660	1°	2	
					2°	1	X
5	**LIVORNO (galoppo)** **Tisserand Hand. 4+** € 9640 - m. 1500 - Ora	1 GEKOVAR ★★★ 63,0 7 BRUTINO ★★ 54,0 9 SIT GUEST ★★ 53,0 10 ANDREA SPIRIT ★★ 51,0	2 AVVENIRE ★★ 59,0 5 VALKIRIA ★★ 56,5 6 KINBALL ★★★ 56,0 12 SWEET NICOLE ★★ 50,0	3 LA FAVOLA MIA ★★ 59,0 4 NUNIO ★★★ 59,0 8 MERIDIO ★★ 53,5 11 STATE COMODI ★★ 51,0	1°	X	
					2°	1	2
6	**MILANO (galoppo)** **Gussago Hand. 3+** € 24.497 - m. 1600 P. Gr. - Ora	1 ART FORUM ★★ 63,0 4 MODERN TATE ★★ 61,0 7 SEVESO ★★★ 57,0 10 PURELOVE ★★ 54,0 15 TAKE ME RIVER ★★ 50,0	2 TEBACE DELLE VIGNE ★★★ 63,0 5 STORMY NOOKEY ★★ 58,5 6 DOCTOR DESTINY ★★ 57,0 13 WELCOME POLICENTRO ★★ 52,0 14 IMCO CENTRUM ★ 51,0	3 EL TOBODO ★★★ 62,0 8 WORLD IN A SPIN ★★ 57,0 9 E ADESSO BASTA ★★ 56,0 11 ROSA DI SU ★ 53,0 12 FRESH BREAD ★★ 52,5	1°	X	
					2°	1	2

corsa+ **JACK POT** € 40.000,00

NAPOLI (trotto)
Flimt F
€ 10.905 - m. 2060 - Ora

FAVORITI
4) Dossier Luis
9) Danab Lab

POSSIBILI
2) First Lady Gar
5) Filz Alor

SORPRESE
8) Capriccio Di Pri
15) Deep Admirer Lf

SCHEMA
4 9 2 5

CORSA +
Lo scenario è Napoli per questa corsa che chiude il concorso di questa settimana. Gruppo di partecipanti qualificato, Dossier Luis sembra avere qualcosa in più e potrebbe essere scelto come favorito, ma anche Danab Lb ha le carte in regola per dire la sua per la vittoria. Piacciono anche First Lady Gar e Filz Alor, possono inserirsi nella lotta al vertice. Occhio a Capriccio Di Pri e a Deep Admirer Lf. **4-9-2-5**

OGGI IN ITALIA

NORD: annuvolamenti cumuliformi consistenti a ridosso dei rilievi con associati locali rovesci e temporali. Graduale dissolvimento della nuvolosità con ampie schiarite. **CENTRO E SARDEGNA:** nubi sparse sulle regioni adriatiche, più soleggiato sulla Sardegna, Toscana e Lazio. Addensamenti pomeridiani. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con locali precipitazioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sul Nord-Ovest irregolarmente nuvoloso al mattino con locali rovesci. Addensamenti cumuliformi su Liguria, Emilia-Romagna e Veneto. **CENTRO E SARDEGNA:** inizialmente molto nuvoloso su tutte le regioni peninsulari con rovesci sparsi. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni peninsulari con residui rovesci sparsi. Graduale miglioramento ovunque.

TEMPERATURE REGIONE

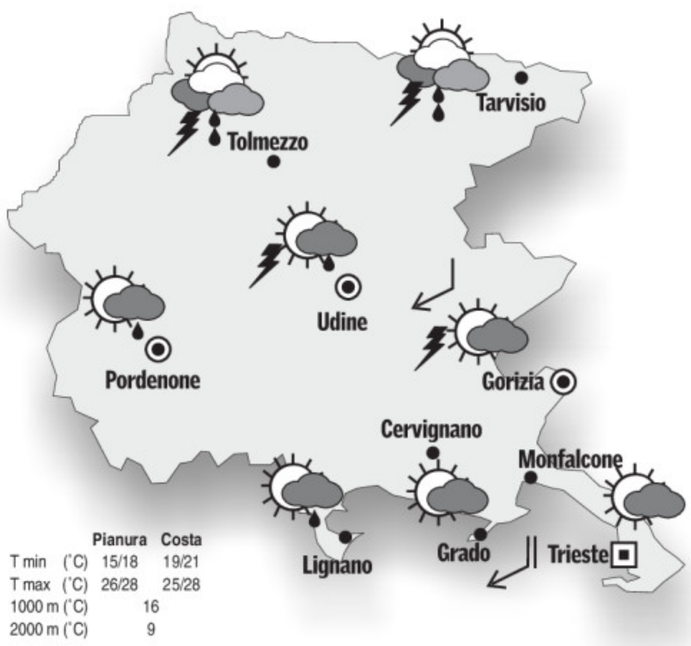
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	21,6	25,5
Umidità		67%
Vento		14 km/h da O
Pressione	in diminuzione	1015,3
MONFALCONE		
Temperatura	18,9	24,8
Umidità		64%
Vento		4,5 km/h da E
GORIZIA		
Temperatura	19,5	26,7
Umidità		62%
Vento		6 km/h da S-E
GRADO		
Temperatura	19,9	25,3
Umidità		56%
Vento		9 km/h da S
CERVIGNANO		
Temperatura	16,7	26,5
Umidità		59%
Vento		3,2 km/h da S-E
UDINE		
Temperatura	17,3	25,8
Umidità		55%
Vento		6 km/h da S
PORDENONE		
Temperatura	17	26,8
Umidità		48%
Vento		1 km/h da S

ITALIA

BOLZANO	14	27
VERONA	15	29
AOSTA	13	24
VENEZIA	17	24
MILANO	17	27
TORINO	15	24
CUNEO	15	24
MONDOVÌ	16	22
GENOVA	16	21
BOLOGNA	15	25
IMPERIA	20	22
FIRENZE	16	27
PISA	14	23
ANCONA	16	23
PERUGIA	11	25
L'AQUILA	11	20
PESCARA	14	25
ROMA	12	24
CAMPOBASSO	13	29
BARI	17	21
NAPOLI	14	26
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	18	25
R. CALABRIA	17	17
PALERMO	15	19
MESSINA	16	18
CATANIA	16	19
CAGLIARI	12	22
ALGHERO	10	24

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

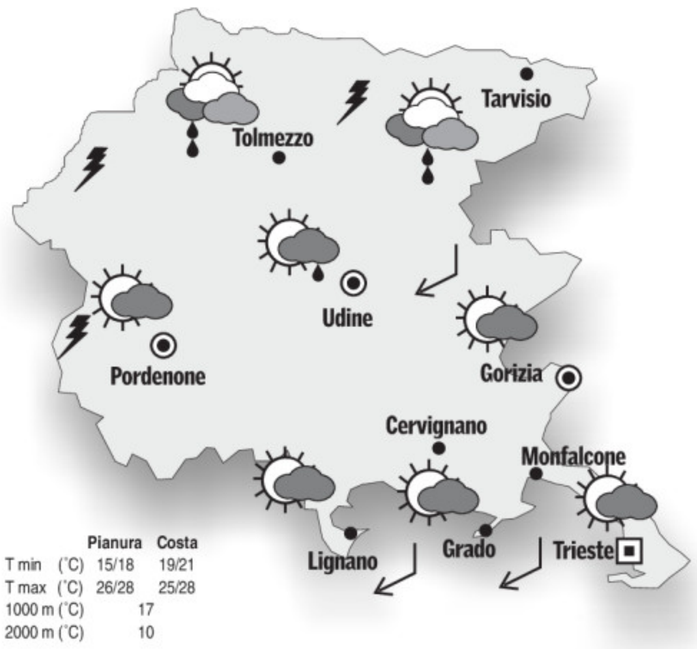


	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	19/21
T max (°C)	26/28	25/28
1000 m (°C)	16	
2000 m (°C)	9	

OGGI. Su pianura e costa cielo variabile, sui monti sarà probabile maggiore nuvlosità. Soffierà Bora moderata e saranno possibili su tutte le zone dei locali rovesci o temporali, più probabili sulle zone più occidentali.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	19/21
T max (°C)	26/28	25/28
1000 m (°C)	17	
2000 m (°C)	10	

DOMANI. Su tutta la regione avremo nuvolosità variabile, probabilmente più intensa sulla zona montana, con possibili rovesci o temporali sparsi. Sulla costa soffierà ancora Borino.
TENDENZA. Giovedì ancora condizioni incerte, sarà probabile invece un miglioramento per venerdì.

OGGI IN EUROPA

Un debole sistema frontale atlantico attraversa l'Europa centrale, portando della nuvolosità, ma pochi fenomeni. Nel Mediterraneo orientale intanto resta molto attivo il vortice depressionario responsabile della fase di maltempo che ha investito il nostro Paese e che coinvolge sempre più la penisola balcanica.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	21,2	12 nodi ENE	14.11 +39	6.54 -42
MONFALCONE	poco mosso	21,1	10 nodi ENE	14.16 +39	6.59 -42
GRADO	poco mosso	20,9	10 nodi ENE	14.36 +35	7.19 -39
PIRANO	poco mosso	21,3	14 nodi NE	14.06 +39	6.49 -42

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	16	23
LUBIANA	14	25
SALISBURGO	12	24
KLAGENFURT	13	24
HELSINKI	5	20
OSLO	7	23
STOCCOLMA	5	19
COPENHAGEN	14	21
MOSCA	6	21
BERLINO	15	18
VARSAVIA	14	15
LONDRA	13	25
BRUXELLES	13	23
BONN	14	21
FRANCOFORTE	15	23
PARIGI	17	25
VIENNA	15	21
MONACO	12	24
ZURIGO	10	22
BELGRADO	18	28
NIZZA	18	28
BARCELLONA	17	24
ISTANBUL	20	29
MADRID	12	28
LISBONA	16	26
ATENE	16	27
TUNISI	14	20
ALGERI	12	25
MALTA	18	21
GERUSALEMME	14	28
IL CAIRO	20	33
BUCAREST	13	31
AMSTERDAM	16	21
PRAGA	14	18
SOFIA	13	27
NEW YORK	14	27

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Negli affari potrebbero sorgere delle complicazioni improvvise e dei ritardi dovuti a problemi burocratici. In serata deciderete di rifiutare un invito per riposare.

TORO 21/4 - 20/5

Dovrete dedicare parte della mattinata alla soluzione di un problema familiare. Siate molto comprensivi, soprattutto verso i più giovani. Possibili cambiamenti.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Giornata abbastanza scorrevole, grazie anche alla vostra buona organizzazione e alla vostra attuale disponibilità economica. Attenti alle malelingue. Amore.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non riuscirete in giornata a condurre in porto un progetto al quale tenete molto, ma non dovete perdere per questo la fiducia in voi stessi. Concedetevi un po' di svago.

LEONE 23/7 - 22/8

Dinamismo e buona volontà vi permetteranno di ottenere dei buoni risultati nel giro di poco tempo. Avrete cosë anche la possibilità di riposarvi e di divertirvi con il partner.

VERGINE 23/8 - 22/9

Il vostro stato d'animo sarà determinante per l'esito del lavoro della giornata. Se sarete fiacchi e svogliati anche i risultati saranno decisamente modesti. Confidatevi con chi amate.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Dovrete uscire da una situazione piuttosto imbarazzante che vi darà un attimo di perplessità con un'idea brillante, che vi verrà all'improvviso. Diplomazia nei rapporti.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Il momento è prevalentemente positivo. Riuscite ad essere attivi, avete idee molto chiare su quel che volete raggiungere. Rimandate il meno possibile. Tempestività.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Saprete imporvi su tutta la linea. Avrete soddisfazioni materiali e gioie personali superiori a qualsiasi previsione. Cercate di essere più costruttivi in amore.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Interessanti conoscenze e scambi di idee con persone che potrebbero aprirvi nuovi orizzonti e suggerirvi nuove iniziative. Molto piacevole la serata accanto al partner. Relax.

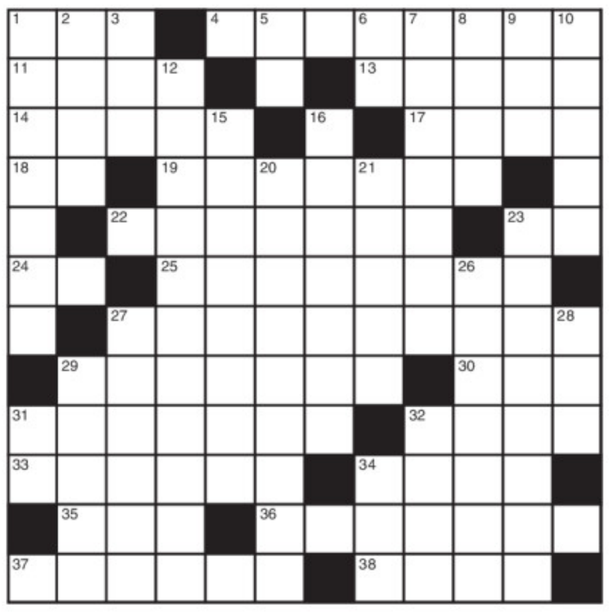
AQUARIO 20/1 - 18/2

Per il momento il successo negli affetti e nella vita di relazione si fa attendere. Non perdete però l'ottimismo. In amore fate un esame di coscienza: meno indipendenza.

PESCI 19/2 - 20/3

Avrete successo se porterete in un nuovo ambiente la vostra comunicativa, il vostro ottimismo. Con lo stesso slancio dovrete parlare con le persone vicine e con il vostro amore.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Luogo per riprese cinematografiche - **4** Esagerare - **11** Cammino di pratica burocratica - **13** Bacillo infettivo - **14** Il Porena che ha composto «La mort de Pierrot» - **17** La Bonino della politica - **18** Le hanno Eugenio e Renata - **19** Palla di filo - **22** Porto sull'Ontario - **23** Nel caso in cui - **24** Il Pio risorgimentale - **25** Regione africana - **27** L'amore è quello più dolce - **29** Carlo del cinema - **30** Appellativo inglese - **31** Dolci tipici della Sicilia - **32** Si nutre di carogne e cadaveri - **33** Antico eretico - **34** La pertica per saltare - **35** Il «figlio del Sole» nell'Iris - **36** Marcato carattere di stampa - **37** Una provincia della Lombardia - **38** Leguminosa originaria dell'Asia.

VERTICALI: **1** Regione russa - **2** Celebre «college» britannico - **3** È seguito da quater - **5** Lo si scambia con i colleghi - **6** Avere al principio - **7** Sorge su un colle che domina la città di Firenze - **8** Può essere da fuoco o bianca - **9** Un liquore caraibico - **10** Prova scritta e orale - **12** Rimettere a nuovo - **15** Susan fra le dive del cinema - **16** Un Roberto allenatore - **20** Stupido e ingenuo - **21** Organo sessuale maschile del fiore - **23** Come un tipo di carta morbida e liscia - **26** Li studia l'entomologo - **27** Può esserlo un welter - **28** In estate è legale - **29** Né uniforme né monotona - **31** Come comincia la carica - **32** Altro nome del lago Sebino - **34** L'« arte» di Virgilio.

INDOVINELLO
Le danzatrici di Tahiti
Sono le dieci: in gruppo, o ad una ad una,
si muovono or veloci, ora più calme.
Si sa, faranno il tocco. Oltre le palme
si scorge, in alto, un biancheggiar di luna.
Maddalena Robin

LUCCHETTO (6/3,5=6)
Passeggiatrici
Con quelle labbra rosse come il sangue
ne fan proprio veder d'ogni colore.
Vivon nei bassifondi e sotto sotto
loro batton la strada e il marciapiede.
Il Doge

SOLUZIONI DI IERI

Scarto:
TRUFFATORE, TUFFATORE

Lucchetto:
FAME, META = FATA

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)
QUALITA' SUPER SILENZIOSA
FUJITSU
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
SANYO
GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO
Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)
CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:
Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com
VECTA

Continuaz. dalla 12.a pagina

RABINO 040368566 Università adiacenze casa d'epoca da sistemare quattro camere soggiorno cucinotto giardino euro 330.000 rif 3207.
RABINO 040368566 via Ive casa singola ristrutturata tinello cucinotto due camere giardino euro 220.000 rif. 3307.
RABINO zona Rive 040368566 appartamento ampia metratura cucina salone tre camere doppi servizi cantina euro 450.000 rif 2207.
RUDA in splendido contesto villa stile liberty con parco e vista su laghetto. Prezzo adeguato. Cod. 60/P Gallery Cervignano 043135986.
www.gallery-immobiliare.com
VILLETTA indipendente Burlo perfetta salone, cucina arredata, tre matrimoniali, giardino accesso auto. Geom. Sbisà 040366866.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

A. CERCHIAMO casetta con giardino e accesso auto, soggiorno, 2/3 stanze, cucina, doppi servizi, massimo euro 400.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)
TERRENI edificabili e stabili interi anche se parzialmente occupati, cerchiamo a Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 0403476357.
ZONA Chiarbola/Baiamonti cercasi urgentemente appartamento 2 camere, cucina, soggiorno, poggiolo e cantina. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.
ZONA Città Vecchia/ Rive cercasi appartamento ampia metratura, buone condizioni, disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

ABITARE a Trieste. Battisti. Foresteria attico signorile vuoto. Salone con caminetto, cucina, due camere, due bagni, terrazzone. 040371361.
ABITARE a Trieste. Duino. Foresteria villa signorile, recente costruzione, arredata. Grande metratura, vista mare, giardino, garage. 040371361.
DA affittare cerchiamo casette-ville-appartamenti vuoti o arredati per nostri clienti chimare Spaziocasa 040369960. (A00)
IN affitto per nostri clienti cerchiamo monolocali o piccoli alloggi vuoti o arredati chiamare Spaziocasa 040369960. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 135 box comodissimo (zona) Giulia/Boschetto altro euro 120 mensili posto auto (zona) in comoda autorimessa (zona) Scoglietto. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 480.000 mensili vuoto Palazzetto alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato piazza Ospedale alloggio nuovo di saloncino cucinotto stanza bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 600 mensili arredato Commerciale alloggio come nuovo con vista mare di cucinotto soggiorno 2 stanze bagno posto auto. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 700 mensili arredato Besenghi in palazzina alloggio di cucina saloncino/salotto 2 camere 2 bagni garage.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 400 mensili vuoto Guardia alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno poggiolo adatto single/coppia.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Boschetto (zona alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo. (A00)
UFFICIO mq 110 via Diaz: cinque camere, servizio, ottimo stato luminoso 760. Geom. Sbisà 040366866. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ABBIAMO APERTO a Trieste un nuovo ufficio, ricerchiamo 2 ambosessi per redazione ed elaborazione nostre utenze, 1 all'amministrazione e 1 al magazzino; età 18/40 anni disponibilità immediata solo full-time. 0403476489.

AGENZIA viaggi cerca con riservatezza banconista per prossima apertura. Esperienza minimo biennale. Inviare curriculum a: Solaria Vacanze, via Udine 28/D, 34121 Trieste. (A3700)
ASSOCIAZIONE cerca tre signore anche pensionate per operato telefonico presso propri uffici e due esperte telefoniste. Tel. per appuntamento 040421416. (Cf2047)
ASSUMIAMO addetto scaffalature e vendita possibilmente in mobilità. Tel. 040361222, cell. 3355309207. (A3729)
AZIENDA leader nel mercato dei servizi di Global Service ricerca per la propria sede di Trieste le seguenti figure professionali: n. 1 ingegnere meccanico con indirizzo energetico con 5 anni di esperienza come Project Manager in commesse di lavori su impianti tecnologici; n. 1 perito termotecnico con 10 anni di esperienza nella conduzione di lavori di impiantistica/manutenzione e nella preventivazione lavori. Inviare curriculum via fax allo 040/827666. (A00)
AZIENDA leader nel proprio settore seleziona con urgenza un ingegnere gestionale con almeno un triennio di esperienza nel settore della programmazione della produzione. E' indispensabile essere profondo conoscitore dei sistemi informatici aziendali. E' indispensabile carattere aperto, capace di lavorare in team, l'avere buona capacità di analisi e sintesi completeranno il profilo. Un percorso universitario documentabile con risultati finali eccellenti faranno parte della valutazione. Solo i rispondenti ai requisiti potranno scrivere dettagliato curriculum a Casella postale 1-A ufficio postale di Martignacco (Ud). La selezione ha carattere d'urgenza e si concluderà entro 8 giorni.
AZIENDA leader nel settore dei serramenti in legno, legno/alluminio, cerca per incremento organizzazione vendite province di Trieste e Gorizia agenti / venditori tecnici. Si richiede: competenze informatiche, cultura a indirizzo tecnico. Offresi portafoglio clientela e ottima organizzazione aziendale. Inviare curriculum: Molaro Serramenti fax 0432571240, e-mail:
info@molaro.it.
A Trieste sono aperte le selezioni Call Center 2007. Inviare curriculum
info@friuliproject.it
oppure Selezione Call Center c/o Seminario Vescovile via Besenghi 16 Trieste.
CERCASI personale con diploma Oss, Adest, Ota, Osa, inferiemere generico per assistenza anziani zona altopiano e Trieste centro. Telefonare ore ufficio allo 040365410. (A3504)
GORIZIA agenzia di pubblicità mezzi leader cerca giovane diplomato spiccata capacità relazionale pratico computer da inserire propria organizzazione. Inviare curriculum a:
lmarcantonio@manzoni.it
IMPIEGATA massimo 27 anni ricerchiamo. Inviare curriculum: Ras, via Martiri Libertà 8.
info@agenziabin.it
PADRONCINO residente Ud-Ts-Go con furgone 35 quintali 20 mc cerchiamo per consegne in regione. Zucca Trasporti 0481918107. (C00)
PRIMARIA concessionaria auto cerca per proprio ufficio amministrativo di Trieste impiegato/a contabile con esperienza. Disponibilità immediata. Inviare c.v. al seguente indirizzo:
recruiting.ts@virgilio.it
PRIMARIA società di Brokeraggio assicurativo ricerca per il proprio ufficio di Trieste collaboratori commerciali con portafoglio clienti. Garantita paternità dello stesso, interessante compenso e ottime opportunità di sviluppo. Inviare curriculum a F.P. Ts Centrale C.I. 0591819AA. (A3522)
SPA ricerca per propria filiale di Trieste un collaboratore da inserire nel proprio organico. Si richiede diploma superiore, età compresa tra i 20 e 30 anni, automunito. Si offre fisso mensile e possibilità di crescita professionale. Per informazioni telefonare allo 040630027. (A00)
SUPERMERCATO assume apprendisti, commessi/e, salumieri, macellai. Per informazioni rivolgersi al supermercato Zazzeron via Donadoni 22-24 Trieste. (A00)
WIND Partner seleziona 4 consulenti/promoter/agenti, 1 trainer. Si offre fisso mensile e guadagni al top, 800090587, 3497838462. (A00)

AUTOMEZZI
6 Feriali 1,45 Festivi 2,20

ALFA Romeo 146 1.6 16v T.S. Junior Anno 1998, Rosso Alfa, Clima, Abs, Doppio Airbag, Perfetta Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
ALFA Romeo 156 2.0 16v T.S. Berlina, Anno 2001, Nero Metallizzato, Full Optionals, Pelle Beige. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.
ALFA Romeo Gt 2.0 Jts Progression 2004 nero met. Concinnitas tel. 040307710.
AUDI TT Quattro 225 1999 argento. Concinnitas tel. 040307710.
BMW moto R 1150 R 2005 Gr met. sella nera e beige, Abs, manopole risc. borse. Concinnitas tel. 040307710.
CITROEN C 3 1.4 Hdi 70cv Exclusive 5 Porte, Anno 2004, 27.000 Chilometri, Perfetta, Colore Nero, Garanzia, Euro 9.200,00 Aerre Car Tel 040637484.
DAEWOO Matiz 5 porte, grigio metallizzato, anno 2001, clima, A. Bag, servosterzo, 30.000 chilometri, perfetta con garanzia, euro 4.200. Aerre Car, tel. 040637484.
DUCATI Monster 620 M 2005 rosso. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Seicento Young, Colore Azzurro Met. Anno 1999, Revisionata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 2.900,00 Finanziabile Aerre Car Tel 040637484.
FORD Focus 1.6 Zetec Ghia 5 Porte, Argento Metallizzato, Anno 2003, Full Optionals. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.
FORD Tourneo Connect LX 1.8 Td vettura ott. 05 blu met., doppia porta post. Concinnitas tel. 040307710.
HONDA Logo 1.3 3 Porte, Anno 2000, Colore Nero, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, 56.000 Chilometri, Occasione Con Garanzia, Euro 4.300,00 Aerre Car Tel 040637484.
JEEP Cherokee 2.5 Turbodiesel, 5 Porte Anno 12/95, Verde Scuro Metallizzato, Aria Condizionata, Unipropietario. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
LANCIA Lybra 1.9 Jtd Berlina Anno 2000, Argento Metallizzato, Clima Bizona, Abs, 4 Airbag, Autoradio Cd Bose System, Computer. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.
LANCIA Y 1.2 8v el. blu 2001 azz. met. s. sterzo clima. Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Zeta 2.0 Jtd, Anno 2002, Argento Metallizzato, Clima, Abs, Prezzo Interessante. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.
MAZDA Demio 1.3, 5 Porte 1999, Colore Rosso, Clima, Abs, Doppio Airbag, Ottime Condizioni. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.
MERCEDES 200 Clk Elegance Cabrio 2000 azzurro met. no clima. Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 argento. Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento T.A. autom. pelle/stoffa cd lega 17''. Concinnitas tel. 040307710.
MITSUBISHI Pajero 2.5 Ts GLX 1996 verde met. clima super select 2 air bags unipro. Concinnitas tel. 040307710.
NISSAN Terrano II 2.7 Tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, A.Bag, Abs, ottimo stato d'uso, Garanzia, Euro 11.400. Aerre Car, tel. 040637484.
OPEL Agila 1.2 16v Edition, Anno 2003, Colore Blu, Clima, A. Bag, Servosterzo, 40.000 Chilometri, Bellissima, Con Garanzia Euro 6.000,00 Aerre Car Tel 040637484.
PEUGEOT 106 Open 950 Cc. Anno 2000, Colore Rosso, Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici, Garanzia, Finanziamenti In Sede. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
PEUGEOT 206 1.6 16v Cabrio Coupe', Anno 2001, Grigio Met. Clima, A.Bag, Abs, R. Lega, Servosterzo, 47.000 Chilometri, Bellissima, Garanzia, Euro 9.400,00, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484. (A00)
RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 cv 2004 gr. sc. met. f. opt. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
SMART Fortwo Passion Euro 4, Anno 2004, Clima, Abs, R. Lega, A. Bag, Grigio Met. 15.200 Chilometri, Garanzia, Occasione, Euro 8.200,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)
SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium 2006 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.
SUZUKI Vitara 1.6 JLX Cabrio 1996 bianco ss Clima Hard Top. Concinnitas tel. 040307710.
TOYOTA Yaris 1.0 Sol 3p, Verde Met, Anno 2001, Clima, A.Bag, Servosterzo, Revisionata Con Garanzia, Euro 5.300,00, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
TOYOTA Yaris 3 Porte Anno 1999, Colore Rosso, Pochi Km, Full Optionals. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.
VOLKSWAGEN Golf IV 1.8 5p Comfortline 1998 azzurro Climatronic C. Lega. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv comfort 3 p 2002 blu met. Tiptronic Climatronic cd lega. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi 110 Hp Argento Metallizzato, Anno 1997, Full Optionals, Gancio Traino. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. (A00)
VW Lupo 1.4 3 Porte, Bianco, Clima, A.Bag, Servosterzo, Anno 1999, Ottime Condizioni, 52.000 Chilometri, Garanzia, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)
VW Polo 1.2 5 Porte, Anno 2003, Clima, A.Bag, Servosterzo, Colore Grigio Met. Revisionata Con Garanzia, Finanziabile Euro 6.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 — 9

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic.

Prestiti per dipendenti e pensionati
Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso la sede e le agenzie Fiditalia.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 — 10

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE. Made in Hungary. Chiamami! 3493325103. (A3723)
A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE dolcissima coniglietta 20 anni completa. 3349334635. (A3705)
A.A.A.A.A.A. GORIZIA caldissima novità, 22enne strepitosa, completissima. 3347961770. (B00)
A.A.A.A.A.A. RONCHI bellissima norvegese riceve per massaggi 3389483866.
A.A.A.A.A.A. TRIESTE grossa sorpresa novità thailandese 5 m. 3356502725. (A3677)
A.A.A.A. FANTASIE segrete? Cercami body massaggio shatsu piedi. 3337701827.
A.A.A.A. TRIESTE giapponese giovane molto bella massaggi 3342535913. (A34)
A.A.A. GORIZIA Giovanna primissima volta prosperosa ti aspetta sempre. 3342190173. (C00)
A.A.A. MONFALCONE caldissima 22enne, 1,75, bruna, curve mozzafiato. Contattami. 3464935480. (C00)
A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117.

A.A.A. VICINO Grado nuovissima russa bionda 20enne ambiente climatizzato. 3484556048. (C00)

A.A. BELLISSIMA ragazza 20enne molto disponibile solo pochi giorni. 3338369793.
A.A. TRIESTE dolcissima simpatica 6.a misura formosa cocolona tutti giorni. 3205735185.

A.A. TRIESTE novità grossa sorpresa afrodisiaca, esotica, fantasiosa, preliminari indimenticabili. 3389140867. (A3539)

A.A. TRIESTE top model da urlo!! 5 m. 23enne trasgressiva, disponibilissima. 3296866750. (A3541)
A Gorizia splendida, molto attraente, mulatta chiara, V, giovanissima, ti aspetta. 3351732840. (A3540)
A Trieste novità bionda grossissima sorpresa bellezza calendario 5m tutti giorni 3386347018.
24ENNE italianissima novità Trieste 3 m. sensuale mora femminile dotatissima realmente. Chiamami 3208525915. (A3702)
BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. 3287851391.
BIZZARRE casalinghe 899221184 Capricesex 008819398038 Roseto Sas Vivolo Turi Spezia euro 1,80 minuto vietato minorenni.
CAROL dalla terra del fuoco, dominatrice esperta in piacere senza limiti. 3460427897. (A3704)
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A3184)
ITALIANA giovane massaggiatrice. 10-15. 3401085189.

MONFALCONE AFFASCINANTE hawaiana dolcissima senza fretta 5 m completissima bocca di fuoco. Tel. 3484819405, 3338826483. (C00)

MONFALCONE VENERE nera splendida, dolcissima, senza fretta, padrona, dominatrice 3473553553.

NOVITA'... TRIESTE BELLISSIMA
snella 8.a naturale caldissima completissima 24 su 24 3899945052.

NOVITA' assoluta a Trieste pantera nera padrona caliente con sorpresa ineguagliabile. 3297862314

NOVITÀ MONFALCONE bellissima messicana, 22enne, 5.a mis., fondoschiena da scoprire. 3467816799. (C00)

NUOVO nello studio Habibi tutti tipi massaggi, sauna, Jacuzzi ragazze slovene 0038631831785. (A3508)
RONCHI nuovissima dolce fragolina da gustare bocca da favola 8.a misura naturale 3335041689.
TRIESTE se ti senti giù io saprei tirarti su allegramente. Monica 3460248742.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 12

ACQUISTARE attività? Proponiamo soluzioni alberghiere/turistiche/commerciali/artigianali/industriali/bar sul territorio nazionale. Business Services 0229518014. (Fil12)
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)
GALLERY Costiera trattoria ristorante e albergo con nove stanze, ottima posizione, locale di grande prestigio. Disponibilità di gestione o vendita d'azienda. Cod. 1/A. Tel. 0402908343.
www-gallery-immobiliare.com

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 13

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.

PLAYMOBIL is a registered trademark of Geobra Brandstätter GmbH & Co. KG, for which also the displayed PLAYMOBIL toy figures are protected.
Tariffazione al minuto sugli effettivi secondi di conversazione verso tutti i numeri nazionali. Durata contrattuale 24 mesi con corrispettivo una tantum per recesso anticipato. Prezzi IVA esclusa. Per info www.vodafone.it